Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLIII - N. 13

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 29 marzo 2006 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2 0 0 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2005, n. 3308.

Legge regionale 1/2005, articolo 4, commi 78 e seguenti. Ripartizione delle risorse regionali a favore dell'A.C.L.I. di Trieste. (Euro 50.000,00).

pag. 16

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2005, n. 3309.

Legge regionale 15/2005, articolo 4, commi 17 e seguenti. Ripartizione delle risorse regionali a favore delle Agenzie Sociali per l'Abitazione. (Euro 600.000,00).

pag. 17

2 0 0 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 marzo 2006, n. 065/Pres.

Legge regionale 8/2003. Articolo 3, regolamento per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento e alla qualificazione degli impianti sportivi. Approvazione.

pag. 20

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 marzo 2006, n. 066/Pres.

Legge regionale 13/2004, articolo 4. Inserimento di due Associazioni nel Registro regionale delle Associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche.

pag. 27

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 marzo 2005, n. 067/Pres.

Legge regionale 45/1981, articolo 15, comma 1, lettera b). Regolamento comunale di fognatura del Comune di Sequals. Approvazione.

pag. 28

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 marzo 2006, n. 071/Pres.

Regolamento concernente modalità e criteri per l'individuazione annuale dell'elenco delle emittenti televisive e radiofoniche private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2001, n. 11. Approvazione.

pag. 30

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 marzo 2006, n. 072/Pres.

Legge regionale 12/2002, articolo 19 - Sostituzione di un componente della Commissione provinciale per l'artigianato di Trieste.

pag. 34

DECRETO DELL'ASSESSORE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI 14 marzo 2006, n. 7.

Composizione del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia.

pag. 35

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI 22 marzo 2006, n. ALP/535-E/1/4/A.

Bando di concorso per l'assegnazione del contributo finalizzato all'installazione di ascensori nei condomini privati.

pag. 37

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 9 marzo 2006, n. 393/ATT/PROD.

Approvazione del nuovo schema di verbale predisposto per le revisioni ordinarie e straordinarie agli Enti cooperativi aventi sede nella Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. 46

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 2 febbraio 2006, n. 83/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azioni 26, 30 e 31. Piani formativi.

pag. 77

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 3 febbraio 2006, n. 87/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azioni 26, 27 e 28 - mese di novembre 2005.

pag. 78

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 febbraio 2006, n. 95/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.2 - azione 35 - mese di novembre 2005.

pag. 95

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 febbraio 2006, n. 96/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.2 - azione 35 A - mese di novembre 2005.

pag. 101

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 febbraio 2006, n. 97/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.2 - azione 35 - mese di dicembre 2005

pag. 107

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 8 febbraio 2006, n. 99/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azioni 26, 27 e 28 - mese di dicembre 2005.

pag. 112

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 9 febbraio 2006, n. 100/LAVFOR.

Legge 19 luglio 1993, n. 236 - Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. Approvazione progetti a valere sulla legge 236 - mese di gennaio 2006.

pag. 123

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 10 febbraio 2006, n. 101/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azioni 26, 27 e 28 - mese di novembre 2005.

pag. 126

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 28 febbraio 2006, n. 158/LAVFOR.

Legge 8 marzo 2000, n. 53 - congedi per la formazione continua. Approvazione progetti a valere sulla legge 53 - Tipologia A - mese di gennaio 2006.

pag. 136

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 1° marzo 2006, n. 170/LAVFOR.

Legge 8 marzo 2000, n. 53 - congedi per la formazione continua. Approvazione progetti a valere sulla legge 53 - Tipologia B - mese di gennaio 2006.

pag. 141

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 6 marzo 2006, n. 201/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse E, misura E.1 - azione 94 - scadenza bando 30 settembre 2005.

pag. 151

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 marzo 2006, n. 218/LAVFOR.

Piano regionale di formazione professionale 2005/2006. Approvazione progetti e loro finanziamento (Attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali - mese di febbraio).

pag. 154

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 8 marzo 2006, n. 238/LAVFOR.

Legge 8 marzo 2000, n. 53 - congedi per la formazione continua. Approvazione progetti a valere sulla legge 53 - Tipologia B - mese di febbraio 2006.

pag. 161

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 8 marzo 2006, n. 523/DR.

Nomina della dott.ssa Maria Francesca Argirò quale segretario sostituto della Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche.

pag. 167

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI 17 marzo 2006, n. 146.

Invito a presentare proposte per sottoprogetti del progetto GRIP-IT, Interreg IIIC - Zona Est.

pag. 167

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MOTAGNA 13 marzo 2006, n. RAF/9/652.

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura a) «Investimenti nelle aziende agricole» - Ulteriore aggiornamento della graduatoria del III Programma attuativo.

pag. 183

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 463.

D.L. 22/2005, articolo 1 bis, convertito con legge 71/2005. Interventi urgenti nel settore avicolo. Riconoscimento dello stato di grave crisi di mercato.

pag. 220

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 467.

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche. Approvazione graduatoria definitiva e dichiarazione candidati vincitori ed idonei.

pag. 221

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 470. (Estratto).

Comune di Fogliano Redipuglia. Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 3 del 30 gennaio 2006, di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 476. (Estratto).

Comune di Fiume Veneto. Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 91 del 28 novembre 2005, di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 228

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 484.

Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 2000-2006. Avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'Asse A, misura A.2 riguardanti l'attuazione di corsi di formazione di base per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) e di corsi relativi a misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS).

pag. 229

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Avviso ex articolo 33 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 di non disponibilità di risorse finanziarie per l'erogazione di contributi.

pag. 244

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Cancellazione della società «Omari Piccola Società Cooperativa a r.l.», con sede in Trasaghis, dal Registro regionale delle cooperative.

pag. 244

Cancellazione della società «Aganis Cooperativa Sociale Società Cooperativa a r.l.», con sede in Moggio Udinese, dall'Albo regionale delle cooperative sociali.

pag. 244

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio affari generali, amministrativi e consulenza

Avviso di istanza di concessione demaniale marittima ricadente nel Comune di Muggia, presentata dall'Associazione «Opera figli del popolo» per l'inclusione di uno specchio acqueo antistante alla colonia marina di Punta Sottile.

pag. 244

Servizio pianificazione territoriale sub - regionale

(Udine)

Comune di Codroipo. Avviso di adozione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 245

Comune di Mariano del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 246

Comune di Polcenigo. Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 246

Comune di Prepotto. Avviso di adozione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 246

Comune di Roveredo in Piano. Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 246

Comune di San Vito al Tagliamento. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale del comparto residenziale C3 sito in frazione di Savorgnano.

pag. 247

PARTE SECONDA

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Gazzetta Ufficiale - 1ª Serie speciale n. 9 dell'1 marzo 2006)

CORTE COSTITUZIONALE

ORDINANZA 20 - 24 febbraio 2006, n. 69.

Giudizio sull'ammissibilità di ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Referendum - Distacco del Comune di San Michele al Tagliamento dalla Regione Veneto e aggregazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

pag. 247

PARTE TERZA
CONCORSI E AVVISI

Comune di Cormòns (Gorizia):

Estratto del 2° avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale.

pag. 250

Comune di Pasiano di Pordenone (Pordenone):

Estratto dell'avviso d'asta pubblica per l'alienazione di edificio ad uso residenziale e terreno annesso di proprietà del Comune di Pasiano di Pordenone sito in Pasiano Capoluogo incrocio via Coletti e via Roma.

pag. 250

Comune di Buja (Udine):

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 31 al P.R.G.C. del Comune di Buja.

pag. 251

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata denominato «Lottizzazione Chinchine»

pag. 251

Comune di Claut (Pordenone):

Estratto della determinazione di deposito n. 17 del 13 marzo 2006. Lavori di realizzazione piste ciclabili in Valcellina e Val Vajont - I° Stralcio - Comune di Claut (PN). Deposito indennità provvisoria presso Cassa depositi e Prestiti.

pag. 252

Comune di Comeglians (Udine):

Determina del Responsabile del Servizio 30 dicembre 2005, n. 8. (Estratto). Classificazione struttura ricettiva alberghiera «Albergo Diffuso Comeglians».

pag. 254

Comune di Cordenons (Pordenone):

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata Z.E. 680 area 01 e contestuale variante n. 14 al P.R.G.C..

pag. 254

Comune di Lignano Sabbiadoro (Udine):

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Villaggio Blue Resort».

pag. 254

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Corallo».

pag. 255

Comune di Malborghetto-Valbruna (Udine):

Avviso di adozione e di deposito di della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 256

Comune di Mariano del Friuli (Gorizia):

Avviso di adozione e di deposito del «Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile».

pag. 256

Comune di Palmanova (Udine):

Modifiche e integrazioni allo Statuto comunale.

pag. 257

Comune di Rigolato (Udine):

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 8 al Piano regolatore generale.

pag. 257

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 9 al Piano regolatore generale.

pag. 257

Comune di Tarcento (Udine):

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 258

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

pag. 258

Comune di Travesio (Pordenone):

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 9 al P.R.G.C..

pag. 259

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. della borgata «Deana».

pag. 259

Comune di Turriaco (Gorizia):

Avviso di adozione e di deposito del Piano particolareggiato di iniziativa privata Comparto «C7».

pag. 260

Avviso di adozione e di deposito del Piano particolareggiato di iniziativa privata Comparto «C8».

pag. 260

Comune di Zoppola (Pordenone):

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata della zona B.5 di via San Valentino.

pag. 261

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata della zona D2.1 di via Canonica.

pag. 261

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 2 al P.R.P.C. di iniziativa privata della zona P0 di via Risera.

pag. 261

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone:

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 3 luglio 2002 n. 16 e successive modifiche. Domanda di concessione di derivazione d'acqua della Ditta F.lli Tubello & C S.a.s..

pag. 262

Provincia di Udine:

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 19 luglio 2005, n. 4920/2005. Comune di Pulfero (UD). Proroga fino al 22 dicembre 2005, nelle more del completamento dell'istruttoria tecnica per il rinnovo, del termine di scadenza stabilito dalla determina dirigenziale n. 338/00 del 20 luglio 2000 per esercizio di uno stoccaggio di rifiuti costituiti da accumulatori esausti.

pag. 262

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 13 ottobre 2005, n. 6909/2005. (Estratto). Società ECO ST S.r.l. di Tolmezzo (UD). Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi - articolo 28, comma 7 del decreto legislativo 22/97 e s.m.i.

pag. 264

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 25 ottobre 2005, n. 7238/2005. Comune di Buja. Rinnovo autorizzazione all'esercizio n. 456/99 messa in riserva di rifiuti pericolosi R13 costituiti da accumulatori esausti CER 20.01.33 conferiti da privati cittadini presso lo stoccaggio sito in un box metallico situato presso il magazzino comunale di via Polvaries n. 13.

pag. 264

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 18 novembre 2005, n. 7799/2005. Comune di Coseano. Rinnovo autorizzazione all'esercizio n. 292/2000 delle operazioni di messa in riserva (R13 allegato C del D.Lgs. 22/97) di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo da stoccare presso il magazzino comunale di via S. Andrea.

pag. 267

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 18 novembre 2005, n. 7809/2005. (Estratto). Cartiera Romanello S.p.A. - Campoformido (UD). Impianto di recupero e smaltimento rifiuti sito in località Pannellia del Comune di Sedegliano. Rinnovo dell'autorizzazione n. 03/99 per esercizio di attività di messa in riserva R13 e di riduzione volumetrica di rifiuti ligneo cellulosici per successivo avvio a operazioni di compostaggio.

pag. 269

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 18 novembre 2005, n. 7810/2005. (Estratto). Consorzio Comunità Collinare del Friuli. Lavori di modifica del sistema di raccolta e trattamento dei reflui prodotti dall'impianto di trattamento RSU sito in Comune di Rive d'Arcano (UD) di cui autorizzazione allo scambio rilasciata con atto del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 5400 del 4 agosto 2005. Autorizzazione alla realizzazione.

pag. 270

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 1 dicembre 2005, n. 8186/2005. (Estratto). Convenzione del 24 ottobre 2002 stipulata tra la Provincia di Udine e la Provincia di Gorizia disciplinante i casi di emergenza per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani dovuti a deficit impiantistici. Autorizzazione alla ditta Daneco S.p.A. a ricevere i rifiuti urbani da raccolta differenziata CER 200108 raccolti nel bacino di competenza da IRIS - Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. nei Comuni del bacino di competenza, siti in Provincia di Gorizia, presso gli impianti di Udine e San Giorgio di Nogaro.

pag. 270

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 20 dicembre 2005, n. 8818/2005. Comune di Pagnacco (UD). Proroga fino al 10 aprile 2006, del termine di scadenza stabilito dalla determina dirigenziale n. 12/2001 del 10 gennaio 2001 di autorizzazione all'esercizio di operazioni di messa in riserva (R13 Allegato C del decreto legislativo 22/97) di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo.

pag. 271

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 20 dicembre 2005, n. 8822/2005. (Estratto). Voltura titolarità della autorizzazione per la gestione di uno stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali prodotti da terzi, costituiti da rottami metallici ferrosi e non, impianto ubicato in Comune di Udine, via Attimis n. 73, rilasciata con determina n. 113 del 9 febbraio 2001 alla ditta Barbina Luciano.

pag. 272

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 21 dicembre 2005, n. 8851/2005. Comune di Pulfero. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio n. 338/2000 delle operazioni di messa in riserva (R13 Allegato C del D.Lgs. 22/97) di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo da stoccare presso il magazzino comunale di via Capoluogo.

pag. 273

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 21 dicembre 2005, n. 8855/2005. (Estratto). Voltura della titolarità delle autorizzazioni intestate dalla Ditta Cornacchini Bruno & Ferruccio Snc di Tavagnacco (UD) alla Ditta Fimoter S.n.c. di Cornacchini Claudio & Loris di Tavagnacco (UD).

pag. 276

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 23 dicembre 2005, n. 8945/2005. Città di Cervignano del Friuli - proroga fino al 10 aprile 2006, nelle more del completamento dell'istruttoria tecnica di rinnovo, del termine di scadenza stabilito dalla determina dirigenziale n. 11/2001 di autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13 allegato C del decreto legislativo 22/97) di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo e scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati.

pag. 276

Decreto di esproprio n. 4 del 13 marzo 2006. Liceo classico «Stellini» di Udine. Realizzazione nuova palestra.

pag. 278

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina» - Gorizia:

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico (ex 1° livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

pag. 279

Ente Regionale per il Diritto e le Opportunità allo Studio Universitario - ERDISU - Trieste:

Graduatoria definitiva relativa al concorso per il contributo integrativo per la mobilità internazionale per l'anno accademico 2005/2006.

pag. 289

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

2005

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2005, n. 3308.

Legge regionale 1/2005, articolo 4, commi 78 e seguenti. Ripartizione delle risorse regionali a favore dell'A.C.L.I. di Trieste. (Euro 50.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 78, 79, 80, come modificata dalla legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, articolo 4, comma 22, concernente la concessione di un contributo straordinario all'A.C.L.I. di Trieste per la realizzazione di un progetto pilota per il finanziamento di programmi di microprestiti come strumento di inserimento abitativo a favore di nuclei familiari socialmente ed economicamente più deboli, quali individuati dal regolamento attuativo ai sensi dell'articolo 4, comma 20 della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15;

VISTO il regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0374/Pres. di data 26 ottobre 2005, concernente «Regolamento di esecuzione dell'articolo 4, comma 20, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, concernente interventi a favore delle agenzie sociali per l'abitazione ed interventi a favore dell'A.C.L.I. Trieste», pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 45 del 9 novembre 2005, ed entrato in vigore in data 10 novembre 2005;

RILEVATO che, ai sensi delle disposizioni sopra citate, l'Amministrazione regionale sostiene, con contributi straordinari, i progetti volti all'inserimento abitativo dei lavoratori flessibili aventi le seguenti finalità:

a) erogazione di servizi per l'accesso al mercato della locazione, ivi compresa l'attività di consulenza immobiliare, di mediazione, nonché di coordinamento e di divulgazione dei servizi sul territorio regionale;

b) gestione di fondi di rotazione per la concessione di microprestiti non onerosi necessari ad ammortizzare i costi previsti nel contratto di locazione e derivanti dalla stipula del medesimo;

CONSIDERATO che per l'erogazione del contributo straordinario all'A.C.L.I. di Trieste è stata autorizzata la spesa di € 50.000,00 a carico dell'U.P.B. 4.1.340.2.344 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 e del bilancio per l'anno 2005, con riferimento al capitolo 4597 del documento tecnico agli stessi allegato;

VISTA la deliberazione giuntale n. 685 di data 1º aprile 2005, con la quale è stato approvato il Piano Triennale 2005-2007 - Piano operativo 2005 (primo stralcio - assegnazione delle risorse finanziarie e di indirizzi per la spesa);

VISTE le deliberazioni n. 1545 del 24 giugno 2005, n. 2209 del 14 settembre 2005 e n. 3003 del 21 novembre 2005, con le quali è stato modificato il Piano operativo regionale 2005, comprendente tra l'altro:

– il «Programma edilizia abitativa» - UPB: «Altri interventi di edilizia residenziale», capitolo di spesa n. 4597 inerente «ACLI-TS - Programma inserimento abitativo» per il quale l'autorizzazione alla spesa è prevista in capo alla Giunta regionale;

VISTA la domanda di contributo presentata nei termini regolamentari dall'A.C.L.I. Provinciale di Trieste per le finalità di cui all'articolo 4, comma 78, della legge regionale 1/2005, come modificato dall'articolo 4, comma 22, della legge regionale 15/2005;

DATO ATTO che la domanda presentata dall'A.C.L.I. Provinciale di Trieste è ammissibile a finanziamento;

RITENUTO pertanto di assegnare all'A.C.L.I. Provinciale di Trieste l'importo di euro 50.000,00 per le già citate finalità di cui all'articolo 4, comma 78, della legge regionale 1/2005, come modificato dall'articolo 4, comma 22, della legge regionale 15/2005;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'ambiente e ai lavori pubblici;

all'unanimità,

DELIBERA

Articolo 1

È ammessa a contributo la domanda presentata dall'A.C.L.I. Provinciale di Trieste, ai sensi dell'articolo 4, comma 78, della legge regionale 1/2005, come modificato dall'articolo 4, comma 22, della legge regionale 15/2005, per l'importo di € 50.000,00.

Articolo 2

Per le finalità di cui al precedente articolo 1, è assegnato all'A.C.L.I. Provinciale di Trieste lo stanziamento disponibile sull'U.P.B. 4.1.340.2.344 - pari ad € 50.000,00 - dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 e del bilancio per l'anno 2005, con riferimento al capitolo 4597 del documento tecnico agli stessi allegato in conto competenza dell'anno 2005.

Articolo 3

Alla concessione ed erogazione del contributo assegnato con i precedenti articoli 1 e 2 si provvede con decreto del Direttore del Servizio edilizia Residenziale.

Articolo 4

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 65 della legge regionale 7/2000.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2005, n. 3309.

Legge regionale 15/2005, articolo 4, commi 17 e seguenti. Ripartizione delle risorse regionali a favore delle Agenzie Sociali per l'Abitazione. (Euro 600.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, articolo 4, commi 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23 concernente interventi contributivi straordinari a favore delle Agenzie Sociali per l'Abitazione volti all'inserimento abitativo dei lavoratori flessibili;

VISTO il regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0374/Pres. di data 26 ottobre 2005, concernente «Regolamento di esecuzione dell'articolo 4, comma 20, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, concernente interventi a favore delle agenzie sociali per l'abitazione ed interventi a favore dell'A.C.L.I. Trieste», pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 45 del 9 novembre 2005, ed entrato in vigore in data 10 novembre 2005;

RILEVATO che, ai sensi delle disposizioni sopra citate, l'Amministrazione regionale sostiene, con contributi straordinari, i progetti realizzati dalle Agenzie Sociali per l'Abitazione volti all'inserimento abitativo dei lavoratori flessibili aventi le seguenti finalità:

a) erogazione di servizi per l'accesso al mercato della locazione, ivi compresa l'attività di consulenza immobiliare, di mediazione, nonché di coordinamento e di divulgazione dei servizi sul territorio regionale;

b) gestione di fondi di rotazione per la concessione di microprestiti non onerosi necessari ad ammortizzare i costi previsti nel contratto di locazione e derivanti dalla stipula del medesimo;

CONSIDERATO che per l'erogazione dei contributi straordinari alle Agenzie Sociali per l'Abitazione è stata autorizzata la spesa di € 600.000,00 per l'anno 2005 a carico dell'U.P.B. 4.1.340.1.1126 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 e del bilancio per l'anno 2005, con riferimento al capitolo 3245 del documento tecnico agli stessi allegato;

VISTA la deliberazione giuntale n. 685 di data 1º aprile 2005, con la quale è stato approvato il Piano Triennale 2005-2007 - Piano operativo 2005 (primo stralcio - assegnazione delle risorse finanziarie e di indirizzi per la spesa);

VISTE le deliberazioni n. 1545 del 24 giugno 2005, n. 2209 del 14 settembre 2005 e n. 3003 del 21 novembre 2005, con le quali è stato modificato il Piano Operativo regionale 2005, comprendente tra l'altro:

- il «Programma edilizia abitativa» - UPB: «Politiche sociali in materia di edilizia residenziale», capitolo di spesa n. 3245 inerente il «Sostegno locazioni - interventi agenzie sociali» per il quale l'autorizzazione alla spesa è prevista in capo alla Giunta regionale;

VISTO, l'articolo 13 del citato regolamento n. 0374/2005, concernente «Norme transitorie», finalizzate, al comma 1, a fissare per l'anno 2005 il termine di presentazione delle domande entro 15 giorni dall'entrata in vigore del regolamento medesimo, e, al comma 2, a definire i criteri di assegnazione dello stanziamenti di bilancio per l'anno 2005, finalizzato all'assegnazione dell'intero importo stanziato, fermo restando che, in sede di rendicontazione, le spese destinate alla gestione dei progetti sono considerate ammissibili a contributo nella misura del 30% delle risorse erogate per microprestiti;

VISTO che il citato articolo 13 del regolamento n. 0374/2005 dispone, al fine di cui sopra, che per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del regolamento medesimo, lo stanziamento di bilancio 2005 è ripartito tra le Agenzie che hanno presentato domanda di contributo in proporzione agli importi erogati da ciascuna Agenzia per microprestiti a tasso gratuito nell'anno precedente, e rilevato che detti criteri di riparto sono riferiti allo stanziamento del citato capitolo di spesa 3245;

CONSIDERATO che entro i termini previsti sono state presentate domande di contributo da parte dei seguenti soggetti:

1) Associazione «Nuovi Vicini - Onlus» di Pordenone;

2) Associazione «Vicini di Casa - Onlus» di Udine;

3) Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - A.C.L.I. Friuli Venezia Giulia di Trieste;

4) Associazione lavoratori emigrati del Friuli Venezia Giulia - ALEF di Udine;

VISTE le note n. 44132 del 7 dicembre 2005 e n. 44472 del 12 dicembre 2005 della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio edilizia residenziale - finalizzate all'acquisizione della documentazione integrativa della domanda presentata dall'A.L.E.F. di Udine, necessaria per verificare in capo alla stessa il possesso dei requisiti richiesti per la concessione dei contributi in argomento;

VISTA la nota di riscontro dell'A.L.E.F. di Udine di data 13 dicembre 2005 dalla quale si evince che la stessa non ha erogato nel corso dell'anno 2004 alcun microprestito non oneroso, in base al quale poter disporre il riparto dello stanziamento disponibile;

CONSIDERATO che la domanda dell'A.L.E.F. di Udine non può essere ammessa a finanziamento per la mancanza di uno dei requisiti necessari richiesti dall'articolo 6 e dall'articolo 13 del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0374/Pres del 26 ottobre 2005;

DATO ATTO che le domande presentate dai soggetti di cui ai numeri 1, 2, 3 dell'undicesimo capoverso della presente deliberazione, sono ammissibili a finanziamento del contributo straordinario di euro 600.000,00 per le finalità di cui all'articolo 4, comma 17, della legge regionale 15/2005, il quale deve essere ripartito tra le Agenzie che ne abbiano i requisiti in proporzione agli importi erogati da ciascuna per microprestiti a tasso gratuito nell'anno 2004;

RILEVATO che le tre succitate Agenzie sociali per l'abitazione: 1) Associazione «Nuovi Vicini - Onlus» di Pordenone, 2) Associazione «Vicini di Casa - Onlus» di Udine, 3) Associazioni Cristiane Lavoratori Italia-

ni - A.C.L.I. Friuli Venezia Giulia, hanno dichiarato rispettivamente le seguenti erogazioni di microprestiti nell'anno 2004, e ritenuto conseguentemente di procedere al riparto dell'importo di euro 600.000,00 tra le Agenzie medesime, nelle seguenti misure, per le finalità di cui all'articolo 4, comma 17, della legge regionale 15/2005:

	Microprestiti erogati nel 2004	*Contributo ripartito*
1)	euro 59.121,00	euro 155.090,96
2)	euro 114.419,26	euro 300.153,80
3)	euro 55.181,00	euro 144.755,24

SU PROPOSTA dell'Assessore all'ambiente e ai lavori pubblici;

all'unanimità,

DELIBERA

Articolo 1

Non è ammessa a contributo la domanda presentata dall'A.L.E.F. di Udine, in quanto la stessa non indica alcun volume di attività dell'anno precedente in relazione al numero di microprestiti concessi e all'ammontare complessivo delle somme erogate così come, invece, richiesto dall'articolo 6 e dall'articolo 13 del Regolamento regionale approvato con D.P.Reg. n. 0374/Pres del 26 ottobre 2005.

Articolo 2

Sono ammesse a contributo le domande presentate dalle Agenzie Sociali per l'Abitazione, ai sensi dell'articolo 4, commi 17, 18, 19, 20 della legge regionale 15/2005, per gli importi di seguito indicati:

- Associazione «Nuovi Vicini - Onlus» di Pordenone, per € 155.090,96;
- Associazione «Vicini di Casa - Onlus» di Udine, per € 300.153,80;
- Associazioni cristiane lavoratori italiani - A.C.L.I. Friuli Venezia Giulia, per € 144.755,24.

Articolo 3

Per le finalità di cui al precedente articolo 2 sono assegnati alle succitate Agenzie Sociali per l'Abitazione, per gli importi indicati a fianco di ciascuna di esse, gli stanziamenti disponibili sull'U.P.B. 4.1.340.1.1126 - pari ad € 600.000,00 - dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 e del bilancio per l'anno 2005, con riferimento al capitolo 3245 del documento tecnico agli stessi allegato in conto competenza dell'anno 2005.

Articolo 4

Alla concessione ed erogazione dei contributi assegnati con i precedenti articoli 2 e 3 si provvede con decreti del Direttore del Servizio edilizia residenziale.

Articolo 5

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 65 della legge regionale 7/2000.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

2006

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 marzo 2006, n. 065/Pres.

Legge regionale 8/2003. Articolo 3, regolamento per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento e alla qualificazione degli impianti sportivi. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTE le disposizioni della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), ed in particolare quelle di cui all'articolo 3, che affidano alla Regione il compito di promuovere e sostenere il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi mediante la concessione di contributi annui costanti e di contributi in conto capitale;

VISTA altresì la disposizione di cui al comma 95 dell'articolo 7 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (legge finanziaria 2006), che aumenta l'entità dei suddetti contributi annui costanti, se destinati ai Comuni con popolazione inferiore ai 1500 abitanti;

ATTESA la necessità di definire più puntualmente, in via regolamentare, le modalità procedurali nonché i criteri e gli indirizzi attuativi per la gestione dei summenzionati interventi;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed in particolare l'articolo 30;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2006, n. 193;

VISTO il decreto del Direttore centrale istruzione, cultura, sport e pace n. 419/Cult. del 7 marzo 2006 con il quale si è provveduto, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 34, della legge regionale 1/2004 (legge finanziaria 2004), alla correzione di alcuni errori materiali contenuti nell'articolo 12 del testo regolamentare di cui alla citata deliberazione giuntale;

DECRETA

È approvato il «Regolamento per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento e alla qualificazione degli impianti sportivi», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 marzo 2006

ILLY

Regolamento per la concessione di contributi finalizzati al potenziamento e alla qualificazione degli impianti sportivi ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente regolamento definisce, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) i criteri

e le modalità per la concessione dei contributi previsti per il potenziamento e la qualificazione degli impianti sportivi dall'articolo 3 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport e tempo libero), di seguito denominata legge.

Art. 2

(Beneficiari)

1. Possono accedere ai contributi previsti dalla legge Comuni, singoli o associati, istituzioni, società e associazioni sportive, gruppi sportivi aziendali, anche senza personalità giuridica, regolarmente costituiti, e soggetti privati convenzionati con i Comuni per assicurare l'uso pubblico della struttura.

Art. 3

(Interventi ammissibili)

1. Sono ammissibili ai contributi di cui all'articolo 1 gli interventi aventi ad oggetto:

a) costruzione di nuovi impianti;

b) completamento, ampliamento e miglioramento di impianti esistenti, comprese le opere accessorie;

c) recupero, adeguamento, miglioramento e acquisizione in proprietà di impianti in disuso.

2. Ai fini del presente regolamento si intende:

a) per «completamento» la realizzazione di opere atte a dotare un impianto sportivo di spazi o di servizi accessori mancanti o non sufficienti, necessari alla piena funzionalità dell' impianto, ivi compresi la messa a norma e l'abbattimento di barriere architettoniche;

b) per «ampliamento» la realizzazione di opere destinate ad aumentare in modo significativo la possibilità di fruizione dell'impianto;

c) per «miglioramento» la realizzazione di opere che comportino l'ottimizzazione funzionale dell'utilizzo dell' impianto;

d) per «recupero» la realizzazione di opere volte a consentire il riutilizzo ovvero la riattivazione di impianti in disuso;

e) per «adeguamento» la realizzazione di interventi volti a rendere l'impianto conforme alla normativa vigente in materia di sicurezza e sportiva.

3. Gli interventi di cui al comma 1 devono comunque assicurare la realizzazione delle opere nella loro interezza o di parti autonomamente funzionali delle stesse.

Art. 4

(Tipologia di contributi)

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i seguenti tipi di contributo:

a) contributi annui costanti per la durata massima di dieci anni in misura del 7 per cento del capitale mutuato, e comunque entro il limite dell'importo della spesa ritenuta ammissibile in sede di riparto;

b) contributi annui costanti per la durata massima di dieci anni in misura del 9 per cento del capitale mutuato, e comunque entro il limite dell'importo della spesa ritenuta ammissibile in sede di riparto, a sostegno degli interventi destinati ai Comuni la cui popolazione è inferiore ai 1.500 abitanti;

c) contributi in conto capitale, in misura non superiore all'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile.

2. Per l'individuazione dei Comuni di cui al comma 1, lettera b) si fa riferimento alla popolazione residente, calcolata al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda di contributo.

Art. 5

(Oggetto delle domande e modalità e termini di presentazione)

1. Le domande di contributo, redatte in conformità al modello di cui all'allegato A, sono presentate alla Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace - Servizio attività ricreative, sportive e politiche giovanili, di seguito denominato Servizio, entro il 31 gennaio di ogni anno, a pena di archiviazione.

2. Le domande sono corredate degli atti legittimanti il legale rappresentante dell'ente richiedente, della relazione illustrativa dell'opera e delle sue caratteristiche tecniche da cui risulti l'uso della medesima, i costi, le forme di gestione e il bacino d'utenza e del preventivo di spesa, come indicato nel modello di cui al comma 1.

3. Per ciascun esercizio finanziario ciascun richiedente può accedere al contributo per un unico intervento.

Art. 6

(Criteri di selezione e programmazione degli interventi)

1. Le domande ammissibili a contributo sono valutate sulla base dei seguenti criteri:

a) interventi che attengono a discipline sportive carenti di impianti;

b) interventi che hanno ad oggetto impianti scolastici;

c) interventi che attengono ad impianti in località carenti;

d) interventi che attengono ad impianti polifunzionali;

e) interventi che hanno ad oggetto opere di messa a norma;

f) interventi che hanno ad oggetto la prosecuzione ed il completamento della realizzazione dei progetti di impiantistica sportiva di rilevante impegno finanziario per gli enti locali;

g) interventi che attengono alla struttura principale, avente funzione di servizio allo svolgimento delle attività sportive, e non alle sole opere accessorie;

h) interventi che hanno ad oggetto la realizzazione di lotti funzionali successivi a quelli già completati;

i) interventi che hanno ad oggetto, in località carenti di strutture sportive, il recupero funzionale ovvero la riattivazione di impianti in disuso, o la realizzazione di nuovi impianti, soprattutto polifunzionali;

l) interventi che hanno ad oggetto la trasformazione per uso polivalente di impianti esistenti.

2. Alla ripartizione dei fondi stanziati per le finalità della legge, si provvede sulla base dei criteri di cui al comma 1, nonché degli indirizzi di priorità fissati dalla Giunta regionale, sentita la Commissione regionale per lo sport di cui all'articolo 2 della legge.

Art. 7

(Concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi)

1. Per la concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6 della legge e di cui al capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

2. Ai fini della concessione del contributo, i soggetti assegnatari presentano un piano finanziario di copertura dell'intera spesa, specificando, nel caso di contributi annui costanti, l'entità del mutuo da stipularsi.

3. I contributi annui costanti sono erogati al beneficiario previa presentazione al Servizio del contratto di mutuo e relativo piano di ammortamento, da stipularsi con l'Istituto di credito prescelto secondo le condizioni di cui all'articolo 7, comma 82, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (legge finanziaria 2005) e successive modifiche e integrazioni.

Art. 8

(Variante e trasferimento)

1. La realizzazione dell'intervento deve essere conforme alla proposta progettuale ammessa al contributo.

2. Ogni variante che alteri sostanzialmente l'oggetto e le finalità dell'intervento per il quale il contributo è stato assegnato comporta la revoca del contributo stesso.

3. Non è ammesso il trasferimento del contributo già concesso a favore di soggetto diverso dal beneficiario originariamente individuato.

Art. 9

(Uso degli impianti)

1. Il regolamento previsto all'articolo 9, comma 2 della legge viene adottato anche nel caso in cui l'impianto venga affidato in gestione a terzi. Detto regolamento deve garantire l'accesso agli impianti alle associazioni ricreative, amatoriali e sportive nonché ai gruppi scolastici e aziendali operanti nell'ambito del bacino d'utenza, sulla base di criteri obiettivi, imparziali ed omogenei per tipologia di utenza, e determinare l'importo delle relative tariffe, se previste.

Art. 10

(Modifiche della modulistica)

1. Eventuali modifiche ed integrazioni del modello di cui all'allegato A, previsto per la redazione delle domande dall'articolo 3, comma 1, sono disposte con decreto del Direttore centrale istruzione, cultura, sport e pace, da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 11

(Disposizione di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme della legge regionale 7/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 12

(Disposizioni transitorie)

1. In via di prima applicazione sono fatte salve le domande presentate entro il termine di cui all'articolo 5, comma 1, ancorché non redatte in conformità al modello ivi previsto, purché integrate, ove necessario, dalla documentazione indicata all'articolo medesimo entro il termine di venti giorni dalla richiesta del Servizio.

2. Per l'anno 2006 non trova applicazione quanto disposto dall'articolo 5, comma 3.

Art. 13

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 5 del regolamento)

Spazio riservato al protocollo regionale

Marca da Bollo *nella misura di legge* *(esclusi Enti Locali , ONLUS* *federazioni sportive, enti di* *promozione sportiva)*

L.R. 8/2003, art. 3 e seguenti - Domanda di contributo per la costruzione, il completamento, l'ampliamento ed il miglioramento di impianti sportivi e per il recupero, l'adeguamento, il miglioramento e l'acquisizione in proprietà di impianti in disuso.

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace
Servizio per le attività ricreative, sportive e le politiche giovanili
Via del Lavatoio, n. 1
34132 Trieste

Il/La sottoscritto/a (1) ______________________ nato a ______________ (___)

il _________________ e residente a ___________________________ (___)

Via ___________________________ n. _____ tel. n. __________________,

Legale rappresentante di (2)____

con sede in (3)________________________ Via ________________________

n.______ tel. n. ______________ e-mail __________________________

Codice fiscale dell'Associazione/Società /Ente richiedente

|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

CHIEDE

la concessione di un contributo nella misura massima consentita ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 3 aprile 2003, n. 8, per la realizzazione del seguente intervento:
(descrizione sintetica dell'intervento_______________________________________

____

localizzazione dell'intervento ____

Comune ___________________Provincia ______________________________

discipline o attività sportive praticate nell' impianto_____________________________

Barrare la tipologia di intervento a cui si riferisce la richiesta:

Nuovi impianti sportivi

	Costruzione di nuovo impianto sportivo

Impianti sportivi esistenti

	Completamento di impianto sportivo
	Ampliamento di impianto sportivo
	Miglioramento di impianto sportivo
	Opere accessorie all'impianto sportivo

Impianti sportivi in disuso

	Recupero di impianto sportivo in disuso
	Adeguamento di impianto sportivo in disuso
	Miglioramento di impianto sportivo in disuso
	Acquisto in proprietà di impianto in disuso

Indicare di seguito la preferenza di intervento finanziario:

☐ contributo annuo costante, in misura del 7% del capitale mutuato con riferimento alla spesa ammessa

☐ contributo annuo costante, in misura del 9% del capitale mutuato con riferimento alla spesa ammessa (riservato a Comuni la cui popolazione è inferiore a 1.500 abitanti)

☐ contributo in conto capitale, nel limite massimo dell'80% della spesa ammessa (generalmente per interventi di ridotta dimensione finanziaria)

Specificare se l'opera ha già usufruito di precedente contributo pubblico: ☐ SI ☐ NO

ALLEGA la seguente documentazione, in carta semplice, relativa all'intervento per il quale si chiede il contributo:

- relazione illustrativa dell'opera e delle sue caratteristiche tecniche, da cui risulti l'uso della medesima, i costi, le forme di gestione e il bacino d'utenza previsti, come da progetto preliminare (con eventuale parere del CONI);
- dettagliato preventivo di spesa.

- per gli Enti Locali:
  - deliberazione dell'organo competente che autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda e che attesti che l'opera per la quale si richiede il contributo è compresa nel piano triennale delle opere;
  - per gli Enti Locali che intendono usufruire del contributo annuo costante, in misura del 9% del capitale mutuato, dichiarazione del legale rappresentante attestante il numero di abitanti nel Comune interessato (inferiore a 1.500).

- per le Associazioni/altri soggetti:
  - atto costitutivo/statuto, qualora non sia già stato prodotto in precedenti occasioni; indicazione degli organi sociali e loro composizione;
  - dichiarazione del legale rappresentante dell'ente attestante la titolarità dell'impianto oggetto dell'intervento ovvero del suolo su cui l'opera deve essere realizzata;
  - copia dell'atto di approvazione della presentazione della domanda di contributo, assunto dall'organo statutario competente;

DICHIARA (per i soggetti diversi dagli Enti Locali) che l'Ente richiedente:

- ha acquisito la qualifica di O.N.L.U.S. (D.Lgs. 460/97) ☐ SI ☐ NO
- è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 ☐ SI ☐ NO
- può recuperare l'I.V.A. relativa all'intervento ☐ SI ☐ NO

DICHIARA inoltre di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, esclusivamente per gli adempimenti istruttori della pratica di contributo (D. Lgs 196/2003).

REFERENTE da contattare per eventuali necessità:

nominativo ____

tel.____________________cell.____________________fax____________________

e-mail ________________________________

Il/La sottoscritto/a si assume la piena responsabilità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda e nella documentazione ad essa allegata.

Il presente modulo deve essere timbrato e firmato per esteso, allegando copia di un documento valido del sottoscrittore.

________________________ ________________________

luogo e data timbro e firma del legale rappresentante

Legenda: indicare: (1) nome e cognome, (2) denominazione dell'Associazione/Società /Ente richiedente, (3) indirizzo completo dell'Associazione/Società /Ente richiedente.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 marzo 2006, n. 066/Pres.

Legge regionale 13/2004, articolo 4. Inserimento di due Associazioni nel Registro regionale delle Associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 recante "Interventi in materia di professioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 di detta legge regionale, il quale prevede l'istituzione di un registro regionale delle associazioni dei prestatori di attività professionali non ordinistiche;

VISTO il Regolamento approvato con proprio decreto n. 0372/Pres. di data 11 novembre 2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di inserimento nel registro regionale delle associazioni in parola, giusta articolo 4, comma 4, della legge regionale 13/2004;

ATTESO che le sottoindicate associazioni di prestatori di attività professionali non ordinistiche hanno presentato domanda di inserimento nel registro di cui all'articolo 4 della legge regionale 13/2004, nella data a fianco di ciascuna indicata:

1. ASS.OPE.A - Associazione operatori ayurveda — 23 gennaio 2006
2. A.P.O.S. - Associazione professionale operatori shiatsu Friuli Venezia Giulia — 24 gennaio 2006

ATTESO che le associazioni di cui al capoverso che precede hanno la sede legale ed operativa nella Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 1 bis, comma 1, lettera a) del citato Regolamento;

PRESO ATTO che la rispondenza della documentazione prodotta dalle associazioni in parola a quanto previsto dall'articolo 4, comma 1, del Regolamento di esecuzione, nonché dall'articolo 4, comma 3, della legge regionale 13/2004 e sue successive modificazioni ed integrazioni e, più dettagliatamente, dall'articolo 5 del Regolamento medesimo, è stata accertata dal Servizio competente in materia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 216 di data 10 febbraio 2006;

DECRETA

1. Sono inserite nel Registro regionale di cui all'articolo 4 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 le sottoindicate associazioni di prestatori di attività professionali non ordinistiche le quali hanno presentato, ai fini dell'inserimento, la prescritta documentazione il cui contenuto corrisponde all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 13/2004 ed al relativo Regolamento di attuazione:

- ASS.OPE.A - Associazione operatori ayurveda
- A.P.O.S. - Associazione professionale operatori shiatsu Friuli Venezia Giulia

2. Le associazioni di cui la punto 1 sono inserite nel registro regionale rispettivamente ai numeri 12 e 13.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 marzo 2006

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 marzo 2005, n. 067/Pres.

Legge regionale 45/1981, articolo 15, comma 1, lettera b). Regolamento comunale di fognatura del Comune di Sequals. Approvazione.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

- in data 12 maggio 2003, sono pervenuti alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con nota n. 3119 del 5 maggio 2003, gli atti riguardanti il Regolamento comunale di fognatura del Comune di Sequals corredati dalla deliberazione della Giunta comunale n. 99 di data 5 aprile 2003 di adozione di proposta del citato Regolamento, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere propedeutico all'approvazione del medesimo;
- in data 16 novembre 2004 sono pervenuti con nota n. 7856 del 2 novembre 2004 gli atti modificati e corretti come da indicazione del Servizio preposto all'esame tecnico, adottati con deliberazione n. 43 del 24 settembre 2004 del Consiglio comunale di Sequals, ai fini dell'approvazione prevista dall'articolo 15 della legge regionale 13 luglio 1981, n. 45;

ATTESO che con nota ALP.9/49488/PN/IRF/13 del 22 dicembre 2004 sono stati richiesti al Comune i pareri dell'ARPA, Dipartimento di Pordenone e dell' ASS n. 6 «Friuli Occidentale» sul regolamento di fognatura in argomento;

PRESO ATTO che l'Amministrazione comunale di Sequals ha acquisito il parere, favorevole con prescrizioni, dell'ARPA, Dipartimento di Pordenone, in data 5 settembre 2005 prot. n. 3636/2005/TM-AQ-26 ed ha altresì acquisito il parere, favorevole con prescrizioni, dell'ASS n. 6 «Friuli Occidentale» in data 27 luglio 2005 prot. n. 48480/ISP.;

VISTA la deliberazione n. 44 del 23 novembre 2005 con la quale il Consiglio comunale di Sequals ha riadottato il Regolamento di fognatura, a seguito delle indicazioni e prescrizioni dell'ARPA, Dipartimento di Pordenone e dell'ASS n 6 «Friuli Occidentale»;

CONSTATATO che il suddetto elaborato detta le norme, i limiti di accettabilità e le prescrizioni, stabiliti dall'Amministrazione comunale di Sequals per la gestione dei pubblici servizi di fognatura e depurazione, secondo le disposizioni del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni e delle norme del Piano regionale di risanamento delle acque non in contrasto con lo stesso decreto legislativo;

ATTESO che tale procedura non risulta in contrasto con le disposizioni del decreto legislativo 152/99 e successive modifiche ed integrazioni;

STABILITO che l'adozione da parte del Comune di Sequals del citato Regolamento si è resa necessaria per:

- definire i limiti di emissione, le norme e le prescrizioni riguardanti gli scarichi idrici nella pubblica fognatura;
- fissare le procedure istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni all'allacciamento ed allo scarico in pubblica fognatura;
- regolare in generale i rapporti tra l'Ente gestore e gli utenti;

TENUTO CONTO del parere n. 04/06 di data 2 marzo 2006, con il quale il Direttore del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici si è espresso favorevolmente, con le seguenti prescrizioni:

- all'articolo 3 alla voce «Acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche» inserire quanto specificato alla lettera d) del comma 7 dell'articolo 28 del decreto legislativo 152/99;
- al comma 3 dell'articolo 10 eliminare l'ultima frase «qualora tali scarichi contengano sostanze particolarmente inquinanti di cui si prevede la limitata presenza nello scarico»;
- al comma 1 dell'articolo 22 sostituire «rete fognaria consortile» con «rete fognaria comunale»;

– al comma 1 dell'articolo 35 sostituire «carta libera» con «carta legale o resa legale»;

– sostituire il comma 1 dell'articolo 49 con il seguente: «In attuazione di quanto disposto dall'art. 117 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la tariffa è riscossa dal soggetto che gestisce il Servizio Idrico Integrato, in base all'art. 4, comma 1, lettera f) della legge 5 gennaio 1994, n. 36»;

– al punto 3 dell'allegato 6 eliminare la voce «sottosuolo»;

VISTO l'articolo 15, comma 1, lettera b) della legge regionale 45/1981, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale, sentito il parere del Comitato Tecnico Regionale di competenza, l'approvazione dei limiti di accettabilità, le norme e le prescrizioni regolamentari stabilite dai Comuni, Comunità Montane e loro Consorzi per gli scarichi che recapitano nelle fognature pubbliche;

VISTO il comma 2 dell'articolo 27 della legge regionale 3/2001, con cui è stato abolito l'organo consultivo del Comitato tecnico regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 12 febbraio 2002, assunta su proposta dell'Assessore regionale all'organizzazione e al personale, con la quale sono state apportate modifiche sulle competenze della dirigenza regionale con l'attribuzione delle funzioni consultive già espletate dal Comitato tecnico regionale, soppresso a far data dall'1 gennaio 2002;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres riguardante «Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali» così come modificato dal decreto Presidente della Regione 21 aprile 2005, n. 0110/Pres;

VISTO il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni riguardanti «Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole», che abroga le norme precedenti contrarie o incompatibili in materia;

VISTA la deliberazione del Comitato interministeriale del 4 febbraio 1977 per quanto previsto dall'articolo 62 decreto legislativo n. 152/99;

VISTE le norme di attuazione del Piano generale per il Risanamento delle Acque, approvate con proprio decreto di data 23 agosto 1982, n. 0384/Pres, per quanto non in contrasto con la normativa vigente;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 36, contenente «disposizioni in materia di risorse idriche»;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2, articolo 4;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2002, n. 13, articolo 18;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale;

DECRETA

1 - Ai sensi della legge regionale 13 luglio 1981, n. 45 art. 15, comma 1, lettera b) è approvato il «Regolamento di Fognatura» del Comune di Sequals adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 23 novembre 2005, con le seguenti prescrizioni:

– all'articolo 3 alla voce «Acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche» inserire quanto specificato alla lettera d) del comma 7 dell'articolo 28 del decreto legislativo 152/99;

– al comma 3 dell'articolo 10 eliminare l'ultima frase «qualora tali scarichi contengano sostanze particolarmente inquinanti di cui si prevede la limitata presenza nello scarico»;

– al comma 1 dell'articolo 22 sostituire «rete fognaria consortile» con «rete fognaria comunale»;

– al comma 1 dell'articolo 35 sostituire «carta libera» con «carta legale o resa legale»;

– sostituire il comma 1 dell'articolo 49 con il seguente: «In attuazione di quanto disposto dall'articolo 117 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la tariffa è riscossa dal soggetto che gestisce il Servizio Idrico Integrato, in base all'articolo 4, comma 1, lettera f) della legge 5 gennaio 1994, n. 36»;

– al punto 3 dell'allegato 6 eliminare la voce «sottosuolo»;

2 - Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e verrà notificato ai soggetti interessati a cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

Trieste, 14 marzo 2006

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 14 marzo 2006, n. 071/Pres.

Regolamento concernente modalità e criteri per l'individuazione annuale dell'elenco delle emittenti televisive e radiofoniche private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2001, n. 11. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 10 aprile 2001, n. 11 «Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.)», e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, in base al quale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale possono affidare la realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi, anche riferiti alla trasmissione in diretta dei lavori del Consiglio e delle Commissioni consiliari, sulla base di convenzioni, alle emittenti radiotelevisive private locali che producono e diffondono programmi e servizi giornalistici, anche di carattere locale, individuate secondo modalità e criteri definiti con regolamento regionale, sentito il parere del predetto Co.Re.Com.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2001, n. 0493/Pres., che ha approvato il regolamento concernente modalità e criteri per l'individuazione delle emittenti private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione, in conformità a quanto previsto dal richiamato articolo 5, comma 1, della legge regionale 11/2001;

RAVVISATA la necessità di ridefinire con un nuovo atto regolamentare, adeguato alla mutata situazione nell'ambito dell'emittenza radiotelevisiva privata locale e alle finalità attuali dell'Amministrazione regionale, i criteri e le modalità per l'individuazione annuale delle emittenti radiotelevisive convenzionabili con l'Amministrazione regionale, tenendo conto, in particolare, della rilevante importanza assunta dalle emittenti radiofoniche private locali che trasmettono giornalmente notiziari autoprodotti di interesse specificamente regionale;

RITENUTO altresì di riconsiderare, nel nuovo atto regolamentare, il ruolo e l'importanza delle emittenti televisive che trasmettono giornalmente notiziari autoprodotti in una delle lingue minoritarie ammesse a tutela ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione delle specificità etnico-culturali regionali;

RITENUTO pertanto di provvedere, per le motivazioni di cui sopra, all'adozione di un nuovo testo regolamentare recante modalità e criteri per l'individuazione annuale dell'elenco delle emittenti radiotelevisive private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi, come previsto dal succitato articolo 5, comma 1, della legge regionale 11/2001;

VISTO l'allegato testo regolamentare in merito predisposto dall'Ufficio stampa della Presidenza della Regione e ritenuto di approvarlo;

VISTO il «Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali» emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come modificato e integrato con decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2005, n. 0110/Pres.;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 10 marzo 2006, n. 437;

DECRETA

È approvato il «Regolamento concernente modalità e criteri per l'individuazione annuale dell'elenco delle emittenti televisive e radiofoniche private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2001, n. 11», nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 marzo 2006

ILLY

Regolamento concernente modalità e criteri per l'individuazione annuale dell'elenco delle emittenti televisive e radiofoniche private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e servizi radiotelevisivi, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2001, n. 11.

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente Regolamento, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 10 aprile 2001, n. 11 (Norme in materia di comunicazione, di emittenza radiotelevisiva locale ed istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.)), definisce le modalità ed i criteri per l'individuazione annuale dell'elenco delle emittenti televisive e radiofoniche private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale per la realizzazione di programmi e di servizi radiotelevisivi, anche riferiti alla trasmissione in diretta dei lavori del Consiglio regionale e delle Commissioni consiliari.

Art. 2

(Requisiti di ammissibilità)

1. Le emittenti televisive di cui all'articolo 1 devono possedere i seguenti requisiti:

a) titolarità di concessione ministeriale;

b) fatturato pari ad almeno euro 154.937,06, realizzato nell'anno precedente a quella della presentazione della domanda di cui all'articolo 3, comma 1, fatto salvo quanto previsto dal comma 2;

c) trasmissione di almeno due telegiornali al giorno, della durata minima di quindici minuti ciascuno;

d) disponibilità e impegno alla realizzazione di «format» di almeno trenta minuti, comprendenti sia interviste in studio ed in esterna che filmati e documentazioni di approfondimento anche nelle lingue regionali e minoritarie;

e) personale composto da almeno quattro dipendenti, dei quali almeno due con rapporto di lavoro giornalistico con contratti FNSI, FRT, a tempo pieno o parziale, secondo la vigente normativa;

f) sede principale ed operativa dell'emittente nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, oppure significativa «audience» nello stesso territorio, con copertura del segnale per almeno il 70 per cento della popo-

lazione regionale, oppure proprietà o disponibilità in convenzione di almeno una struttura per l'informazione avente sede nel territorio regionale, con impiego di personale in conformità a quanto previsto dalla lettera e).

2. Per le emittenti televisive che trasmettono giornalmente almeno due notiziari autoprodotti in lingua slovena, friulana, tedesca e nelle altre lingue ammesse a tutela ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, si prescinde dal possesso del requisito di cui al comma 1, lettera b).

3. Le emittenti radiofoniche di cui all'articolo 1 devono possedere i seguenti requisiti:

a) titolarità di concessione ministeriale;

b) trasmissione di notiziari giornalieri autoprodotti di carattere locale;

c) presenza all'interno dell'emittente di almeno un responsabile dell'informazione iscritto all'Ordine dei Giornalisti.

Art. 3

(Domanda di inserimento e documentazione)

1. I soggetti titolari di emittenti televisive e radiofoniche private locali interessati all'inserimento nell'elenco di cui all'articolo 1 devono presentare all'Ufficio stampa della Presidenza della Regione, entro il 31 dicembre di ogni anno, apposita domanda di inserimento.

2. Per le emittenti televisive, la domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) copia della concessione rilasciata ai sensi della vigente normativa, oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante della società o altro ente richiedente, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante la titolarità della predetta concessione e gli estremi identificativi della medesima;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il possesso del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), in conformità a quanto previsto dall'articolo 4, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 2;

c) dichiarazione attestante la disponibilità e l'impegno alla realizzazione di «format», in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d);

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere e) e f);

e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il palinsesto delle trasmissioni di una giornata tipo;

f) copia fotostatica di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore della domanda.

3. Le emittenti che non trasmettono il dato relativo al fatturato, in quanto rientranti nella condizione di cui all'articolo 2, comma 2, come desumibile dall'esame del palinsesto di cui al comma 2, lettera e), devono in ogni caso evidenziare esplicitamente nella domanda la sussistenza di tale condizione.

4. Per le emittenti radiofoniche, la domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

a) copia della concessione rilasciata ai sensi della vigente normativa, oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante della società o altro ente richiedente, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, attestante la titolarità della predetta concessione e gli estremi di identificazione della medesima;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante l'indicazione della media dei fatturati realizzati dall'emittente nel biennio precedente alla presentazione della domanda, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4;

c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante l'elencazione dei comuni coperti dal segnale dell'emittente;

d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante il palinsesto delle trasmissioni di una giornata tipo;

e) copia fotostatica della tessera d'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti di almeno un responsabile dell'informazione dell'emittente;

f) copia fotostatica di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore della domanda.

5. Le attestazioni di cui ai commi 2 e 4 possono essere prodotte anche con un'unica dichiarazione sostitutiva, purché questa riporti chiaramente e ordinatamente tutte le singole indicazioni richieste. In tema di sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, si applica l'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

6. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modifiche e integrazioni, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 1, fa fede il timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i quindici giorni successivi alla scadenza del predetto termine. In caso di recapito a mano o tramite corriere il rispetto della data di scadenza è comprovato dal protocollo dell'ufficio competente. Le istanze inviate fuori da detti termini non sono prese in considerazione.

Art. 4

(Indicazione del fatturato)

1. Ai fini del presente regolamento, per fatturato si intende il volume d'affari conseguito dall'emittente ai sensi dell'articolo 20 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modifiche ed integrazioni.

2. Qualora il soggetto richiedente gestisca anche attività diverse da quella dell'esercizio dell'attività radiotelevisiva, l'indicazione dei dati relativi al fatturato deve riferirsi esclusivamente all'esercizio dell'attività televisiva o radiofonica svolta dall'emittente.

Art. 5

(Modalità di formazione dell'elenco)

1. L'Ufficio stampa della Presidenza, verificata la regolarità della documentazione presentata a corredo delle domande e la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 2, commi 1 e 3, provvede a redigere l'elenco di cui all'articolo 1.

2. L'elenco, le domande e la documentazione di cui al comma 1 vengono quindi trasmessi al Co.Re.Com. che esprime il proprio parere entro il successivo 31 gennaio.

3. Sulla base del parere di cui al comma 2, il Capo Ufficio stampa della Presidenza provvede con proprio decreto all'adozione dell'elenco. Il decreto medesimo viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 6

(Ispezioni e controlli)

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 l'ufficio competente può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai soggetti richiedenti.

Art. 7

(Norma di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui alla legge regionale 7/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 8

(Norma transitoria)

1 In sede di prima applicazione, per le sole emittenti radiofoniche, la domanda di inserimento e la docu-

mentazione di cui all'articolo 3, commi 1 e 4, devono essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione. Il Co.Re.Com. esprime il proprio parere entro i successivi trenta giorni.

Art. 9

(Abrogazione)

1. È abrogato il «Regolamento di esecuzione della legge regionale 11/2001 per l'individuazione delle emittenti televisive private locali convenzionabili con il Consiglio regionale e l'Amministrazione regionale», emanato con decreto del Presidente della Regione 28 dicembre 2001, n. 0493/Pres.

Art. 10

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 marzo 2006, n. 072/Pres.

Legge regionale 12/2002, articolo 19 - Sostituzione di un componente della Commissione provinciale per l'artigianato di Trieste.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0379/Pres. del 4 dicembre 2002 con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per l'artigianato di Trieste, di cui all'art. 19, comma 1, della legge regionale 12/2002, chiamandovi a far parte, tra glia altri, la dott.ssa Emanuela Umek, dipendente della Direzione centrale attività produttive, quale componente ai sensi del comma 2, lettera b), dei medesimi articolo e legge;

RITENUTO di provvedere alla sostituzione della dott.ssa Emanuela Umek in seno al predetto organo collegiale con il rag. Paolo Smrekar, anch'esso dipendente della medesima Direzione centrale, a seguito di una ridefinizione delle competenze attribuite ad alcuni dipendenti e derivante da esigenze di riorganizzazione degli Uffici;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 396 del 3 marzo 2006;

DECRETA

Per i motivi illustrati in premessa, il rag. Paolo Smrekar, in servizio presso la Direzione centrale attività produttive, è nominato componente della Commissione provinciale per l'artigianato di Trieste, in sostituzione della dott.ssa Emanuela Umek.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 16 marzo 2006

ILLY

DECRETO DELL'ASSESSORE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI 14 marzo 2006, n. 7.

Composizione del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 31 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, recante «Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia», che disciplina la costituzione del Consiglio delle autonomie locali;

VISTI in particolare i commi 2 e 3 del suddetto articolo 31, a norma dei quali:

«2. Il Consiglio delle autonomie locali è costituito da una rappresentanza istituzionale di enti locali così formata:

a) le Province e i Comuni capoluogo di provincia, quali membri di diritto;

b) quindici Comuni non capoluogo di provincia, scelti in modo da assicurare una adeguata rappresentanza dei Comuni in rapporto al territorio, rinnovati ogni cinque anni.

3. I Comuni di cui al comma 2, lettera b), sono individuati, da apposite conferenze dei sindaci, come segue:

a) due dai sindaci dei Comuni della provincia di Gorizia;

b) cinque dai sindaci dei Comuni della provincia di Pordenone, di cui:

   1) due dai sindaci dei Comuni interamente montani;

   2) tre dai sindaci dei Comuni diversi da quelli interamente montani;

c) uno dai sindaci dei Comuni della provincia di Trieste;

d) sette dai sindaci dei Comuni della provincia di Udine, di cui:

   1) tre dai sindaci dei Comuni interamente montani;

   2) quattro dai sindaci dei Comuni diversi da quelli interamente montani.»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, della legge regionale 1/2006, le riunioni delle conferenze dei sindaci per la designazione dei componenti non di diritto dovevano avere luogo entro quaranta giorni dall'entrata in vigore della medesima legge;

VISTA la propria nota prot. n. 89/06 del 2 febbraio 2006 con la quale sono state fornite a tutti i sindaci della regione istruzioni operative in ordine alle procedure da adottarsi per la convocazione e per i lavori delle conferenze;

CONSTATATO che a seguito delle riunioni delle conferenze sono risultati designati i seguenti comuni:

– Mossa e Monfalcone della provincia di Gorizia;

– Maniago e Cavasso Nuovo quali comuni interamente montani della provincia di Pordenone;

– Prata di Pordenone, Pasiano di Pordenone e Roveredo in Piano quali comuni diversi da quelli interamente montani della provincia di Pordenone;

– S. Dorligo della Valle della provincia di Trieste;

– Sauris, Tarvisio e Attimis quali comuni interamente montani della provincia di Udine;

– Precenicco, S. Maria la Longa, Tavagnacco e Cividale del Friuli quali comuni diversi da quelli interamente montani della provincia di Udine;

VISTO il comma 6 del succitato articolo 31 della legge regionale 1/2006, il quale dispone che

«L'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali dà atto della composizione del Consiglio delle autonomie locali e delle successive variazioni, con decreto da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione»;

DECRETA

1. Il Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia risulta così composto:

- Provincia di Gorizia (membro di diritto),
- Provincia di Pordenone (membro di diritto),
- Provincia di Trieste (membro di diritto),
- Provincia di Udine (membro di diritto),
- Comune di Gorizia (membro di diritto),
- Comune di Pordenone (membro di diritto),
- Comune di Trieste (membro di diritto),
- Comune di Udine (membro di diritto),
- Comune di Mossa,
- Comune di Monfalcone,
- Comune di Maniago,
- Comune di Cavasso Nuovo,
- Comune di Prata di Pordenone,
- Comune di Pasiano di Pordenone,
- Comune di Roveredo in Piano,
- Comune di S. Dorligo della Valle,
- Comune di Sauris,
- Comune di Tarvisio,
- Comune di Attimis,
- Comune di Precenicco,
- Comune di S. Maria la Longa,
- Comune di Tavagnacco,
- Comune di Cividale del Friuli.

2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 14 marzo 2006.

IACOP

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI 22 marzo 2006, n. ALP/535-E/1/4/A.

Bando di concorso per l'assegnazione del contributo finalizzato all'installazione di ascensori nei condomini privati.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4, articolo 5, commi da 16 a 21, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere a condomini privati con più di tre livelli fuori terra, costruiti anteriormente all'entrata in vigore della legge 9 gennaio 1989, n. 13, contributi pluriennali per un periodo non superiore ad anni dieci nella misura massima annua costante dell'8% della spesa riconosciuta ammissibile, per far fronte alle spese necessarie per l'installazione degli ascensori;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1489 del 4 maggio 2001 ed il successivo D.P.Reg. n. 0169/Pres. del 15 maggio 2001, Registrato alla Corte dei Conti il 18 giugno 2001, Registro 1, foglio 234, con il quale è stato approvato il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi pluriennali, così come previsto dal comma 17 dello stesso articolo 5 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4;

VISTA la deliberazione giuntale n. 2171 del 27 agosto 2004 ed il successivo decreto presidenziale n.0305/Pres. del 21 settembre 2004, con il quale sono state approvate alcune modifiche al suddetto Regolamento;

VISTA la deliberazione giuntale n. 159 del 3 febbraio 2006 ed il successivo decreto presidenziale n. 031/Pres. del 13 febbraio 2006, con il quale sono state approvate delle ulteriori modifiche al Regolamento medesimo;

VISTA la deliberazione giuntale n. 1490 del 4 maggio 2001 con la quale è stato determinato, ai sensi del comma 16 dell'articolo 5 della legge regionale n. 4/2001, il numero delle annualità di contributo pari ad anni dieci e la percentuale di contributo annua pari all'8% della spesa riconosciuta ammissibile;

VISTO il comma 18 dello stesso articolo 5 della legge regionale n. 4/2001, il quale prevede che con apposito bando sono stabilite le modalità di presentazione delle domande e la documentazione necessaria ai fini della concessione ed erogazione dei contributi di cui al comma 16 dello stesso articolo;

VISTO l'articolo 4 del Regolamento sopra indicato, il quale prevede che le domande di contributo possono essere presentate solo a seguito di apposito bando da approvarsi con decreto del Direttore della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Bando di concorso allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il Piano Operativo Regionale per l'anno 2006, relativamente alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio edilizia residenziale - U.P.B. 4.1.340.2.344 - capitolo 3313 - che prevede l'emanazione di un nuovo bando per la concessione dei contributi destinati a finanziare la realizzazione degli ascensori nei condomini costruiti anteriormente all'entrata in vigore della legge 13/1989;

VISTO l'articolo 19 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004 n. 0277/Pres.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 21 aprile 2005 n. 0110/Pres., con il quale sono state approvate le modifiche apportate al suddetto Regolamento;

DECRETA

Art. 1

In attuazione del decreto presidenziale n. 0169 del 15 maggio 2001, registrato alla Corte dei Conti il 18 giugno 2001, Registro 1, foglio 234, nonché dei decreti presidenziali n. 0305/Pres. del 21 settembre 2004 e n. 031/Pres. del 13 febbraio 2006, è approvato il "Bando di concorso" allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il «Bando di concorso» verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 marzo 2006

SCUBOGNA

INTERVENTO FINALIZZATO ALL'INSTALLAZIONE DI ASCENSORI NEI CONDOMINI PRIVATI

articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4
(Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - legge finanziaria 2001)

(pubblicata sul B.U.R. S. S. n. 3 di data 26 febbraio 2001)

Ai sensi dell'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 4/2001 ed in attuazione del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 0169/Pres. del 15 maggio 2001, registrato dalla Corte dei Conti il 18 giugno 2001, reg. 1, fg. 234, modificato con decreto del Presidente della Regione n. 0305/Pres. del 21 settembre 2004 e con decreto del Presidente della Regione n. 031/Pres. del 13 febbraio 2006, è emanato il seguente

BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione del contributo finalizzato all'installazione di ascensori nei condomini privati

1) Tipologia dell'agevolazione

Contributo pluriennale concesso per un periodo pari ad anni 10 nella misura annua costante dell'8% della spesa che verrà riconosciuta ammissibile entro il limite massimo, comprensivo di IVA, pari ad euro 78.000,00, per far fronte alle spese necessarie per l'installazione di ascensori nei condomini privati.

2) Destinatari del contributo

Destinatari del contributo sono i condomini con più di tre livelli fuori terra costruiti anteriormente all'entrata in vigore della legge 9 gennaio 1989, n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati) privi di ascensori.

Per livelli si intendono i piani dei condomini abitabili o utilizzabili anche solo parzialmente. Ai fini contributivi i livelli si conteggiano partendo dal piano più basso dell'edificio. Come previsto dal decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche) nel computo dei livelli sono compresi eventuali interrati o porticati.

3) Tipologia degli interventi ammissibili e loro caratteristiche

È ammesso a contributo l'intervento di installazione di ascensori comportante:

– costruzione di ascensori con le opere necessarie per l'adeguamento dei vani scale relativi, quali: scavi, fondazioni, strutture in elevazione, solai, apertura o modifica forature, modifica serramenti o nuovi serramenti, intonaci, fornitura e posa in opera impianto, allacciamenti elettrici e quant'altro strettamente correlato per dare l'opera completa;

- competenze professionali per la progettazione, direzione lavori e collaudo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, nella percentuale massima del 12,8%, tenuto conto di quanto disposto dal decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 0453/Pres. (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo) e della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 (Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica).

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi i cui lavori siano iniziati in data successiva alla presentazione della domanda.

4) Cumulo con altre forme agevolative

È ammissibile a contributo la spesa determinata ai sensi dei punti 1 e 3 del presente Bando, al netto di qualsiasi agevolazione pubblica, anche di natura fiscale.

5) Strutture competenti ai fini del procedimento

Le Direzioni provinciali lavori pubblici sono competenti per la ricezione delle domande, l'istruttoria, la concessione ed erogazione del contributo in argomento.

La Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Servizio edilizia residenziale - è competente per la predisposizione della graduatoria delle domande sulla base dei dati trasmessi dalle Direzioni provinciali dei lavori pubblici.

6) Modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo di cui al presente bando è presentata dall'amministratore del condominio ovvero da un rappresentante dei condomini munito di mandato ai fini dell'espletamento di tutti gli incombenti connessi e conseguenti alla presentazione della domanda stessa.

La domanda di contributo deve pervenire alla Direzione provinciale lavori pubblici territorialmente competente entro e non oltre il termine perentorio di 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ove il termine suindicato scada in un giorno non lavorativo per l'ufficio addetto alla ricezione delle domande, esso è prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro postale purchè le stesse giungano comunque entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine suddetto.

La domanda di contributo, debitamente bollata, deve essere redatta, ai fini del suo accoglimento, sull'apposito modulo allegato quale parte integrante del presente bando, ed è corredata da una dichiarazione attestante la sussistenza delle condizioni per l'accesso all'agevolazione e delle priorità di cui al successivo punto 8) del presente bando.

I moduli possono essere ritirati presso la Direzione provinciale lavori pubblici territorialmente competente oppure possono essere scaricati dal sito Internet http://www.regione.fvg.it.

La domanda corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero, qualora la stessa sia inviata a mezzo raccomandata, è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore debitamente firmato.

Alla domanda devono essere allegati:

a) atto di nomina dell'amministratore, ovvero atto di conferimento di procura comprensiva di mandato ai fini dell'espletamento degli incombenti connessi e conseguenti alla presentazione della domanda;

b) delibera dell'assemblea condominiale di approvazione della spesa secondo le modalità previste in materia di innovazioni dall'articolo 1120 codice civile - comma 1 - e con le maggioranze previste dall'articolo 1136, secondo e terzo comma C.C.;

c) preventivo sommario di spesa riferito alle spese ammissibili a contributo come espressamente indicate al punto 3;

d) certificato medico comprovante lo status di disabile secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), corredato dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

7) Trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 196/2003

I richiedenti le agevolazioni in argomento in fase di presentazione della domanda rilasceranno un'autorizzazione affinchè ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati personali possano essere trattati dall'Amministrazione Regionale per le proprie finalità istituzionali e dagli Enti che forniscono alla stessa semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali.

È titolare del trattamento dei dati il Direttore centrale ambiente e lavori pubblici.

Sono responsabili del trattamento, nell'ambito delle rispettive competenze, i Direttori provinciali lavori pubblici ed il Direttore del Servizio edilizia residenziale.

L'indicazione dei responsabili ed incaricati del trattamento dei dati personali verrà affissa all'Albo delle Direzioni provinciali territorialmente competenti e della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici.

8) Criteri e priorità di valutazione

La valutazione delle domande di contributo di cui al presente bando viene effettuata tenendo conto, per ciascun condominio, del numero dei livelli, del numero dei disabili e delle persone anziane ultrasessantenni stabilmente residenti nello stesso, secondo le tabelle di seguito riportate:

N. Livelli	*Punteggio*
4	5
5	10
6	15
> 6	20

N. Disabili	*Punteggio*
1	1
2	2
3	3
Da 4 a 6	4
>6	5

% Ultrasess.	*Punteggio*
Da 10 a 20	1
Da 21 a 30	2
>30	3

I requisiti e le priorità sono accertati con riferimento alla data di pubblicazione del bando.

Nel calcolo della percentuale degli ultrasessantenni stabilmente residenti nei condomini il risultato viene arrotondato all'unità superiore.

9) Istruttoria

La Direzione provinciale lavori pubblici ricevente la domanda di contributo verifica l'accoglibilità della

stessa e dà eventuale comunicazione agli interessati, con raccomandata con avviso di ricevimento, della fissazione di un ulteriore termine perentorio per la regolarizzazione della domanda e per la presentazione di documentazione integrativa.

La Direzione provinciale lavori pubblici competente per territorio attribuisce alle domande presentate il punteggio secondo i criteri e le priorità indicate al punto 8) e provvede, entro 45 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande, a trasmettere alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici i dati necessari per la formulazione della graduatoria.

In caso di parità di punteggio viene privilegiato chi ha conseguito il medesimo tramite la somma di più priorità.

In caso di ulteriore parità di condizioni la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici provvederà ad effettuare il sorteggio fra le domande qualora le disponibilità finanziarie non siano sufficienti per il soddisfacimento di tutte le domande accoglibili.

10) Approvazione della graduatoria

La Giunta regionale con propria deliberazione approva la graduatoria delle domande accoglibili unitamente all'elenco delle domande non accolte.

La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Per le domande che non si trovano in posizione utile in graduatoria la Direzione provinciale lavori pubblici competente per territorio darà comunicazione agli interessati della conclusione del procedimento.

11) Documentazione necessaria ai fini della concessione

La Direzione provinciale lavori pubblici competente per territorio entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, ai fini della concessione dell'agevolazione, richiede con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai soggetti inseriti in posizione utile la seguente documentazione, da presentarsi entro il termine di 120 giorni:

a) progetto relativo all'intervento comprensivo di relazione tecnica e preventivo di spesa, munito di autorizzazioni, pareri, concessioni, nulla-osta o quant'altro dovuto per legge o regolamento, necessari all'eseguibilità dell'intervento;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), relativa alla sussistenza o meno e all'ammontare di altre agevolazioni, ovvero alla sussistenza o meno della richiesta di detrazioni fiscali per il medesimo intervento.

Il termine per la presentazione della documentazione di cui al 1° capoverso può essere prorogato dal Direttore provinciale lavori pubblici competente per territorio su istanza motivata dei richiedenti per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

La scadenza dei termini, eventualmente prorogati, senza la presentazione della documentazione richiesta, comporta l'archiviazione della domanda che viene comunicata dal Direttore lavori pubblici competente per territorio secondo le modalità di cui all'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

12) Modalità di concessione

La Direzione provinciale lavori pubblici competente per territorio, entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della documentazione, emette il provvedimento di concessione del contributo nel quale vengono fissati i termini per la rendicontazione della spesa non eccedenti i tre anni dalla data del provvedimento stesso.

Il termine di 90 giorni di cui al 1° capoverso è sospeso qualora intervenga la chiusura annuale dell'esercizio finanziario.

I termini stabiliti dal Direttore provinciale lavori pubblici nel provvedimento di concessione del contributo possono essere prorogati su istanza motivata dei richiedenti per ragioni obiettive indipendenti dalla loro volontà.

13) Documentazione ai fini della rendicontazione della spesa

Ai fini della rendicontazione della spesa relativa all'intervento finanziato con il contributo di cui al punto 1, l'amministratore del condominio oppure il rappresentante dei condomini di cui al punto 6), 1° capoverso, presenta nei termini previsti dal decreto di concessione e secondo le disposizioni dell'art. 41 della legge regionale 7/2000 la seguente documentazione:

a) dichiarazione di un tecnico qualificato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata ai sensi dell'art. 61 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14;

b) certificato di collaudo finale dell'impianto e dichiarazione di fine lavori delle opere edili necessarie per la realizzazione dell'intervento presentata al Comune a chiusura degli interventi autorizzati e ammessi a finanziamento;

c) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata da una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali;

d) prospetto riassuntivo della spesa effettivamente sostenuta e rimasta a carico del beneficiario per la realizzazione dell'intervento, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), relativa ad altre eventuali agevolazioni aventi la medesima finalità ed eventuali detrazioni fiscali richieste per il medesimo intervento.

14) Determinazione definitiva ed erogazione del contributo

Il Direttore provinciale lavori pubblici competente per territorio, con unico provvedimento, accerta la conformità delle finalità dell'opera realizzata a quella ammessa a contributo e la spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione dell'intervento, sulla base della documentazione trasmessa di cui al punto 13), determina definitivamente l'ammontare del contributo concesso e ne dispone il pagamento in rate costanti con scadenza fissa annuale a decorrere dall'anno di inizio lavori.

15) Obblighi dei beneficiari

Con riferimento ai vincoli e limiti disposti dall'articolo 32 della legge regionale 7/2000, i beneficiari hanno l'obbligo di mantenere l'ascensore installato regolarmente funzionante per la durata di cinque anni dalla data di notifica del provvedimento di determinazione definitiva ed erogazione del contributo.

A tal fine l'amministratore del condominio o il rappresentante dei condomini di cui al punto 6), 1° capoverso, ha l'onere di attestare annualmente, per cinque anni, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, il rispetto del suddetto obbligo.

16) Decadenza del contributo

Il mancato rispetto dei termini previsti nel decreto di concessione comporta la decadenza del contributo.

La violazione dell'obbligo di cui al punto 15) comporta la decadenza del contributo con conseguente restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

Marca da bollo
€ 14,62

MODULO DI DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER L'INSTALLAZIONE DI ASCENSORI NEI CONDOMINI PRIVATI
Legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4, articolo 5, commi da 16 a 20.

ALLA
DIREZIONE PROVINCIALE
LAVORI PUBBLICI DI

____

_______Sottoscritt

____

nat… a ____ il ______________ cod. fiscale

____

residente in Comune di

____

via

____

____

in qualità di amministratore del condominio/rappresentante dei condomini

CHIEDE

la concessione, ai sensi dell'articolo 5, commi da 16 a 20, della legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4, del contributo pluriennale per un periodo pari ad anni 10 nella misura annua costante dell'8% della spesa riconosciuta ammissibile rispetto a quella prevista di €________________ , per l'installazione di un ascensore in condominio privato con più di tre livelli fuori terra, costruito anteriormente all'entrata in vigore della L. 9 gennaio 1989 n. 13 e privo di ascensore in Comune di

____

Via____ e distinto al catasto con la p.c. ___________ del

foglio _______ e all'Ufficio Tavolare con la P.T. _______ del C.C. ________ .

A tal fine il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità e a conoscenza che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. dd. 28 dicembre 2000 n. 445 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale e delle leggi vigenti in materia

DICHIARA

☐ Che il condominio privato per cui il/la sottoscritt__ presenta la domanda di contributo ha più di tre livelli fuori terra, dove per livelli si intendono i piani abitabili o utilizzabili anche solo parzialmente, conteggiati partendo dal piano più basso dell'edificio e comprendendo nel computo eventuali interrati o porticati;

☐ che il condominio privato è stato costruito anteriormente all'entrata in vigore della Legge 9 gennaio 1989 n. 13 (disposizioni per favorire il superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati) ed è privo di ascensore;

☐ che i lavori relativi all'intervento inizieranno in data successiva alla presentazione della presente domanda;

☐ che il condominio privato è stato ammesso ad altra agevolazione avente la stessa finalità da parte di (indicare l'Ente erogatore) __________________ per l'importo di €. ______________ (apporre la crocetta solo in caso di esistenza di altra agevolazione);

che nel condominio risiedono stabilmente alla data di pubblicazione del Bando n. ________ persone;

che il condominio presenta alla data di pubblicazione del Bando:

A) N° __________ livelli
B) N° __________ disabili stabilmente residenti nello stabile
C) N° __________ ultrasessantenni stabilmente residenti nello stabile

Avvertenza

La suesposta dichiarazione contestuale alla domanda di agevolazione, secondo le previsioni dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero, qualora sia inviata a mezzo raccomandata, deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Si allega, in originale o copia conforme all'originale, la seguente documentazione:

- Atto di nomina dell'amministratore ovvero atto di conferimento di procura comprensiva di mandato ai fini dell'espletamento degli incombenti connessi e conseguenti alla presentazione della domanda;
- Delibera dell'assemblea condominiale di approvazione della spesa secondo le modalità previste in materia di innovazioni dall'art. 1120 c.c.,- comma 1- e con le maggioranze previste dall'art. 1136 c.c.- secondo e terzo comma;
- Preventivo sommario di spesa riferito alle spese ammissibili a contributo come espressamente indicate al punto 3 del bando;
- certificato medico comprovante la status di disabile secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (se richiesta la priorità B) corredato dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

______________________, ________________ ________________________________

Luogo Data Firma

Si autorizza, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali da parte della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per le sua finalità istituzionali e degli Enti o Società che forniscano alla Stessa servizi elaborativi o svolgano attività funzionali.

______________________, ________________ ________________________________

Luogo Data Firma

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 9 marzo 2006, n. 393/ATT/PROD.

Approvazione del nuovo schema di verbale predisposto per le revisioni ordinarie e straordinarie agli Enti cooperativi aventi sede nella Regione Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli articoli 15, 16 e 17 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, che dispongono in materia di esecuzione dell'attività di revisione;

VISTO l'articolo 17 della legge medesima che prevede la predisposizione del modello del verbale di revisione a cura dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'articolo 20, comma 3, della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, che dispone in materia di esecuzione delle funzioni di vigilanza da parte delle Associazioni di assistenza, rappresentanza e tutela del movimento cooperativo;

VISTO l'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

VISTO il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

VISTO il D.M. 23 giugno 2004;

VISTO il D.M. 30 dicembre 2005;

RITENUTA la necessità di provvedere alla modifica del precedente modello al fine di adeguarne i contenuti alle intervenute novità normative, apportando le opportune prescrizioni operative finalizzate ad un'omogenea applicazione sul territorio;

DECRETA

Art. 1

Verbale di revisione

È approvato il nuovo schema di verbale predisposto per le revisioni ordinarie e straordinarie agli enti cooperativi con sede legale nella Regione Friuli Venezia Giulia nel modello allegato al presente decreto (all. 1).

Le Associazioni di assistenza, rappresentanza e tutela del movimento cooperativo di cui all'articolo 16, comma 1, della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, sono tenute ad adottare, per l'esecuzione delle revisioni alle cooperative proprie aderenti, il modello predetto.

Art. 2

Dichiarazione sostitutiva

La dichiarazione sostitutiva di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, deve essere prodotta utilizzando il modello che con il presente decreto viene approvato (all. 3).

Art. 3

Certificazione di revisione

La Direzione centrale attività produttive, entro centoventi giorni dal ricevimento delle risultanze conclusive della revisione, dopo aver valutato la ricorrenza delle condizioni per il rilascio del certificato di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, redige il relativo modello approvato con il presente decreto (all. 2).

Copia di tale documento viene rilasciata al legale rappresentante dell'ente. Dell'avvenuto rilascio viene resa edotta per conoscenza l'Associazione.

Art. 4

Oggetto della revisione

Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 15 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, circa la natura sia assistenziale che accertativa della revisione cooperativa, i contenuti delle verifiche devono essere limitati agli scopi propri della revisione che si differenzia, sul piano formale e sostanziale, dalla vigilanza di competenza di altre Amministrazioni, e ciò anche al fine di evitare sovrapposizioni e duplicazioni di controlli. Il presente decreto, non si applica alle Banche di Credito Cooperativo

Art. 5

Periodicità

La revisione deve essere effettuata almeno una volta ogni due anni.

Il biennio per l'esecuzione del ciclo di revisione ha inizio dagli anni pari.

Sono soggette a revisione annuale le società cooperative di cui all'articolo 1 della legge n. 381/91, quelle di cui all'articolo 15, comma 1, della legge n. 59/92 e quelle che saranno eventualmente individuate con successivi provvedimenti legislativi.

Art. 6

Revisori di Enti cooperativi

Vengono incaricati dell'effettuazione delle revisioni cooperative solo i soggetti individuati all'articolo 16 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79.

Al revisore si applicano le cause di incompatibilità previste dall'articolo 2399 del codice civile.

Art. 7

Modalità di svolgimento della revisione

La revisione viene effettuata da uno o più revisori appositamente incaricati dalle strutture a ciò legittimate e, nel rispetto del principio del contraddittorio, deve svolgersi alla presenza del legale rappresentante dell'ente cooperativo o di un suo delegato. In tal caso è necessario allegare al verbale di revisione copia della delega.

Qualora il revisore lo ritenga utile ai fini delle verifiche, può consentire che il rappresentante della cooperativa venga assistito da soci o dipendenti o da professionisti di fiducia.

La revisione ha luogo, di norma, presso la sede sociale della cooperativa ovvero presso altro luogo concordato con il rappresentante dell'ente.

Gli amministratori ed i sindaci possono assistere alla revisione e devono intervenirvi ogni qualvolta ciò sia richiesto dal revisore.

Gli enti assoggettati a revisione hanno l'obbligo di mettere a disposizione del revisore incaricato tutti i libri, i registri ed i documenti e di fornire i dati, le informazioni ed i chiarimenti che fossero loro richiesti.

Se la revisione avviene presso la sede sociale i libri, i registri ed i documenti devono trovarsi presso la predetta sede.

Se la revisione viene effettuata in luogo diverso dalla sede sociale, il presidente dell'ente interessato o il suo delegato è tenuto a recarsi in detto luogo con i libri sociali, i registri e la documentazione richiesta.

Il revisore incaricato ha facoltà, ove lo ritenga utile per gli accertamenti di competenza e nei limiti degli stessi, di effettuare sopralluoghi e verifiche anche presso sedi secondarie, succursali, magazzini, spacci, impianti od altre dipendenze in genere, di sentire i singoli soci dell'ente, i dipendenti ed eventuali terzi interessati, dandone conto nel verbale di revisione.

Art. 8

Verbale di revisione

Le risultanze dell'attività di revisione devono essere riportate esclusivamente nel modello di verbale approvato con il presente decreto (all. 1). La compilazione incompleta del verbale, salvo opportuna giustificazione o successiva integrazione da parte del revisore, impedisce la liquidazione delle relative spettanze.

Il verbale è redatto in tre copie.

Al termine delle verifiche, il revisore ha l'obbligo di trasmettere il verbale di revisione al soggetto che ha attribuito l'incarico, entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione da parte del legale rappresentante della cooperativa o del suo delegato cui dovrà esserne consegnato un originale.

In caso di rifiuto alla sottoscrizione da parte del rappresentante della cooperativa il verbale dovrà essere notificato, a cura del revisore, presso la sede sociale con lettera raccomandata.

Qualora al termine delle verifiche il revisore abbia rilevato irregolarità sanabili, lo stesso provvede a proporre l'emanazione di idonea diffida indicando un lasso di tempo, a seconda della natura delle stesse, per la regolarizzazione della posizione dell'ente, specificando altresì la documentazione da prodursi nei termini proposti a cura dell'ente revisionato a comprova dell'avvenuta regolarizzazione.

Tale periodo potrà essere variabile, comunque non inferiore a trenta giorni e non superiore a novanta giorni.

La Direzione o Associazione che riceve il verbale è tenuta a verificare la completezza dello stesso e se l'eventuale diffida o i provvedimenti proposti siano coerenti con le risultanze dell'attività revisionale, disponendo, ove necessario e sentito il revisore, ulteriori approfondimenti, sia attraverso la richiesta di integrazioni al verbale sia attraverso il conferimento ad altro revisore di un nuovo incarico.

Il conferimento di ulteriore e motivato incarico di revisione nel corso del biennio dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Direzione.

L'Associazione, valutate le risultanze della revisione cooperativa, entro trenta giorni dal ricevimento del verbale, lo trasmette alla Direzione con la relativa proposta.

Art. 9

Relazione di mancata revisione

Nel caso in cui venga verificata l'impossibilità di svolgere l'attività di vigilanza, a causa del comportamento ostativo del legale rappresentante o della irreperibilità dell'ente, il revisore è tenuto a segnalare tempestivamente il fatto al soggetto che ha disposto la revisione ed alla Direzione centrale attività produttive che provvederà ad emanare idonea diffida.

Qualora decorsi i termini fissati nella diffida l'impossibilità permanga il revisore è tenuto a segnalare il fatto al soggetto che ha disposto la revisione redigendo la relazione di mancata revisione, di cui all'allegato 4, che deve essere tempestivamente trasmessa.

Art. 10

Adozione dei provvedimenti

Nel caso in cui la Direzione ritenga che non ricorrano i presupposti per l'adozione dei provvedimenti proposti, entro centottanta giorni dal ricevimento del verbale ha facoltà di rilasciare la certificazione di revisione.

La Direzione, valutata la sussistenza dei presupposti per i provvedimenti, li predispone ovvero ne trasmette copia ad altra autorità di vigilanza competente, informandone l'Associazione in caso di cooperativa aderente.

Art. 11

Obblighi delle Associazioni

Entro il primo trimestre successivo alla conclusione di ciascun esercizio solare, le Associazioni devono comunicare alla Direzione una dettagliata relazione in merito alle revisioni complessivamente svolte, al fine

di consentire la valutazione sull'attività di vigilanza esercitata sul territorio allegando l'elenco degli enti cooperativi aderenti con i dati relativi alle revisioni effettuate nel biennio di riferimento.

Si intendono revisionati nel biennio gli enti nei confronti dei quali la revisione, iniziata comunque entro il termine del biennio di riferimento, si concluda entro il primo mese del biennio successivo.

All'inizio di ciascun biennio, le Associazioni hanno l'obbligo di assoggettare prioritariamente a revisione le cooperative loro associate non vigilate nel biennio precedente.

Art. 12

Nuove adesioni

Si considerano aderenti gli enti cooperativi per i quali la rispettiva Associazione nazionale di riferimento abbia deliberato l'accettazione dell'adesione.

Ai fini dell'individuazione del soggetto cui appartiene la titolarità della vigilanza rileva la data della predetta comunicazione.

Non si considerano più aderenti gli enti cooperativi per i quali sia intervenuto lo scioglimento del rapporto associativo.

In caso di enti cooperativi aderenti a più Associazioni, va inoltre allegata dichiarazione degli stessi che individua l'Associazione cui spetta l'esercizio della funzione di vigilanza.

Art. 13

Durata della revisione

Ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, la revisione agli enti cooperativi deve concludersi entro novanta giorni dall'inizio della stessa.

Art. 14

Tutela della riservatezza

Sono tenuti alla riservatezza ed al segreto d'ufficio, previsto dall'articolo 17, comma 4, della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, i revisori e tutti i soggetti pubblici e privati che svolgono l'attività di vigilanza e che, per tale motivo, ne detengano le risultanze.

Art. 15

Estratto del processo verbale

Per «estratto del processo verbale» relativo alla revisione, effettuata nei confronti delle società cooperative e loro consorzi, cui si riferisce l'articolo 15, comma 3, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, come modificato dall'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, deve intendersi almeno la parte relativa alle conclusioni ed alla proposta dei provvedimenti, ove redatta.

Art. 16

Entrata in vigore

Il presente decreto entra in vigore il 31 marzo 2006. Gli incarichi di revisione assegnati prima dell'entrata in vigore del presente decreto sono svolti secondo le prescrizioni specifiche del vecchio modello.

Trieste, 9 marzo 2006

MANCA

ALL. 1

LOGO ENTE

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DELLA L.r. 20 novembre 1982, n. 79 e succ. mod. e del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220

VERBALE DI REVISIONE
(conforme al modello approvato con decreto del Direttore Centrale Attività Produttive n. 393/ATT/PROD dd.9.3.2006)

SEZIONE I - Rilevazione

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: ______________ Revisione eseguita dal __________al ___________

DATI PER LA LIQUIDAZIONE ALLA DATA DELLA REVISIONE

Cap. soc. versato		Soci n.		Fatturato	

Data delle eventuali dichiarazioni sostitutive prodotte (art. 6, comma 6, D. Lgs. 220/02): _________

Denominazione dell'ente	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)	
Eventuale sede amministrativa	
Data costituzione	
Data termine della società	
Codice Fiscale	
Data ultima revisione	
Data ultima certificazione bilancio	
Numero posizione anagrafica regionale	
Numero Registro Regionale / Sezione	
Codice attività C.C.I.A.A.	
Eventuali altre iscrizioni richieste per il godimento di agevolazioni o di provvedimenti di favore di cui si chiede l'applicazione (art. 6, comma 3, lett. B D. Lgs. 220/02)	
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità Prevalente [] Mutualità non Prevalente [] N. di iscrizione ________________________
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo	
Data ultima modifica statutaria	
Aderente a:	

LOGO ENTE 2

RAGIONE SOCIALE ______

n. Posizione anagrafica regionale ______ Numero Albo società coop. ______

Rappresenta l'ente cooperativo, nel corso della revisione,.

In qualità di: ______ identificato con documento: ______

assistito da: ______

Redige il presente verbale il sig. ______

iscritto al n. _____ dell'Albo reg. dei revisori degli enti cooperativi tenuto presso la Direzione centrale Attività Produttive (art. 19, L.r.79/82)

In qualità di revisore incaricato da ______ /Nota n. prot. dd.

1 - Descrizione dell'oggetto sociale e dell'attività effettivamente svolta:

a) oggetto sociale come risultante dallo statuto: ______

______

______

______

b) attività svolta in concreto: ______

______

______

2 - L'attività effettivamente svolta è coerente con l'oggetto sociale?

______

______

NATURA MUTUALISTICA

REQUISITI INERENTI L'ATTO COSTITUTIVO E LO STATUTO

Lo statuto prevede:

3 - lo scopo mutualistico (art. 2511 c.c.) [] Si [] No

- in caso di risposta affermativa riportarlo:

______

______

______

______

4 - l'obbligo della destinazione degli utili netti annuali a riserva legale nella misura prevista dalla legge? [] Si [] No

5 - l'obbligo della devoluzione di una quota di utili netti annuali ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 2545 *quater*, comma 2)? [] Si [] No

6 - le modalità di scambio mutualistico di cui all'art. 2512 c.c.? [] Si [] No

- i requisiti della mutualità prevalente di cui all'art. 2514 c.c.? [] Si [] No
- il diritto agli utili dei soci cooperatori di cui all'art. 2545 *quinquies* c.c.? [] Si [] No
- il diritto alle riserve dei soci di cui all'art. 2545 *quinquies* c.c.? [] Si [] No

LOGO ENTE 3

RAGIONE SOCIALE ____________________
n. Posizione anagrafica regionale ____________ Numero Albo società coop. ____________

7 - la definizione dei criteri per la ripartizione dei ristorni? [] Si [] No

REQUISITI INERENTI L'ATTIVITA'

8 - Osservazioni sull'effettivo rispetto delle previsioni di cui ai punti 4, 5, 6 e 7 del presente verbale:

____
____
____
____
____
____

9 - Esistono regolamenti interni che disciplinano alcuni aspetti della vita cooperativa e/o le modalità di attuazione dello scambio mutualistico? [] Si [] No

- In caso di risposta affermativa sono redatti ed approvati in conformità dell'art. 2521 c.c.? [] Si [] No

10 - Descrivere gli aspetti oggetto di regolamentazione: ____________________

____
____
____
____
____
____

11 - Descrizione del sistema amministrativo dell'ente cooperativo: consente di distinguere lo scambio mutualistico con i soci rispetto ai rapporti con terzi? [] Si [] No

Specificare: ____________________

____
____
____
____
____

12 - E'assicurata la parità di trattamento tra i soci cooperatori? [] Si [] No

In caso negativo indicarne le motivazioni: ____________________

____
____
____
____
____

LOGO ENTE 4

RAGIONE SOCIALE ______________________________

n. Posizione anagrafica regionale ______________ Numero Albo società coop. ______________

13 - Nella nota integrativa è documentata la condizione di prevalenza con l'evidenziazione dei parametri di cui all'art. 2513 c.c.? [] Si [] No

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'art. 2513 C.C.

A) Indicare quale eventuale regime derogatorio al requisito della prevalenza ricorre:

____

B) Compilare la parte della scheda inerente la tipologia di scambio mutualistico attuata in cooperativa, tenuto conto di quanto eventualmente indicato alla lettera precedente

1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci

Ricavi delle vendite e delle prestazioni = $\frac{\text{A1 verso soci}}{\text{Totale A1}}$ = X%

2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Costo del lavoro = $\frac{\text{B9 verso soci}}{\text{Totale B9}}$ = Y%

3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci

Costo dei beni conferiti = $\frac{\text{B6 conferiti dai soci}}{\text{Totale B6}}$ = W%

Costo della prestazione di servizi ricevuti = $\frac{\text{B7 ricevuti dai soci}}{\text{Totale B7}}$ = K%

4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico

Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:

$$\frac{(A1*X\%)+(B9*Y\%)+(B6*W\%)+(B7*K\%)}{A1 + B9 + B6 + B7} = \frac{(A1\ soci + B9\ soci + B6\ soci + B7\ soci)}{A1 + B9 + B6 + B7} = Z\%$$

C) *in caso di coop. agricola la prevalenza è misurata :* []sul valore dei prodotti [] sulla quantità di prodotti

N.B.) - La prevalenza è verificata se i risultati sono > 0,5

14 - L'attività dell'ente viene svolta in concreto prevalentemente in favore dei soci ai sensi dell'art. 2512 c.c.? [] Si [] No

15 - In caso di cooperativa a mutualità non prevalente:

- nella ripartizione dei dividendi tra i soci, sono rispettate le previsioni di cui all'art. 2545 *quinquies*? [] Si [] No
- le riserve divisibili sono gestite separatamente? [] Si [] No
- la gestione separata è riportata in Nota Integrativa? [] Si [] No

16 - In caso di cooperativa a mutualità prevalente:

- nella ripartizione dei dividendi è rispettata la previsione di cui all'art. 2514 c.c. lettera a) ? [] Si [] No

LOGO ENTE 5

RAGIONE SOCIALE ______________________________

n. Posizione anagrafica regionale ____________ Numero Albo società coop. ____________________

- nella ripartizione dei dividendi è rispettata la previsione di cui all'art. 2514 c.c. lettera b)? [] Si [] No
- negli ultimi 2 esercizi sono stati rispettati i criteri di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c.? [] Si [] No
- negli atti e nella corrispondenza è indicato il numero di iscrizione presso l'Albo? [] Si [] No

17 - In base alle risposte fornite ai punti 6, 7, 13, 14, 15 e 16 nonché dalle verifiche di cui alla scheda di controllo sulla prevalenza, la cooperativa può essere considerata a mutualità prevalente? [] Si [] No

CATEGORIE DEI SOCI ED EFFETTIVITA' DELLA BASE SOCIALE

18 - Categorie di soci presenti:

	n. soci cooperatori persone fisiche	n. soci cooperatori persone giuridiche	n. soci finanziatori (persone fisiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci finanziatori (persone giuridiche) e sottoscrittori di titoli di debito	n. soci ammessi a categorie speciali
Alla data della revisione					
Al termine del primo esercizio precedente (anno)					
Al termine del secondo esercizio precedente (anno)					

a) esiste la previsione di assemblee speciali in relazione alle diverse categorie di soci? [] Si [] No

b) unità occupate nell'impresa: Soci n. ________ Non Soci n. ________

c) cittadini extracomunitari: Soci n. ________ Non Soci n. ________

19 - Ai sensi dell'art. 2527 c.c., i requisiti dei soci sono coerenti con l'attività svolta dalla cooperativa?

[] Si [] No

20 - La procedura seguita per l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci, è conforme alle previsioni di legge e di statuto ? [] Si [] No

- in caso negativo specificare: ______________________________

____

Cooperative ex art. 1 Legge 3 aprile 2001, n. 142

21 - Alla tipologia dell'ente cooperativo è applicabile la normativa in materia di socio lavoratore ? [] Si [] No

- Esiste il Regolamento adottato ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 142/01? [] Si [] No
- Data di approvazione da parte dell'Assemblea ________
- Data di entrata in vigore ____________
- Data deposito presso l'Ufficio pubblico competente _________
- Il Regolamento è stato sottoposto a certificazione? [] Si [] No
- Il Regolamento prevede la possibilità di adottare piani di avviamento o di crisi aziendale? [] Si [] No
- L'Assemblea ha deliberato a tale proposito? [] Si [] No
- E' tuttora in corso il piano deliberato? [] Si [] No

- Tipologie e numero di rapporti lavorativi instaurati con i soci lavoratori:

[] subordinato n.______

[] parasubordinato n.______

[] autonomo n.______

[] altro n.______

LOGO ENTE 6

RAGIONE SOCIALE ____

n. Posizione anagrafica regionale ______________ Numero Albo società coop. ______________

- La tipologia dei rapporti di lavoro è corretta e conforme alle previsioni del Regolamento? [] Si [] No

- In caso di risposta negativa precisarne i motivi: ______________________________

____

Altre osservazioni: ______________________________________

____

22 - Note ed osservazioni sulla natura mutualistica dell'ente cooperativo sotto il profilo formale e sostanziale, sull'effettività e la composizione della base sociale e sulla partecipazione alla vita sociale: ________________

____

____

____

BILANCIO

Al presente verbale viene acclusa copia dell'ultimo bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa), depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.
(Se ricorrono i presupposti della certificazione di bilancio si allega anche il relativo documento).

23 - Lo schema del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) è conforme a quanto previsto dagli artt. 2424, 2425, 2427 e 2435 *bis* del codice civile? [] Si [] No

24 - Sono stati rispettati i termini di approvazione del bilancio? [] Si [] No

25 - Il bilancio risulta regolarmente depositato all'Ufficio del Registro delle Imprese? [] Si [] No

26 - L'ente cooperativo è tenuto alla certificazione di bilancio? [] Si [] No

- in caso affermativo provvede regolarmente ai sensi del comma 2 dell'art. 15 della Legge 59/92? [] Si [] No
- ragione sociale della Società di Revisione incaricata: ______________________________

27 - Qual è l'importo del patrimonio netto risultante dal bilancio negli ultimi 2 esercizi?

Anno ________ Importo ______________	Anno ________ Importo ______________

28 - Capitale sociale sottoscritto / versato (anno) Capitale sociale sottoscritto / versato (anno)

(Da bilancio) ***(Da libro soci)***

29 - Il capitale sociale è suddiviso in: [] quote-valore:€ ____________ [] azioni-valore:€ ____________

30 - Ai sensi dell'art. 2545 *sexies*, comma 2, in bilancio sono riportati separatamente i dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche? [] Si [] No

31 - Gli eventuali ristorni risultano correttamente determinati e ripartiti? [] Si [] No

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DEI RISTORNI (BILANCIO CHIUSO AL ________)

VERIFICA AVANZO DI GESTIONE	IMPORTO
A) Avanzo di gestione: Rigo 23 - (D+E positivi) Conto Economico	€
B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza	€

VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO	IMPORTO
Cooperative di Lavoro	
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	€
D) Ristorno	€
Cooperative di Utenza	

LOGO ENTE 7

RAGIONE SOCIALE ______________________________

n. Posizione anagrafica regionale __________ Numero Albo società coop. __________

E) Ristorno	€	
Cooperative di Apporto		
F) Ristorno	€	
VERIFICA DELIBERE	IMPORTO	ORGANO SOCIALE E DATA DELIBERA
G) Liquidazioni salariali o del prezzo o del servizio	€	
H) Aumento gratuito del Capitale Sociale	€	
I) Distribuzione gratuita di titoli (art. 5, Legge n. 59/1992)	€	
N.B.: E), F) e la somma di G)+H)+I) non può essere superiore a B) D) non può essere superiore né a B) né al 30% di C)		

32 - L'ente cooperativo raccoglie prestito dai soci? [] Si [] No

- in caso affermativo tale attività viene svolta correttamente? [] Si [] No

SCHEDA DI CONTROLLO PER VERIFICA CONTABILE DEL PRESTITO DA SOCI	
a) imponibile immobili ai fini della determinazione dell'ICI	€
b) valore degli immobili risultante dall'ultimo bilancio	€
c) valore per rettifica: (a - b) / 2	€
d) patrimonio netto dell'ultimo bilancio	€
e) patrimonio netto rettificato (c + d)	€
f) prestito sociale alla data della revisione	€
g) rapporto CICR (f / e)	
numero soci alla data della revisione	
Gg/mm/aa di chiusura dell'ultimo esercizio	

33 - La società è stata destinataria di contributi pubblici successivamente alla data dell'ultima revisione?

[] Si [] No

34 - Descrizione: ______________________________

____

Tipologia	Ente erogatore	Importo

35 - L'ente cooperativo è tenuto alla redazione del bilancio consolidato? [] Si [] No

In caso affermativo: - viene regolarmente redatto? [] Si [] No

- viene regolarmente depositato presso il Registro delle Imprese? [] Si [] No

36 - Società partecipate

Società partecipata	Importo di capitale sottoscritto	% se trattasi di Spa o di Srl

37 - Note ed osservazioni inerenti i punti da 23 a 36: ______________________________

LOGO ENTE 8

RAGIONE SOCIALE ____________________

n. Posizione anagrafica regionale ____________ Numero Albo società coop. ____________

RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE

38 - Descrizione dell'organizzazione aziendale e delle modalità operative e produttive delle singole attività assunte nello specifico dall'ente cooperativo:

____

____

____

____

____

____

____

____

39 - Capacità dell'ente cooperativo di raggiungere gli scopi per cui è stato costituito:

____

____

____

____

40 - Eventi non attinenti alla gestione caratteristica che hanno provocato sensibili conseguenze sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società:

____

____

____

41 - Capitale circolante netto (attivo circolante - passività a breve): ________ - ________ = ________

42 - Indice di indipendenza finanziaria (patr. netto/capitale investito): ________ / ________ = ________

43 - Incidenza oneri finanziari netti su ricavi netti

(risultato gestione finanziaria/ricavi vendite e prestazioni): ________ / ________ = ________

44 - Note e osservazioni sulla situazione aziendale con particolare riferimento alle risultanze di cui ai punti dal 38 al 43:

____

____

____

____

____

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO (*)

Norme sulle S.r.l. []

LOGO ENTE 9

RAGIONE SOCIALE ____________________

n. Posizione anagrafica regionale ____________ Numero Albo società coop. ____________

Norme sulle S.p.a. - Sistema ordinario []

Norme sulle S.p.a. - Sistema dualistico []

Norme sulle S.p.a. - Sistema monistico []

(*) N.B. Allegare la scheda relativa al sistema utilizzato

45 - Gli organi societari sono correttamente costituiti? [] Si [] No

46 - Funzionano correttamente? [] Si [] No

SCHEDA 1 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.R.L.

1.	La cooperativa ha meno di nove soci?	[] Si	[] No
2.	La cooperativa ha meno di venti soci o un attivo patrimoniale inferiore a un milione di euro?	[] Si	[] No

ASSEMBLEA DEI SOCI

3.	L'Assemblea approva il bilancio?	[] Si	[] No
4.	L'Assemblea nomina e revoca gli amministratori?	[] Si	[] No
5.	L'Assemblea nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale?	[] Si	[] No
6.	L'Assemblea nomina l'organo cui spetta eventualmente il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.?	[] Si	[] No
7.	L'Assemblea determina il compenso degli amministratori e dei sindaci?	[] Si	[] No
8.	L'Assemblea delibera sulla responsabilità di amministratori e sindaci?	[] Si	[] No
9.	Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea o su altre forme di raccolta del consenso dei soci:		

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Socio	Non Socio

10.	La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori?	[] Si	[] No
11.	Lo Statuto prevede forme di amministrazione congiuntiva o disgiuntiva?	[] Si	[] No
12.	In caso di risposta affermativa al punto precedente descriverne le modalità:		
13.	Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?	[] Si	[] No
14.	I sindaci partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione?	[] Si	[] No
15.	Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici?	[] Si	[] No
16.	Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:		

AMMINISTRATORE UNICO *(parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)*

Cognome	Nome	Data elezione

17.	E' stato istituito il registro delle deliberazioni?	[] Si	[] No

LOGO ENTE 10

RAGIONE SOCIALE ____

n. Posizione anagrafica regionale ______________ Numero Albo società coop. ____________________

18. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico: ____________________

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione):

Cognome	Nome	Data nomina	Socio	Non Socio

13/bis - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Accertare e indicare tali criteri: ____________________	[] Si	[] No
14/bis - I sindaci partecipano alle riunioni dei Liquidatori?	[] Si	[] No
17/bis - E' stato istituito il registro delle deliberazioni?	[] Si	[] No
18/bis - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori: ____________________		

COLLEGIO SINDACALE

Carica	Cognome	Nome	Data elezione

19. Vi sono componenti dell'organo di controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici?	[] Si	[] No
20. Vi sono componenti dell'organo di controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?	[] Si	[] No
21. Se sì viene rispettato il limite di un terzo?	[] Si	[] No
22. I sindaci sono revisori contabili?	[] Si	[] No
23. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.?	[] Si	[] No
I sindaci relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?	[] Si	[] No
24. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Collegio Sindacale ____________________		

CONTROLLO CONTABILE

25. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'organo che esercita il Controllo Contabile: ____________________

SCHEDA 2 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA ORDINARIO

26. La cooperativa ha almeno nove soci?	[] Si	[] No

ASSEMBLEA DEI SOCI

27. L'Assemblea approva il bilancio?	[] Si	[] No
28. L'Assemblea nomina e revoca gli amministratori?	[] Si	[] No
29. L'Assemblea nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale?	[] Si	[] No
30. L'Assemblea nomina l'organo cui spetta il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.	[] Si	[] No

LOGO ENTE 11

RAGIONE SOCIALE ____________________

n. Posizione anagrafica regionale ____________ Numero Albo società coop. ____________

?		
31. L'Assemblea determina il compenso degli amministratori e dei sindaci?	[] Si	[] No
32. L'Assemblea delibera sulla responsabilità di amministratori e sindaci?		
33. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea: ____________		

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Composizione, carica ricoperta e data di elezione

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Socio	Non Socio

34. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori?	[] Si	[] No
35. E' stato nominato un Comitato Esecutivo?	[] Si	[] No
36. Indicare le attribuzioni che gli sono state delegate: ____________		
37. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?	[] Si	[] No
38. I sindaci partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione?	[] Si	[] No
39. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici?	[] Si	[] No
40. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione: ____________		

AMMINISTRATORE UNICO *(parte da compilare in alternativa al Consiglio di Amministrazione)*

Cognome	Nome	Data elezione

41. E' stato istituito il registro delle deliberazioni?	[] Si	[] No
42. Note e osservazioni sull'attività dell'Amministratore Unico: ____________		

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione):

Cognome	Nome	Data nomina	Socio	Non Socio

38/bis - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Accertare e indicare tali criteri: ____________	[] Si	[] No
39/bis - I sindaci partecipano alle riunioni dei Liquidatori?	[] Si	[] No
42/bis - E' stato istituito il registro delle deliberazioni?	[] Si	[] No
43/bis - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori: ____________		

LOGO ENTE 12

RAGIONE SOCIALE ____________________

n. Posizione anagrafica regionale ____________ Numero Albo società coop. ____________

COLLEGIO SINDACALE

Carica	Cognome	Nome	Data elezione

43. Vi sono componenti dell'organo di controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici?	[] Si	[] No
44. Vi sono componenti dell'organo di controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente? 45. Se si viene rispettato il limite di un terzo?	[] Si	[] No
46. I sindaci sono revisori contabili?	[] Si	[] No
47. In caso di risposta negativa, sono scelti in coerenza con l'art. 2397 c.c.?	[] Si	[] No
48. I sindaci relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?	[] Si	[] No
49. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Collegio Sindacale ____________________		

CONTROLLO CONTABILE

50. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'organo che esercita il Controllo Contabile: ____________________

SCHEDA 3 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA DUALISTICO

51. La cooperativa ha almeno nove soci?	[] Si	[] No

ASSEMBLEA DEI SOCI

52. L'Assemblea nomina e revoca i consiglieri di sorveglianza?	[] Si	[] No
53. L'Assemblea determina il compenso spettante ai consiglieri di sorveglianza, se non è stato stabilito dallo Statuto?	[] Si	[] No
54. L'Assemblea delibera sulle responsabilità dei consiglieri di sorveglianza?	[] Si	[] No
55. L'Assemblea delibera sulla distribuzione degli utili?	[] Si	[] No
56. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea: ____________________		

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA:

Cognome	Nome	Data elezione	Socio	Non Socio

57. La maggioranza dei consiglieri di sorveglianza è composta da soci cooperatori?	[] Si	[] No
58. Nomina e revoca i consiglieri di gestione?	[] Si	[] No
59. Approva il bilancio di esercizio?	[] Si	[] No
60. Relaziona sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?	[] Si	[] No
61. Vigila ai sensi dell'art 2403 c.c. 1° comma?	[] Si	[] No
62. Riferisce per iscritto almeno una volta all'anno all'Assemblea?	[] Si	[] No
63. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Sorveglianza: ____________________		

CONSIGLIO DI GESTIONE

LOGO ENTE 13

RAGIONE SOCIALE ____________________
n. Posizione anagrafica regionale ______________ Numero Albo società coop. ______________

Cognome	Nome	Data elezione	Socio	Non Socio

64. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Gestione:
____

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione):

Cognome	Nome	Data nomina	Socio	Non Socio

61/bis - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Accertare e indicare tali criteri:____________________	[] Si	[] No
61/ter - E' stato istituito il registro delle deliberazioni?	[] Si	[] No

65/bis - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori:
____

CONTROLLO CONTABILE

65. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'organo che esercita il Controllo Contabile:
____

SCHEDA 4 - L'ENTE ADOTTA LE NORME DELLE S.P.A. - SISTEMA MONISTICO

66. La cooperativa ha almeno nove soci?	[] Si	[] No

ASSEMBLEA DEI SOCI

67. L'Assemblea approva il bilancio?	[] Si	[] No
68. L'Assemblea nomina e revoca gli amministratori?	[] Si	[] No
69. l'Assemblea nomina l'organo cui spetta controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis c.c.?	[] Si	[] No
70. L'Assemblea determina il compenso degli amministratori?	[] Si	[] No
71. L'Assemblea delibera sulla responsabilità di amministratori?	[] Si	[] No

72. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'Assemblea:
____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Carica	Cognome	Nome	Data elezione	Socio	Non Socio

73. La maggioranza degli amministratori è composta da soci cooperatori?	[] Si	[] No
74. Almeno un terzo degli amministratori è in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 2399 c.c.?	[] Si	[] No
75. Gli Amministratori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?	[] Si	[] No
76. Vi sono componenti del Consiglio di Amministrazione indicati dallo Stato o da enti pubblici?	[] Si	[] No

77. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione:
____

COMITATO DI CONTROLLO SULLA GESTIONE

Carica	Cognome	Nome	Data elezione

LOGO ENTE 14

RAGIONE SOCIALE ____

n. Posizione anagrafica regionale ____ Numero Albo società coop. ____

78. Salvo diversa previsione statutaria, il numero e la nomina dei membri del Comitato di Controllo sono stati determinati dal Consiglio di Amministrazione	[] Si	[] No
79. Vi sono componenti dell'organo di controllo indicati dallo Stato o da enti pubblici?	[] Si	[] No
80. Almeno uno dei componenti è scelto tra i revisori contabili?	[] Si	[] No
81. Vi sono componenti dell'organo di controllo eletti dai possessori degli strumenti finanziari emessi dall'ente?	[] Si	[] No
82. Relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)?	[] Si	[] No
83. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento del Comitato di Controllo sulla gestione: ____		

CONTROLLO CONTABILE

84. Note e osservazioni sulla composizione e sul funzionamento dell'organo che esercita il Controllo Contabile: ____

LIQUIDATORI (per cooperative in liquidazione):

Cognome	Nome	Data nomina	Socio	Non Socio

76/bis - I Liquidatori relazionano sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)? Accertare e indicare tali criteri: ____	[] Si	[] No
76/ter - E' stato istituito il registro delle deliberazioni?	[] Si	[] No
78/bis - Note e osservazioni sull'attività dei Liquidatori: ____		

47 - Note ed osservazioni :

____

____

____

CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 59/92

Scheda controllo per la devoluzione ai Fondi Mutualistici ex art. 11 legge 59/92			
ANNO			
a) risultato dell'esercizio	€		
b) eventuali preaccantonamenti a riserva indivisibile	€		
c) eventuale accantonamento art. 11 L. 59/92	€		
d) eventuali perdite di esercizio	€		
e) eventuali ristorni (deliberati dall'assemblea di bilancio)	€		
f) BASE DI CALCOLO: A + B + C - D - E			
g) Importo complessivo art. 11 L. 59/92 (f*x/100)[1)]	€		
Importo/i versato/i	€		
data/e di versamento			
fondo/i beneficiario/i			

48 - L'ente cooperativo ha correttamente effettuato i versamenti eventualmente dovuti? [] Si [] No

- in caso negativo specificare: ____

____

____

LOGO ENTE 15

RAGIONE SOCIALE ______________________________

n. Posizione anagrafica regionale ______________ Numero Albo società coop. ______________

1) In luogo della "x" andrà inserito il valore percentuale vigente al momento della verifica.

ALTRE NOTIZIE

49 - Il legale rappresentante dichiara la sussistenza di vertenze giudiziarie particolarmente rilevanti in corso?

[] Si [] No

Quali? (indicare sinteticamente parti in causa, oggetto e stato degli atti e gli eventuali rischi sulla situazione patrimoniale ed economica): ______________________________

____

____

____

50 - I libri sociali e fiscali sono stati regolarmente istituiti, tenuti ed aggiornati? [] Si [] No

- in caso negativo specificare:

____

____

____

____

Scheda controllo formalità obbligatorie ai fini fiscali e previdenziali e data adempimento

FORMALITA'	DATA	COD. FISC. INTERMEDIARIO *	N. PROT. *
Comunicazione annuale dati IVA			
Dichiarazione Modello Unico			
Dichiarazione sostituti d'imposta (Mod. 770)			
DURC			

*(*da indicare in caso di trasmissione telematica)*

Scheda di controllo adempimenti previsti dall'articolo 7 della L.R. 79/82	
Data trasmissione ultima modifica statutaria	______
Data trasmissione scioglimento anticipato e messa in liquidazione volontaria	______
Data trasmissione cariche sociali	______
Antimafia	[] Sì [] No
Data trasmissione regolamento interno	______
Data trasmissione versamento fondi mutualistici	______

51 - L'estratto del verbale della più recente revisione è stato portato a conoscenza dei soci con le modalità previste dall'art. 17 del D. Lgs. 220/02 ? [] Si [] No

LOGO ENTE 17

RAGIONE SOCIALE ______________________________

n. Posizione anagrafica regionale ______________ Numero Albo società coop. ______________

CONCLUSIONI

53 - Eventuali suggerimenti e consigli per migliorare la gestione, il livello di democrazia interna, al fine di promuovere la reale partecipazione dei soci alla vita sociale:

____

____

____

____

____

54 - Irregolarità non sanabili contestate al legale rappresentante: ______________________________

____

____

____

____

____

____

55 - Irregolarità sanabili per le quali deve essere irrogata la diffida: ______________________________

____

____

____

____

____

56 - Documentazione da produrre a comprova della regolarizzazione, indicazione del termine per la medesima e provvedimenti da adottarsi in difetto:

____

____

____

____

____

____

57 - Eventuali osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

____

____

____

____

____

LOGO ENTE 18

RAGIONE SOCIALE ____________________

n. Posizione anagrafica regionale ______________ Numero Albo società coop. ____________________

Il revisore, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 55 e 56, preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante propone:

[] il rilascio del certificato di revisione.

[] l'adozione del/i provvedimento/i di:

- [] gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies c.c.
- [] scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c.
  - [] con nomina del liquidatore
  - [] senza nomina del liquidatore
- [] sostituzione dei liquidatori ai sensi dell'art. 2545 octiesdecies c.c.
- [] liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies c.c.
- [] variazione dell'iscrizione nell'Albo delle società cooperative ai sensi dell'art. 2545 octies c.c.

[] la diffida ad eliminare le irregolarità indicate al punto 55.

La presente sezione del verbale (integrata, per gli enti cooperativi di Edilizia Abitativa e quelli Sociali, con la relativa scheda di settore) debitamente controfirmata, è redatta in n. tre originali, uno dei quali viene consegnato al rappresentante dell'ente revisionato o, in caso di rifiuto di sottoscrizione, notificato a mezzo raccomandata.

Ai sensi dell'articolo 17 della L.r. 79/82, il legale rappresentante viene reso edotto della possibilità di presentare, entro 15 giorni dalla data odierna, eventuali ulteriori osservazioni o controdeduzioni all'ente che ha disposto la revisione. Si rammenta inoltre l'obbligo di portare a conoscenza dei soci i contenuti del presente verbale con le modalità di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 220/2002.

La presente sezione del verbale ricorrendo l'ipotesi del rifiuto di sottoscrizione da parte del legale rappresentante è da notificarsi a mezzo raccomandata.

Luogo, data

Il legale rappresentante dell'ente revisionato ____________________

Il revisore ____________________

LOGO ENTE 19

RAGIONE SOCIALE ____

n. Posizione anagrafica regionale ______________ Numero Albo società coop. ______________________

SCHEDA DI SETTORE COOPERATIVE DI ABITAZIONE E LORO CONSORZI

Biennio di revisione: ______________

Denominazione dell'ente			
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)			
Codice Fiscale			
Numero posizione anagrafica regionale (ex B.U.S.C.)			
Posizione Albo Società Cooperative	Mutualità Prevalente [] Mutualità non Prevalente [] N. di iscrizione ______________		
Categoria cui appartiene l'ente cooperativo			
Aderente a:		N. Matricola	

1 - Albo di cui all'art. 13 della legge n. 59/92. La cooperativa risulta al momento:

non iscritta [] iscritta [] sospesa [] cancellata []

Se iscritta, indicare il numero di posizione

____

2 - Dalla data di iscrizione al predetto Albo sono state deliberate modifiche statutarie? [] Si [] No

- In caso affermativo, una copia del nuovo statuto depositato presso la C.C.I.A.A. è stata trasmessa all'Ufficio per l'Amministrazione del Comitato per l'Albo? [] Si [] No

3 - L'ente aderisce ad un consorzio? [] Si [] No

- Se si, specificare

____

4 - La cooperativa è a proprietà (____) divisa (____) indivisa (____) con entrambe le tipologie (___) altro

____

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE ALL' ALBO NAZIONALE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE DI ABITAZIONE E DEI LORO CONSORZI

a) - La cooperativa ha mantenuto l'iscrizione nell'apposita sezione (Edilizia Abitativa) dell'Albo delle società cooperative? [] Si [] No

b) - La cooperativa ha presentato ogni anno la relazione sull'attività svolta con le modalità e nei termini di cui al comma 10, lettera c) dell'art. 13 della L. 59/92? [] Si [] No

c) - Data di presentazione dell'ultima relazione annuale __________ Anno di riferimento _________

d) - In caso di iscrizione richiesta ai sensi dell'art. 13, comma 7, lettera a) della L. 59/92, tutti i soci hanno sottoscritto e versato la prescritta quota di Euro 258,23? [] Si [] No

e) - Dalla data di presentazione dell'ultima relazione, il numero dei soci è mai sceso al di sotto di 18?

LOGO ENTE 20

RAGIONE SOCIALE ____________________

n. Posizione anagrafica regionale ____________ Numero Albo società coop. ____________

[] Si [] No

f) - Nel caso si tratti di cooperativa, dalla data dell'iscrizione sono subentrati soci persone giuridiche?

[] Si [] No

- Se si, sono cooperative edilizie iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi? [] Si [] No

- In caso contrario specificare la natura dell'ente subentrato: ____________________

g) - Nel caso si tratti di consorzio, dalla data dell'iscrizione sono subentrati soci persone fisiche?[] Si [] No

- Le eventuali persone giuridiche subentrate sono cooperative edilizie iscritte all'Albo Nazionale delle Società Cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi? [] Si [] No

- In caso contrario specificare la natura dell'ente subentrato:____________________

N. B. In caso di Cooperativa iscritta all'Albo di cui all'art. 13 della L. n. 59/1992, copia della presente scheda dovrà essere inviata Direzione generale per gli enti cooperativi - Divisione V - Ufficio per l'amministrazione del Comitato per l'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi, per il tramite dell'Ufficio competente all'esame del verbale di revisione.

LOGO ENTE 21

RAGIONE SOCIALE ____

n. Posizione anagrafica regionale ______________ Numero Albo società coop. ______________________

SCHEDA DI SETTORE COOPERATIVE SOCIALI

1 - La denominazione sociale contiene l'indicazione "cooperativa sociale"? [] Si [] No

2 - La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

a) la gestione di servizi sociosanitari ed educativi non finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate?

[] Si [] No

b) lo svolgimento di attività diverse in quanto finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in campo:

- agricolo [] Si [] No
- industriale [] Si [] No
- commerciale [] Si [] No
- di servizio [] Si [] No

c) oggetto plurimo comprensivo di entrambe le tipologie [] Si [] No

In caso affermativo sono state rispettate le seguenti condizioni:

- lo statuto sociale indica chiaramente nell'oggetto sociale il collegamento funzionale tra le due attività? [] Sì [] No
- l'organizzazione amministrativa delle due attività consente la netta separazione delle relative gestioni? [] Sì [] No

In caso di risposta negativa evidenziarne i motivi:

____

3 - Lo statuto prevede la presenza di soci volontari che prestino la loro attività gratuitamente? [] Si [] No

- Numero dei soci volontari: __________ di cui maschi n. __________; femmine n. __________

4 - I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci? [] Si [] No

5 - Percentuale dei soci volontari rispetto al numero complessivo dei soci ? _______________ %

6 - I soci volontari sono coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali?

[] Si [] No

7 - Ai soci volontari viene corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci? [] Si [] No

8 - In caso di risposta negativa evidenziarne i motivi:

____

____

____

____

9 - Le categorie dei soggetti svantaggiati rientrano tra quelle previste dall'art. 4 della legge 381/91? [] Si [] No

10 - Percentuale di dette persone svantaggiate rispetto al numero complessivo dei lavoratori: __________ _______

- Numero delle persone svantaggiate: __________

11 – Altre categorie di lavoratori svantaggiati:

____

____

12 - La cooperativa ha stipulato le seguenti convenzioni con enti pubblici e / o privati:

LOGO ENTE 22

RAGIONE SOCIALE ____________________

n. Posizione anagrafica regionale ____________ Numero Albo società coop. ____________

Ente	Oggetto convenzione	Importo

- descrizione: ____________________

13 - La cooperativa è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali? [] Si [] No

In caso negativo evidenziarne i motivi:

____

14 - La cooperativa è correttamente inquadrata nell'Albo di cui al Decreto .Ministeriale dd.23.6.2004 delle Società Cooperative? [] Si [] No

In caso negativo evidenziarne i motivi:

____

15 - Sono ammesse come soci persone giuridiche pubbliche o private nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività di tali cooperative, in conformità alle previsioni statutarie? [] Si [] No

16 - Elenco di tali persone giuridiche:

____

17 - Nel caso di consorzio di cooperative sociali :

- Quante cooperative aderiscono al consorzio? ____________________
- Il consorzio ha una base sociale conforme a quanto previsto dall'art. 8 della legge n. 381/91? [] Si [] No

18 - L'impresa ha redatto il Bilancio sociale? ____________________

19.- Altre osservazioni: ____________________

ALL.2

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DELLA L.r. 20 novembre 1982, n. 79 e succ. mod. e del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220

(conforme al modello approvato con decreto del Direttore Centrale Attività Produttive n. 393/ATT/PROD dd.9.3.2006)

Biennio di revisione: ______________

Si certifica, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, che la Società Cooperativa____

con sede in ____

codice fiscale ________________________

n. di posizione ________________________

assoggettabile a revisione [] annuale

[] biennale

è stata revisionata in data ____________________, senza rilievi di irregolarità.

Data,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

ALL. 3

Alla Direzione Centrale Attività produttive
Servizio vigilanza, sostegno e promozione
comparto cooperativo
Via Trento 2
34132 Trieste

All'Associazione regionale di Rappresentanza
....*

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220.

L'ente cooperativo ....,

con sede in .... (prov.)............

Via/Piazza...C.F. ....

Registro delle Imprese di...;

costituito in data ...., con atto dott. ...., notaio in

...., nella persona del legale rappresentante pro-tempore sig.

.... nato a .... (prov.) il

.... e residente a .... (prov.) .... in Via/Piazza

....

PREMESSO CHE

- alla data odierna non è stato ancora assoggettato alla revisione prevista dalla L.R. 20 novembre 1982, n. 79, e dal D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220, e quindi non dispone del relativo certificato;

- ha la necessità di certificare il possesso dei requisiti mutualistici al fine di beneficiare di una agevolazione o dell'applicazione di un provvedimento di favore.

DICHIARA

a) di essere iscritto all'Albo delle Società cooperative;
b) di essere iscritto al Registro regionale delle cooperative;
c) di essere altresì iscritto nell'albo/elenco/ecc.**)..
....,
che è requisito necessario per il godimento del beneficio di cui sopra;
d) di essere stato sempre in regola con il versamento del contributo dovuto al Fondo Mutualistico come previsto dall'art. 8, comma 1 e dall'art. 11, comma 4 e segg. della Legge 59/1992, in particolare:

- l'ultimo versamento è stato effettuato in data .... sul c/c n. .... intestato a .... per € .... ;
- non sono stati effettuati versamenti per uno dei seguenti motivi:

  [] non è ancora stato redatto il primo bilancio d'esercizio;

  []non sono stati realizzati utili d'esercizio;

  []gli utili d'esercizio sono stati interamente impiegati per ripianare perdite pregresse;

  [] l'importo dovuto è risultato inferiore a € 10,33 (art. 11, comma 4 L. 59/92 così come modificato dall'art. 3, comma 3 della L. 28/99);

e) che dal libro soci risulta una compagine sociale composta da n. .... soci;

f) che intende richiedere all'Ente pubblico .... l'ottenimento della seguente agevolazione/provvedimento di favore: ...., prevista/o da: (Legge, Decreto, altro) ....

e di essere in possesso dei prescritti requisiti.

Per quanto sopra, nell'allegare alla presente una copia dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, con l'indicazione degli estremi dell'avvenuto deposito presso il registro delle imprese,

RICHIEDE

una urgente revisione cooperativa ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 20 novembre 1982, n. 79, e dell'articolo 6, comma 5, del Decreto Legislativo n. 220/02.

Data.................................... TIMBRO DELLA SOCIETA' COOPERATIVA

(Il Legale Rappresentante)

....

Il sottoscritto Presidente del Collegio dei sindaci/ Revisore esterno, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n..............., dichiara, sotto la propria personale responsabilità, di aver verificato quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'ente cooperativo ...., di confermarne il contenuto e di sottoscrivere la presente per asseverazione.

In Fede

(Presidente del Collegio dei Sindaci - Revisore Contabile)

....

*) - Da compilarsi esclusivamente a cura degli enti cooperativi aderenti ad Associazioni di rappresentanza.

**)-Ai sensi dell'art 6, comma 3, lettera b) del Decreto Lgs. n. 220/02, devono essere indicate le eventuali iscrizioni richieste dalla legge per il godimento della agevolazione o del provvedimento di favore di cui si chiede l'applicazione.

All. 4

LOGO ENTE

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DELLA L.r. 20 novembre 1982, n. 79 e succ. mod. e del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220

RELAZIONE DI MANCATA REVISIONE

(conforme al modello approvato con con decreto del Direttore Centrale Attività Produttive n. 393/ATT/PROD dd.9.3.2006)

DATI IDENTIFICATIVI

Biennio di revisione: _______________

Denominazione della società cooperativa	
Sede legale (indirizzo, telefono, e-mail, sito WEB)	
Codice Fiscale	
Numero posizione anagrafica regionale (ex B.U.S.C.)	

Il sottoscritto ____ ,

iscritto al n. _____ dell'Albo reg. dei revisori degli enti cooperativi tenuto presso la Direzione centrale Attività Produttive (art. 19, L.r. 79/82), ricevuto incarico di revisione con nota n.__________ del _________ ,

nello svolgimento dell'attività di revisione cooperativa nei confronti dell'ente sopra indicato, dopo aver inutilmente tentato di prendere contatti, per le vie brevi, con il legale rappresentante, ha provveduto a notificare allo stesso l'incarico di revisione presso la sede sociale, con lettera raccomandata A.R. (all. 1) che ha avuto il seguente esito:

____

____

Successivamente, ha provveduto a richiedere irrogazione della diffida da parte della Direzione centrale attività produttive a mezzo raccomandata A.R., la quale a sua volta ha provveduto nel merito con nota n.__________ dd. _______ fissando il termine ultimo per l'adempimento. L'esito della diffida, verificato lo spirare del termine apposto dalla Direzione, è stato il seguente:

____

____

____

____

Dall'acquisizione della seguente documentazione:

[] visura storica presso il Registro delle imprese e copia dell'ultimo bilancio depositato (all. 2 e 3)

[] altro (specificare)____

____

è risultato che ____

____

____

____

____

____

____

Il revisore, considerato quanto sopra evidenziato, propone l'adozione del provvedimento di:

[] verifica dell'iscrizione all'Albo delle società cooperative ed eventuale variazione con iscrizione del sodalizio nella sezione a mutualità non prevalente

[] gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 *sexiesdecies* c.c.

[] scioglimento per atto dell'autorità ai sensi dell'art. 2545 *septiesdecies* c.c.

[] con nomina del liquidatore

[] senza nomina del liquidatore

[] sostituzione dei liquidatori ai sensi dell'art. 2545 *octiesdecies* c.c.

[] liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* c.c.

Data,

IL REVISORE

____

Allegati:

1. Raccomandata relativa alla notifica dell'incarico di revisione;
2. Visura storica dal Registro delle Imprese;
3. Copia dell'ultimo bilancio depositato.

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 2 febbraio 2006, n. 83/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azioni 26, 30 e 31. Piani formativi.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con le delibere n. 1509 del 24 giugno 2005 e n. 3264 del 12 dicembre 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede nell'ambito dell'Asse D -Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI, la presentazione di Piani formativi costituiti da più prototipi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze professionali dei lavoratori operanti in aziende ricomprese nelle aree produttive di riferimento e della competitività delle imprese medesime;

CONSIDERATO che i suddetti prototipi formativi fanno riferimento alle seguenti azioni:

26 «Formazione continua nelle imprese secondo le definizioni comunitarie, a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato»;

30 «Formazione continua nei distretti industriali e nell'ambito della programmazione negoziata»;

31 «Formazione continua nell'ambito dei settori dei nuovi bacini di impiego»

CONSIDERATO che il citato avviso prevede una disponibilità finanziaria pari ad euro 2.500.000,00 ed a ciascun Piano formativo viene attribuito un valore finanziario pari ad euro 250.000,00;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'avviso, la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, ha provveduto alla valutazione dei prototipi pervenuti entro le ore 12.00 del 20 settembre 2005;

CONSIDERATO che i prototipi relativi all'azione 26 vengono valutati secondo il sistema di ammissibilità sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento ed i prototipi relativi alle azioni 30 e 31 vengono valutati secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 3, del Regolamento;

CONSIDERATO che, sulla base dei citati criteri, l'inserimento nella graduatoria relativo all'azione 26 è riservato ai prototipi che hanno positivamente superato la valutazione di ammissibilità, e l'inserimento della graduatoria relativo alle azioni 30 e 31 è riservato ai prototipi che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 55;

VISTO il decreto n. 3002/LAVFOR del 29 dicembre 2005 con il quale è stata approvata la graduatoria dei Piani formativi pervenuti entro le ore 12.00 del 20 settembre 2005 che annullava e sostituiva la precedente approvata con il decreto n. 2899/LAVFOR del 7 dicembre 2005;

CONSIDERATO che nell'allegato 1 parte integrante al suddetto decreto n. 3002/LAVFOR veniva erroneamente trascritto l'importo del contributo ammesso a finanziamento diverso dall'importo del costo ammesso, relativamente ai sottodescritti progetti presentati dalla Promecon - Azienda speciale della CCIAA di Pordenone:

codice 200524084021 denominato Ponterosso - Il controllo di gestione

codice 200524084025 denominato Ponterosso - Politiche retributive e sistema premiante

codice 200524084029 denominato Ponterosso - Gestire i contratti di distribuzione all'estero: contrattualistica

codice 200524084030 denominato Ponterosso - Tutela della privacy, sicurezza informatica e prevenzione del disaster recovery

codice 200524084031 denominato Ponterosso - Come redigere un business plan

codice 200524084033 denominato Ponterosso - Internet e posta elettronica

codice 200524084022 denominato Ponterosso - Ias 39 e Basilea II: gli impatti sulla gestione d'impresa

codice 200524084023 denominato Ponterosso - Certificazione ambientale

codice 200524084024 denominato Ponterosso - La qualità nelle PMI

codice 200524084026 denominato Ponterosso - Scelte strategiche per la riorganizzazione aziendale

codice 200524084027 denominato Ponterosso - Agevolazioni alle imprese per l'innovazione di prodotto e di processo

codice 200524084028 denominato Ponterosso - Ridurre il rischio di insolvenze delle vendite all'estero

codice 200524084034 denominato Ponterosso - L'inglese per le relazioni commerciali

codice 200524084035 denominato Ponterosso - Competenze di base per l'uso della lingua tedesca

codice 200524084032 denominato Ponterosso - Strumenti di office automation

RITENUTO di conseguenza di prendere atto dei suddetti errori materiali relativi ai sopradescritti progetti presentati dalla Promecon - Azienda speciale della CCIAA di Pordenone, ferma restando invariata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

Sulla base di quanto indicato in premessa, si prende atto dei suddetti errori materiali relativi ai sopradescritti progetti presentati dalla Promecon - Azienda speciale della CCIAA di Pordenone, ferma restando invariata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 2 febbraio 2006

RAMPONI

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 3 febbraio 2006, n. 87/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azioni 26, 27 e 28 - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bolletti-

no Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con la delibera n. 1509 del 24 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D -Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1° giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dei lavoratori delle Piccole e Medie Imprese - Progetti formativi a favore di microimprese, piccole e medie imprese - le seguenti risorse finanziarie, relative alle seguenti azioni:

26 «Formazione continua nelle imprese secondo le definizioni comunitarie a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato»;

27 «Formazione continua ai lavoratori in imprese a rischio di perdita di competitività a seguito dell'introduzione di innovazioni tecnologiche»;

28 «Formazione continua nelle imprese cooperative e del terzo settore»

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
3.500.000,00	2.625.000,00	875.000,00

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 3, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 56/LAVFOR del 24 gennaio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di ottobre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
643.895,22	115.009,11	528.886,11

VISTI i progetti presentati nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 90 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 44 progetti formativi per un costo complessivo di euro 368.415,00, di cui un contributo pubblico di euro 259.265,81, di cui euro 109.289,25 a favore di 20 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 149.976,56 a favore di 24 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28 è la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
384.629,41	5.719,86	378.909,55

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005, determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 90 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 44 progetti formativi per un costo complessivo di euro 368.415,00, di cui un contributo pubblico di euro 259.265,81, di cui euro 109.289,25 a favore di 20 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 149.976,56 a favore di 24 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ENMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SISTEMA GESTIONALE	200530975001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	7.362,50	5.153,75	55,5
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		7.362,50	5.153,75	

3DD1PF28ESMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.E OB.2 S - FC Cooperative - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIALISTICHE DEGLI OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO MINORI	200530645001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2005	8.100,00	5.670,00	66,5
			Totale con finanziamento		8.100,00	5.670,00	
			Totale		8.100,00	5.670,00	

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROJECT MANAGEMENT	200530920003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	8.437,50	5.906,25	72,5

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
2	I PROCESSI ORGANIZZATIVI E INFORMATIVI NELLE IMPRESE ED. A	200530920001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	9.112,50	6.378,75	70,5
3	I PROCESSI ORGANIZZATIVI E INFORMATIVI NELLE IMPRESE ED. B	200530920013	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	9.112,50	6.378,75	70,5
4	SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE EDA	200530920004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	70,5
5	I PROCESSI ORGANIZZATIVI E INFORMATIVI NELLE IMPRESE ED. C	200530920014	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	9.112,50	6.378,75	70,5
6	SOFTWARE PER LA GESTIONE AZIENDALE ED B	200530920016	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	70,5
7	METROLOGIA: ASPETTI TEORICI E PRATICI	200530920007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.037,50	2.126,25	70,5
8	OFFICE AVANZATO ED B	200530920015	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	2.835,00	70,5
9	OFFICE AVANZATO ED A	200530920002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	4.050,00	2.835,00	70,5

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
10	GESTIONE DEI GRUPPI DI LAVORO	200530921001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	8.100,00	5.670,00	69,5
11	OFFICE AUTOMATION: LIVELLO BASE	200530921003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.915,00	2.740,50	69,5
12	OFFICE AUTOMATION: LIVELLO AVANZATO	200530921002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	2.700,00	1.890,00	69,5
13	DISEGNO TECNICO AVANZATO	200530920011	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	9.112,50	6.378,75	69,5
14	DISEGNO TECNICO:BASE ED A	200530920010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	9.112,50	6.378,75	69,5
15	DISEGNO TECNICO: BASE ED B	200530920017	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	9.112,50	6.378,75	69,5
16	TECNOLOGIE E LAVORAZIONI PER L'ASPORTAZIONE DI TRUCIOLO	200530920006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.037,50	2.126,25	69,5
17	MARKETING E VENDITE	200530920012	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	10.968,75	7.678,13	68,5

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
18	MOTIVARE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	200530920009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.075,00	4.252,50	67,5
19	IL RUOLO DEL CAPO REPARTO	200530920008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.037,50	2.126,25	67,5
20	CORSO BASE ACQUISTI	200530920005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.037,50	2.126,25	67,5
21	MIGLIORARE LE PRESTAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE ATTRAVERSO UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'	200530866001	FORMINDUSTRIA	2005	8.100,00	5.670,00	61,5
			Totale con finanziamento		119.002,50	83.301,75	
			Totale		150.221,25	105.154,88	

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	ENGLISH FOR INTERNATIONALISATION: LIVELLO INTERMEDIO-AVANZATO GRUPPO 1	200530983001	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2005	13.500,00	9.450,00	73
2	ENGLISH FOR INTERNATIONALISATION: LIVELLO INTERMEDIO-AVANZATO GRUPPO 2	200530983002	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2005	13.500,00	9.450,00	73

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
3	I PROCESSI DELLA FILIERA DEL CREDITO: MONITORAGGIO E GESTIONE DELLE PATOLOGIE	200530912003	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
4	L'ANALISI DEL MERITO CREDITIZIO NELL'ATTIVITA' RETAIL - ED. A	200530912004	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
5	I PROCESSI DELLA FILIERA DEL CREDITO: CONCESSIONE E REVISIONE - ED. A	200530912008	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	12.656,25	8.859,38	69,5
6	I PROCESSI DELLA FILIERA DEL CREDITO: CONCESSIONE E REVISIONE - ED. B	200530912009	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	12.656,25	8.859,38	69,5
7	L'ANALISI DEL MERITO CREDITIZIO NELL'ATTIVITA' RETAIL - ED. B	200530912005	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
8	L'ANALISI DEL MERITO CREDITIZIO NELL'ATTIVITA' RETAIL - ED. C	200530912006	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
9	I PROCESSI DELLA FILIERA DEL CREDITO: CONCESSIONE E REVISIONE - ED. C	200530912010	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	12.656,25	8.859,38	69,5
10	I PROCESSI DELLA FILIERA DEL CREDITO: CONCESSIONE E REVISIONE - ED. D	200530912011	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	12.656,25	8.859,38	69,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
11	L'ANALISI DEL MERITO CREDITIZIO NELL'ATTIVITA' RETAIL - ED. D	200530912007	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
12	GLI STRUMENTI CONCETTUALI DI BASE NEL NUOVO CONTESTO - ED. A	200530912001	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
13	GLI STRUMENTI CONCETTUALI DI BASE NEL NUOVO CONTESTO - ED. B	200530912002	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
14	ANALISI ED APPROFONDIMENTI DI RECENTI PROVVEDIMENTI NORMATIVI PER IL CONSULENTE LEGALE IN BANCA	200528882001	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	7.087,50	4.961,25	69,5
15	INFORMATIZZAZIONE DEL SISTEMA QUALITA'	200530969001	PULINGROSS	2005	6.750,00	4.725,00	68
16	I COSTI DI PRODUZIONE: ANALISI, CLASSIFICAZIONE E PRODUZIONE	200530968001	MICROSTAMP	2005	13.500,00	9.450,00	65,5
17	LINGUA INGLESE - LIVELLO INTERMEDIO	200530944001	GIELLE PLAST S.A.S DI LUCCHETTA MARCO & CO.	2005	9.743,95	6.820,77	62,5
18	LINGUA TEDESCA BASE	200530516001	BOFROST ITALIA SPA	2005	10.125,00	7.087,50	62,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONF IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
19	GESTIRE GLI STRUMENTI DI MISURAZIONE E CONTROLLO	200530979001	TUTTOMECCANICA S.N.C. DI SCAIOLA E RODARO	2005	13.500,00	9.450,00	62,5
20	ADVANCED ENGLISH COURSE C1	200530995001	ESEDRA SPA	2005	13.500,00	9.450,00	61,5
21	TEDESCO AZIENDALE	200530935001	C.M.O. S.R.L.	2005	9.787,50	6.851,25	59,5
22	EXECUTIVE ENGLISH - ADVANCED	200530946001	ATI - NONINO IMPIANTI S.C.A.R.L.	2005	10.800,00	7.560,00	59,5
23	ABILITA' E COMPETENZE COMUNICATIVE	200530980001	NUOVA MECCANICA 2001 S.R.L.	2005	13.500,00	9.450,00	58,5
24	INFORMATIZZAZIONE AREA PRODUZIONE	200530978002	FISA SRL	2005	11.475,00	8.032,50	58,5
25	INFORMATIZZAZIONE AREA QUALITA'	200530978003	FISA SRL	2005	9.450,00	6.615,00	58,5
26	INFORMATIZZAZIONE AREA AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE	200530978001	FISA SRL	2005	11.475,00	8.032,50	58,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
27	INFORMATIZZAZIONE DEL MAGAZZINO	200530978004	FISA SRL	2005	8.775,00	6.142,50	58,5
28	GESTIONE MICROSOFT EXCHANGE SERVER 2003	200530819001	MULTILINK FRIULI S.R.L.	2005	13.500,00	9.450,00	58,5
29	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI MICROSOFT WINDOWS SERVER ACTIVE DIRECTORY	200530819002	MULTILINK FRIULI S.R.L.	2005	13.500,00	9.450,00	58,5
30	CONTROLLO DI GESTIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE	200530928001	ERGON SRL - CONSULENTI ASSOCIATI	2005	8.606,25	6.024,38	58,5
31	MANIPOLAZIONE INFORMATICA DEI DATI AVANZATO	200530928003	ERGON SRL - CONSULENTI ASSOCIATI	2005	2.700,00	1.890,00	58,5
32	MANIPOLAZIONE INFORMATICA DEI DATI BASE	200530928002	ERGON SRL - CONSULENTI ASSOCIATI	2005	3.375,00	2.362,50	58,5
33	INGLESE PER LA COMUNICAZIONE COMMERCIALE - INTERMEDIATE	200530947001	ATI- VITERIA PETTARINI S.R.L. (CAPOFILA)	2005	10.800,00	7.560,00	58,5
34	MARKETING E COMMERCIO INTERNAZIONALE	200530981001	FARBE S.P.A.	2005	13.500,00	9.450,00	57,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
35	MODIFICARE LE IMMAGINI CON PROGRAMMI DI FOTORITOCCO	200530987002	SMARTECH ITALIA	2005	8.100,00	5.670,00	56,5
36	STRUTTURARE E GESTIRE IL SITO WEB	200530987005	SMARTECH ITALIA	2005	6.075,00	4.252,50	56,5
37	NETWORKING: LA GESTIONE DELLE RETI	200530987006	SMARTECH ITALIA	2005	13.500,00	9.450,00	56,5
38	LA SICUREZZA UN AZIENDA SECONDO LA OHSAS 18001	200530967001	G.F.R. ELETTRONICA S.N.C.	2005	8.437,50	5.906,25	56,5
39	IL SISTEMA QUALITA' UNI EN ISO 9001: 2000	200530964002	CALCORPRESS SRL	2005	13.500,00	9.450,00	56
40	INGLESE LIVELLO A2	200530966001	MIKO SRL	2005	13.500,00	9.450,00	55,5
41	L'ASSISTENZA AL CLIENTE E LA PROMOZIONE IN LINGUA INGLESE	200530987001	SMARTECH ITALIA	2005	6.750,00	4.725,00	55,5
42	L'ASSISTENZA AL CLIENTE E LA PROMOZIONE IN LINGUA TEDESCA	200530987003	SMARTECH ITALIA	2005	6.750,00	4.725,00	55,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
43	PROGETTARE ED INTERPRETARE I DISEGNI TECNICI CON PROGRAMMI SPECIALIZZATI	200530987004	SMARTECH ITALIA		2005	9.450,00	6.615,00	55,5
44	GRAZIE PER IL RECLAMO	200530963001	AURORA VIAGGI SRL		2005	6.480,00	4.536,00	55,5
				Totale con finanziamento		37.125,00	25.987,50	
				Totale		421.055,20	294.738,67	

3DD1PF26ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREVENZIONE ANTINCENDIO NELLE RESIDENZE PER ANZIANI (R3)	200530261003	SERENI ORIZZONTI S.R.L.	2005	6.918,75	5.189,06	70
2	PREVENZIONE ANTINCENDIO NELLE RESIDENZE PER ANZIANI (R1)	200530261001	SERENI ORIZZONTI S.R.L.	2005	6.918,75	5.189,06	70
3	PREVENZIONE ANTINCENDIO NELLE RESIDENZF PER ANZIANI (R2)	200530261002	SERENI ORIZZONTI S.R.L.	2005	6.918,75	5.189,06	70
4	MULTITASKING - ED. A	200530637003	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	13.500,00	9.450,00	68

3DD1PF26ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
5	MULTITASKING - ED. B	200530637009	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	13.500,00	9.450,00	68
6	MULTITASKING - ED. C	200530637010	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	13.500,00	9.450,00	68
7	AGGIORNAMENTO SUL SOFTWARE (SALA COTTURA)	200530637015	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	13.500,00	9.450,00	68
8	AGGIORNAMENTO SOFTWARE CANTINA	200530637001	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	3.712,50	2.598,75	68
9	MECCATRONICI PER MECCANICI	200530637002	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	13.500,00	9.450,00	68
10	MECCATRONICI PER IMPIANTISTI	200530637007	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	6.750,00	4.725,00	68
11	MANUTENZIONE MACCHINE DA IMBOTTIGLIAMENTO	200530637008	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	13.500,00	9.450,00	68
12	MECCATRONICI PER ELETTRICISTI - LIVELLO AVANZATO	200530637017	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	6.750,00	4.725,00	68

3DD1PF26ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
13	MECCATRONICI PER ELETTRICISTI - LIVELLO BASE	200530637006	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	13.500,00	9.450,00	67
14	SMEUP CICLO PASSIVO -ED A	200530637011	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	6.750,00	4.725,00	67
15	SMEUP CICLO PASSIVO -ED B	200530637012	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	6.750,00	4.725,00	67
16	SMEUP: CICLO PRODUZIONE	200530637014	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	3.712,50	2.598,75	66
17	SMEUP CICLO ATTIVO – ED. A	200530637004	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	6.750,00	4.725,00	66
18	SMEUP CICLO ATTIVO – ED. B	200530637016	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	6.750,00	4.725,00	66
19	SMEUP: CICLO MANUTENZIONE	200530637005	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	3.712,50	2.598,75	65
20	SMEUP: CICLO AMMINISTRAZIONE	200530637013	CASTELLO DI UDINE SPA	2005	13.500,00	9.450,00	65

3DD1PF26ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
21	MANOVRATORI NEL RACCORDO FERROVIARIO	200530977001	SDAG GORIZIA - SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI SPA	2005	12.993,75	9.095,63	60,5
22	LA COMUNICAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO ED.B	200530057001	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO SOCIETA' COOPERATIVA	2005	4.050,00	2.835,00	59
23	LA QUALITÀ PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI	200528920001	EUROCOS S.R.L. IMPRESA COSTRUZIONI	2005	6.750,00	5.062,50	58
			Totale con finanziamento		204.187,50	144.306,56	
			Totale		204.187,50	144.306,56	
			Totale con finanziamento		368.415,00	259.265,81	
			Totale		790.926,45	555.023,86	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI
NOVEMBRE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD1PF26ANIIIA	200530964001	INGLESE LIVELLO A1	CALCORPRESS SRL	53
3DD1PF26ANIIIA	200530961001	L'OPERATORE TURISTICO: OPERATORE DI SOCCORSO NELL'EMERGENZA	AURORA VIAGGI SRL	43,5

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 febbraio 2006, n. 95/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.2 - azione 35 - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1995 del 3 agosto 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 del 31 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sulla misura D.2;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.2 - Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - azione 35 «Interventi formativi rivolti a dirigenti e lavoratori della P.A., finalizzati alla riorganizzazione del lavoro e alla rimodulazione degli orari di lavoro»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti di formazione a favore dei lavoratori delle Amministrazioni provinciali, comunali e delle Comunità montane per la misura D.2, azione 35, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1º ottobre 2005 fino al 31 marzo 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 700.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, secondo le disposizioni dell'articolo 16 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 3/LAVFOR del 10 gennaio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di ottobre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 630.850,00;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 progetti formativi per complessivi euro 111.300,00, di cui un contributo pubblico di euro 99.375,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che la procedura ad evidenza pubblica che l'Amministrazione titolare del progetto deve realizzare deve trovare avvio entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che i progetti devono trovare avvio, relativamente all'attività formativa in senso stretto, entro trenta giorni dalla chiusura del procedimento di evidenza pubblica e, nel caso in cui vengano presentati più progetti da parte dello stesso proponente nel medesimo mese, il termine riguarda almeno uno di essi, fatto salvo che tutta l'attività formativa del mese in questione deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio del primo progetto;

CONSIDERATO che la disponibilità residua per la misura D.2, azione 35, è di complessivi euro 531.475,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005 determina la approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 12 progetti formativi per complessivi euro 111.300,00, di cui un contributo pubblico di euro 99.375,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

La procedura ad evidenza pubblica che l'Amministrazione titolare del progetto deve realizzare deve trovare avvio entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.

Articolo 5

I progetti devono trovare avvio, relativamente all'attività formativa in senso stretto, entro trenta giorni dalla chiusura del procedimento di evidenza pubblica e, nel caso in cui vengano presentati più progetti da parte dello stesso proponente nel medesimo mese, il termine riguarda almeno uno di essi, fatto salvo che tutta l'attività formativa del mese in questione deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio del primo progetto.

Articolo 6

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD2SF35PN

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a dirigenti

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	E-GOVERNMENT: GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	200530907001	COMUNE DI TAVAGNACCO	2005	8.250,00	8.250,00	63,5
2	L'INGLESE TECNICO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	200530531003	COMUNE DI MONFALCONE	2005	7.950,00	5.565,00	58
3	AGGIORNAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE PER DIPENDENTI COMUNALI - B	200530531001	COMUNE DI MONFALCONE	2005	7.950,00	5.565,00	58
4	AGGIORNAMENTO AMMINISTRATIVO CONTABILE PER DIPENDENTI COMUNALI - C	200530531002	COMUNE DI MONFALCONE	2005	7.950,00	5.565,00	58
5	LA COMUNICAZIONE NELL ENTE PUBBLICO ed. A	200530982001	COMUNE DI OSOPPO	2005	12.000,00	12.000,00	56,5
6	LA COMUNICAZIONE NELL'ENTE PUBBLICO ed. B	200530982002	COMUNE DI OSOPPO	2005	12.000,00	12.000,00	56,5
7	SISTEMI DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ED. A	200528620001	COMUNE DI MONFALCONE	2005	7.950,00	5.565,00	56
8	SISTEMI DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI ED. B	200528620002	COMUNE DI MONFALCONE	2005	7.950,00	5.565,00	56

3DD2SF35PN

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a dirigenti

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	"LA COMUNICAZIONE NELL'ENTE PUBBLICO "	200529260001	COMUNE DI TRASAGHIS	2005	9.450,00	9.450,00	56
10	COMUNICAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	200531011001	COMUNE DI SEDEGLIANO	2005	9.450,00	9.450,00	55
11	COMUNICAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2	200531011002	COMUNE DI SEDEGLIANO	2005	9.450,00	9.450,00	55
12	"LA GESTIONE DEL TEMPO NELL'ENTE LOCALE"	200531009001	COMUNE DI BORDANO	2005	10.950,00	10.950,00	55
			Totale con finanziamento		111.300,00	99.375,00	
			Totale		111.300,00	99.375,00	
			Totale con finanziamento		111.300,00	99.375,00	
			Totale		111.300,00	99.375,00	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI
NOVEMBRE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD2SF35PN	200530532001	EMPOWERMENT E GESTIONE DEI CONFLITTI NELLA P.A.	COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	53,5
3DD2SF35PN	200531004001	IL SERVIZIO CERTIFICATO AL CITTADINO SECONDO LA UNI EN ISO 9001: VISION 2000 -1	COMUNE DI RUDA	47
3DD2SF35PN	200531004002	IL SERVIZIO CERTIFICATO AL CITTADINO SECONDO LA UNI EN ISO 9001: VISION 2000 - 2	COMUNE DI RUDA	47
3DD2SF35PN	200531003001	IL SERVIZIO CERTIFICATO AL CITTADINO SECONDO LA UNI EN ISO 9001: VISION 2000 - A	COMUNE DI TRASAGHIS	45
3DD2SF35PN	200531003002	IL SERVIZIO CERTIFICATO AL CITTADINO SECONDO LA UNI EN ISO 9001: VISION 2000 - B	COMUNE DI TRASAGHIS	45
3DD2SF35PN	200530948001	VALUTARE IL PERSONALE	COMUNE DI ROMANS D'ISONZO	43

ALLEGATO 3 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE
PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI
NOVEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF35PN	200529025001	GESTIRE IL SERVIZIO NELLA PP.AA.	ESCLUSO per mancato utilizzo della modulistica prevista dalle Disposizione per la presentazione del progetto	COMUNE DI TOLMEZZO

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 febbraio 2006, n. 96/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.2 - azione 35 A - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1995 del 3 agosto 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 del 31 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sulla misura D.2;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.2 - Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - azione 35 A «Interventi formativi rivolti a dirigenti e lavoratori della P.A., finalizzati alla riorganizzazione del lavoro e alla rimodulazione degli orari di lavoro»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti di formazione a favore di Amministratori pubblici provinciali, comunali o delle Comunità montane per la misura D.2, azione 35 A, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1° ottobre 2005 fino al 30 novembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 80.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, secondo le disposizioni dell'articolo 16 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 4/LAVFOR del 10 gennaio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di ottobre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 72.800,00;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di novembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 progetti formativi per complessivi euro 35.400,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta delibera della Giunta regionale n. 1995 del 3 agosto 2005;

CONSIDERATO che la disponibilità residua per la misura D.2, azione 35 A, è di complessivi euro 37.400,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di novembre 2005 determina la approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 7 progetti formativi per complessivi euro 35.400,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI NOVEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD2SF35EN-A

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.E OB.2 N - Interventi formativi rivolti a dirigenti

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	GESTIRE SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA	200530996001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	3.600,00	3.600,00	58,5
2	PIANIFICARE IL GOVERNO DELL' ENTE LOCALE - B	200530996003	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	4.800,00	4.800,00	57,5
3	PIANIFICARE IL GOVERNO DELL' ENTE LOCALE	200530996002	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2005	4.800,00	4.800,00	55,5
4	NORMATIVE E RESPONSABILITÀ PER L'AMMINISTRATORE PUBBLICO	200530960001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	6.000,00	6.000,00	55
5	COMUNICAZIONE E LEADERSHIP NELLA P.A. - 3	200530960004	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	5.400,00	5.400,00	55
6	COMUNICAZIONE E LEADERSHIP NELLA P.A. - 1	200530960002	OPERA SACRA FAMIGLIA	2005	5.400,00	5.400,00	55

3DD2SF35EN-A

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.E OB.2 N - Interventi formativi rivolti a dirigenti

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
7	COMUNICAZIONE E LEADERSHIP NELLA P.A. - 2	200530960003	OPERA SACRA FAMIGLIA		2005	5.400,00	5.400,00	55
				Totale con finanziamento		35.400,00	35.400,00	
				Totale		35.400,00	35.400,00	
				Totale con finanziamento		35.400,00	35.400,00	
				Totale		35.400,00	35.400,00	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI
NOVEMBRE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD2SF35EN-A	200530984001	LA COMUNICAZIONE PER AMMINISTRATORI PUBBLICI	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	53
3DD2SF35EN-A	200530984002	GOVERNANCE DELLE OPPORTUNITA` PER AMMINISTRATORI PUBBLICI - A	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	51
3DD2SF35EN-A	200530984003	NUOVO MODELLO DI GOVERNO LOCALE	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	51
3DD2SF35EN-A	200530984004	PERCORSO FORMATIVO PER AMMINISTRATORI LOCALI	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	51
3DD2SF35EN-A	200530984005	GOVERNANCE DELLE OPPORTUNITA` PER AMMINISTRATORI PUBBLICI - B	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	50

ALLEGATO 3 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

NOVEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD2SF35EN-A	200530938001	MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	FORMAT
3DD2SF35EN-A	200530938002	SVILUPPARE ABILITA' E COMPETENZE DELL'AMMINISTRATORE PUBBLICO	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento	FORMAT

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 febbraio 2006, n. 97/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.2 - azione 35 - mese di dicembre 2005

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1995 del 3 agosto 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 35 del 31 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti a valere sulla misura D.2;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.2 - Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione - azione 35 «Interventi formativi rivolti a dirigenti e lavoratori della P.A., finalizzati alla riorganizzazione del lavoro e alla rimodulazione degli orari di lavoro»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti di formazione a favore dei lavoratori delle Amministrazioni provinciali, comunali e delle Comunità montane per la misura D.2, azione 35, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1° ottobre 2005 fino al 31 marzo 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 700.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, secondo le disposizioni dell'articolo 16 del Regolamento;

VISTO il decreto n. 95/LAVFOR del 7 febbraio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 531.475,00;

VISTI i progetti presentati, a valere sul citato avviso, nel mese di dicembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 14 progetti formativi per complessivi euro 83.250,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che la procedura ad evidenza pubblica che l'Amministrazione titolare del progetto deve realizzare deve trovare avvio entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

CONSIDERATO che i progetti devono trovare avvio, relativamente all'attività formativa in senso stretto, entro trenta giorni dalla chiusura del procedimento di evidenza pubblica e, nel caso in cui vengano presentati più progetti da parte dello stesso proponente nel medesimo mese, il termine riguarda almeno uno di essi, fatto salvo che tutta l'attività formativa del mese in questione deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio del primo progetto;

CONSIDERATO che la disponibilità residua per la misura D.2, azione 35, è di complessivi euro 448.225,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di dicembre 2005 determina la approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 14 progetti formativi per complessivi euro 83.250,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

La procedura ad evidenza pubblica che l'Amministrazione titolare del progetto deve realizzare deve trovare avvio entro trenta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.

Articolo 5

I progetti devono trovare avvio, relativamente all'attività formativa in senso stretto, entro trenta giorni dalla chiusura del procedimento di evidenza pubblica e, nel caso in cui vengano presentati più progetti da parte dello stesso proponente nel medesimo mese, il termine riguarda almeno uno di essi, fatto salvo che tutta l'attività formativa del mese in questione deve concludersi entro sei mesi dalla data di avvio del primo progetto.

Articolo 6

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI DICEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD2SF35PN

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a dirigenti

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (S.I.T.)	200533115001	COMUNE DI TAVAGNACCO	2005	7.950,00	7.950,00	64,5
2	DISEGNARE E PROGETTARE NELL'ENTE LOCALE UTILIZZANDO AUTOCAD	200532703001	COMUNE DI ZOPPOLA	2005	7.200,00	7.200,00	61,5
3	GESTIRE IL TERRITORIO CON GEOMEDIA	200532703002	COMUNE DI ZOPPOLA	2005	7.200,00	7.200,00	60,5
4	TECNICHE DI EMPATIA PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO CON IL CITTADINO	200533280004	COMUNE DI ZOPPOLA	2005	3.000,00	3.000,00	57,5
5	MOTIVARE E RESPONSABILIZZARE I COLLABORATORI	200533280001	COMUNE DI ZOPPOLA	2005	3.000,00	3.000,00	56,5
6	MOTIVAZIONE E COMUNICAZIONE EFFICACE	200533280002	COMUNE DI ZOPPOLA	2005	3.000,00	3.000,00	56,5
7	GESTIRE I DATI PERSONALI NEL SETTORE DELLA DISABILITA' ED. A	200532702001	CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	2005	8.250,00	8.250,00	56
8	GESTIRE I DATI PERSONALI NEL SETTORE DELLA DISABILITA' ED. B	200532702002	CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	2005	8.250,00	8.250,00	56

3DD2SF35PN

OB.3, AS.D, MIS.D2 SIS, TIP.F, AZ.35 PROP.P OB.2 N - Interventi formativi rivolti a dirigenti

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	COMUNICARE EFFICACEMENTE E LAVORARE IN GRUPPO	200533280003	COMUNE DI ZOPPOLA	2005	6.000,00	6.000,00	55,5
10	COMUNICAZIONE FUNZIONALE E GESTIONE DEL TEMPO	200533280005	COMUNE DI ZOPPOLA	2005	4.800,00	4.800,00	55,5
11	COMUNICAZIONE EFFICACE E ORIENTAMENTO AI RISULTATI	200533280006	COMUNE DI ZOPPOLA	2005	4.500,00	4.500,00	55,5
12	EUROPROGETTAZIONE	200532267001	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	2005	8.400,00	8.400,00	55
13	LA COMUNICAZIONE EFFICACE PER IL FRONT OFFICE NEGLI ENTI PUBBLICI	200532669001	COMUNE DI TARVISIO	2005	7.500,00	7.500,00	55
14	LA GESTIONE DEL TEMPO E L'OTTENIMENTO DEI RISULTATI	200533279001	COMUNE DI ERTO E CASSO	2005	4.200,00	4.200,00	55
			Totale con finanziamento		83.250,00	83.250,00	
			Totale		83.250,00	83.250,00	
			Totale con finanziamento		83.250,00	83.250,00	
			Totale		83.250,00	83.250,00	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI DICEMBRE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD2SF35PN	200532789002	VIGILANZA COMMERCIALE E PUBBLICI ESERCIZI ed. B	COMUNE DI MONFALCONE	53
3DD2SF35PN	200532789001	VIGILANZA COMMERCIALE E PUBBLICI ESERCIZI ED. A	COMUNE DI MONFALCONE	50

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 8 febbraio 2006, n. 99/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azioni 26, 27 e 28 - mese di dicembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con la delibera n. 1509 del 24 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse D -Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1° giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dei lavoratori delle Piccole e Medie Imprese - Progetti formativi a favore di microimprese, piccole e medie imprese - le seguenti risorse finanziarie, relative alle seguenti azioni:

26 «Formazione continua nelle imprese secondo le definizioni comunitarie a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato»;

27 «Formazione continua ai lavoratori in imprese a rischio di perdita di competitività a seguito dell'introduzione di innovazioni tecnologiche»;

28 «Formazione continua nelle imprese cooperative e del terzo settore»;

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
3.500.000,00	2.625.000,00	875.000,00

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 3, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 87/LAVFOR del 3 febbraio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
384.629,41	5.719,86	378.909,55

VISTI i progetti presentati nel mese di dicembre 2005;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non infe-

riore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);

- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 31 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 11 progetti formativi per un costo complessivo di euro 138.206,25, di cui un contributo pubblico di euro 98.634,38, di cui euro 0 a favore di 0 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 98.634,38 a favore di 11 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005,

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28 è la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
285.995,03	5.719,86	280.275,17

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di dicembre 2005, determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 distinta in relazione alla collocazione o meno dell'organismo ospitante in area Obiettivo 2 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 55 (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 31 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 11 progetti formativi per un costo complessivo di euro 138.206,25, di cui un contributo pubblico di euro 98.634,38, di cui euro 0 a favore di 0 progetti che si realizzano in area non Obiettivo 2, ed euro 98.634,38 a favore di 11 progetti che si realizzano in area Obiettivo 2.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI DICEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ENMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI TRATTAMENTO DELL'IMMAGINE DIGITALE	200533264001	IRES FVG	2005	6.750,00	4.725,00	74
2	AGGIORNAMENTO TECNICO - NORMATIVO ELETTRICISTI	200532554001	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2005	13.500,00	9.450,00	71,5
3	IL SISTEMA INFORMATICO IN UN'AGENZIA ASSICURATIVA	200532903001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	8.437,50	5.906,25	57,5
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		28.687,50	20.081,25	

3DD1PF26ESMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 S - FC Imprese - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL PROCESSO DI LAVORO NELLA SARTORIA	200532709001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	75,5
2	CREAZIONE DEL MODELLO NELLA SARTORIA	200532709002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	75,5
3	TECNICHE DI TAGLIO NEL LABORATORIO SARTORIALE	200532709003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	75,5

3DD1PF26ESMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 S - FC Imprese - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
4	CONFEZIONAMENTO NELLA SARTORIA: STRUMENTI E TECNICHE	200532709004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	75,5
5	CONFEZIONAMENTO NELLA SARTORIA: CREAZIONE DEL PRODOTTO FINITO	200532709005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	75,5
6	DISTRIBUZIONE E PROMOZIONE DEL PRODOTTO SARTORIALE	200532709006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	13.500,00	9.450,00	73,5
			Totale con finanziamento		81.000,00	56.700,00	
			Totale		81.000,00	56.700,00	

3DD1PF28ESMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.E OB.2 S - FC Cooperative - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	L'APPLICAZIONE DELL'HACCP IN UNA COMUNITA' ALLOGGIO	200533112001	INDAR FORMAZIONE E SVILUPPO SCARL	2005	6.412,50	4.488,75	64
			Totale con finanziamento		6.412,50	4.488,75	
			Totale		6.412,50	4.488,75	

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL CONTROLLO DI GESTIONE E L'ASPETTO FINANZIARIO NEL P. E.	200532849001	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2005	6.750,00	4.725,00	55,5
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		6.750,00	4.725,00	

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI SALDATURA: I PARAMETRI DI QUALITA' NELLE DIFFERENTI TIPOLOGIE	200532119001	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2005	13.500,00	9.450,00	79
2	PERCORSO FORMATIVO DI FINANZA - LIVELLO INTERMEDIO ED. C	200532786001	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	9.450,00	6.615,00	69,5
3	ANALISI TECNICA	200532270001	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	7.087,50	4.961,25	69,5
4	CHANGE MANAGEMENT	200533282001	EUROINOX SRL	2005	6.750,00	4.725,00	60,5
5	COMUNICAZIONE E VENDITA	200532279001	FARBE S.P.A.	2005	13.500,00	9.450,00	60,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
6	GESTIRE IL CUSTOMER CARE	200533284001	SARATOGA	2005	9.112,50	6.378,75	60
7	IL CONTROLLO DI GESTIONE	200533284002	SARATOGA	2005	10.800,00	7.560,00	60
8	GESTIRE IL CAMBIAMENTO	200533283001	CODUTTI	2005	9.450,00	6.615,00	59,5
9	STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE E REALIZZAZIONE DEL CAMBIAMENTO	200533283002	CODUTTI	2005	9.450,00	6.615,00	59,5
10	INFORMATIZZAZIONE AREA AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE	200533263003	ALPE ARREDAMENTI S.R.L.	2005	13.500,00	9.450,00	59,5
11	OFFICE INTERMEDIO	200533263002	ALPE ARREDAMENTI S.R.L.	2005	8.100,00	5.670,00	57,5
12	IL SISTEMA QUALITA' UNI EN ISO 9001: 2000	200532380001	LINGUAE MUNDI DI STEFANIA PIVA & C S.A.S.	2005	13.500,00	9.450,00	56,5
13	OFFICE BASE	200533263001	ALPE ARREDAMENTI S.R.L.	2005	8.100,00	5.670,00	56,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
14	AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	200533124001	BIASON AUTO SRL	2005	13.500,00	9.450,00	56,5
15	OFFICE AUTOMATION	200533124002	BIASON AUTO SRL	2005	6.750,00	4.725,00	55,5
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		152.550,00	106.785,00	

3DD1PF28ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D. MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.28 PROP.A OB.2 N - FC Cooperative - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA SUPERVISIONE NEL GRUPPO DEGLI EDUCATORI	200533276001	SLOVENSKI DIJASKI DOM SRECKO KOSOVEL - CASA DELLO STUDENTE SLOVENO SRECKO KOSOVEL	2005	7.649,74	5.354,82	57,5
			Totale con finanziamento		0,00	0,00	
			Totale		7.649,74	5.354,82	

3DD1PF26ASIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 S - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERATORE ALL'ASSISTENZA - AGGIORNAMENTO	200533114001	SERENI ORIZZONTI S.R.L.	2005	10.800,00	8.100,00	66
2	CORSO PER GUIDATORI DI LOCOMOTORI DIESEL NEL RACCORDO FERROVIARIO DELLA STAZIONE CONFINARIA S.ANDREA	200532716001	SDAG GORIZIA - SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI SPA	2005	12.993,75	9.095,63	60,5
3	ANALISI DEI FLUSSI ECONOMICI AZIENDALI	200533262001	AUSSAFER DUE S.R.L.	2005	13.500,00	10.125,00	58,5
4	ORGANIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI	200533262002	AUSSAFER DUE S.R.L.	2005	13.500,00	10.125,00	57,5
			Totale con finanziamento		50.793,75	37.445,63	
			Totale		50.793,75	37.445,63	
			Totale con finanziamento		138.206,25	98.634,38	
			Totale		333.843,49	235.580,45	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI
DICEMBRE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3DD1PF26ANIIIA	200532904001	INFORMATIZZAZIONE AZIENDALE	MARCOLIN SRL	51,5

ALLEGATO 3 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

DICEMBRE

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
3DD1PF26ANIII/	200533277001	AMMINISTRAZIONE DELLE COMMESSE	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	COOPERATIVA CULTURALE MARIA LUISA ASTALDI
3DD1PF26ANIII/	200533277002	LA QUALITA' NELL'IMPRESA DI FORMAZIONE	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	COOPERATIVA CULTURALE MARIA LUISA ASTALDI
3DD1PF26ANIII/	200533277003	IL MARKETING DELLA FORMAZIONE	ESCLUSO per mancata completa compilazione della Modulistica predisposta dalla Regione per la presentazione dei progetti e/o errata compilazione	COOPERATIVA CULTURALE MARIA LUISA ASTALDI

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 9 febbraio 2006, n. 100/LAVFOR.

Legge 19 luglio 1993, n. 236 - Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. Approvazione progetti a valere sulla legge 236 - mese di gennaio 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a «Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione», che mira a sostenere e orientare le iniziative di formazione a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 22 settembre 2004, n. 243/V/2004, relativo a «Criteri generali per lo sviluppo delle prassi di formazione continua e per la promozione di piani formativi individuali, aziendali, settoriali e territoriali - Annualità 2004» con il quale, nell'ambito della ripartizione generale delle risorse finanziarie disponibili, viene assegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia una somma pari a 1.556.716,55;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1432 del 17 giugno 2005 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua legge 236/93 - annualità 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 del 13 luglio 2005;

VISTE le disposizioni regionali contenute nel Regolamento recante «Norme per l'attuazione del Programma operativo regionale dell'Obiettivo 3» approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il citato avviso stabilisce che i progetti devono essere presentati ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 5 settembre 2005 e fino al 31 agosto 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.556.716,55, di cui euro 556.716,55 per i progetti a favore dei lavoratori di imprese con meno di 15 dipendenti ed euro 1.000.000,00 per i progetti a favore dei lavoratori di imprese con almeno 15 dipendenti;

CONSIDERATO che i progetti vengono mensilmente valutati secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;

VISTO il decreto n. 23/LAVFOR del 13 gennaio 2006 con il quale non sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Progetti a favore dei lavoratori di imprese con meno di 15 dipendenti*	*Progetti a favore dei lavoratori di imprese con almeno 15 dipendenti*
1.446.084,73	531.913,68	914.171,05

ATTESO che, sulla base di tutti gli elementi e criteri di valutazione definiti dai documenti sopraccitati, la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca ha svolto la valutazione dei progetti presentati nel mese di gennaio 2006;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegato:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, distinta in relazione alla destinazione finanziaria a favore di imprese con meno o almeno quindici dipendenti, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 45 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per un costo complessivo di euro 35.100,00, di cui un contributo pubblico di euro 25.245,00, suddiviso in euro 15.120,00 a favore di 2 progetti che si realizzano a favore di imprese con meno di 15 dipendenti, ed euro 10.125,00 a favore di 1 progetto che si realizza a favore di imprese con almeno 15 dipendenti;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che almeno uno dei progetti rientranti nello stesso piano formativo, relativamente all'attività formativa in senso stretto, deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - sede distaccata di Udine comunica l'ammissione al finanziamento del progetto e tutti i progetti costituenti il piano formativo devono concludersi entro nove mesi dalla data di inizio del primo progetto avviato;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Totale	*Progetti a favore dei lavoratori di imprese con meno di 15 dipendenti*	*Progetti a favore dei lavoratori di imprese con almeno 15 dipendenti*
1.420.839,73	516.793,68	904.046,05

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di gennaio 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, distinta in relazione alla destinazione finanziaria a favore di imprese con meno o almeno quindici dipendenti, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 45 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per un costo complessivo di euro 35.100,00, di cui un contributo pubblico di euro 25.245,00, suddiviso in euro 15.120,00 a favore di 2 progetti che si realizzano a favore di imprese con meno di 15 dipendenti, ed euro 10.125,00 a favore di 1 progetto che si realizza a favore di imprese con almeno 15 dipendenti.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

Almeno uno dei progetti rientranti nello stesso piano formativo, relativamente all'attività formativa in senso stretto, deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - sede distaccata di Udine comunica l'ammissione al finanziamento del progetto e tutti i progetti costituenti il piano formativo devono concludersi entro nove mesi dalla data di inizio del primo progetto avviato.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI GENNAIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L. 236/93 PIANI FORMATIVI +15

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - PIU' DI 15 DIPENDENTI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA NORMA ISO 14000	200602295001	EUROPOLIMERI SPA	2006	13.500,00	10.125,00	55
			Totale con finanziamento		13.500,00	10.125,00	
			Totale		13.500,00	10.125,00	

L. 236/93 PIANI FORMATIVI -15

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - MENO DI 15 DIPENDENTI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	200602292002	GEM SOLUZIONI AMBIENTALI SRL	2006	13.500,00	9.450,00	54
2	BUSINESS ENGLISH	200602292001	GEM SOLUZIONI AMBIENTALI SRL	2006	8.100,00	5.670,00	51
			Totale con finanziamento		21.600,00	15.120,00	
			Totale		21.600,00	15.120,00	
			Totale con finanziamento		35.100,00	25.245,00	
			Totale		35.100,00	25.245,00	

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 10 febbraio 2006, n. 101/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse D - misura D.1 - azioni 26, 27 e 28 - mese di novembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 4 maggio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta delibera con la delibera n. 1509 del 24 giugno 2005;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse D - Promozione di una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo e dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia - misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, dal 1° giugno 2005 fino al 31 dicembre 2005 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dei lavoratori delle Piccole e Medie Imprese - Progetti formativi a favore di microimprese, piccole e medie imprese - le seguenti risorse finanziarie, relative alle seguenti azioni:

26 «Formazione continua nelle imprese secondo le definizioni comunitarie a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato»;

27 «Formazione continua ai lavoratori in imprese a rischio di perdita di competitività a seguito dell'introduzione di innovazioni tecnologiche»;

28 «Formazione continua nelle imprese cooperative e del terzo settore»

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
3.500.000,00	2.625.000,00	875.000,00

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 3, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 99/LAVFOR dell'8 febbraio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Imprese non collocate in area Obiettivo 2*	*Imprese collocate in area Obiettivo 2*
285.995,03	5.719,86	280.275,17

CONSIDERATO che con il succitato decreto n. 99/LAVFOR si chiudeva il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta delibera della Giunta regionale n. 790 del 15 aprile 2005;

CONSIDERATO nell'ottica di una ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili da bando, di effettuare uno spostamento, come previsto dal bando stesso, delle risorse destinate alle zone in area Obiettivo 2 e non utilizzate alle zone non in area Obiettivo 2 che risultano in grado di assicurarne l'assorbimento, seguendo l'ordine di presentazione dei progetti;

PRESO ATTO che con tale spostamento potrà essere finanziata una parte dei progetti già presentati nei mesi precedenti al presente provvedimento, approvati ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, secondo ordine cronologico;

VISTO il decreto n. 87/LAVFOR del 3 febbraio 2006 con il quale sono stati approvati ma non ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2005 a causa dell'anticipato esaurimento delle risorse disponibili da bando a favore di progetti ascrivibili alle zone non in area Obiettivo 2;

VISTA la nuova graduatoria dei progetti presentati nel mese di novembre 2005, come indicato nell'allegato 1 parte integrante;

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 44 progetti formativi per un costo complessivo di euro 406.581,45, di cui un contributo pubblico di euro 284.607,05;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura D.1, azioni 26, 27 e 28 è pari ad euro 1.387,98;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

Come meglio precisato in premessa, la valutazione dei progetti presentati entro il 31 dicembre 2005 a valere sulle zone non in area Obiettivo 2, approvati e non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 44 progetti formativi per un costo complessivo di euro 406.581,45, di cui un contributo pubblico di euro 284.607,05.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3DD1PF26ENMIIIA MICROIMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - MICROIMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SISTEMA GESTIONALE	200530975001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2005	7.362,50	5.153,75	55,5
			Totale con finanziamento		7.362,50	5.153,75	
			Totale		7.362,50	5.153,75	

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MARKETING E VENDITE	200530920012	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	10.968,75	7.678,13	68,5
2	MOTIVARE E SVILUPPARE SOLUZIONI CREATIVE	200530920009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	6.075,00	4.252,50	67,5
3	IL RUOLO DEL CAPO REPARTO	200530920008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.037,50	2.126,25	67,5
4	CORSO BASE ACQUISTI	200530920005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2005	3.037,50	2.126,25	67,5

3DD1PF26ENAIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.E OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
5	MIGLIORARE LE PRESTAZIONI DELL'ORGANIZZAZIONE ATTRAVERSO UN SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA'	200530866001	FORMINDUSTRIA	2005	8.100,00	5.670,00	61,5
			Totale con finanziamento		31.218,75	21.853,13	
			Totale		31.218,75	21.853,13	

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	I PROCESSI DELLA FILIERA DEL CREDITO: CONCESSIONE E REVISIONE - ED. A	200530912008	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	12.656,25	8.859,38	69,5
2	I PROCESSI DELLA FILIERA DEL CREDITO: CONCESSIONE E REVISIONE - ED. B	200530912009	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	12.656,25	8.859,38	69,5
3	L'ANALISI DEL MERITO CREDITIZIO NELL'ATTIVITA' RETAIL - ED. B	200530912005	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
4	L'ANALISI DEL MERITO CREDITIZIO NELL'ATTIVITA' RETAIL - ED. C	200530912006	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
5	I PROCESSI DELLA FILIERA DEL CREDITO: CONCESSIONE E REVISIONE - ED. C	200530912010	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	12.656,25	8.859,38	69,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
6	I PROCESSI DELLA FILIERA DEL CREDITO: CONCESSIONE E REVISIONE - ED. D	200530912011	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	12.656,25	8.859,38	69,5
7	L'ANALISI DEL MERITO CREDITIZIO NELL'ATTIVITA' RETAIL - ED. D	200530912007	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
8	GLI STRUMENTI CONCETTUALI DI BASE NEL NUOVO CONTESTO - ED. A	200530912001	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
9	GLI STRUMENTI CONCETTUALI DI BASE NEL NUOVO CONTESTO - ED. B	200530912002	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	5.062,50	3.543,75	69,5
10	ANALISI ED APPROFONDIMENTI DI RECENTI PROVVEDIMENTI NORMATIVI PER IL CONSULENTE LEGALE IN BANCA	200528882001	FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOP.DEL FVG	2005	7.087,50	4.961,25	69,5
11	INFORMATIZZAZIONE DEL SISTEMA QUALITA'	200530969001	PULINGROSS	2005	6.750,00	4.725,00	68
12	I COSTI DI PRODUZIONE: ANALISI, CLASSIFICAZIONE E PRODUZIONE	200530968001	MICROSTAMP	2005	13.500,00	9.450,00	65,5
13	LINGUA INGLESE - LIVELLO INTERMEDIO	200530944001	GIELLE PLAST S.A.S DI LUCCHETTA MARCO & CO.	2005	9.743,95	6.820,77	62,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
14	LINGUA TEDESCA BASE	200530516001	BOFROST ITALIA SPA	2005	10.125,00	7.087,50	62,5
15	GESTIRE GLI STRUMENTI DI MISURAZIONE E CONTROLLO	200530979001	TUTTOMECCANICA S.N.C. DI SCAIOLA E RODARO	2005	13.500,00	9.450,00	62,5
16	ADVANCED ENGLISH COURSE C1	200530995001	ESEDRA SPA	2005	13.500,00	9.450,00	61,5
17	TEDESCO AZIENDALE	200530935001	C.M.O. S.R.L.	2005	9.787,50	6.851,25	59,5
18	EXECUTIVE ENGLISH - ADVANCED	200530946001	ATI - NONINO IMPIANTI S.C.A.R.L.	2005	10.800,00	7.560,00	59,5
19	ABILITA' E COMPETENZE COMUNICATIVE	200530980001	NUOVA MECCANICA 2001 S.R.L.	2005	13.500,00	9.450,00	58,5
20	INFORMATIZZAZIONE AREA PRODUZIONE	200530978002	FISA SRL	2005	11.475,00	8.032,50	58,5
21	INFORMATIZZAZIONE AREA QUALITA'	200530978003	FISA SRL	2005	9.450,00	6.615,00	58,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
22	INFORMATIZZAZIONE AREA AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE	200530978001	FISA SRL	2005	11.475,00	8.032,50	58,5
23	INFORMATIZZAZIONE DEL MAGAZZINO	200530978004	FISA SRL	2005	8.775,00	6.142,50	58,5
24	GESTIONE MICROSOFT EXCHANGE SERVER 2003	200530819001	MULTILINK FRIULI S.R.L.	2005	13.500,00	9.450,00	58,5
25	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI MICROSOFT WINDOWS SERVER ACTIVE DIRECTORY	200530819002	MULTILINK FRIULI S.R.L.	2005	13.500,00	9.450,00	58,5
26	CONTROLLO DI GESTIONE DELLO STUDIO PROFESSIONALE	200530928001	ERGON SRL - CONSULENTI ASSOCIATI	2005	8.606,25	6.024,38	58,5
27	MANIPOLAZIONE INFORMATICA DEI DATI AVANZATO	200530928003	ERGON SRL - CONSULENTI ASSOCIATI	2005	2.700,00	1.890,00	58,5
28	MANIPOLAZIONE INFORMATICA DEI DATI BASE	200530928002	ERGON SRL - CONSULENTI ASSOCIATI	2005	3.375,00	2.362,50	58,5
29	INGLESE PER LA COMUNICAZIONE COMMERCIALE - INTERMEDIATE	200530947001	ATI- VITERIA PETTARINI S.R.L. (CAPOFILA)	2005	10.800,00	7.560,00	58,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
30	MARKETING E COMMERCIO INTERNAZIONALE	200530981001	FARBE S.P.A.	2005	13.500,00	9.450,00	57,5
31	MODIFICARE LE IMMAGINI CON PROGRAMMI DI FOTORITOCCO	200530987002	SMARTECH ITALIA	2005	8.100,00	5.670,00	56,5
32	STRUTTURARE E GESTIRE IL SITO WEB	200530987005	SMARTECH ITALIA	2005	6.075,00	4.252,50	56,5
33	NETWORKING: LA GESTIONE DELLE RETI	200530987006	SMARTECH ITALIA	2005	13.500,00	9.450,00	56,5
34	LA SICUREZZA UN AZIENDA SECONDO LA OHSAS 18001	200530967001	G.F.R. ELETTRONICA S.N.C.	2005	8.437,50	5.906,25	56,5
35	IL SISTEMA QUALITA' UNI EN ISO 9001: 2000	200530964002	CALCORPRESS SRL	2005	13.500,00	9.450,00	56
36	INGLESE LIVELLO A2	200530966001	MIKO SRL	2005	13.500,00	9.450,00	55,5
37	L'ASSISTENZA AL CLIENTE E LA PROMOZIONE IN LINGUA INGLESE	200530987001	SMARTECH ITALIA	2005	6.750,00	4.725,00	55,5

3DD1PF26ANIIIA IMPRESE

OB.3, AS.D, MIS.D1 PER, TIP.F, AZ.26 PROP.A OB.2 N - FC Imprese - IMPRESE SEZIONE IIIA

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
38	L'ASSISTENZA AL CLIENTE E LA PROMOZIONE IN LINGUA TEDESCA	200530987003	SMARTECH ITALIA		2005	6.750,00	4.725,00	55,5
				Totale con finanziamento		368.000,20	257.600,17	
				Totale		368.000,20	257.600,17	
				Totale con finanziamento		406.581,45	284.607,05	
				Totale		406.581,45	284.607,05	

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 28 febbraio 2006, n. 158/LAVFOR.

Legge 8 marzo 2000, n. 53 - congedi per la formazione continua. Approvazione progetti a valere sulla legge 53 - Tipologia A - mese di gennaio 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1715 del 15 luglio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione a favore di lavoratori occupati - legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili alla Tipologia A - Progetti di formazione presentati dalle imprese sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Struttura decentrata di Udine, dal 1° settembre 2005 fino al 31 agosto 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti ad euro 265.389,12;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;

VISTO il decreto n. 24/LAVFOR del 13 gennaio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 185.691,87;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 45 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 45 (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 11 progetti formativi di tipo A per complessivi euro 106.478,38, di cui un contributo pubblico di euro 68.696,69;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di inizio;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua è pari a euro 116.995,18;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di gennaio 2006 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 45 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 45 (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 11 progetti formativi di tipo A per complessivi euro 106.478,38, di cui un contributo pubblico di euro 68.696,69.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di inizio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 febbraio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI GENNAIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione tipo A

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione tipo A

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LINGUA INGLESE PER LA GESTIONE DI PROGETTI EUROPEI	200602234001	CNOS FAP BEARZI	2006	10.125,00	7.087,50	72
2	EDUCABILITA' COGNITIVA	200602237001	ISTITUTO SALESIANO	2006	7.425,00	5.197,50	60
3	COMUNICAZIONE OPERATIVA IN LINGUA INGLESE ED.1	200602331001	A.C.R. DI ROMANO LIVIO & C. S.N.C.	2006	10.125,00	7.087,50	59
4	COMUNICAZIONE OPERATIVA IN LINGUA INGLESE ED.2	200602331002	A.C.R. DI ROMANO LIVIO & C. S.N.C.	2006	10.125,00	7.087,50	59
5	AGGIORNAMENTO INFORMATICO PER OPERATORI DEL SETTORE NAVALE	200601942001	TRIPMARE SPA	2006	8.437,50	5.906,25	58
6	PERCORSO DI CONDIVISIONE DELLE TECNICHE PEDAGOGICHE NELLA GESTIONE DEI CASI DIFFICILI	200602335001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	4.725,00	3.307,50	56
7	LA PROGETTAZIONE MECCANICA ED ELETTRICA	200602267001	BROVEDANI SPA	2006	10.800,00	5.400,00	54,5
8	IL MONTAGGIO MECCANICO	200602267002	BROVEDANI SPA	2006	10.800,00	5.400,00	53,5

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione tipo A

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione tipo A

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA NELL'IMPRESA COOPERATIVA	200601162001	COOPERATIVA SOCIALE PORDENONESE F.A.I. SCARL	2006	7.590,88	3.795,44	48
10	INFORMATICA E GESTIONE LOGISTICA - EDIZIONE A	200602289001	AREA S.R.L.	2006	13.162,50	9.213,75	47
11	INFORMATICA E GESTIONE LOGISTICA - EDIZIONE B	200602289002	AREA S.R.L.	2006	13.162,50	9.213,75	47
			Totale con finanziamento		106.478,38	68.696,69	
			Totale		106.478,38	68.696,69	
			Totale con finanziamento		106.478,38	68.696,69	
			Totale		106.478,38	68.696,69	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 45 PUNTI

GENNAIO

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
L.53/2000/A	200602279001	TECNICHE E PRINCIPI DI SALDATURA	GRU COMEDIL SRL	41

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 1º marzo 2006, n. 170/LAVFOR.

Legge 8 marzo 2000, n. 53 - congedi per la formazione continua. Approvazione progetti a valere sulla legge 53 - Tipologia B - mese di gennaio 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1715 del 15 luglio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione a favore di lavoratori occupati - legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4 ;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili alla Tipologia B - Progetti di formazione individuale;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Struttura decentrata di Udine, dal 1º settembre 2005 fino al 31 agosto 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti ad euro 500.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 42/LAVFOR del 19 gennaio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di dicembre 2005 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 208.017,24;

VISTI i progetti presentati nel mese di gennaio 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 52 progetti formativi di tipo B per complessivi euro 174.886,36;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro nove mesi dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua è pari a euro 33.130,88;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di gennaio 2006 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 52 progetti formativi di tipo B per complessivi euro 174.886,36.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro nove mesi dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1° marzo 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI GENNAIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 1 - B.O.	200600639001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
2	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 1 - C. B.	200600639002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
3	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 1 - C. P.	200600639003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
4	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 2 - D. B.	200600639004	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
5	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 2 - D. D. S.	200600639005	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
6	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 1 - F. E.	200600639006	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
7	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 3 - F. C.	200600639007	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
8	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 3 - F. Z.	200600639008	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 3 - G. L.	200600639009	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
10	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 1 - G. G.	200600639010	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
11	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 1 - A. G.	200600639011	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
12	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 1 - G. T.	200600639012	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
13	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 1- K. S.	200600639013	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
14	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 3 - S. L.	200600639014	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
15	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 2 - M.M.	200600639015	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
16	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 2 - R. C. P.	200600639016	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 1 - S. M.	200600639017	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
18	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 3 - S.M.	200600639018	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
19	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 2 - M. M.	200600639019	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
20	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 3 - C. R.	200600639020	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
21	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 1 - M.B.	200600639021	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
22	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 2 - M. A.	200600639022	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
23	IL FORMATORE CONSULENTE D'IMPRESA - EDIZIONE 3 - G.M.B.	200600639023	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
24	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 2 - E. C.	200600639024	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
25	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 3 - A. F.	200600639025	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
26	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 2 - C. L.	200600639026	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
27	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 3 - S. M.	200600639027	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
28	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 1- F. B.	200600639028	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
29	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 2 - E.V.	200600639029	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
30	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 1 - G.C.	200600639030	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
31	COORDINATORE ATTIVITÀ OBBLIGO FORMATIVO - EDIZIONE 3 - S.F.	200600639031	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.794,00	3.794,00
32	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 2 - C. B.	200600639032	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00

LEGGF 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
33	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 3 - R. P.	200600639033	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
34	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 2 - E. D. C.	200600639034	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
35	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 2 - L.G.	200600639035	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
36	PROGETTAZIONE DI SISTEMA - EDIZIONE 3 - M.M.	200600639036	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.994,00	3.994,00
37	ELABORARE IMMAGINI - A.C.	200602216001	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2006	3.362,88	3.362,88
38	AUTOCAD 2006 - S.B.	200602216002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2006	3.362,88	3.362,88
39	PARLARE IN PUBBLICO - G.M.B.	200602216003	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2006	1.587,48	1.587,48
40	PARLARE IN PUBBLICO - M.M.	200602216004	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2006	1.587,48	1.587,48

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
41	LEADERSHIP - M.T.	200602216005	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2006	2.807,80	2.807,80
42	CHECK-UP ORGANIZZATIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - M.T.	200602216006	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2006	2.556,60	2.556,60
43	CORSO AVANZATO DI CONTABILITÀ GENERALE - M.A.	200602333001	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2006	1.055,61	1.055,61
44	LE IMPOSTE DIRETTE IN CONTABILITÀ E NEL BILANCIO - M.A.	200602333002	FORSER FRIULI - VENEZIA GIULIA FORMAZIONE E SERVIZI PER GLI ENTI LOCALI	2006	659,43	659,43
45	CORSO AVANZATO DI CONTABILITÀ GENERALE - A.S.	200602334001	CE.F.A.P.	2006	1.055,61	1.055,61
46	LE IMPOSTE DIRETTE IN CONTABILITÀ E NEL BILANCIO - A.S.	200602334002	CE.F.A.P.	2006	659,43	659,43
47	IL TEDESCO IN AZIENDA - E.F.	200602335002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.873,03	3.873,03
48	BUSINESS ENGLISH - A.F.	200602335003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.873,03	3.873,03

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
49	CORSO AVANZATO DI CONTABILITÀ GENERALE - G.DB.	200602335004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	1.055,61	1.055,61
50	LE IMPOSTE DIRETTE IN CONTABILITÀ E NEL BILANCIO - G.DB.	200602335005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	659,43	659,43
51	ENGLISH ON THE JOB - L.C.	200602335006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.873,03	3.873,03
52	L'INGLESE IN AZIENDA - M.B.	200602335007	EN.A I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.873,03	3.873,03
			Totale con finanziamento		174.886,36	174.886,36
			Totale		174.886,36	174.886,36
			Totale con finanziamento		174.886,36	174.886,36
			Totale		174.886,36	174.886,36

ALLEGATO 2 - PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE

PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

GENNAIO

Obiettivo	Codice Progetto	Denominazione progetto	Descrizione	Operatore
L.53/2000/B	200602274001	LINGUA RUSSA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE
L.53/2000/B	200602274002	LINGUA CINESE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 6 marzo 2006, n. 201/LAVFOR.

Programma operativo regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse E, misura E.1 - azione 94 - scadenza bando 30 settembre 2005.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1718 del 15 luglio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 15 luglio 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse E, misura E.1;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse E - Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l'accesso a nuove opportunità di lavoro e all'attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro - misura E.1 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro - azione 94 «Misure di sostegno e servizi per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione»;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione da parte dell'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine di un Piano di attività congiunto presso gli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca - Unità stabile di Udine, entro le ore 12.00 del 30 settembre 2005;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore dell'azione 94 «Misure di sostegno e servizi per consentire l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione» la somma complessiva di euro 180.000,00, suddivisa in euro 90.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Trieste ed euro 90.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Udine;

CONSIDERATO che il Piano di attività viene valutato secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il Piano di attività presentato, a valere sul citato avviso, entro il 30 settembre 2005;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegati:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e il finanziamento di 2 progetti formativi per un costo complessivo di euro 180.000,00;

CONSIDERATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930 - competenza derivata 2005 - euro 180.000,00;

CONSIDERATO che l'erogazione del «Premio di iscrizione» alle studentesse aventi titolo deve avvenire entro il 30 giugno 2006 ed il «Premio di frequenza» alle studentesse aventi titolo deve avvenire entro il 15 ottobre 2006;

CONSIDERATO che la gestione dei progetti di cui all'allegato A rientra nella competenza del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

VISTA la legge regionale n. 3 del 23 gennaio 2006;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione del Piano di attività presentato entro il 30 settembre 2005, determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammissibili al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante),
- elenco dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 progetti formativi per un costo complessivo di euro 180.000,00.

Articolo 3

Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

Cap. 5930 - competenza derivata 2005 - euro 180.000,00.

Articolo 4

L'erogazione del «Premio di iscrizione» alle studentesse aventi titolo deve avvenire entro il 30 giugno 2006 ed il «Premio di frequenza» alle studentesse aventi titolo deve avvenire entro il 15 ottobre 2006.

Articolo 5

La gestione dei progetti di cui all'allegato A rientra nella competenza del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo.

Articolo 6

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 marzo 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI SETTEMBRE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3EE1AS94PN

OB.3, AS.E, MIS.E1 ACC, TIP.S, AZ.94 PROP.P OB.2 N - Misure di sostegno e servizi per consentire l'a

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MISURE PER L'INCENTIVAZIONEDELLA PARTECIPAZ. FEMMINILE AI PERCORSI DI LAUREA TRIENNALI TECN-SCIENTIF	200524929001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2005	90.000,00	90.000,00	50
2	MISURE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AI PERCORSI DI LAUREA TRIENNALI TEC/SCIEN	200524929002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2005	90.000,00	90.000,00	50
			Totale con finanziamento		180.000,00	180.000,00	
			Totale		180.000,00	180.000,00	
			Totale con finanziamento		180.000,00	180.000,00	
			Totale		180.000,00	180.000,00	

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 marzo 2006, n. 218/LAVFOR.

Piano regionale di formazione professionale 2005/2006. Approvazione progetti e loro finanziamento (Attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali - mese di febbraio).

IL DIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che stabilisce le competenze del Direttore centrale;

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Piano operativo regionale 2005, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1545 del 24 giugno 2005 e successive modificazioni;

VISTI i sottoelencati decreti, con i quali sono state approvate ed inserite nel Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 le attività formative analiticamente elencate nei decreti stessi:

- n. 2730/LAVFOR del 21 novembre 2005 (progetti 182, ore di formazione 209.380, allievi 2.766, spesa prevista e prenotata euro 19.325.797,77)
- n. 2731/LAVFOR del 21 novembre 2005 (progetti 27, ore di formazione 25.192, allievi 306, spesa prevista e prenotata euro 2.478.970,56)
- n. 147/LAVFOR del 28 febbraio 2006 (progetti 23, ore di formazione 2.892, allievi 316, spesa prevista euro 261.124,80);
- n. 148/LAVFOR del 28 febbraio 2006 (progetti 3, ore di formazione 110, allievi 44, spesa prevista euro 10.022,00);

VISTO inoltre il decreto n. 171/LAVFOR del 1º marzo 2006, con il quale è stata modificata l'imputazione della spesa di cui al sopra citato decreto n. 2730/LAVFOR/2005;

VISTO l'«avviso per la presentazione di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali» approvato con il decreto n. 2486/LAVFOR del 28 ottobre 2005, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 16 novembre 2005;

VISTO il decreto n. 88/LAVFOR del 6 febbraio 2006 con il quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria prevista dal suddetto avviso da euro 250.000,00 ad euro 300.000,00;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca dal giorno della pubblicazione dell'avviso (16 novembre 2005) fino al 30 giugno 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito nel citato avviso, la valutazione tiene conto degli aspetti elencati all'articolo 7 del medesimo avviso e che gli esiti della valutazione sono approvati mensilmente con decreto del Direttore centrale;

CONSIDERATO che con i sopra citati decreti n. 147/LAVFOR/2006 e n. 148/LAVFOR/2006 sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di novembre 2005 e dicembre 2005 ed è stata accertata la disponibilità finanziaria residua di complessivi euro 28.853,20;

CONSIDERATO che nel mese di gennaio 2006 non sono stati presentati progetti a fronte dell'avviso sopra indicato;

VISTA la graduatoria dei progetti presentati nel mese di febbraio 2006, che riporta i progetti secondo l'ordine di presentazione degli stessi, tutti approvati ed ammessi a finanziamento, come indicato nell'allegato elaborato «A» parte integrante;

PRESO ATTO che si determina quindi l'ammissione al finanziamento di n. 6 progetti per complessivi euro 28.844,00 e l'inserimento di dette attività formative nel Piano regionale di formazione professionale 2005/2006, come risulta dall'elaborato «B»;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua dell'avviso per detta tipologia corsuale è di soli euro 9,20, insufficienti a coprire il finanziamento di ulteriori progetti;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto all'articolo 10 dell'avviso di riferimento, i progetti formativi possono essere realizzati anche mediante attività autofinanziate, previa verifica, da parte della Direzione della corrispondenza dei contenuti formativi alle previsioni di legge;

ATTESO che, tenendo conto delle attività già approvate e di quelle previste dal presente decreto, la spesa complessiva associata al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 ammonta ad euro 22.094.031,13, come risulta dall'elaborato «C» quale parte integrante del presente provvedimento;

PRECISATO che la spesa relativa al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 fa carico ai capitoli 5807 e 5922 dei Bilanci 2005 e 2006 della Regione, nei termini esposti nell'eleborato «D» quale parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli elaborati allegati «A», »B», «C» e «D», sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Articolo 1

Come dettagliatamente indicato in premessa, la valutazione dei progetti riguardanti attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali presentati nel mese di febbraio 2006 determina l'approvazione della graduatoria, che riporta i progetti secondo l'ordine di presentazione degli stessi, contenente quelli approvati ed ammessi al finanziamento per complessivi euro 28.844,00 (allegato «A» parte integrante).

Articolo 2

L'allegato «A» determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di n. 6 progetti formativi e l'inserimento di dette attività formative nel Piano regionale di formazione professionale 2005/2006, come risulta dall'elaborato «B».

Articolo 3

Si prende atto che la disponibilità finanziaria residua dell'avviso per detta tipologia corsuale è esaurita, in quanto la somma di euro 9,20 risulta insufficiente a coprire il finanziamento di ulteriori progetti; tuttavia - ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10 dell'avviso di riferimento - i progetti formativi possono essere realizzati anche mediante attività autofinanziate, previa verifica, da parte della Direzione della corrispondenza dei contenuti formativi alle previsioni di legge.

Articolo 4

Tenendo conto delle attività già approvate con i decreti n. 2730/LAVFOR del 21 novembre 2005, n. 2731/LAVFOR del 21 novembre 2005, n. 147/LAVFOR e n. 148/LAVFOR del 28 febbraio 2006 e di quelle previste dal presente provvedimento, la spesa complessiva associata al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 ammonta ad euro 22.104.759,13, come risulta dall'elaborato «C» quale parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 5

La spesa complessiva associata al Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 fa carico ai capitoli 5807 e 5922 dei Bilanci 2005 e 2006 della Regione nei termini analiticamente esposti nell'eleborato allegato «D»; conseguentemente è autorizzata la variazione delle relative prenotazioni di spesa.

Articolo 6

La gestione del Piano regionale di formazione professionale 2005/2006 rientra nelle competenze del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo.

Articolo 7

Il presente provvedimento, comprensivo degli elaborati allegati «A», »B», «C» e «D», sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 marzo 2006

RAMPONI

ALLEGATO A

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2005/2006

	CODICE	OPERATORE	TITOLO	ALL	ORE	SPESE CONS.	SPESE GENER.	CONTRIBUTO	COMUNE DI SVOLGIMENTO	DATA PRESENTAZ.	PUNTEGGIO OTTENUTO
SUB PIANO		***0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE***				***- GRADUATORIA PROGETTI: MESE DI FEBBRAIO***					
1	200602866001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTIONE RIFIUTI - MODULO B - (D.M.28.04.1998 N.406)	14	30	168,00	2.550,00	2.718,00	UDINE	07/02/2006	25,00
2	200602866002	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI RIMOZ. DELL'AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE - ED A	17	30	204,00	2.550,00	2.754,00	UDINE	07/02/2006	25,00
3	200602866003	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI RIMOZ. DELL'AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE - ED B	16	30	192,00	2.550,00	2.742,00	UDINE	07/02/2006	25,00
4	200602866004	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	RESPONSABILE DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA DELL'AMIANTO	12	50	240,00	4.250,00	4.490,00	UDINE	07/02/2006	25,00
5	200602866005	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	ISCR. ALBO GESTIONE RIFIUTI D.M. 28-04-98 N. 406 MOD. BASE A	13	60	312,00	5.100,00	5.412,00	UDINE	07/02/2006	25,00
6	200604167001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	CONDUTTORI GENERATORI A VAPORE - C	11	120	528,00	10.200,00	10.728,00	CORMONS	24/02/2006	25,00

ALLEGATO B

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2005/2006

CODICE	TITOLO	ALL	ORE	SPESE CONS.	SPESE GENER.	CONTRIBUTO	COMUNE DI SVOLGIMENTO
SUB PIANO	***0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE***						
OPERATORE	**EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA**						
200604167001	CONDUTTORI GENERATORI A VAPORE - C	11	120	528,00	10.200,00	10.728,00	CORMONS
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080035920323 - EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA - (1 record di dettaglio)							
Somma		**11**	**120**	**528,00**	**10.200,00**	**10.728,00**	
OPERATORE	**IAL FRIULI VENEZIA GIULIA**						
200602866001	ISCRIZIONE ALL`ALBO GESTIONE RIFIUTI - MODULO B - (D.M.28.04.1998 N.406)	14	30	168,00	2.550,00	2.718,00	UDINE
200602866002	ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI RIMOZ. DELL`AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE - ED A	17	30	204,00	2.550,00	2.754,00	UDINE
200602866003	ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI RIMOZ. DELL`AMIANTO E DI BONIFICA DELLE AREE INTERESSATE - ED B	16	30	192,00	2.550,00	2.742,00	UDINE
200602866004	RESPONSABILE DI GESTIONE E DIREZIONE DELLE ATTIVITA' DI BONIFICA DELL`AMIANTO	12	50	240,00	4.250,00	4.490,00	UDINE
200602866005	ISCR. ALBO GESTIONE RIFIUTI D.M. 28-04-98 N. 406 MOD. BASE A	13	60	312,00	5.100,00	5.412,00	UDINE
Riepilogo per 'PRO_CODPROP' = 0000080012950301 - IAL FRIULI VENEZIA GIULIA - (5 record di dettaglio)							
Somma		**72**	**200**	**1.116,00**	**17.000,00**	**18.116,00**	
Riepilogo per 'PRO_TBTIPOFIN' = 150 - 0.6.0 FORMAZIONE PREVISTA DA NORMATIVE SPECIFICHE - (6 record di dettaglio)							
Somma		**83**	**320**	**1.644,00**	**27.200,00**	**28.844,00**	

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE 2005/2006

ALLEGATO "C"
AL DECRETO N.218/LAVFOR DEL 7 MARZO 2006

		Sub Piano	Finanziamento
		Formazione professionale giovani EFFE.PI	19.325.797,77
7	1	Utenza svantaggiata - Qualificazione post obbligo scolastico	1.581.558,00
7	2	Utenza svantaggiata - Qualificazione di base abbreviata	897.412,56
6	0	Formazione prevista da normative specifiche	299.990,80
		TOTALE PREVISTO	22.104.759,13

ALLEGATO "D".
AL DECRETO N. 218/LAVFOR DEL 7 MARZO 2006

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
PIANO REGIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE 2005/2006

PRENOTAZIONE FONDI A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE

	SITUAZIONE ATTUALE	VARIAZIONE	SITUAZIONE FINALE
Capitolo 5807 / competenza 2005 EPF 2005	€ 8.335.341,34	€ 0,00	€ 8.335.341,34
Capitolo 5807 / competenza 2006 EPF 2006	€ 8.635.280,79	€ 28.844,00	€ 8.664.124,79
Capitolo 5807 / Totale	€ 16.970.622,13	€ 28.844,00	€ 16.999.466,13
Capitolo 5922 / competenza 2005 EPF 2004	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
Capitolo 5922 / competenza 2005 EPF 2005	€ 996.017,00	€ 0,00	€ 996.017,00
Capitolo 5922 / competenza 2006 EPF 2005	€ 2.496.017,00	€ 0,00	€ 2.496.017,00
Capitolo 5922 / competenza 2006 EPF 2006	€ 113.259,00	€ 0,00	€ 113.259,00
Capitolo 5922 / Totale	€ 5.105.293,00	€ 0,00	€ 5.105.293,00
TOTALE GENERALE	€ 22.075.915,13	€ 28.844,00	€ 22.104.759,13

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 8 marzo 2006, n. 238/LAVFOR.

Legge 8 marzo 2000, n. 53 - congedi per la formazione continua. Approvazione progetti a valere sulla legge 53 - Tipologia B - mese di febbraio 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1715 del 15 luglio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione a favore di lavoratori occupati - legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili alla Tipologia B - Progetti di formazione individuale;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca – Struttura decentrata di Udine, dal 1° settembre 2005 fino al 31 agosto 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti ad euro 500.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 170/LAVFOR del 1° marzo 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di gennaio 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 33.130,88;

VISTI i progetti presentati nel mese di febbraio 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 30 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 11 progetti formativi di tipo B per complessivi euro 30.116,30;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro nove mesi dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua è pari a euro 3.014,58;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di febbraio 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 30 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 11 progetti formativi di tipo B per complessivi euro 30.116,30.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro nove mesi dalla data di ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 marzo 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI FEBBRAIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	FONDAMENTI DI HTML - M.DL.	200604294001	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2006	789,80	789,80
2	INTERNET E NEW MEDIA PER LA COMUNICAZIONE AZIENDALE - F.S.	200604294002	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2006	1.768,95	1.768,95
3	BUSINESS ENGLISH - LIVELLO INTERMEDIO - COUNCIL OF EUROPE LEVEL B1 - B.R.	200604294003	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2006	1.416,00	1.416,00
4	PROGETTI INFORMATICI: GESTIONE, INVESTIMENTI E ROI - D. P.	200604294004	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2006	1.462,72	1.462,72
5	GESTIRE UNA RETE MS WINDOWS 2003 SERVER - CORSO BASE - D.B.	200604294005	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2006	1.605,30	1.605,30
6	ESPERTI IN QUALITA', QUALITA' AMBIENTALE E SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE (ANNA LENARDI)	200604295001	E.N.F.A.P. FVG	2006	3.997,00	3.997,00
7	INGLESE TECNICO COMMERCIALE	200604309001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE REGIONALE	2006	3.076,53	3.076,53
8	ACCESS BASE - P.P.	200604317001	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2006	4.000,00	4.000,00

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	ACCESS BASE - L.C.	200604317002	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2006	4.000,00	4.000,00
10	ACCESS BASE - I.K.	200604317003	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2006	4.000,00	4.000,00
11	ACCESS BASE - S.G.	200604317004	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2006	4.000,00	4.000,00
12	CONTABILITA' ORDINARIA E SEMPLIFICATA CON IL P.C. - L.S.	200604317005	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2006	4.000,00	4.000,00
13	CONTABILITA' ORDINARIA E SEMPLIFICATA CON IL P.C. - S.B.	200604317006	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2006	4.000,00	4.000,00
14	BILANCI E DICHIARAZIONI DEI REDDITI CON IL P.C. - S.D.	200604317007	ISTITUTO STUDI FORMAZIONE E RICERCHE INNOVATIVE - ISEFRI -	2006	4.000,00	4.000,00
15	I CONTRATTI PER I PROGETTI INFORMATICI - A.B. BROVEDANI	200604325001	EN.A.I P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.268,03	3.268,03
16	KEY ACCOUNT MANAGEMENT - A.B. BROVEDANI	200604325002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.519,99	3.519,99

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	KEY ACCOUNT MANAGEMENT - S.P. BROVEDANI	200604325003	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.519,99	3.519,99
18	IL DESIGN TO COST PER LA PROGETTAZIONE DEL PRODOTTO E DEL PROCESSO - M.B. BROVEDANI	200604325004	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.051,78	3.051,78
19	GESTIRE UN TEAM DI PROGETTO - M.B. BROVEDANI	200604325005	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.553,63	2.553,63
20	FORMAZIONE PRATICA DEI PROGETTISTI - I.P. BROVEDANI	200604325006	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	3.001,78	3.001,78
21	VALUTATORE SISTEMI QUALITA ISO/TS16949:2002 - FAST TRACK - A.Z. BROVEDANI	200604325007	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	1.373,67	1.373,67
22	INTRODUZIONE ALLA PNEUMATICA - I.P. BROVEDANI	200604325008	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.072,03	2.072,03
23	INTRODUZIONE ALLA PNEUMATICA - D.P. BROVEDANI	200604325009	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.072,03	2.072,03
24	MANUTENZIONE E TECNICHE DI AUTOMAZIONE PNEUMATICA - M.B. BROVEDANI	200604325010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.072,03	2.072,03

LEGGE 53/2000 - formaz. continua individ. tipo B

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione continua a carattere individuale tipo B

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
25	MANUTENZIONE E TECNICHE DI AUTOMAZIONE PNEUMATICA - I.P. BROVEDANI	200604325011	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.072,03	2.072,03
26	MANUTENZIONE E TECNICHE DI AUTOMAZIONE PNEUMATICA - M.R. BROVEDANI	200604325012	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.072,03	2.072,03
27	MANUTENZIONE E TECNICHE DI AUTOMAZIONE PNEUMATICA - G.C. BROVEDANI	200604325013	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.072,03	2.072,03
28	MANUTENZIONE SISTEMI OLEODINAMICI E ELEOPROPORZIONALE - M.R. BROVEDANI	200604325014	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.072,03	2.072,03
29	PLC 100 - INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DEI PLC - D.C. BROVEDANI	200604325015	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.072,03	2.072,03
30	PLC 100 - INTRODUZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DEI PLC - L.O. BROVEDANI	200604325016	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	2.072,03	2.072,03
			Totale con finanziamento		30.116,30	30.116,30
			Totale		81.053,44	81.053,44
			Totale con finanziamento		30.116,30	30.116,30
			Totale		81.053,44	81.053,44

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELL'ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI 8 marzo 2006, n. 523/DR.

Nomina della dott.ssa Maria Francesca Argirò quale segretario sostituto della Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il proprio decreto n. 1984/DR del 15 luglio 2005, con il quale è stato approvato il Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche;

VISTO il proprio decreto n. 2562/DR di data 11 ottobre 2005, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso cui trattasi;

ATTESO che sia la dott.ssa Barbara Godina che la dott.ssa Giulia Fracella, rispettivamente segretario e segretario sostituto della Commissione di cui trattasi, sono temporaneamente impossibilitate a svolgere le funzioni di segretaria della Commissione stessa;

RITENUTO, pertanto, di nominare segretario sostituto della suindicata Commissione la dott.ssa Maria Francesca Argirò, dipendente regionale appartenente alla categoria D, in sostituzione della dott.ssa Giulia Fracella;

DECRETA

L'incarico di segretario sostituto della Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di posizioni dirigenziali che presentano caratteristiche prevalentemente urbanistiche, è conferito alla dott.ssa Maria Francesca Argirò, dipendente regionale appartenente alla categoria D, in sostituzione della dott.ssa Giulia Fracella.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 8 marzo 2006

CONTE

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI 17 marzo 2006, n. 146.

Invito a presentare proposte per sottoprogetti del progetto GRIP-IT, Interreg IIIC - Zona Est.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C(2001)4773 del 31 dicembre 2001 che approva il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIC - Zona Est di cui all'art. 20, comma 1, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 e che dispone la quota di partecipazione complessiva del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) in euro 59.810.000 pari al 50% del totale del piano finanziario;

VISTA le deliberazioni della Giunta regionale n. 3056 di data 12 novembre 2004 e 2704 di data 21 ottobre 2005 che prendono atto dell'approvazione da parte del Comitato di Pilotaggio dell'Interreg IIIC - zona Est del progetto «GRIP-IT» a suo tempo presentato dal Servizio Politiche Comunitarie della Direzione centrale Relazioni internazionali, comunitarie e Autonomie locali, assegnano alla Direzione centrale Relazioni internazio-

nali, comunitarie e Autonomie locali - Servizio Politiche Comunitarie le relative risorse finanziarie ed autorizzano il Direttore del Servizio a sottoscrivere tutti gli atti connessi all'attuazione del progetto;

CONSIDERATO che il progetto «GRIP-IT» prevede l'attivazione di un bando rivolto al finanziamento di sottoprogetti coerenti con le finalità del progetto;

ATTESO che in sede di Comitato di Pilotaggio del Progetto tenutosi a Potenza (Basilicata) in data 14 marzo 2006 si è approvato il testo definitivo del succitato bando nonché si è concordata l'apertura dello stesso per il giorno 27 marzo 2006 contestualmente all'apertura ufficiale da parte della regione Hradez Kralove (CZ) quale Partner capofila del progetto;

DECRETA

1. Si prende atto dell'approvazione della «Call for proposals for sub projects» da parte del Comitato di Pilotaggio del progetto tenutosi a Potenza (Basilicata) il 14 marzo 2006.

2. Si dispone la pubblicazione della «Call for proposals for sub projects» nella versione in lingua italiana di cui all'Allegato 1 parte integrante del presente decreto, sul Bollettino Ufficiale della Regione del 29 marzo 2006.

Trieste, 17 marzo 2006

TESSAROLO

Governance of Regionally Integrated Projects using Innovative Tools

GRIP – IT

Governance of Regionally Integrated Projects using Innovative Tools

Regional Framework Operation

Invito a presentare proposte

Indice:

1 Contesto. Il progetto GRIP IT

1.1 La partnership

1.2 Il *piano di lavoro* di GRIP-IT

2 Obiettivi dell'invito

3 Beneficiari potenziali, *partnership* e criteri di eleggibilità

3.1 Status giuridico dei partecipanti

3.2 Residenza dei beneficiari e localizzazione territoriale delle attività

3.3 *Partnership* interregionale

3.4 Tematiche dei subprogetti

3.5 *Budget* dei subprogetti

4 Attività eleggibili e risultati

5 Numero di subprogetti, *budget* e cofinanziamento

5.1 Numero di subprogetti

5.2 Stanziamento del *budget* per partner regionale

6 Presentazione e selezione

7 Rendicontazione e procedure finanziarie per i subprogetti

8 Lingua di lavoro

9 Allegati

1 Contesto. Il progetto GRIP IT.

Il progetto GRIP IT è un'Operazione Quadro Regionale (RFO), finanziata dal Programma INTERREG III C – zona Est.

I principali obiettivi di GRIP-IT possono essere sintetizzati come segue:

1. promuovere un approccio di progettazione integrata per l'implementazione dei Fondi Strutturali per lo sviluppo regionale sostenibile;
2. sviluppare metodologie innovative di *governance* dei progetti integrati;
3. migliorare l'efficienza e l'efficacia dei partenariati locali nelle iniziative di investimento per lo sviluppo sostenibile;
4. promuovere sinergie e rapidi trasferimenti a livello transnazionale di modelli sostenibili di Integrazione, in diverse aree di intervento e basati su diverse attività di partenariato.

Gli obiettivi del programma sono lo sviluppo naturale degli obiettivi della cooperazione posta in essere nei progetti di gemellaggio che hanno coinvolto la maggior parte di loro, finalizzati all'*institution and capacity building* per l'implementazione dei Fondi Strutturali.

Gli obiettivi sono definiti anche nella prospettiva di un impatto a lungo termine nel prossimo periodo di programmazione 2007-2013, per le aree obiettivo di convergenza, competizione, cooperazione interregionale.

1.1 La partnership

La partnership di Grip It:

Il lead *partner*: la Regione Hradec Kralove

I *main partners*:

Regione Basilicata, Italia

Regione Friuli Venezia Giulia, Italia

Agenzia regionale di Western Transdanubia, Ungheria

1.2 Il *piano di lavoro* di GRIP-IT

I Subprogetti di GRIP-IT sono parte di una più ampia gamma di attività che ha avuto inizio nell'aprile 2005:

1. Avvio: da Aprile 2005 a Dicembre 2005 Definizione del sistema di gestione della Operazione Quadro Regionale GRIP-IT, promozione del partenariato locale.
2. Lancio ed attuazione dei Subprogetti: GRIP-IT ha iniziato la preparazione del bando e la progettazione di queste attività nel dicembre 2005, la attuazione dei sub-progetti è prevista da Luglio 2006 a Giugno 2007.
3. Sviluppo di metodologie, scambio di esperienze: da Gennaio 2006 a Novembre 2007
4. Valutazione dei risultati, trasferimento di esperienze agli attori regionali a livello nazionale ed europeo, secondo semestre 2007.

2 Obiettivi dell'invito

I Subprogetti dovrebbero essere finalizzati ad individuare lo sviluppo di approcci innovativi nell'implementazione dei fondi strutturali con progetti integrati. L'invito mira anche a promuovere proposte di subprogetti capaci di contribuire agli obiettivi dell'operazione GRIP_IT allo scopo di:

1. promuovere esperienze di progettazione, studi di fattibilità, valutazioni ex ante per i progetti integrati, in partenariati transnazionali, per l'implementazione della politica regionale europea, nel corrente e nel prossimo periodo di programmazione.
2. sviluppare metodologie innovative di *governance* dei progetti integrati, attraverso valutazioni comparative di assetti istituzionali e procedure in contesti politici e strutturali simili.
3. promuovere sinergie e trasferimenti di buone pratiche ed esperienze di interesse comune per i partner a livello transnazionale, allo scopo di migliorare l'efficienza nelle iniziative di investimento per lo sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi specifici dell'Operazione Quadro Regionale GRIP-IT, rilevanti per questo invito, sono i seguenti:

1. creazione di sub-progetti integrati, scambio di visite di studio di esperti e dello staff coinvolto nella gestione dei progetti integrati.

2. messa in rete delle autorità regionali per la sperimentazione e l'implementazione di una *governance* innovativa;
3. messa in rete delle autorità locali, promozione di partenariati transnazionali per lo scambio di esperienze per la formazione di competenze enti nell'ambito della gestione dei progetti integrati.
4. promozione della cooperazione tra partner GRIP-IT.
5. Preparazione di progetti integrati per il prossimo periodo di programmazione UE (2007-2012).

3 Beneficiari potenziali, *partnership* e criteri di eleggibilità.

3.1 Status giuridico dei partecipanti

Gli enti pubblici o enti equipollenti[1], sono eleggibili in qualità di *lead partner* (partner guida) e *main partner* (partners) dei subprogetti.

Le categorie dei partecipanti eleggibili sono le seguenti:

- Autorità pubbliche delle 4 regioni coinvolte (es. autorità locali e regionali).
- Enti locali, associazioni di amministrazioni territoriali (es. Comuni, Comunità Montane, ecc.)

---

[1] Per la definizione di enti equipollenti ad enti pubblici si faccia riferimento al manuale INTERREG III C (punto 2.7): *enti equipollenti ad enti pubblici per Interreg IIIC significa ogni altro ente giuridico regolato dal diritto pubblico o privato.*

1) che agisca nell'interesse generale, non avendo un carattere industriale o commerciale, e

2) che abbia personalità giuridica, e

3) inoltre:

- *finanziato, per la maggior parte, dallo Stato, o da un ente locale o regionale, o da altro ente regolato dal diritto pubblico;*
- *o soggetto alla supervisione gestionale da parte di questi enti,*
- *o che abbia un organo amministrativo, gestionale e di sorveglianza, nel quale più della metà dei membri sia nominato dallo Stato, da un ente locale o regionale, o da altro ente regolato dal diritto pubblico.*

Questa definizione non esclude enti che abbiano in parte carattere industriale o commerciale, che siano coinvolti in attività pubbliche. A questi enti si può richiedere di presentare una dichiarazione chiarificatrice emessa dall'autorità pubblica.

- Enti equipollenti alle autorità pubbliche delle 4 regioni coinvolte (es. Università, istituti di ricerca, camere di commercio, Organizzazioni non Governative, agenzie di sviluppo locale, associazioni di enti giuridici)
  - Altri enti pubblici coinvolti negli investimenti per lo sviluppo locale, dove l'approccio integrato può essere considerato rilevante ed utile ai fini degli obiettivi di GRIP-IT.

Associazioni di enti privati, consorzi di enti privati e strutture similari di diritto pubblico sono eleggibili come *main partner* (partner), a patto che non cofinanzino l'operazione.

Nessun tipo di finanziamento o fornitura di servizi o ogni altra forma di sussidio per le iniziative private può essere erogato.

Il coinvolgimento privato nei subprogetti dell'Operazione Quadro Regionale deve limitarsi alle attività a carattere non commerciale e che ricadono nel settore dell'interesse pubblico, il che significa rispettare le seguenti regole:

- L'interesse primario dell'operazione deve essere quello pubblico generale;
- L'operazione deve coinvolgere solo il cofinanziamento pubblico;
- I risultati dell'operazione devono essere interamente fruibili per il partenariato pubblico, il partner pubblico o il pubblico in generale.

3.2 Residenza dei beneficiari e localizzazione territoriale delle attività.

I partecipanti devono essere residenti in una delle regioni di residenza dei partner di GRIP_IT, come è elencato nell'approvato progetto GRIP IT: NUTS II Northeast (CZ), Regione Basilicata (IT), Regione Friuli Venezia Giulia (IT), Regione West-Transdanubian (HU). Le attività del progetto devono essere localizzate nei territori di queste regioni

3.3 *Partnership* interregionale.

Per assicurare la transnazionalità, i subprogetti coinvolgeranno partecipanti locali di almeno 2 regioni di due diversi stati della partnership GRIP IT.

Tutte le regioni partner saranno coinvolte in almeno un subprogetto.

È previsto un massimo di 4 partecipanti, per una efficace realizzazione dei subprogetti.

3.4 Tematiche dei subprogetti

I temi dei subprogetti possono essere: sviluppo, confronti transnazionali e trasferimenti di esperienze nei progetti integrati per le operazioni dei fondi strutturali nei settori di:

- Sviluppo del turismo integrato sostenibile;
- Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;
- Infrastrutture regionali per il trasporto sostenibile;
- Distretti produttivi ed economici per lo sviluppo sostenibile;
- Promozione di un utilizzo sostenibile delle aree e delle risorse rurali;
- Strumenti di marketing per la promozione di sistemi produttivi integrati (marchi garantiti di origine territoriale, ecc.);
- Altre aree di intervento in cui l'approccio integrato è necessario per le condizioni strutturali e la specifica organizzazione dei sistemi socio-economici locali.

Obiettivo delle attività è lo sviluppo di approcci innovativi in tutti gli aspetti del ciclo di progettazione e nel sistema istituzionale integrato:

- Metodologie per i flussi finanziari dei progetti integrati;
- Progettazione integrata;
- Promozione della *partnership* per l'integrazione;
- Analisi di fattibilità dei progetti integrati;
- *Institution building (definizione di assetti istituzionali innovativi)* per la *governace* dei progetti integrati;
- Definizione di strutture e procedure per la partnership dei progetti integrati;
- Ruolo dei beneficiari finali, relazioni con le autorità del Programma;
- Integrazione delle operazioni finanziate da più di un fondo o un programma UE.
- Altri aspetti procedurali, istituzionali e finanziari che si dimostrino rilevanti quali strumenti o vincoli nei progetti integrati.

Il confronto interregionale porterà all'individuazione di ambiti d'azione comune nell'integrazione progettuale basata su *partnership* e cooperazione interregionale.

3.5 *Budget* dei subprogetti

L'ammontare finanziario dei subprogetti dovrebbe aggirarsi intorno ai 200.000,00 Euro, con un minimo di 120.000 ed un massimo di 300.000.

Le categorie di costi eleggibili sono le seguenti:

- Staff
- Costi amministrativi
- Esperti esterni
- Viaggi e alloggi
- Meeting
- Costi di informazione e promozione
- Investimenti

La proporzione tra le categorie di costo va valutata secondo le prescrizioni del Programma INTERREG III C – zona est.

4 Attività eleggibili e risultati.

Le attività e gli *output* che possono essere finanziati nei subprogetti sono i seguenti:

1. Gestione dei subprogetti
2. *Working groups* interregionali
3. Studi di fattibilità, analisi economica.
4. Seminari e conferenze
5. Conferenze internazionali
6. Visite-studio
7. Pubblicazioni cartacee ed elettroniche
8. Investimenti in piccole attrezzature strettamente richieste per l'implementazione dei subprogetti.
9. Preparazione dei subprogetti (massimo 5.000 euro per attività svolte prima della scadenza dell'invito, rimborsabili solo per i progetti selezionati).

Risultati attesi dei subprogetti:

1. acquisizione di capacità nella progettazione integrata per il presente ed il prossimo periodo di programmazione attraverso esperienze pilota nella progettazione integrata e l'*institution building (definizione di assetti istituzionali innovativi)* per la gestione dei progetti integrati.
2. realizzazione di scambi di buone pratiche e metodologie nella progettazione integrata per lo sviluppo sostenibile.
3. sperimentazione di strumenti di *governance* della progettazione integrata e realizzazione di scambi di esperienze tra i Paesi di nuova adesione e le regioni che hanno già esperienza.

5 Numero di subprogetti, *budget* e cofinanziamento.

5.1 Numero di subprogetti

Obiettivo dell'invito è la promozione di circa 6 subprogetti. Nel caso di situazioni eccezionali dovute ai risultati dell'invito, il numero di subprogetti finanziati può essere diverso rispetto a quello previsto, allo scopo di assicurare un completo assorbimento delle risorse e dei risultati effettivi degli obbiettivi di GRIP IT.

5.2 Stanziamento del *budget* per partner regionale

Il *budget* totale stanziato per l'invito è di 1.152.600 euro.

Lo stanziamento per regione partner è il seguente:

STANZIAMENTO DELLE RISORSE PER REGIONE PARTNER

BUDGET GRIP_IT	**Partners**				
	Hradec Kralove	**Basilicata**	**Friuli VG**	**Western transdanubia**	**total**
Budget totale per i subprogetti	**415.100**	**397.000**	**225.000**	**115.500**	**1.152.600**
Cofinanziamento nazionale	103.775	99.250	112.500	28.875	288.150
Cofinanziamento FESR	311.325	297.750	112.500	86.625	864.450
% di risorse finanziarie dei subprogetti per regione partner.	36%	34%	20%	10%	100%

I candidati devono tenere in considerazione la *partnership* finanziaria di GRIP IT nel pianificare le attività e nel definire il *budget* dei singoli partecipanti ai subprogetti.

Il cofinanziamento FESR e nazionale, dello stato centrale e regionale, sarà fornito secondo le seguenti proporzioni:

	Tasso di cofinanziamento per fonte di finanziamento			
Regione di appartenenza	FESR	Nazionale		
		statale	regionale	partecipanti ai subprogetti
Hradec Kralove Region, Czech Republic	75%	12,5%	10%	2,5%
Regione Basilicata Italia	75%	17,5%	7,5%	Nessun cofinanziamento
Regione Friuli Venezia Giulia, Italia	50%	35%	15%	Nessun cofinanziamento
Regional Agency of Western Trans-danubia Hungary	75%	15%	10%	Nessun cofinanziamento

Dove si prevede un cofinanziamento del partecipante al subprogetto, i partner del subprogetto devono impegnarsi a fornire un appropriato cofinanziamento, usando il modello di dichiarazione, nell'allegato 2 di questo invito.

Costi eleggibili

Le regole complessive circa l'eleggibilità e la non eleggibilità delle spese, le regolamentazioni UE alla base delle regole della gestione finanziaria e del controllo delle

operazioni finanziate dai Fondi Strutturali UE, sono descritte nel manuale del Programma Interreg III C, capitolo 5.2.(si veda www.interreg3C.net)
Informazioni dettagliate circa l'eleggibilità dei costi è fornita nella Regolamentazione della Commissione (EC) No 1685/2000 e nelle successive modifiche della Regolamentazione della Commissione (EC) No 448/2004.

6 Presentazione e selezione

Principali fasi dell'invito saranno le seguenti:

Lancio dell'invito e scadenza

L'invito a presentare proposte di subprogetti sarà aperto in tutte le regioni partner, con data d'inizio: 27 marzo, giorno della pubblicazione dell'invito da parte della regione Hradec Kralove, della Repubblica Ceca, lead partner della operazione quadro regionale GRIP-IT.

Il termine per la presentazione sarà il 22 maggio 2006.

I dettagli sulla scadenza per la presentazione delle proposte nel formato elettronico ed in forma cartacea sono disponibili nell'allegato 3.

Promozione della *partnership*

Durante il periodo di presentazione delle proposte i potenziali candidati riceveranno assistenza da:

Help desk, disponibili in tutte le regioni partner (si veda www.grip-it.info/contacts).

I potenziali partner dei subprogetti possono comunicare il loro interesse all'invito e/o pubblicare le loro proposte nel *matching point* del sito web www.grip-it.info/subprojects) allo scopo di mettersi in contatto con altri partner potenziali.

Pagine informative sono disponibili nel sito web del progetto: www.grip-it.info.

I Partner regionali promuoveranno la *partnership* nei subprogetti anche organizzando *info-day*, seminari, meeting individuali, seguendo un calendario che verrà pubblicato attraverso i media locali e gli strumenti elettronici.

Procedura di candidatura.

Il formulario sarà presentato sia in formato elettronico via E-mail sia in originale e debitamente firmata copia cartacea non rilegata, quest'ultima considerata come candidatura ufficiale, ai seguenti indirizzi:

Kruncikova@cep-rra.cz; zsemorad@kr-kralovehradecky.cz

And paper copy to:

Královehradecký kraj

Mgr. Zdeněk Semorád

Sekterariát NUTS II Severovýchod

Wonkova 1142

500 02 Hradec Králové

Czech Republic

La proposta deve includere tutti gli allegati ed essere spedita alla Regione di Hradec Kralove entro il termine previsto per l'invito a presentare proposte, farà fede il timbro postale sulla busta contenente l'originale cartaceo e la data e l'ora del ricevimento della versione elettronica del formulario e dei suoi allegati (in PDF o in altro programma comunemente leggibile).

I dettagli della procedura di candidatura possono trovarsi all'allegato 3.

Verifica dell'eleggibilità:

Il Technical Coordination Group verificherà l'eleggibilità, applicando i criteri di eleggibilità specificati nell'allegato 4.

In caso di errori o difetti di lieve entità nel formulario, che non implichino un mancato adempimento dei criteri di eleggibilità, il coordinatore chiederà al candidato di modificare il formulario in un dato tempo.

La modifica della candidatura non può essere riferita all'adempimento delle condizioni che devono esistere al momento della scadenza, ma solo a non sostanziali errori materiali, come la non leggibilità dei file o delle fotocopie dei documenti già presentati in altra forma, o piccoli errori nei calcoli in alcune delle tavole.

La procedura di eleggibilità porterà solo a due possibili risultati, eleggibilità o non eleggibilità. Il *lead partner* comunicherà i risultati della verifica dell'eleggibilità a tutti i candidati.

Procedura di selezione

Le candidature eleggibili saranno trasmesse a tutti i membri del Technical Coordination Group di GRIP-IT per la valutazione, secondo i criteri di selezione elencati all'allegato 4.

Il Technical Coordination Group, in un meeting che si terrà alla fine di maggio 2006, farà la valutazione delle candidature eleggibili e preparerà una graduatoria delle proposte dei subprogetti eleggibili.

La graduatoria sarà trasmessa allo Steering Committee di GRIP-IT per l'approvazione.

Approvazione dei subprogetti.

Lo Steering Committee di GRIP-IT , in un meeting che si terrà tra maggio e inizio giugno 2006, approverà la valutazione finale dei progetti ed i migliori saranno ammessi al finanziamento, fino all'assorbimento di tutte le risorse disponibili. La decisione potrebbe includere alcune condizioni derivanti dai risultati della valutazione e finalizzati al miglioramento dell'operazione. Solo dopo che queste condizioni saranno state soddisfatte, si potrà firmare il *Subsidy Contract* e l'implementazione dei subprogetti potrà avere inizio.

Contrattualizzazione

Tutti i *Lead Participant* dei subprogetti approvati riceveranno una lettera dal *Lead Partner* dell'Operazione Quadro Regionale GRIP-IT, che li informerà sulla decisione dello Steering Committee e sulla somma totale dei FESR –fondi nazionali resa disponibile per il sub-progetto.

Attuazione dei subprogetti

I *Lead partner* dei subprogetti ammessi al finanziamento firmeranno un *subsidy contract* col *lead partner* di GRIP IT, ed un *cooperation agreement* con i partner del subprogetto.

Tutti i partner dei subprgetti firmeranno inoltre un accordo finanziario con il partner regionale di GRIP IT della regione in cui risiedono, per regolare le procedure ed i criteri dei flussi finanziari.

È fortemente raccomandato di iniziare l'attuazione dei subprogetti nel mese di luglio 2006;

Il monitoraggio dei subprogetti sarà responsabilità della *partnership* di GRIP IT e degli organi tecnici e di pilotaggio.

Chiusura dei subprogetti

Tutte le attività di progetto rilevanti devono terminare entro la fine di giugno 2007. I pagamenti potranno essere completati entro settembre 2007.

I partner GRIP IT promuoveranno e diffonderanno i risultati dei subprogetti a livello regionale ed europeo.

7 Rendicontazione e procedure finanziarie per i subprogetti

Le procedure di rendicontazione seguiranno il modello descritto nel manuale INTERREG III C – zona est, capitolo 6.1, ed esposte in dettaglio dal progetto GRIP IT, consultabile sul sito web del progetto: www.grip-it.info.

I partecipanti ai subprogetti, incluso il *Lead participant*, attuano la loro parte di attività nel progetto e conservano i documenti richiesti per la contabilità.

I partecipanti ai subprogetti spediscono un *rapporto di attuazione* al *Lead participant*, che compila un rapporto aggregato di attuazione del suprogetto. Ogni partecipante al progetto assicura la rendicontazione sulla sua parte di attività e spese. Il *Lead Partner* dell'Operazione Quadro Regionale ed i partner regionali sono responsabili di assicurare il controllo sulla regolarità e completezza dei rapporti di attività e di spesa preparati dai *Lead Participant* e dai partecipanti al progetto provenienti dalla loro regione.

Il *Lead participant* rendiconta al *Lead Partner* dell'Operazione Quadro Regionale GRIP-IT, che svolge verifiche e controllie aggrega le informazioni nei rapporti intermedi e finali.

Le regole dettagliate per la rendicontazione saranno stabilite nel *subsidy contract* del subprogetto e nel *cooperation agreement* tra i partner del subprogetto e nel contratto tra la regione partner e il partner locale del subprogetto. Le informazioni circa questi contratti saranno disponibili per i candidati ammessi al finanziamento sul sito del progetto GRIP-IT, ed in modelli generali sono già disponibili sul sito web di Interreg III C.

Le procedure di pagamento per i subprogetti di GRIP-IT seguiranno i flussi finanziari delle Operazioni Quadro Regionali (modello 2) proposte dal Manuale del Programma INTERREG IIIC, capitolo 6.6, e descritte nel formulario GRIP-IT.

Il pagamento è erogato prima dalla Autorità di Pagamento del progetto INTERREG III C est alla Regione di Hradec Kralove, *Lead Partner* del progetto GRIP IT.

Il *Lead Partner* procede al pagamento della parte dei fondi ai partner regionali, includendo i fondi sia per le attività poste in essere dai partner regionali stessi che per la parte dei Fondi progettuali da distribuire ai *Lead participant* e ai partecipanti al progetto provenienti dalle loro regioni.

Le regole dettagliate saranno stabilite nel *subsidy contract* del subprogetto e nel *cooperation agreement* tra i partner del subprogetto e nel contratto tra la regione partner e il partner locale del subprogetto. Le informazioni circa questi contratti saranno disponibili per i candidati ammessi al finanziamento sul sito del progetto GRIP-IT, ed in modelli generali sono già disponibili sul sito web di Interreg III C.

8 Lingua di lavoro

La lingua di lavoro è l'inglese. I documenti e le domande di partecipazione dovranno essere compilate in inglese. In caso di stesura in lingue nazionali di qualche documento, la versione in inglese sarà sempre considerata quella legalmente vincolante per la Operazione Quadro Regionale GRIP-IT.

9 Allegati

I seguenti allegati, parte integrante del presente avviso, sono disponibili sul sito web del progetto GRIP-IT: www.grip-it.info.

Allegato 1 contatti ed indirizzi utili nelle regioni partner.

Allegato 2 Formulario per la candidatura.

Allegato 3: procedure per la presentazione delle domande

Allegato 4 : Criteri di elegibilità e di selezione delle proposte di sub-progetti

Allegato 5 : legislazione europea rilevante

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MOTAGNA 13 marzo 2006, n. RAF/9/652.

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura a) «Investimenti nelle aziende agricole» - Ulteriore aggiornamento della graduatoria del III Programma attuativo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1257/1999 del 17 maggio 1999 e successive modificazione ed integrazioni;

VISTO il Piano di sviluppo rurale (PSR) 2000-2006 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee C (2000) 2902 del 29 settembre 2000, modificato con successiva decisione C (2002) 1718 del 25 giugno 2002;

VISTO in particolare il regolamento applicativo della Misura a) «Investimenti nelle aziende agricole» del PSR, approvato con D.P.Reg. 9 settembre 2003, n. 0320/Pres., successivamente modificato con D.P.Reg. 24 maggio 2005, n. 0145/Pres;

VISTO il proprio decreto n. RAF/9/3835 di data 3 giugno 2004 (Bollettino Ufficiale della Regione n. 25 di data 23 giugno 2004) che approva la graduatoria delle domande concernenti il terzo programma attuativo;

VISTO il successivo decreto RAF/9/215 di data 16 febbraio 2005 (Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 di data 9 marzo 2005) che aggiorna la graduatoria delle domande concernenti il terzo programma attuativo;

VISTA la nota pervenuta dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine in data 8 giugno 2005, acquisita al protocollo in data 9 giugno 2005 prot. 59558 con la quale l'Ufficio istruttore dichiara che alle domande presentate dalle aziende agricole Zanier Dalida (177ª pos.) e Manfio Carlo e Stefano s.s. (115ª pos.) vadano attribuiti rispettivamente 90 e 97 punti, anzichè 97 e 101 punti;

- la successiva nota pervenuta in data 7 luglio 2005 prot. 70304 con la quale l'Ufficio istruttore dichiara che alla sopraindicata ditta Zanier Dalida è subentrata, a partire dalla data del 23 ottobre 2003, la figlia Gressani Ilenia;

- la successiva nota pevenuta in data 9 settembre 2005, acquisita al protocollo in data 12 settembre 2005 prot. 91011 con la quale l'Ufficio istruttore dichiara che alla domanda presentata dalla ditta RIFI di Brazzale Franco (533ª pos.), vada attribuito il punteggio di 75 anziché di 79 punti;

- la successiva nota pevenuta in data 15 settembre 2005, acquisita al protocollo in data 16 settembre 2005 prot. 93039 con la quale l'Ufficio istruttore dichiara che alla domanda presentata dalla Stalla Sociale di Trasaghis societa' cooperativa agricola (543ª pos.), vada attribuito il punteggio di 72 anziché di 79 punti;

- la successiva nota pervenuta in data 10 ottobre 2005, prot. 101173 con la quale l'Ufficio istruttore comunica che l'azienda agricola Dionisio Sonia collocata alla 5ª posizione della graduatoria ha rinunciato alla domanda di contributo;

- la successiva nota pevenuta in data 27 ottobre 2005, prot. 107427 con la quale l'Ufficio istruttore segnala rispettivamente l'archiviazione e la rinuncia delle domande presentate dalla ditta Battoia Arianna collocate alla 20ª e 39ª posizione della graduatoria, le ulteriori rinunce presentate dalle aziende Gniviza Piccolo Campo, piccola soc. coop. (122ª, 290ª e 911ª pos.), Straulino Maria Pia (143ª pos.), Buzzi Stefania (157ª pos.), Tenuta Conte Romano (454ª pos.), Schiratti M. Cristina (857ª e 858ª pos.), Deciani Patrizia (1156ª pos.), nonché il trasferimento agli interventi finanziati con il concorso del credito agrario per le aziende Danieli Marina (738ª pos.), Ecolomb terricci, fertilizzanti e piante soc. coop. a r.l. (994ª pos.), Toniatti Giacometti Emanuela (1005ª pos.), Donde' Riccardo (1008ª pos.), Calligaris Stefano (1113ª pos.) e Valpanera sas di Dal Vecchio Giampietro e C. (1278ª e 1308ª pos.);

- la successiva nota pevenuta in data 3 novembre 2005, prot. 109241 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che alla azienda agricola Bello Fabrizio (791ª pos.) vada attribuito il punteggio di 72 anzichè di 68 punti;

- la successiva nota pervenuta in data 10 novembre 2005, prot. 111645 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che l'azienda agricola Adami Antonio (185ª posizione della graduatoria) ha rinunciato alla domanda di contributo;

la successiva nota pervenuta in data 5 dicembre 2005 prot. 121075 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che le aziende agricole Zoccolan Anna Maria (537ª pos.) e Prelazzi Aurora (296ª pos.) hanno rinunciato alle rispettive domande di contributo;

- la successiva nota pervenuta in data 23 gennaio 2006 prot. 7849 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che l'azienda agricola RIFI di Brazzale Franco (533^ pos.) ha rinunciato alla domanda di contributo;

- la successiva nota pervenuta in data 2 febbraio 2006 acquisita al protocollo in dta 3 febbraio 2006 prot. 12270 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che l'azienda Del Giudice Gianfranco ed altri s.s. (654ª pos.) ha rinunciato alla domanda di contributo;

- la successiva nota pervenuta in data 16 febbraio 2006 prot. 17381 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che l'azienda Peresson Mario (292ª pos.) ha rinunciato alla domanda di contributo;

- la nota in data 28 febbraio 2006, prot. 21634 con la quale l'Ufficio istruttore dichiara che alla domanda presentata dalla azienda Bergamasco Sandro (188ª pos.) vada attribuito il punteggio di 88 punti anziche di 97 punti;

- la successiva nota pervenuta in data 6 mazo 2006 acquisita al protocollo in data 9 marzo 2006 prot. 25646 con la quale l'Ufficio istruttore dichiara che alla domanda presentata dalla azienda Pilosio Guglielmo (909ª pos.) vada attribuito il punteggio di 73 punti anziche di 64 punti;

VISTA la nota pervenuta dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pordenone in data 22 febbraio 2005 acquisita al protocollo in data 23 febbraio 2005 prot. 17190 con la quale l'Ufficio istruttore chiede di inserire in graduatoria la ditta Az. Agr. Fenos s.s: realizzazione di impianto irriguo con il punteggio di 72 punti;

- la successiva nota pervenuta in data 22 febbraio 2005 acquisita al protocollo in data 23 febbraio 2005 prot. 17197 con la quale l'ufficio istruttore chiede di inserire in graduatoria la ditta Plozner Valeria: ampliamento e ristrutturazione cantina con il punteggio di 66 punti;

- la successiva nota pervenuta in data 10 maggio 2005, prot. 48350 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che le aziende agricole Facchin Patrizia (201ª pos.), Cescutti Valerio (372ª pos.) e Az. Agr. Borgo delle Oche di Menini Luisa (617ª pos.) hanno rinunciato alle rispettive domande di contributo;

- la successiva nota pervenuta in data 16 giugno 2005, acquisita al protocollo in data 17 giugno 2005, prot. 62786 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che l'azienda agricola La Brentella di Sparavier Igor, Lorenza e Debora s.s. (395ª pos.) ha rinunciato alla domanda di contributo;

- la successiva nota pervenuta in data 16 settembre 2005, acquisita al protocollo in data 19 settembre 2005 prot. 93398 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che l'azienda agricola Bertoia Consuela (568ª pos.) ha rinunciato alla domanda di contributo;

- la successiva nota pervenuta in data 21 settembre 2005, prot. 95034 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che l'azienda agricola Polo Pardise, Del Cont Bernard s.s. (384ª pos.) ha rinunciato alla domanda di contributo;

- la successiva nota pervenuta in data 4 novembre 2005, prot. 109782 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che la ditta Friulfunghi soc. coop. a r.l. (103ª pos.) ha rinunciato alla domanda di contributo;

- la successiva nota pevenuta in data 8 febbraio 2006, prot. 14222 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che alla azienda agricola Zuccolin Desio Attilio e Ezio Eddi s.s. (942ª pos.) vada attribuito il punteggio di 79 anzichè di 63 punti;

- la successiva nota pevenuta in data 8 febbraio 2006, prot. 14225 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che alla azienda agricola Santa Caterina di Zolin Paolo (917ª pos.) vada attribuito il punteggio di 73 anzichè di 64 punti;

– la successiva nota pevenuta in data 8 febbraio 2006, prot. 14226 con la quale l'Ufficio istruttore segnala che alla azienda agricola Vivai Zuccon Mario di Zuccon Giorgio compresa inizialmente fra le istanze non ammissibili a contributo (31ª pos. Allegato B) decreto RAF/9/3835 di data 3 giugno 2004), vada considerata fra le domande finanziabili con il punteggio attribuito di 49 punti;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce delle soprarichiamate note ispettoriali, provvedere all'aggiornamento della graduatoria delle domande presentate nell'ambito del terzo programma attuativo della Misura a).

DECRETA

1) La graduatoria delle domande ammissibili a contributo (allegato A) presentate nell'ambito del terzo programma attuativo della Misura a) «Investimenti nelle aziende agricole» del P.S.R, viene aggiornata.

2) L'allegato A) del presente decreto, sostituisce l'allegato A) del decreto n. RAF/9/215 di data 16 febbraio 2005.

3) L'allegato B) del presente decreto, sostituisce l'allegato B) del decreto n. RAF/9/3835 di data 3 giugno 2004.

4) Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul relativo sito internet.

Allegato A)

Graduatoria delle domande ammissibili

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
1.	131	PN	CIGANA SALVATORE	IMPIANTI E ATTREZZATURA PER FLOROVIVAISMO.
2.	125	UD	ALLEVAMENTO BIOLOGICO DI LIMOUSINE DI KANDUTH CRISTIAN	ACQUISTO CARRO UNIFEED.
3.	125	UD	FATTORI DANIELA	LAVORI DI BONIFICA DI UN DISSESTO FRANOSO IN UN VIGNETO E ACQUISTO ATTREZZATURA.
4.	123	GO	AZIENDA AGRICOLA "IN NATUR" DI ORZAN ELENA E JURETIC ROBERTO S.S.	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
5.	121	UD	AZ. AGR. VIT ANTONELLO DI VIT ANTONELLO	ALLESTIMENTO MACELLO CON ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE PER LAVORAZIONE CARNI ED ACQUISTO ATTREZZATURA DI CAMPAGNA
6.	119	UD	CENCIG IRENE	ACQUISTO ATTREZZATURE E REALIZZAZIONE LABORATORIO PER PRODUZIONE E CONSERVAZIONE ALIMENTI.
7.	118	UD	MAZZOLINI LORETTA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA PRI
8.	117	UD	BUZZI FULVIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO FLUSSO-RIFLUSSO E ACQUISTO MACCHINARI VARI.
9.	116	UD	SOLARI ELIANA	COSTRUZIONE STALLA CONIGLI,DEPOSITO MANGIMI ED ATTREZZATURA, VANO LAVORAZIONE CARNI, IMPIANTO ELETTRICO
10.	116	UD	AZ. AGR. VIT ANTONELLO DI VIT ANTONELLO	COSTRUZIONE RICOVERI BESTIAME E SILO ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
11.	115	UD	AZ. AGR. ROSSI LUIGI, ROBERTO e TIZIANO s.s.	ACQUISTO N. 32 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
12.	114	UD	AZ. AGR. DI GASPERO FLAVIA E UMBERTO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CANTINA.
13.	113	UD	CIMENTI WALTER	COSTRUZIONE TRINCEA PER SILOMAIS E TETTOIA PER BOVINI.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
14.	113	GO	POLENCIC ZVONKO ANTONIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA ED AMMODERNAMENTO STALLA
15.	113	UD	LA FATTORIA MANIG S.S.	ADEGUAMENTO E TRASFORMAZIONE STALLA E REALIZZAZIONE DI MINICASEIFICIO
16.	113	GO	AZ. AGR. BON DI ADRIANO E LUIGI	AMPLIAMENTO STALLA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
17.	113	PN	BOSCHIAN CUCH GEMMA, MAZZOCCO CATIA E GASPARETTO SANDRO	AMPLIAMENTO CENTRO AZIENDALE E CONVERSIONE STALLA ESISTENTE.
18.	112	UD	AZ. AGR. CARNIA FIORI E PIANTE DI CACITTI P. E FIGLI S.S.	REALIZZAZIONE SERRA TERMOCONDIZIONATA.
19.	111	UD	AZIENDA AGRICOLA AURORA DI CONFORTO DANIELA	ACQUISTO N. 3650 FATTRICI CUNICOLE.
20.	110	GO	AZIENDA AGRICOLA AI DODICI DI DODICI MICHELE E FELLUGA ELENA S.S.	DELOCALIZZAZIONE PORCILAIA E COSTRUZIONE DEPOSITO MAGAZZINO
21.	110	TS	RADOVIC NEVO	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO FABBRICATO ESISTENTE AD USO SALA MACELLAZIONE, CANTINA, SALA VINIFICAZIONE E DEPOSITO FRUTTA.
22.	110	UD	FLEBUS FEDERICO	COSTRUZIONE STALLA CON ATTREZZATURE INTERNE E POZZO
23.	109	UD	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO PER L'ESTRAZIONE DELL OLIO DI OLIVA.
24.	109	GO	"AZIENDA AGRICOLA PIZZUTTI" DI PIZZUTTI VALENTINA E DURI' LORIS S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
25.	109	PN	DE ROSA MAURO	AMPLIAMENTO STALLA.
26.	109	GO	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BUZZINELLI BORIS E DAVID	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
27.	109	GO	PRINCIC DARIO	RIPRISTINO DEPOSITO E CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
28.	109	UD	DORIGO MORENO	COSTRUZIONE STALLA
29.	109	UD	AZ AGR. GRAPPOLO D'ORO DI MARTINCIGH ENNIO, ELVIS, DONATELLA E JERONC	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
30.	109	GO	AZIENDA AGRICOLA LAKOVIC IVAN	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
31.	109	UD	AZIENDA AGRICOLA RONCH DI BENEDET CHRISTIAN	COSTRUZIONE N. 8 SERRE PER ORTAGGI BIOLOGICI
32.	109	UD	AZIENDA AGRICOLA CENTA S. ANNA DI CUMINI LORETA	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
33.	109	UD	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	LAVORI DI AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO CENTRO AZIENDALE. INSTALLAZIONE IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE E APPASSIMENTO DELLE UVE.
34.	109	TS	FATTORIA CARSICA BAJTA DI SKERLJ SLAVKO E C. S.S.	AMPLIAMENTO CANTINA, SALA STAGIONATURA SALUMI E SPACCIO AZIENDALE.
35.	109	GO	TERCIC MATIJAZ	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
36.	109	UD	AZ. AGR. IL RONCAL DI ZORZETTIG ROBERTO	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA.
37.	108	PN	AZ.AGR. MONTE REALE DI MARCOLIN SUSANNA	IMPIANTO IRRIGUO.
38.	108	UD	SACCAVINI IGOR	RIPRISTINO SERRE ED ACQUISTO ATTREZZATURE CONNESSE.
39.	108	UD	AZIENDA AGRICOLA CENTA S. ANNA DI CUMINI LORETA	LAVORI DI SBANCAMENTO, TERRAZZAMENTO E DRENAGGI.
40.	108	UD	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DRI IL RONCAT S.S.	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA.
41.	108	GO	PODVERSIC DAMIJAN	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI
42.	108	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	SISTEMAZIONE IDRAULICO/AGRARIA ZONA COLLINARE A GRADONATURE.
43.	108	UD	AZ. AGRICOLA ZORZETTIG DI ZORZETTIG CAV. GIUSEPPE	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE FONDIARIA ED IDRAULICA CON ESTIRPO E REIMPIANTO VIGNETO.
44.	107	UD	MAZZOLINI FIORINDO	ACQUISTO IMPIANTO MULINO E DECORTICATORE PER LAVORAZIONE CEREALI
45.	107	UD	GARIBALDI RENATO	ACQUISTO FABBRICATO DA DESTINARE A LABORATORIO
46.	107	UD	FANNA GIAMPAOLO	AMPLIAMENTO LABORATORIO MERISTEMATICA, ACQUISTO ATTR. ED IMPIANTI LABORATORIO
47.	107	UD	GARIBALDI RENATO	AMMODERNAMENTO LABORATORIO TRASFORMAZIONE MIELE ED ACQUISTO ATTREZZATURA
48.	106	UD	CANDOTTI SILVIA	ACQUISTO N.1 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
49.	106	PN	CAPOVILLA MICHELE	COSTRUZIONE STALLA ALLEVAMENTO BUFALINO.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
50.	106	PN	AZ.AGR.CAPOVILLA SOCIETA SEMPLICE	COSTRUZIONE STALLA.
51.	106	PN	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E VANNI SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE STALLA COMPLETA DI IMPIANTI ED ANNESSI.
52.	105	UD	COMELLI ELVIO	COSTRUZIONE DEPOSITO PER CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
53.	105	GO	AZIENDA AGRICOLA SREDNIK LAURA	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
54.	105	GO	AZ. AGR. "NORINA PEZ" DI BERNARDIS STEFANO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
55.	105	GO	AZIENDA AGRICOLA "DRAGA" DI MIKLUS MILANO & C.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
56.	105	PN	AZ.AGR. CALDERAN OTTORINO, GRAZIANO E MURUGAN S.S.	COSTRUZIONE CANTINA.
57.	105	UD	GNIVIZA PICCOLO CAMPO PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA	REALIZZAZIONE RICOVERO BESTIAME ED ACQUISTO MACCHINE PER FIENAGIONE, MUNGITRICE, GENERATORE
58.	105	UD	AZ. AGR. VIGNAIOLI DI TOTI ADRIANO E ROBERTO	ACQUISTO IMPIANTI DI CANTINA ED ATTREZZATURA ENOLOGICA.
59.	105	UD	GUERRA DARIO	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA.
60.	105	UD	AZ. AGR. MARINIG DI MARINIG VALERIO	OPERE DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURE ENOLOGICHE,.
61.	105	UD	IPAVEZ FULVIO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO DA DESTINARSI A CANTINA ED ACQUISTO IMPIANTI DI CANTINA ED ATTREZZATURA ENOLOGICA.
62.	105	GO	BUZZINELLI MAURIZIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
63.	105	UD	AZ. AGR. COLLI DI POIANIS S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA E DI CAMPAGNA
64.	105	UD	AZ. AGR. SALAMANT MARCO E SCOZIERO CLAUDIA S.S.	AMPLIAMENTO CANTINA E ACQUISTO ATTREZZATURA.
65.	105	GO	AZ. AGR. BODIGOI GIULIANO	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
66.	105	UD	AZ. AGR. RONCHI SAN GIUSEPPE DI ZORZETTIG FRANCESCO E FULVIO	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
67.	105	UD	FATTORI DANIELA	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO FABBRICATI CANTINA E ANNESSI. ACQUISTO ATTREZZATURA.
68.	105	UD	AZ. AGR. ANNA BERRA DI MONAI IVAN	ACQUISTO ATTREZZATURE ED IMPIANTI ENOLOGICI ED INFORMATICI
69.	105	TS	TOMSICH VICTOR	RISTRUTTURAZIONE CANTINA ENOLOGICA, ACQUISTO BOTTI INOX, KIT ATTREZZATURA LABORATORIO ENOLOGICO ED ATTREZZATURE INFORMATICHE.
70.	105	UD	MOSOLO GLENI	RISTRUTTURAZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
71.	105	UD	AZ. AGR. SCARBOLO DI SCARBOLO SERGIO E BLARZINO GABRIELLA S.S.	AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO DI UN EDIFICIO AD USO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
72.	105	UD	AZ. AGRICOLA BELLAZOIA S.R.L.	RISTRUTTURAZIONE CANTINA E RICOVERO MEZZI AGRICOLI.
73.	105	UD	BUZZI FULVIO	ACQUISTO FABBRICATO DA ADIBIRE A LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE E LINEA PRODUZIONE. ACQUISTO AUTOCARRO. LAVORI DI PIANTUMAZIONE VACCINIETO FUORI SUOLO. ACQUISTO FORBICI A BATTERIA.
74.	105	UD	PIZZULIN DENIS	COSTRUZIONE CANTINA,RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO, ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
75.	105	GO	PRINCIC MAURIZIO	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
76.	105	GO	AZIENDA AGRICOLA ALDO POLENCIC	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CANTINA.
77.	105	UD	AZ. AGR. FLEBUS ALESSANDRO E MURADORE ILENIA S.S.	COSTRUZIONE DI PORCILAIA COMPLETA DI DEPOSITO ED IMPIANTI
78.	105	GO	AZ. AGR. "GRADISCIUTTA" DI PRINCIC ROBERT	AMMODERNAMENTO CANTINA, COSTRUZIONE DEPOSITO ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
79.	105	UD	AZ. AGR. VALCHIARO' S.S.	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURA ENOLOGICA
80.	104	UD	AZ. AGR. TOMAT DI TOMAT ALESSANDRA, STEFANIA E PATRIZIA	AMPLIAMENTO IMPIANTO TRASPORTO LATTE.
81.	104	GO	AZ. AGRICOLA P. ZORUTTI - DI COMIS ANDREA PAOLO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
82.	104	UD	AZIENDA AGRICOLA VIGNETI NEGRO S. S.	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-AGRARIA PER REIMPIANTO VIGNETO
83.	104	GO	AZIENDA AGRICOLA SUBIDA DI MONTE DI LUIGI ANTONUTTI & C.S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
84.	104	UD	LA BUSE DAL LOOF DI PAVAN MICHELE	SISTEMAZIONE COLLINARE PER IMPIANTO VIGNETO
85.	104	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	ACQUISTO SERBATOI ENOLOGICI E ACCESSORI.
86.	104	GO	BUZZINELLI MAURIZIO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
87.	104	GO	AZ. AGR. BODIGOI FABIANO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI
88.	104	GO	AZIENDA AGRICOLA "DRAGA" DI MIKLUS MILANO & C.	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
89.	104	GO	AZ. AGR. "GRADISCIUTTA" DI PRINCIC ROBERT	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI
90.	104	UD	COMELLI PIETRO	RISTRUTTURAZIONE STALLA E FIENILE CON ANNESSI.
91.	104	GO	POLENCIC ISIDORO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
92.	104	UD	AZ. AGR. LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO E FIGLI	ACQUISTO IMPIANTI E ATTREZZATURE DI CANTINA.
93.	104	UD	AZ. AGRICOLA ZORZETTIG DI ZORZETTIG CAV. GIUSEPPE	SISTEMAZIONE FONDIARIA E IDRAULICA IN COLLINA PER REIMPIANTO VIGNETO ED ACQUISTO ATTREZZATURA.
94.	104	UD	AZIENDA AGRICOLA PETRUSSA DI PETRUSSA CELESTINO E FIGLI S.S.	COSTRUZIONE CANTINA. ACQUISTO ATTREZZATURA CANTINA.
95.	104	UD	ZILLI ALBERTO	COSTRUZIONE SERRA PER ORTICOLE
96.	104	PN	AZ. AGRI. POLO PIETRO & C. S.S.	RISTRUTTURAZIONEED ADEGUAMENTO STALLA, ACQUISTO CARRO UNIFEED .
97.	104	PN	AZ.AGR.CAMPAGNA DI CRIVELLARO ENRICO & C. S.S.	IMPIANTI CONSERVAZIONE FRUTTA.
98.	103	UD	AZ. AGR. TAMI ROBERTO	SISTEMAZIONE IDRAULICO FONDIARIA E SISTEMAZIONE DISSESTI FRANOSI.
99.	103	PN	BELVERDE DI BELLANCA VITTORIO & C. SOC.SEMPLICE	MANUTEZIONE STRAORDINARIA SERRE E ACQUISTO ATTREZZATURE.
100.	102	UD	VIVAI PINAT DI PINAT GIUSEPPE	TRASFORMAZIONE STALLA PER REALIZZAZIONE LOCALE CELLA FRIGO ED ATTREZZATURA SPECIFICA PER RACCOLTA VITI
101.	102	UD	AZIENDA AGRICOLA AURORA DI CONFORTO DANIELA	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO-CLIMATIZZAZIONE - PULIZIA E SISTEMAZIONE GABBIE, SILO E SISTEMAZIONE TAMPONATURE E GRUPPO ELETTROGENO.
102.	102	GO	AZIENDA AGRICOLA MARIO SCHIOPETTO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
103.	102	UD	AZ. AGR. ROSSI LUIGI,ROBERTO TIZIANO	MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLA STALLA ED ACQUITSTO ATTREZZATURA DI FIENAGIONE
104.	102	GO	GRAVNER FRANCESCO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
105.	102	GO	FRUSCALZO BRUNO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
106.	102	GO	CENTRO ZOOTECNICO GORIZIANO - PICCOLA SOCIETA' COOPPERATIVA A R.L.	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE STALLA. ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
107.	102	GO	SOCIETA' AGRICOLA KOMJANC ALESSIO E FIGLI S.S.	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
108.	102	PN	AZ.AGR. GASPARDO GABRIELE E MARZIA SOC. SEMPLICE	AMPLIAMENTO ALLEVAMENTO ZOOTECNICO.
109.	102	UD	AZIENDA AGRICOLA TERESA RAIZ S.S.	RISTRUTTURAZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
110.	101	UD	CIMENTI WALTER	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
111.	101	UD	ADAMI ENEO SERGIO E ARDUINO	ACQUISTO N. 5 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
112.	101	GO	POLENCIC ZVONKO ANTONIO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
113.	101	UD	FALESCHINI LUIGI	IMPIANTO FRUTTETO BIOLOGICO
114.	101	UD	LA FATTORIA MANIG S.S.	ACQUISTO N. 20 BOVINI DI RAZZA PRI.
115.	101	GO	AZ. AGR. BON DI ADRIANO E LUIGI	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
116.	101	UD	CENCIC ALDO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA DI SUPERFICIE COLLINARE FINALIZZATA ALL'IMPIANTO DI COLTURE DI PREGIO.
117.	101	UD	AZ. AGR. VIT ANTONELLO DI VIT ANTONELLO	TEREBRAZIONE POZZO CON ACCESSORI
118.	101	UD	AZ. AGR. EL CLAP DEI F.LLI MOCCHIUTTI E ZORZENON M. C. S. S.	RISTRUTTURAZIONE E SISTEMAZIONE FABBRICATO ADIBITO ALLA LAVORAZIONE DI CARNI BOVINE PER VENDITA DIRETTA E CONSERVAZIONE IN IMPIANTO FRIGO
119.	101	GO	"AZIENDA AGRICOLA RIZ ALESSANDRO" DI RIZ ALESSANDRO E SUSANI GABRIELL	COSTRUZIONE TETTOIA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
120.	101	UD	AZIENDA AGRICOLA IL TULIPANO DI ANGELI O. E COLOSETTI L. S.S.	COSTRUZIONE SERRE , SPACCIO AZIENDALE E ATTREZZATURE.
121.	101	UD	CORADAZZI DAVIDE	COSTRUZIONE STALLA CON FIENILE E DEPOSITO.
122.	101	UD	AZ. AGR. SERENA PLANT DI CARDELLI CARLO ALBERTO	COSTRUZIONE SERRE E CAPANNONE PER ATTREZZATURA FLORICOLA
123.	101	UD	FLEBUS ANGELO	COSTRUZIONE PORCILAIA PER TRASFERIMENTO ALLEVAMENTO.
124.	100	UD	GUION SUSI	ACQUISTO FABBRICATO AGRICOLO COMPLETO DI AREA DI PERTINENZA DA DESTINARE A CANTINA VINIFICAZIONE.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
125.	100	UD	BATTOIA ARIANNA	REALIZZAZIONE RECINTO MOBILE PER BOVINI ED ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
126.	100	UD	PERESSON CLAUDIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA E MACCHINE E ATTREZZATURE MOBILI.
127.	100	PN	BROCCA SEVERO	COSTRUZIONE VASCA PER INSILATO E DEPOSITO ATTREZZI.
128.	100	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI ESSICAZIONE UVE (SOLAIO INTERPIANO) CON ATTREZZATURE NECESSARIE E COIBENTAZIONE.
129.	100	UD	AZIENDA AGRICOLA VIGNETI NEGRO S. S.	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA.
130.	100	TS	FONDA DAVID	COSTRUZIONE DI UNA TETTOIA PER RICOVERO ANIMALI, PRODOTTI ED ATTREZZI AGRICOLI, RIPRISTINO DELLA RECINZIONE PER CREAZIONE PASCOLO PER VITELLE E GIOVENCHE.
131.	100	UD	AZ. AGR. COLLI DI POIANIS S.S.	COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO CANTINA
132.	100	UD	AZIENDA AGRITURISTICA DI ZOZZOLI ANNA	COSTRUZIONE RICOVERO BESTIAME CON ANNESSO FIENILE
133.	100	GO	AZ. AGR. 'RONCO DEI TASSI" DI COSER FABIO	COSTRUZIONE MAGAZZINO, TETTOIE ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
134.	99	UD	CASTELLANI DENIS	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
135.	99	UD	PIELLI ALMA	ACQUISTO N. 7 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
136.	99	UD	BASSAN PIETRO	COSTRUZIONE TUNNEL, ACQUISTO IMPIANTI E MACCHINE PER ORTICOLTURA
137.	98	UD	COMELLI PIETRO	IMPIANTO ANTIGRANDINE PER VIGNETO.
138.	98	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	TEREBRAZIONE POZZO A USO IRRIGUO.
139.	98	UD	CLAUCIGH ANDREA	AMPLIAMENTO DI FABBRICATO DA ADIBIRSI A CANTINA
140.	98	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE SOTTOCHIOMA.
141.	98	GO	POLENCIC ISIDORO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI
142.	98	UD	VIGNAIOLI MITRI DI MITRI DANIELA	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA ED ENOLOGICA.
143.	98	GO	AZIENDA AGRICOLA IL CARPINO DI SOSOL E CIBINI S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
144.	98	PN	AZ. AGR. BACCEGA DI BACCEGA ERNESTO E C. S.S.	IMPIANTI IRRIGUI.
145.	98	UD	AZ. AGR. CRUDER GIANLUCA	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA .
146.	98	UD	AZ. AGR. SIRCH GIORDANO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER CANTINA.
147.	98	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE SOTTOCHIOMA.
148.	98	UD	LENUZZA GIANPAOLO	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA.
149.	98	UD	DOMINI ALBERT	COSTRUZIONE LABORATORIO TRASFORMAZIONE PRODOTTI AZIENDALI.
150.	98	GO	AZIENDA AGRICOLA "LA CASTELLADA" DI BENSA GIORGIO E NICOLO' S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
151.	98	GO	AZIENDA AGRICOLA FIEGL DI FIGELJ ALESSIO E C.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
152.	98	UD	DIONISIO SONIA	AMPLIAMENTO STALLA.
153.	98	UD	NOVELLO CLAUDIO	COSTRUZIONE CANTINA.
154.	98	GO	"AZIENDA AGRICOLA GRAUNAR" DI GRAUNAR DAVIDE & C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
155.	98	UD	AZ. AGR. BORGOSTELLA DI BERDUSSIN MAURIZIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
156.	98	UD	CECCHINI MARCO	COSTRUZIONE CANTINA E IMPIOANTI ENOLOGICI ED ELETTRICI.
157.	98	PN	AZIENDA AGRICOLA CIMAROSA DI RIZZATO & C.	REALIZZAZIONE NUOVA SERRA.
158.	98	GO	GRADNIK GRADIMIRO EREDI DI GRADNIK NEDA, BARBETTI MELITA E JAKONCIC RO	RISTRUTTURAZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
159.	98	GO	AZ. AGR. BRANKO DI ERZETIC IGOR	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
160.	98	TS	STAREC ERIK	COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AGRICOLO PER LA PRODUZIONE DI OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA, ACQUISTO DI UN FRANTOIO, DI UN OLIVEOXITESTER E DI UN TAPPATORE.
161.	98	UD	RIZZO ANDREA	COSTRUZIONE DI CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
162.	98	UD	VIGNA TRAVERSO DI TRAVERSO STEFANO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RURALE A USO CANTINA. ACQUISTO ATTREZZATURE AGRICOLE E DI CANTINA.
163.	98	UD	AZ. AGR. RODARO PAOLO DI RODARO LUIGI, EDO E PAOLO s.s.	AMPLIAMENTODI UN FABBRICATO AD USO CANTINA E DEPOSITO.
164.	98	PN	AZ. AGR. MAZZAROLLI & PETOZZI s.s.	REALIZZAZIONE ALLEVAMENTO CUNICOLO.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
165.	98	UD	AZIENDA AGRICOLA SARA & SARA DI GIORDANI ORIANA E SARA ALESSANDRO s.s..	COSTRUZIONE CANTINA VINICOLA.
166.	98	GO	AZIENDA AGRICOLA VILLA MARTINA DI SFILIGOI PATRIZIA	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
167.	98	PN	TADIELLO NICOLA	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA .
168.	98	GO	AZ. AGR. "TIARE" DI SNIDARCIG ROBERTO S.S.	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
169.	97	UD	AZ. AGR. PETRIS LORIS	ACQUISTO N. 1 TORO SELEZIONATO.
170.	97	UD	DELLA PIETRA GIOBATTA	ACQUISTO N. 1 BOVINO DI RAZZA PRI.
171.	97	UD	PLOS MARCELLA	ACQUISTO N. 1 BOVINO DI RAZZA PRI.
172.	97	UD	SGARDELLO MASSIMO	ACQUISTO N. 1 TORO DI RAZZA BRUNA.
173.	97	UD	CANCELLIER MARINA	ACQUISTO ATTREZZATURE DI CANTINA.
174.	97	UD	DARIO RENATO	ACQUISTO N. 1 TORO E N. 2 BOVINE DI RAZZA PRI .
175.	97	UD	MANFIO CARLO E STEFANO S.S.	ACQUISTO N. 55 CAPRINI DI RAZZA CARSOLINA
176.	97	UD	AZ. AGR. DELLA PIETRA GIOVANNI E LUCA S. S.	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
177.	97	UD	PERESSON CLAUDIO	ACQUISTO BOVINI DI RAZZA BRUNA.
178.	97	UD	PRELAZZI AURORA	ACQUISTO N. 7 BOVINE DI RAZZA P.R.I. E FRISONA
179.	97	UD	RIZZO ANDREA	SISTEMAZIONE FONDIARIA PER IMPIANTO VIGNETO.
180.	97	UD	CANCELLIER MARINA	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER MACELLO E LABORATORIO TRASFORMAZIONE CARNI.
181.	97	GO	AZIENDA AGRICOLA HUMAR MARCELLO & MARINO S.S.	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI
182.	97	UD	MERLINO CATERINA	SISTEMAZIONE FONDIARIA IN COLLINA.
183.	97	GO	COLLARIG SERGIO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
184.	97	UD	ZORZETTIG VALDIMARA	SISTEMAZIONE FONDIARIA AREA COLLINARE.
185.	97	UD	AZ. AGR. CUCCHIARO MARIO, PIERINO, DARIO E TONDOLO LUIGINA	ACQUISTO ATTREZZATURE DI TRASFORMAZIONE E DI TRASPORTO DI PRODOTTI CASEARI.
186.	97	PN	TERRA BOVIDA AZ. AGR. ZOOTECNICA DI GELLERA MARIO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
187.	97	UD	CECCHINI MARCO	SISTEMAZIONE IDRAULICO FONDIARIA IN ZONA MONTANA
188.	97	PN	CIGANA SALVATORE	ACQUISTO ATTREZZATURA.
189.	97	GO	AZIENDA AGRICOLA FIEGL DI FIGELJ ALESSIO E C.	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI
190.	97	UD	MARTINEZ SUAREZ BERANIA ISABEL	REALIZZAZIONE DI TERRAZZAMENTO TERRENI PER IMPIANTO VITICOLO
191.	97	GO	AZIENDA AGRICOLA BERGOMAS MASSIMO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
192.	97	UD	AZ. AGR. CRUDER GIANLUCA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETI ACCLIVI E SISTEMAZIONE FONDIARIA PER REIMPIANTO VIGNETO.
193.	97	UD	ROSSI BENIGNO E MOREALE PAOLA S.S. AZIENDA BIOLOGICA	COSTRUZIONE CAPANNANONI ED IMPIANTI CONNESSI PER ALLEVAMENTO SUINI
194.	97	UD	AZ. AGR. TONDELLO PIETRO EREDI DI TONDELLO LEOPOLDO E C. S.S.	COSTRUZIONE SERRE E RELATIVI IMPIANTI
195.	97	PN	TASSAN DAMIANO E DAVID S.S.	ACQUISTO CENTRO ZOOTECNICO.
196.	97	UD	AZ. AGR. RODARO PAOLO DI RODARO LUIGI, EDO E PAOLO	SISTEMAZIONE FONDIARIA COLLINARE PER REIMPIANTO VIGNETO.
197.	97	UD	TONEGUZZO RENZO & C. S. S.	IMPIANTO DI PRODUZIONE FLOATING-SYSTEM PER ORTAGGI ED ACQUISTO ATTREZZATURE
198.	97	PN	CAODURO SEVERINO	REALIZZAZIONE CAPANNONE USO STALLA.
199.	97	UD	LA MARGHERITA DI SQUIZZATO ADRIANO E CUM GIANMARCO	COSTRUZIONE SERRE ED IMPIANTI PER FLORICOLTURA
200.	97	GO	GARDEN ANNA AZIENDA AGRICOLA DI MUSINA SABINA	COSTRUZIONE SERRA.
201.	96	UD	AZ. AGR. EL CLAP DEI F.LLI MOCCHIUTTI E ZORZENON M. C. S. S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
202.	96	TS	STANISSA WALTER	ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE E VENDITA DIRETTA CARNI, ACQUISTO DI 10 OVINI DI RAZZA CARSOLINA.
203.	96	PN	AZ. AGR. MESINA MAURO & C. SOC. SEMPLICE	ADEGUAMENTO STALLA PER OVICAPRINI COMPLETA DI IMPIANTI E ACQUISTO MINI CASEIFICIO.
204.	96	PN	AZ.AGR. CALDERAN OTTORINO, GRAZIANO E MURUGAN S.S.	COSTRUZIONE MACELLO AZIENDALE.
205.	96	TS	MARUCELLI OMAR JOZEF	SISTEMAZIONE DI UN LABORATORIO PER LA PRODUZIONE DI LATTICINI E DI GELATO CON VANO PER LA VENDITA DIRETTA, ACQUISTO DI ATTREZZATURA PER LA LAVORAZIONE DEL LATTE, DI UN GENERATORE DI VAPORE E DI UNA IDROPULITRICE.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
206.	96	PN	PERON GIANCARLO, MARCO E BORTOLIN MARIA SANTINA S.S.	COSTRUZIONE CAPANNONE, ADEGUAMENTO IGIENICO- FUNZIONALE STALLA.
207.	95	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	ACQUISTO SOFTWARE GESTIONALE.
208.	95	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	ACQUISTO PERSONAL COMPUTER.
209.	95	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	INFORMATIZZAZIONE REPARTI MAGAZZINO E COMMERCIALE (ACQUISTO N.2 PERSONAL COMPUTER E FRELATIVI PROGRAMMI)
210.	95	PN	BASELLI FRANCO	ACQUISTO FABBRICATO USO STALLA ED ANNESSI.
211.	95	UD	AZIENDA AGRICOLA AURORA DI CONFORTO DANIELA	ACQUISTO FABBRICATI CON PERTINENZE
212.	94	PN	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E VANNI SOC. SEMPLICE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
213.	94	UD	AZ. AGR. ANNA BERRA DI MONAI IVAN	ACQIUSTO RETE ANTIGRANDINE
214.	94	UD	AZ. AGR. DELLA PIETRA GIOVANNI E LUCA S. S.	ACQUISTO N. 2 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
215.	94	UD	ADAMI ENEO SERGIO E ARDUINO	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
216.	94	GO	ZNIDERCIC MARKO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
217.	94	PN	RIGUTTO LORIS GIACOMO	IMPIANTI IRRIGUI.
218.	94	GO	BREGANT FILIPPO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI SUBIRRIGAZIONE.
219.	94	GO	MAVRIC STANISLAO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
220.	94	PN	LA TIEPOLA DI GABALIN PETER	IMPIANTO ANTIGRANDINE.
221.	94	PN	AZ.AGR.FILIPUZZI DI FILIPUZZI GIUSEPPE & C. SOC.SEMPLICE	ACQUISTO BESTIAME.
222.	94	PN	D'ANDREA ALBERTO FRANCESCO	IMPIANTO ANTIGRANDINE SU FRUTTETO BIOLOGICO.
223.	94	UD	AZ. AGR. COLLI DI POIANIS S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE A GOCCIA
224.	94	PN	LA TIEPOLA DI GABALIN PETER	AMMODERNAMENTO IMPIANTI RETE ANTIGRANDINE.
225.	94	PN	LA TIEPOLA DI GABALIN PETER	AMMODERNAMENTO IMPIANTI MELETO E REALIZZ. IMPIANTO IRRIGUO A GOCCIA.
226.	94	PN	LA TIEPOLA DI GABALIN PETER	AMMODERNAMENTO IMPIANTO MELETO E IRRIGUO.
227.	94	PN	LA TIEPOLA DI GABALIN PETER	AMMODERNAMENTO IMPIANTI ANTIGRANDINE.
228.	94	PN	MIAN OFELIA E MELOCCO MIRCO S.S.	ACQUISTO STALLA E FABBRICATI ACCESSORI.
229.	94	TS	ZERIUL ADRIANA	REALIZZAZIONE OVILE, OPERE DI SISTEMAZIONE FONDIARIA ED IMPIANTI IRRIGUI PER REALIZZAZIONE OLIVETO E VIGNETO.
230.	94	PN	LA TIEPOLA DI GABALIN PETER	AMMODERNAMENTO IMPIANTI MELETO ED IRRIGUO.
231.	93	UD	AZ. AGR. LA STELLA DI KANDUTH E TARMANN SS	ACQUISTO FURGONE PER TRASPORTO SCORTE NECESSARIE ALL'INTEGRAZIONE DELL'ALIMENTAZIONE DEL BESTIAME IN MALGA.
232.	93	GO	AZIENDA AGRICOLA "DO VILLE" DI BONORA PAOLO E GIOVANNI S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
233.	93	UD	VIDONI FLAVIO E NINI ARIANNA	ACQUISTO N. 15 BOVINE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
234.	93	PN	AGRICOLA DORU DI FRANCESCON & C. S.S.	IMPIANTI FISSI DI MUNGITURA E REFRIGERAZIONE LATTE.
235.	93	UD	GNIVIZA PICCOLO CAMPO PICCOLA SOCIETA COOPERATIVA	ACQUISTO N. 10 CAVALLI HAFLINGER, N. 50 CAPRE CAMOSCIATE, N. 30 CAPRINI ADULTI
236.	93	UD	SCREM PIETRO	ACQUISTO IMPIANTO MINICASEIFICIO MOBILE.
237.	93	UD	VUARAN MANUELA GABRIELLA L.	A CQUISTO DI STALLA
238.	93	GO	SGUBIN FERRUCCIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
239.	93	UD	ALPE ADRIA AGRI FARM PICCOLA SOC. COOP.VA A R.L.	REALIZZAZIONE ALLEVAMENTO ELICICOLO.
240.	93	UD	AZ. AGR. PECOL UBERTO E MARIA TERESA S.S.	ACQUISTO TRATTRICE, ATOMIZZATORE, TRINCIA ERBA, ELEVATORE, RIMORCHIO E LAVORI DI SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA DI LOCALE ADIBITO A SPACCIO AZIENDALE CON ATTREZZATURE.
241.	93	UD	AZ. AGR. CANTINA TAVAGNACCO DI NITTI PAOLO	RISTRUTTURAZIONE CANTINA ED ACQUISTO DI ATTREZZATURE ENOLOGICHE
242.	93	PN	CASSAN PIETRO	COSTRUZIONE RICOVERO PER OVINI E FIENO.
243.	93	GO	AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
244.	93	UD	BRESSANI GIUSEPPE	TRASFORMAZIONE DA STALLA A CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA E SERBATOI ENOLOGICI.
245.	93	UD	DURI' FRANCO	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
246.	93	UD	AZIENDA AGRICOLA RIVIERE DI MUCIN DORINA	RISTRUTTURAZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
247.	93	UD	AZ. AGR. ROSSI LUIGI, ROBERTO e TIZIANO s.s.	COSTRUZIONE FIENILE ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
248.	93	UD	AZIENDA AGRICOLA BENEDETTI BEPPINO, MINGONE MARINA E PAUSA PAOLA S.S.	COSTRUZIONE STALLA CON ATTREZZATURA INTERNA.
249.	93	UD	ZACCOMER MAURIZIO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
250.	93	PN	AZ. AGR. NAIMANA SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE STALLA CON ANNESSI.
251.	92	PN	AZ. AGR. PICCINATO DI PICCINATO PIERANTONIO & C. S.S.	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
252.	92	UD	AZ. AGR. BROVEDANI MARIO E CIMENTI MIRELLA S.S.	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO STALLA.
253.	92	GO	AZIENDA AGRICOLA LAKOVIC IVAN	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
254.	92	UD	ZACCOMER MAURIZIO	SISTEMAZIONE COLLINARE PER IMPIANTO VIGNETO
255.	92	UD	SACCAVINI IGOR	AMPLIAMENTO FABBRICATO USO CONSEVAZIONE E VENDITA PRODOTTI BIOLOGICI ORTOFRUTTICOLI COMPLETA DI CELLA FRIGORIFERA.
256.	92	GO	SGUBIN FERRUCCIO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
257.	92	UD	AZIENDA AGRICOLA AL MULINO DI CHIUCH BEPPINO E FIGLI S. S.	IMPIANTI INTERNI DI STALLA
258.	92	UD	AZIENDA AGRICOLA RIVIERE DI MUCIN DORINA	SISTEMAZIONE FONDIARIA IN COLLINA PER IMPIANTO DI VIGNETI
259.	92	GO	AZIENDA AGRICOLA STORARI NADIA	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMNETO FABBRICATO AD USO ZOOTECNICO.
260.	92	PN	FLORICOLTURA STEFANIA DI BULIGAN MASSIMO & C. S.S.	COSTRUZIONE SERRA ED ATTREZZATURE CONNESSE.
261.	92	UD	AZ. AGR. ACCORDINI DI GIAN PAOLO ACCORDINI	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI VIGNETI IN COLLINA.
262.	92	UD	PERABO' MARINO	RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO AD USO AGRICOLO, IMPIANTO DI MUNGITURA, ELETTRICO, RISCALDAMENTO, FOSSA SILO, FITODEPURATORE
263.	92	PN	AZIENDA AGRICOLA MARCONATO DI MAURIZIO E C. S.S.	REALIZZAZIONE RICOVERO BOVINI (LINEA VACCA-VITELLO) E FORAGGI.
264.	92	UD	MASIERO TIBERIO	REALIZZAZIONE SERRE, IMPIANTO DI IRRIGAZIONE, RISCALDAMENTO, CONTROLLO COMPUTERIZZATO. ACQUISTO CARRELLI E ATTREZZATURA VARIA.
265.	92	PN	GASPARI CRISTIAN	COSTRUZIONE SERRA.
266.	91	TS	AZIENDA AGRICOLA SKERLJ DI SKERLJ KRISTINA E SKERLJ MATEJ	SISTEMAZIONI FONDIARIE PER LA REALIZZAZIONE DI UN VIGNETO.
267.	91	UD	NADALUTTI DONATELLA	INSTALLAZIONE DI CELLA FRIGORIFERA PREFABBRICATA
268.	91	PN	AZ. AGRICOLA NEREO LUCA TISIN DI ALZETTA LUCA	IMPIANTO IRRIGUO.
269.	91	UD	AZ. AGR. RONCHI DI NIMIS DI DRI GIOVANNI	ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURA ENOLOGICA
270.	91	PN	AZ.AGR. VENANTE DI CARON GIOVANNI & C. SOC. SEMPLICE	IMPIANTO IRRIGUO.
271.	91	GO	AZIENDA AGRICOLA MARIO SCHIOPETTO S.S.	IMPIANTO IRRIGUO A GOCCIA.
272.	91	PN	AZ.AGR. MONTE REALE DI MARCOLIN SUSANNA	ACQUISTO TRATTRICE, SPANDICONCIME, DISPOSITIVO PER TRATTAMENTI.
273.	91	PN	AZ.AGR."LA RIZZA" DI ZOLIN ANTONIO E CESARATTO MARIA ROSA S.S.	IMPIANTI IRRIGUI E SISTEMI A PIVOT.
274.	91	PN	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE	AMPLIAMENTO SALA MUNGITURA E ACQUISTO CARRO UNIFEED.
275.	91	UD	MINISINI ROMEO	ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLA STALLA
276.	91	PN	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE	COSTRUZIONE STALLA E RELATIVI IMPIANTI.
277.	91	PN	AZIENDA AGRICOLA CHEMELLO GIOVANNI E LUIGI SOC. SEMPL.	COSTRUZIONE STALLA CON IMPIANTI E TETTOIA.
278.	91	UD	AZ. AGR. MORAS DI MORAS FRANCO & C.	TRASFORMAZIONE STALLA A STABULAZIONE LIBERA.
279.	90	UD	GRESSANI ILENIA	ACQUISTO TORO PRI
280.	90	UD	D'ARONCO DANIELA	ACQUISTO N. 1 BOVINA DI RAZZA BRUNA
281.	90	UD	SPIRONELLI MARIA CARMEN	ACQUISTO FALCIATRICE.
282.	90	UD	AZ. AGR. TOMAT DI TOMAT ALESSANDRA, STEFANIA E PATRIZIA	ACQUISTO FALCIATRICE.
283.	90	UD	AZ. AGR. TOMAT DI TOMAT ALESSANDRA, STEFANIA E PATRIZIA	ACQUISTO GIROANDANATORE COMBINATO.
284.	90	UD	VUARAN MANUELA GABRIELLA L.	ACQUISTO N. 1 TORO DI RAZZA LIMOUSINE
285.	90	UD	RODARO SERGIO	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA BRUNA.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
286.	90	UD	BEORCHIA PIETRO	ACQUISTO N. 6 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
287.	90	PN	AZ.AGR. GASPARDO GABRIELE E MARZIA SOC. SEMPLICE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
288.	90	UD	AZ. AGR. CAPPELLARI GUIDO E DORIGO SILVA	ACQUISTO N. 8 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
289.	90	PN	TASSAN GIANPIETRO	ACQUISTO BESTIAME.
290.	90	UD	PETRIS LOREDANA	ACQUISTO N. 1 CARRO MISCELATORE.
291.	90	UD	SPIRONELLI MARIA CARMEN	ACQUISTO ROTOPRESSA.
292.	90	UD	FALESCHINI LUIGI	ACQUISTO ATTREZZATURA ORTOFRUTTICOLA
293.	90	UD	AZ. AGR. TOMAT DI TOMAT ALESSANDRA, STEFANIA E PATRIZIA	ACQUISTO CARRO MISCELATORE.
294.	90	UD	AZIENDA AGRICOLA TESSARO DI ANNALISA E VALDI TESSARO	RISTRUTTURAZIONE STALLA GALLINE OVAIOLE E ADEGUAMENTI PER PRODUZIONE BIOLOGICA.
295.	90	UD	DE PRATO NILA	RISTRUTTURAZIONE STALLA E COSTRUZIONE SALA LATTE. ACQUISTO ATTREZZATURE PER FORAGGI (ROTOPRESSA E CARICATORE FRONTALE).
296.	90	UD	FABIANI MOIRA	ACQUISTO IMPIANTO DI SASEIFICAZIONE; SALA DI MUNGITURA E ATTREZZATURE VARIE.
297.	90	UD	GORLA CHIARA ANTONIA	COSTRUZIONE FABBRICATO PER TRASFORMAZIONE, CONSERVAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI BIOLOGICI COMPLETO DI IMPIANTI E DI ATTREZZATURE.
298.	90	UD	VIRGILIO ROBERTO	COSTRUZIONE DI UNA SERRA CON IMPIANTI INTERNI
299.	90	UD	CUCCHIARO ADRIANO	COSTRUZIONE FASBBRICATO,CELLA FRIGO,PESA, TRATTRICE,CARRELLO ELEVATORE,TRANSPALLET
300.	90	UD	VIRGILIO ROBERTO	COSTRUZIONE SERRA FISSA PER ORTAGGI CON IMPIANTI ED ATTREZZATURE INTERNE.
301.	89	PN	AZ. AGRICOLA NEREO LUCA TISIN DI ALZETTA LUCA	ACQUISTO ATTREZZATURA INFORMATICA.
302.	89	UD	CUCCHIARO ADRIANO	SISTEMAZIONE TERRENO,IMPIANTO FRUTTETI, ACQUISTO ATTREZZI AGRICOLI
303.	89	UD	SORATO EMILIO	ACQUISTO N. 15 CAPI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA FRISONA ITALIANA.
304.	89	UD	BOLZON ERNESTO E FIGLI BRUNO E FRANCO	ACQUISTO N.20 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
305.	89	UD	AZIENDA AGRICOLA L'ORSO DI OGGIONI SONIA	REALIZZAZIONE IMPIANTO ASCIUGATURA E STAGIONATURA SALUMI. ACQUISTO ATTREZZATURA NORCINERIA.REALIZZAZIONE SILO E MANGIATOIE PER ALLEVAMENTO SUINI.
306.	89	UD	DI SANTOLO SABRINA	ACQUISTO ALVEARI E ATTREZZATURE APISTICHE.
307.	89	UD	FRANCESCHINIS LEONARDO	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO FABBRICATO USO STALLA. ACQUISTO AUTOBOTTE E CARICATORE FRONTALE.
308.	89	GO	"AZIENDA AGRICOLA TOMOVO" DI MARKO TOMSIC & C. S.S.	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI ESSICAZIONE POLLINA ED AMPLIAMNETO DEPOSITO.
309.	89	UD	GARDISAN GIUSEPPE	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ALLEVAMENTO CUNICOLO.
310.	88	TS	BRDO SS DI KOSMAC E GRDINA	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO (UNA VACCA PRIMIPARA).
311.	88	TS	ANTONIC ANDREA	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO (TRE GIOVENCHE GRAVIDE).
312.	88	TS	REGGENTE FRANCO	ACQUISTO DI MATERIALE PER LA COSTRUZIONE DI UN RICOVERO PRECARIO E MOBILE PER BOVINI ED ACQUISTO DI UN RIMORCHIO AGRICOLO PER IL TRASPORTO DEL BESTIAME.
313.	88	PN	AZIENDA AGRICOLA LAMA GIANNI E ROBERTO SOC. SEMPLICE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
314.	88	UD	BERGAMASCO SANDRO	ACQUISTOMANZE LIMOUSINE
315.	88	UD	LORA FEDERICO	REALIZZAZIONE DI SERRE IDROPONICHE PER COLTIVAZIONE FRAGOLE.
316.	88	GO	AZIENDA AGRICOLA CA' RONESCA SNC DI COMUNELLO SERGIO & C.	AMPLIAMENTO CANTINA.
317.	88	PN	D'ANDREA ERMES	INSTALLAZIONE SERRA PER VITIVAISMO.
318.	88	UD	REGATTIN ROBERTO	COSTRUZIONE DI N. 2 TUNNEL MULTIPLI CON IMPIANTI.
319.	88	TS	CARLI MILOS	COSTRUZIONE DI UNA STALLA PER ALLEVAMENTO BOVINI DA CARNE, FIENILE E LETAMAIA.
320.	88	PN	D'ANDREA GIUSEPPE E SAVERIO MARCO SOC.SEMPLICE	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO FABBRICATI PER VIVAISMO.
321.	88	PN	BASSO PAOLO	COIBENTAZIONE DI FABBRICATO USO DEPOSITO E CELLA FRIGORIFERA PER VITI.
322.	88	PN	BOSCHIAN CUCH F.LLI SOCIETA' SEMPLICE	TETTOIA PADDOCK, AMPL. SILO, IMPIANTI E ATTREZZATURA PER STALLA.
323.	88	UD	AZ. AGR. DURI' LORENZO E CARLO	COSTRUZIONE SERRE COMPLETE DI IMPIANTI, MIGLIORAMENTO SERRE ESISTENTI, ACQUISTO ATTREZZATURE.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
324.	88	PN	D'ANDREA ADRIANO	COSTRUZIONE CAPANNONE PER ATTIVITÀ VIVAISTICA.
325.	88	UD	ORTOVIVO DI VALENTINO GARBUIO	COSTRUZIONE SERRA ED IMPIANTI ACCESSORI
326.	88	PN	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E C. - SOCIETA SEMP.	COSTRUZIONE SERRA ED ATTREZZATURE CONNESSE.
327.	87	UD	AZ. AGR. CRUDER GIANLUCA	INSTALLAZIONE RETE ANTIGRANDINE SU VIGNETO.
328.	87	GO	AZIENDA AGRICOLA GIOVANNI DI FERREGHINI ROBERTO	IMPIANTO IRRIGUO A GOCCIA.
329.	87	UD	RIZZO ANDREA	ACQUISTO RETE ANTIGRANDINE.
330.	87	UD	SACCAVINI IGOR	COSTRUZIONE SERRE ED IMPIANTO DI IRRIGAZIONE.
331.	87	PN	CASSAN PIETRO	IMPIANTO IRRIGUO.
332.	87	PN	AZ. AGR. BACCEGA DI BACCEGA ERNESTO E C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA PER IRRIGAZIONE.
333.	87	PN	AZ.AGR.PAOLI UMBERTO DI ROBERTO E MAURIZIO S.S.	AMMODERNAMENTO COPERTURA MAGAZZINO LAVORAZIONE FRUTTA.
334.	87	UD	AZ. AGR. ZUCCHIATTI FERRUCCIO, LARA, FABIO S.S.	ACQUISTO SERBATOI INOX AD USO ENOLOGICO.
335.	87	PN	I VINI DI EMILIO BULFON DI EMILIO BULFON E C. S.S.	SISTEMAZIONE TERRENI.
336.	87	UD	AZ. AGR. BUTUSSI VALENTINO DI ANGELO BUTUSSI	ACQUISTO PORZIONE FABBRICATO CANTINA INVECCHIAMENTO
337.	87	UD	BALBI VOJKO	LAVORI DI ESPIANTO, REIMPIANTO E NUOVI IMPIANTO FRUTTETO.
338.	87	PN	AZ.AGR. MARCOLIN E ARBAN SOC. SEMPLICE	IMPIANTO IRRIGUO E ATTREZZ. INFORMATICA.
339.	87	PN	TASSAN GIOVANNI	IMPIANTO IRRIGUO.
340.	87	UD	AZIENDA AGRICOLA GROSSUTTI FERRUCCIO, DANIELE E FEDERICO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
341.	87	UD	MORSUT LUCA	PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA PORCILAIA PER SUINI DA INGRASSO
342.	87	UD	AZIENDA AGRICOLA FRACCAROLI TIZIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA E MACCHINE PER TRATTAMENTO SU VIGNETI E DISERBO
343.	87	UD	TENUTA CA' BOLANI S.S.	LAVORI DI AMMODERNAMENTO PROCESSO PRODUTTIVO ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA INNOVATIVA
344.	87	UD	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO S.S.	COSTRUZIONE ED AMPLIAMENTO CANTINA DI VINIFICAZIONE.
345.	87	UD	MISCHIS ENNIO E MISCHIS VALTER	TRASFORMAZIONE SISTEMA DI STABULAZIONE E MUNGITURA.
346.	87	GO	LUISA EDDI	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
347.	87	UD	AZ. AGR. BUTUSSI VALENTINO DI ANGELO BUTUSSI	IMPIANTI ED ATTREZZATURE ENOLOGICHE.
348.	87	UD	GIGANTE ADRIANO	AMPLIAMENTO DELLA CANTINA ED ACQUISTO DI ATTREZZATURA DI CANTINA
349.	87	GO	BORGO SAN DANIELE DI MAURI MAURO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
350.	87	PN	AZ. AGR. BAGNAROL FRANCO & C. SOC. SEMPLICE	AMPLIAMENTO CANTINA.
351.	87	PN	BOTTOS OTTELLO E ALESSIO SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE STALLA BOVINI DA LATTE CON IMPIANTI.
352.	87	UD	BOTTUSSI ADRIANO,GIULIANO E FURLAN EDDA S.S.	RISTRUTTURAZIONE E CAMBIO STABULAZIONE STALLA. ACQUISTO ATTREZZATURA DI STALLA FISSA E MOBILE. CARRO UNIFEED, SALA MUNGITURA, CISTERNA LIQUAMI.
353.	87	UD	UNTERHOLZNER IVO	IMPIANTO DI CALIBRATURA MELE. CELLE FRIGO E IMPIANTO ATMOSFERA CONTROLLATA. IMPIANTO MELE FUJI ACQUISTO PIANTE E LAVORI DI IMPIANTO. ACQUISTO E INSTALLAZIONE IMPIANTO ANTIGRANDINE.
354.	87	UD	AZ. AGR. BORTOLUSSO EMIRO DI BORTOLUSSO SERGIO E CLARA S.S.	LAVORI DI AMPLIAMENTO CANTINA, DEPOSITO ATTREZZI E MAGAZZINO VINO. ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
355.	87	GO	BORGO SAVAIAN DI BASTIANI STEFANO	RISTRUTTURAZIONE CANTINA E D ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
356.	87	GO	BORGO TINTOR DI GIOVANNI BORTOLUZZI E C. S.S.	AMMODERNAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
357.	87	UD	AZ. FRATELLI PIGHIN S. R. L.	REALIZZAZIONE IMPIANTO APPASSIMENTO E,INSCATOLATRICE E BOTTAIA.
358.	86	UD	DARIO RENATO	ACQUISTO ANDANATORE.
359.	86	PN	TRAMONTIN DANIELE GIULIO	IMPIANTO VITI MADRI ED IRRIGAZIONE.
360.	86	UD	BOWLES SARA JANE	REALIZZAZIONE IMPIANTO ACTINIDIA

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
361.	86	UD	PASCOLO SERGIO	LAVORI DI IMPIANTO ELETTRICO, ACQUISTO RETE, STAMPANTI UOVA E MACCHINA IMBALLATRICE
362.	86	PN	CAMOL VALTER	COSTRUZIONE SERRE ED ACQUISTO ATTREZZATURE.
363.	86	UD	TENUTA VALDOMINI	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA ED INFORMATICA
364.	86	UD	JOB AGRICOLTURA DI LIUSSI OLIVA	COSTRUZIONE CANTINA E ACCESSORI. RISTRUTTURAZIONE DEPOSITO:
365.	86	PN	TASSAN MAZZOCCO GIORGIO	RISTRUTTURAZIONE STALLA E COSTRUZIONE TETTOIA.
366.	86	GO	BORGO DEL TIGLIO DI MANFERRARI NICOLA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
367.	86	PN	TREVISAN FRANCESCO E MASSIMO SOC.SEMPLICE	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO CENTRO ZOOTECNICO.
368.	85	UD	DE PRATO NILA	ACQUISTO N. 1 BOVINI DI RAZZA BRUNA O PEZZATA ROSSA ITALIANA.
369.	85	UD	ADAMI PIETRO E ADAMI LINO	ACQUISTO N. 1 TORO DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
370.	85	UD	MOROCUTTI IVANA	ACQUISTO DI N.1 TORO DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
371.	85	GO	AZ. AGRICOLA "I RODARI" DI ALESSANDRO SAPPADA	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
372.	85	UD	BUZZI SILVANO	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
373.	85	UD	DEL MISSIER MARIA MADDALENA	ACQUISTO N. 3 MANZE DI RAZZA BRUNA.
374.	85	UD	DEL LINZ ARTURO	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
375.	85	UD	DI VORA REMIGIO	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
376.	85	UD	POLENTARUTTI IDELMA	ACQUISTO N.5 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
377.	85	UD	POLENTARUTTI IDELMA	ACQUISTO N. 2 MANZE DI RAZZA BRUNA
378.	85	UD	POLENTARUTTI IDELMA	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
379.	85	UD	PERESSON CLAUDIO	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
380.	85	UD	AZ. AGR. DORBOLO' RENATA	ACQUISTO N. 6 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
381.	85	PN	CAODURO SEVERINO	ACQUISTO BESTIAME.
382.	85	PN	DELL'ANGELA RIGO ORFEO	IMPIANTO IRRIGUO.
383.	85	UD	TREPPO SILVANA	TERRAZZAMENTO TERRENI PER IMPIANTO VITICOLO.
384.	85	UD	DE MONTE GIORDANO	ACQUISTO N. 30 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
385.	85	UD	TAVAGNACCO GIOVANNA	SISTEMAZIONE AGRARIA
386.	85	UD	TENUTA BOSCO ROMAGNO DI MAROCCHI ANITA & C. S.S.	SISTEMAZIONE AGRARIA AREA TERRENO COLLINARE.
387.	85	PN	AZ.AGR. DELL'AGNOLO SOCIETA' SEMPLICE	ACQUISTO FABBRICATO PER LA VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI AZIENDALI
388.	85	UD	DARIOCOOS S.R.L.	SISTEMAZIONE FONDIARIA COLLINA PER REIMPIANTO VIGNETO
389.	85	UD	JOB AGRICOLTURA DI LIUSSI OLIVA	SISTEMAZIONE FONDIARIA PER REIMPIANTO VIGNETO E FRUTTETO:
390.	85	UD	LUNA PICCOLA SOC. COOP. A R. L.	INSTALLAZIONE IMPIANTI ZOOTECNICI SU STALLA DA LATTE ED ACQUISTO TRATTRICE CON CARICATORE FRONTALE PER FORAGGI E DEIEZIONI.
391.	85	PN	DE FRANCESCHI RODOLFO	IMPIANTO IRRIGUO.
392.	85	UD	CALLIGARIS STEFANO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER LAVORAZIONE CARNI AVICOLE E ACQUISTO ATTREZZATURE.
393.	85	GO	AZIENDA AGRICOLA FIGELI LAURO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
394.	85	UD	MUSTO BIRGIT	COSTRUZIONE RICOVERO CAVALLI ED ANNESSI.
395.	85	UD	LA CORTE DI TERRENZANI LAURA	AMPLIAMENTO STALLA PER CAPRINI DA LATTE ED ATTREZZATURA, REALIZZAZIONE DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI E REALIZZAZIONE MINICASEIFICIO E LOCALI DI CONSERVAZIONE E VENDITA
396.	85	PN	STAFFUS SABRINA	ACQUISTO FABBRICATO STALLA E RISTRUTTURAZIONE STALLA PER EQUINI DA CARNE.
397.	84	PN	GIACOMELLO ADRIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER STALLA.
398.	84	PN	GIACOMELLO ADRIANO	SOSTITUZIONE COPERTURA IN ETERNIT DEL FIENILE.
399.	84	UD	COMELLI LUCA E BALDIN MAIDA S.S.	REALIZZAZIONE ALLEVAMENTO LUMACHE
400.	84	UD	AZIENDA AGRICOLA PETRIGH DENIS E PASSONI ALBA	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
401.	84	UD	STALLA SOCIALE MULINO S. GIOVANNI PICCOLA S. C. A R. L.	ADEGUAMENTO STALLA ALLE NORME SANITARIE PER IL BENESSERE DEGLI ANIMALI.
402.	84	GO	AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI S.P.A.	ACQUISTO BESTIAME.
403.	84	GO	AZIENDA AGRICOLA VECCHI ACHILLEO, LUCA E ROBERTO	AMPLIAMENTO STALLA.
404.	84	UD	BAITA SUSI	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO STALLA BOVINI DA LATTE E DA CARNE
405.	84	UD	PICCO LUIGI	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO STALLA PER BOVINI DA LATTE.
406.	84	UD	DAMETTO FRANCO	ACQUISTO FABBRICATO AD USO ALLEVAMENTO SUINO
407.	84	UD	MARANGONE DANIELE	ACQUISTO FABBRICATI ZOOTECNICI ED ESSICATOIO

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
408.	84	UD	FOGAR ALESSANDRO E ROBERTO S. S.	COSTRUZIONE STALLA A STABULAZIONE LIBERA CON RELATIVI IMPIANTI
409.	84	UD	AZIENDA AGRICOLA BAVARESCO & C.	COSTRUZIONE STALLA ED ACQUISTO CARRA LANCIA PAGLIA AUTOCARICANTE
410.	84	UD	RIGO UGO	COSTRUZIONE DI UNA STALLA
411.	84	PN	AZ.AGR. SARTOR & MARIUTTO SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE CAPANNONE USO ESSICCATOIO E STOCCAGGIO MAIS.
412.	84	UD	LA GRADARIA DI DOMINUTTI DIEGO, MARIO, BERGHIGNAN ROMINA E NADALUTTI M	COSTRUZIONE FIENILE E DEPOSITO SCORTE. ACQUISTO CARRO TRINCIAMISCELATORE.
413.	84	UD	AZ. AGR. BERNARDIS GIANFRANCO E VALTER S.S.	REALIZZAZIONE STALLA CON ATTREZZATURE ED IMPIANTO PESATURA
414.	84	UD	ZIRALDO LORENZO	REALIZZAZIONE STALLA A STABULAZIONE LIBERA.
415.	84	UD	TONELLI MARIO	COSTRUZIONE STALLA
416.	84	GO	AZIENDA AGRICOLA BALDUIT LUCA, LORIS E BRUNO	COSTRUZIONE STALLA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
417.	83	UD	FORGIARINI FEDERICO	ACQUISTO ATTREZZATURE PER PRODUZIONE MIELE E DERIVATI.
418.	83	PN	AZ. AGRICOLA NEREO LUCA TISIN DI ALZETTA LUCA	ACQUISTO CARICATORE FRONTALE.
419.	83	UD	ADAMI ENEO SERGIO E ARDUINO	ACQUISTO CARRO UNIFEED.
420.	83	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER LE LAVORAZIONI DEI VIGNETI
421.	83	UD	AZ. AGR. TOMAT DI TOMAT ALESSANDRA, STEFANIA E PATRIZIA	COSTRUZIONE TETTOIA PERTINENTE ALLO STABILE ADIBITO A STALLA.
422.	83	UD	SOMEDA DE MARCO CARLO	IMPIANTI INNOVATIVI ED ATTREZZATURA DI CANTINA
423.	83	GO	PECORARI PIERPAOLO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
424.	83	UD	MAURACHER MARTIN	REALIZZAZIONE LABORATORIO DI TRASFORMAZIONE PER LA PRODUZIONE DI SIDRO COMPLETO DI IMPIANTI E DI ATTREZZATURE.
425.	83	UD	MEROI GIOVANNI	SISTEMAZIONE IDRAULICA DI TERRENI COLLINARI
426.	83	GO	AZIENDA AGRICOLA "MAGNAS" DI VISINTIN ANDREA E LUCIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
427.	83	UD	RIGONAT GIORGIO	CENTRALE DI REFRIGERAZIONE PER CANTINA
428.	83	UD	PUNTIN DARIO	ACQUISTO DI VARIE ATTREZZATURE DA CANTINA.
429.	83	GO	AZIENDA AGRICOLA GALL STEFANO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
430.	83	PN	DEL FABBRO GIOVANNI FABIO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPOSITO SCORTE.
431.	83	UD	LARCHER PETER	LINEA IMBOTTIGLIAMENTO SUCCO MELA E CONFEZIONATRICE
432.	83	UD	MICONI DANIELE	COSTRUZIONE CANTINA.
433.	83	UD	AZ. AGR. CUCCHIARO MARIO, PIERINO, DARIO E TONDOLO LUIGINA	ACQUISTO LANCIAPAGLIA E BRACCIO TELESCOPICO.
434.	83	UD	AZ. AGR. VENDRAME ELIA	ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURA ENOLOGICA
435.	83	UD	DE COLLE FRANCESCO	REALIZZAZIONE MACELLO E LABORATORIO TRASFORMAZIONE PRODOTTI AZIENDALI.
436.	83	UD	NATA GIANNI	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO PER LA FRIGO-CONSERVAZIONE DELLA FRUTTA DI PRODUZIONE PROPRIA.
437.	83	GO	AZIENDA AGRICOLA LORENZON FABIO	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
438.	83	PN	COLUSSI ANDREA	COSTRUZIONE SERRE ORTICOLE.
439.	83	PN	FACCHIN ADRIANO	COSTRUZIONE CAPANNONE USO CANTINA CON ANNESSO DEPOSITO.
440.	83	UD	AZ. AGR. FILIPPI LINO E FEDERICO	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ED IMPIANTI ENOLOGICI
441.	83	UD	AZ. AGRICOLA "VIGNIS DI DRIUT" DI DRIUTTI FABIO	RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE AD USO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA
442.	83	PN	FAVOT MAURO	IMPIANTI PER LINEA LAVORAZIONE FRUTTA.
443.	83	UD	ZUIANI EDI	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER RICAVO NUOVA CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA.
444.	83	UD	ZAMPARO RENZO	ADEGUAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURE DI VINIFICAZIONE
445.	83	UD	MASAROTTI GIULIANO	COSTRUZIONE NUOVA CANTINA. ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
446.	83	GO	AZIENDA AGRICOLA BATTISTUTTA GABRIELE	RISTRUTTURAZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
447.	83	GO	MANZOCCO DI DARIO MANZOCCO	RISTRUTTURAZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
448.	83	GO	FABRIS GIULIANO	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
449.	83	UD	RIGONAT GIORGIO	COSTRUZIONE FABBRICATO FRURALE A USO CANTINA. ACQUISTO IMPIANTO PESATURA. ACQUISTO IMPIANTI E ATTREZZATURE ENOLOGICHE.
450.	83	GO	AZIENDA AGRICOLA SGUBIN RENZO	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
451.	83	UD	DRIUTTI ALESSANDRO	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
452.	82	PN	SALATIN MARCELLO	IMPIANTO MELETO BIOLOGICO.
453.	82	UD	LA CORTE DI TERRENZANI LAURA	ACQUISTO N. 40 CAPRETTE SELEZIONATE DA RIPRODUZIONE
454.	82	UD	RODARO ROMEO	ACQUISTO N. 8 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
455.	82	GO	PRINCIC DARIO	TRATTRICE
456.	82	GO	AZIENDA AGRICOLA CLEDE DI CLEDE FRANCO E SILVANA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
457.	82	GO	TOROS FRANCO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
458.	82	PN	AZ. AGR. BELTRAME ANDREA & C. SOC.SEMPLICE	IMPIANTO IRRIGUO.
459.	82	PN	GELISI SERGIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER CANTINA.
460.	82	UD	TENUTA CA' BOLANI S.S.	ADEGUAMENTO FABBRICATO CONSERVAZIONE IMBOTTIGLIATO
461.	82	UD	BACCICHETTO UMBERTO E C. S. S.	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI CANTINA E ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
462.	82	UD	CECUTTI STEFANO E SILVANO S.S.	ACQUISTO N. 34 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
463.	82	PN	BOSCHIAN CUCH F.LLI SOCIETA' SEMPLICE	AUTOMAZIONE IMPIANTI IRRIGUI.
464.	82	UD	FORNASIR GIUSEPPE, ROBERTO E C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA VITIVINICOLA
465.	82	PN	CASAGRANDE BRUNO	IMPIANTO IRRIGUO.
466.	82	UD	AZ. AGR. MONTANAR DENIS E ALESSIA S. S.	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA PER CANTINA.
467.	82	PN	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE	COSTRUZIONE SILO A TRINCEA PER MAIS.
468.	82	UD	TENUTA CA' BOLANI S.S.	FABBRICATO PER LA CONSERVAZIONE, AFFINAMENTO, COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO IMBOTTIGLIATO
469.	82	UD	BACCICHETTO UMBERTO E C. S. S.	ACQUISTO IMPIANTI TECNICI DI CANTINA E ATTREZZATURA ENOLOGICA.
470.	82	TS	PIPAN ADRIANA SILVIA	REALIZZAZIONE CANTINA INTERRATA, TINAIA E DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI.
471.	82	UD	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO S.S.	ACQUISTO IMPIANTI E ATTREZZATURE DI CANTINA.
472.	81	UD	WEDAM ERVINO	ACQUISTO N. 1 TORO DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
473.	81	PN	AZIENDA AGRICOLA COMUNAL	ACQUISTO BESTIAME.
474.	81	GO	STOLFA MARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
475.	81	UD	MOROCUTTI IVAN	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA BRUNA E PEZZATA ROSSA ITALIANA.
476.	81	UD	CONCINA GIOVANNI E CONCINA LUIGINO	ACQUISTO TRINCIATUTTO
477.	81	UD	AZ AGR. MORASSI GIANCARLO	ACQUISTO CARRO BOTTE, BARRA FALCIANTE, TRINCIATORE, VIBRO COLTIVATORE.
478.	81	UD	AZ. AGR. TOMAT DI TOMAT ALESSANDRA, STEFANIA E PATRIZIA	ACQUISTO AUTOCARRO.
479.	81	TS	AZIENDA AGRICOLA TERCON MARTIN & STEFANO	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO SEPARAZIONE REFLUI SOLIDO-LIQUIDO PER BOVINI DA LATTE.
480.	81	PN	GIACOMELLO ADRIANO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
481.	81	UD	AZ. AGR. IL FAGGIO DI GRACCO NICOLA E DE CRIGNIS LUCIA S. S.	ACQUISTO CASSONE CARICAFORAGGIO/SPANDILETAME.
482.	81	UD	CONCINA GIOVANNI E CONCINA LUIGINO	ACQUISTO TRATTRICE
483.	81	UD	AZ. AGR. STANIG FRATELLI DI STANIG FRANCESCO E FEDERICO	ACQUISTO TRATTRICE, ATOMIZZATORE, RIMORCHIO, CARRO VENDEMMIA
484.	81	UD	DARIOCOOS S.R.L.	REALIZZAZIONE LOCALE APPASSIMENTO UVE, DEPOSITO E CANTINA INVECCHIAMENTO
485.	81	UD	AZ. AGR. IL FAGGIO DI GRACCO NICOLA E DE CRIGNIS LUCIA S. S.	ACQUISTO TRASPORTER PER FIENAGIONE.
486.	81	GO	VELISCEK IZIDOR	COSTRUZIONE FABBRICATO PER ALLEVAMENTO SUINI E COSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO.
487.	81	PN	AZ.AGR.PAOLI UMBERTO DI ROBERTO E MAURIZIO S.S.	AMMODERNAMENTO IMPIANTI. ANTIGRANDINE SU MELETO.
488.	80	UD	AZ. AGR. DORBOLO' RENATA	ACQUISTO IMPIANTO ASPORTO LETAME CON RUSPETTA.
489.	80	UD	AZIENDA AGRICOLA "DAL SIOOR" DI SIGNOR RICCARDO	REALIZZAZIONE ALLEVAMENTO ELICICOLO.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
490.	80	UD	AZ. AGR. I COMELLI DI COMELLI ALESSANDRO	ACQUISTO DECESPUGLIATORE, CIMATRICE, AMMORTIZZATORE A GAS, ECC.
491.	80	UD	STOCCO LUCIANA	OPERE DI RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER RIPRODUTTORI CUNICOLI
492.	80	UD	AZ. AGR. LA RIVIERA STRUZZI	LAVORI DI RECINZIONE DEL TERRENO CIRCOSTANTE E RECINTI; AUTOMEZZO PER IL TRASPORTO STRUZZI E MATERIALI.
493.	80	UD	CINELLO ILARIO	REALIZZAZIONE ALLEVAMENTO AVICOLO BIOLOGICO.
494.	80	UD	AZ. AGR. BODIGOI NICOLA	ACQUISTO DI ATTREZZATURA VITIVINICOLA DI CAMPAGNA
495.	80	UD	AZ. AGR. ANZILUTTI PAOLO, MARCO E DELLA MARINA DIONISIA	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA STALLA ED ACQUISTO ATTREZZATURA.
496.	80	UD	MARGARIT OLIVO ANTONIO	LAVORI PER AMPLIAMENTO STALLA, REALIZZAZIONE DI ANNESSI MAGAZZINO E FIENILE
497.	80	UD	AZ. AGR. ROSSI LUIGI,ROBERTO TIZIANO	REALIZZAZIONE SISTEMA DI IRRIGAZIONE A PIVOT COMPLETO DI POMPA.
498.	80	UD	ADAMI MICHELA	MANUTENZIONE FABBRICATI ADIBITI AD ALLEVAMENTO AVICOLO.
499.	80	UD	AZ. AGR. GARDISAN GABRIELE	AMMODERNAMENTO ALLEVAMENTO CUNICOLO FINALIZZATO AD APPROCCIO COLLETTIVO.
500.	80	UD	ROVERE PAOLO	AMPLIAMENTO STALLA PER BOVINI DA CARNE ED ADEGUAMENTO COPERTURE DELLA STALLA ESISTENTE E DEL FIENILE.
501.	80	UD	ZIRALDO FRANCO	REALIZZAZIONE STALLA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
502.	80	UD	AZ. AGR. DEL DO' NERINO DI DEL DO' LUCA E DANIELE S. S.	MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLA STALLA
503.	80	PN	AZ.AGR. F.LLI DEL BEN SOC. SEMPLICE	ADEGUAMENTO FUNZIONALE ALLEVAMENTO SUINICOLO.
504.	80	UD	PERESSOTTI GUIDO & LUIS DANIELA S.S.	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO STALLA BOVINI - ACQUISTO CARRO TRINCIAMISCELATORE.
505.	80	UD	SAVORGNAN LUCA	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO STALLA, COSTRUZIONE DEPOSITO,ACQUISTO ATTREZZATURA DI FIENAGIONE
506.	80	GO	FRATE LUCA	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO STALLA.
507.	80	UD	AZIENDA A GRICOLA BERLET DI FONGA AUGUSTO E FRANCO & C.	INNOVAZIONE SISTEMA ALIMENTAZIONE ALLEVAMENTO E COSTRUZIONE DEPOSITO.
508.	80	PN	AZ.AGR. VARASCHIN LORENZO E ANTONIO S.S.	COSTRUZIONE STALLA E VASCA LIQUAMI.
509.	80	PN	BELLOMO GIANANTONIO	COSTRUZIONE STALLA PER BOVINI.
510.	80	PN	AZ. AGR. BORTUZZO NATALE & C. SOC.SEMPLICE	COSTRUZIONE CAPANNONE PER ALLEVAMENTO CONIGLI.
511.	80	UD	TINON WILLIAM	STALLA COMPLETA DI INFRASTRUTTURE ED ACQUISTO CARRO DESILATORE
512.	80	UD	AZ. AGR. LAVIA S. S. DI LAVIA ITALO E VALUSSO GRAZIANA	COSTRUZIONE FIENILE E DEPOSITO SCORTE E ATTREZZATURE. ACQUISTO CARRO DESSILATORE TRINCIA MISCELATORE.
513.	80	UD	ZORZETTIG ANNALISA	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER RICAVO CANTINA E DEPOSITO. ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
514.	80	PN	AZ.AGR. DAL SANTO DANILO & C. SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE NUOVA STALLA.
515.	80	UD	AZIENDA AGRICOLA TOFFOLUTTI ROMEO E C. S. S.	RISTRUTTURAZIONE STALLA, COSTRUZIONE FIENILE
516.	79	UD	DARIO RENATO	ACQUISTO CARRELLO MUNGITORE.
517.	79	UD	LIZZI LORIS	ACQUISTO N. 2 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
518.	79	PN	ANDREAZZA ROBERTO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
519.	79	UD	AZIENDA AGRICOLA AURORA DI CONFORTO DANIELA	ACQUISTO ATTREZZATURE ZOOTECNICHE.
520.	79	PN	AZ.AGR. MARCOLIN E ARBAN SOC. SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
521.	79	UD	MAZZACAN GIANPIETRO E GIOVANNA S.S.	LAVORI DI MIGLIORAMENTO A SERRE ESISTENTI
522.	79	PN	AZIENDA AGRICOLA CHEMELLO GIOVANNI E LUIGI SOC. SEMPL.	ACQUISTO BESTIAME.
523.	79	UD	TONELLI DANILO	COSTRUZIONE SERRA TUNNEL CON IMPIANTI E FABBRICATO CONNESSO.
524.	79	UD	VRECH VALENTINO	ACQUISTO MATERIALI ED IMPIANTI PER SERRE.
525.	79	UD	ERSAGRICOLA S.P.A.	ACQUISTO N. 40 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
526.	79	PN	ANDREAZZA MASSIMO	ACQUISTO CARRO MISCELATORE.
527.	79	PN	TASSAN GIANPIETRO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
528.	79	PN	AZIENDA AGRICOLA CHEMELLO GIOVANNI E LUIGI SOC. SEMPL.	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
529.	79	PN	ZUCCOLIN DESIO ATTILIO E EZIO EDDI S.S.	INTERVENTI SU FABBRICATO USO STALLA DA ADIBIRE A DEPOSITO ATTREZZI E PRODOTTI AGRICOLI.
530.	79	UD	GARDISAN LUIGINO	AMMODERNAMENTO ALLEVAMENTO CUNICOLO FINAZLIZZATO AD APPROCCIO COLLETTIVO.
531.	79	GO	VIVAI GARDEN ANNA DI MUSINA PAOLO	COSTRUZIONE SERRA-TUNNEL E SISTEMAZIONE VIVAIO
532.	79	PN	FORNASIER TAMARA	COSTRUZIONE COMPLESSO SERRICOLO ORTOFLOROVIVAISTICO.
533.	79	UD	DANIELIS ANDREA	COSTRUZIONE SERRA CON IMPIANTI ANNESSI.
534.	78	UD	PUNTEL GIOACCHINO	ACQUISTO N. 1 BOVINO DI RAZZA BRUNA.
535.	78	UD	AZ. AGR. ADAMI GIOVANNI E MARIA	ACQUISTO N. 2 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
536.	78	UD	BASCHIERA VIOLETTA	ACQUISTO N. 2 BOVINI DI RAZZA BRUNA.
537.	78	PN	CANTON ANGELA	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO: 6 CAPI DA RIPRODUZIONE SPECE CERVI EUROPEI
538.	78	PN	CANTON ANGELA	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO: 11 CAPI DA RIPRODUZIONE SPECE CERVI EUROPEI
539.	78	TS	CASTELLANI BOGDAN	LAVORI DI COMPLETAMENTO DEI LOCALI ADIBITI ALLA VENDITA DIRETTA ED ALLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI.
540.	78	UD	TRAVANI TOMAT CELSO	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA BRUNA E N. 6 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
541.	78	TS	FABEC FRANC	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA - MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER APPRONTAMENTO VIGNETO.
542.	78	UD	AZ. AGR. TONUTTI DINO E MARCO S. S.	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA.
543.	78	UD	DORIGO GIROLAMO	ACQUISTO ATTREZZATURE ENOLOGICHE E DI CANTINA.
544.	78	PN	BRUNA FABIANO	IMPIANTO ANTIGRANDINE SU ACTINIDIETO.
545.	78	UD	COZZAROLO GIOVANNI BATTISTA DI GIULIANO ED EUGENIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
546.	78	PN	AZ.AGR. BIANCHI GIOVANNI ENRICO EREDI S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
547.	78	GO	AZ. AGR. TONUT DI TONUT GIANNI	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
548.	78	PN	BRUNA FABIANO	IMPIANTO ACTINIDIA E IRRIGUO.
549.	78	PN	AZ.AGR. FREGOLENT CLAUDIO, MICHELE, FLAVIANO S.S.	REALIZZAZIONE LOCALI LAVORAZIONE E VENDITA CARNE.
550.	78	UD	D'ODORICO DONATO E JURI	RISTRUTTURAZIONE CANTINA E ACQUISTO ATTREZZATURA FISSA DI CANTINA.
551.	78	PN	AZ. AGR. PICCINATO DI PICCINATO PIERANTONIO & C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.
552.	78	UD	ZANUSSO FERDINANDO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
553.	78	GO	CA DI RICO DI TRESCA MARCELLA	COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO CONCERVAZIONE E VENDITA DIRETTA PRODOTTI AGRICOLI
554.	78	UD	PERTOLDI NICOLA	REALIZZAZIONE CANTINA,SALA DI MACELLAZIONE E DEPOSITO ATTREZZI.
555.	78	UD	AZ. AGR. ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI S.S.	AMPLIAMENTO CANTINA E NUOVO LOCALE PER VENDITE DIRETTE.ACQUISTO IMPIANTI E CONTENITORI.
556.	77	UD	ADAMI ORIETTA	ACQUISTO MOTOFALCIATRICE.
557.	77	UD	DARIO RENATO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
558.	77	UD	RABASSI KATIA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE E ZOOTECNIA.
559.	77	UD	MAZZOLINI LORETTA	ACQUISTO ROTOPRESSA
560.	77	UD	RABASSI KATIA	ACQUISTO FASCIATORE MASCAR.
561.	77	UD	ERMAN ERMANNO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
562.	77	UD	AZ. AGR. MANFIO CARLO E STEFANO S.S.	ACQUISTO CARRO MISCELATORE.
563.	77	UD	AZ. AGR. ADAMI ANTONIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
564.	77	UD	GARDELLI ALCIDE	ACQUISTO BOTTE SPANDILIQUAME.
565.	77	UD	AZ. AGR. SPERANDIO DONATA, PIAZZA ANTONIO E PIETRO S.S.	ACQUISTO CARROBOTTE MINITRASPORTER CARRELLO E SILO STOCCAGGIO MANGIMI E MOTOFALCIATRICE.
566.	77	UD	DURIAVA ROBERTO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
567.	77	UD	ERMAN MIRCO	ACQUISTO CARRO BOTTE E DESILATORE.
568.	77	UD	MOLINARO ALBANO E RITA	ACQUISTO RIMORCHIO SPANDILETAME, RIMORCHIO A RUOTE MOTRICI PER ROTOBALLE.
569.	77	UD	GARIBALDI RENATO	REALIZZAZIONE STAVOLO PER FIENILE E DEPOSITO
570.	77	UD	AZ. AGR. SCARBOLO DI SCARBOLO SERGIO E BLARZINO GABRIELLA S.S.	TRATTRICE AGRICOLA, RIMORCHIO E RIPPER SPANDICONCIME
571.	77	PN	DE FRANCESCHI RODOLFO	ACQUISTO ESSICCATOIO.
572.	77	PN	CADORIN FAUSTO	ACQUISTO N. 2 TRATTORI, RIMORCHIO, NEBULIZZATORE.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
573.	77	TS	TAVCAR RENZO	REALIZZAZIONE DI UN CANTINA INTERRATA.
574.	76	PN	TASSAN CARLO E ANGELO AZ.AGR. SOCIETA SEMPLICE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
575.	76	PN	ORTIS RINALDO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
576.	76	PN	ORTIS RINALDO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
577.	76	PN	AZIENDA AGRICOLA COMUNAL	ACQUISTO ATTREZZATURA PER ALLEVAMENTO SUINICOLO.
578.	76	PN	AGRICOLTURA FAVO D'ORO DI UGHI MARCO	ACQUISTO MACCHINA ORTORACCOGLITRICE E MATERIALE APISTICO.
579.	76	PN	INNOCENTE MARCO	RISTRUTTURAZIONE CANTINA.
580.	76	PN	GELISI SERGIO	IMPIANTO IRRIGUO.
581.	76	UD	AZ. AGR. BONESSI DI BONESSI FRANCO E PIZZUTTI DANIELA	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA E MATERIALE PER INFORMATIZZAZIONE.
582.	76	PN	AZ.AGR. AI TEMPLARI S.S. DI IUS DR. DENIS E TERENZIO &C.	IMPIANTO IRRIGUO.
583.	76	UD	AZ. AGR. LA RIVIERA STRUZZI	COSTRUZIONE SALA LAVORAZIONE, SPOGLIATOIO, RIPOSTIGLIO, ANTIBAGNO, ATTREZZATURE VARIE.
584.	76	GO	AZIENDA AGRICOLA STECCHINA FABIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
585.	76	GO	"AZIENDA AGRICOLA RIZ ALESSANDRO" DI RIZ ALESSANDRO E SUSANI GABRIELL	COSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNAO
586.	76	GO	BORGO SAN DANIELE DI MAURI MAURO	IMPIANTO SUBIRRIGAZIONE.
587.	76	UD	PIZZAMIGLIO FRANCESCA	ACQUISTO ATTREZZATURE ED IMPIANTI DI CANTINA
588.	76	UD	MENOTTI ANDREA	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO RURALE PER REALIZZAZIONE CANTINA E DEPOSITO BOTTI ED ACQUISTO REFRIGERATORE D'ACQUA.
589.	76	UD	MOSCHIONI DAVIDE	ACQUISTO FERMENTINI IN LEGNO E INOX - PLATEAUX PER RACCOLTA DISTINTA UVA - NASTRO TRASPORTATORE
590.	76	GO	"AZIENDA AGRICOLA LORENZON ARCANGELO" DI PRIMO, ITALO E DARIO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
591.	76	PN	AZ.AGR. ANDREANA DI STEFANUTO RENZO	ALLESTIMENTO SPACCIO AZIENDALE.
592.	76	GO	AZIENDA AGRICOLA LORENZON DI LORENZON ENZO & C. S.S.	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER VENDITA PRODOTTI
593.	76	UD	BAZZARA ARNALDO	COSTRUZIONE DI DUE VASCHE PER TRATTAMENTO DEIEZIONI ED ACQUISTO CISTERNA PER SMALTIMENTO LIQUAME.
594.	76	GO	LUISA EDDI	IMPIANTO DI SUBIRRIGAZIONE.
595.	76	PN	AZ.AGR. AI TEMPLARI S.S. DI IUS DR. DENIS E TERENZIO &C.	SISTEMAZIONE DEPOSITO ATTREZZI E IMPIANTO IRRIGUO.
596.	76	UD	SCAREL ANDREA	COSTRUZIONE CANTINA ED ACQUISTO VASCHE INOX
597.	76	UD	TENUTA CHIASIELLIS DI RIGHETTI MARCO	ACQUISTO ATTREZZATURA CANTINA.
598.	76	UD	AZIENDA AGRICOLA LIVON SOCIETA SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA
599.	76	UD	AZ. AGR. DI GASPERO SERGIO, ANDREA, LIVONI FRANCA	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA FABBRICATO USO AGRICOLO E ACQUISTO ATTREZZATURE E IMPIANTI DI CANTINA.
600.	76	GO	AZIENDA AGRICOLA LIVON SOCIETA' SEMPLICE	SISTEMAZIONE FABBRICATO AD USO CANTINA INTERRATA , MAGAZZINO BOTTIGLIE E TETTOIA.
601.	75	UD	JOB AGRICOLTURA DI LIUSSI OLIVA	ACQUISTO E INSTALLAZIONE RETE ANTIGRANDINE SU VIGNETO.
602.	75	UD	AZ .AGR. RIFI DI BRAZZALE FRANCO	ACQUISTO N. 6 BOVINE DI RAZZA F.I.
603.	75	UD	RONCO DI PREPOTTO DI GIAMPAOLO MACORIG	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
604.	75	UD	BOTTUSSI ADRIANO,GIULIANO E FURLAN EDDA S.S.	ACQUISTO N. 15 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
605.	75	UD	AZ. AGR. DIMINUTTO VALENTINO E ELIANO	ACQUISTO N.16 MANZE DI CUI N. 8 DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA E N. 8 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
606.	75	GO	AZIENDA AGRICOLA FERLETIC BORIS, ARNALDO E LIVIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
607.	75	UD	AZ. AGR. DIMINUTTO VALENTINO E ELIANO	ACQUISTO N.15 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA E FRISONA ITALIANA
608.	75	UD	AZ. AGR. FR.LLI DI GIORGIO DI DI GIORGIO BRUNO E LUIGI S.S.	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VENTILAZIONE, DI LAVAGGIO AD ALTA PRESSIONE, INSTALLAZIONE DI CELLA FRIGORIFERA, MIGLIORAMENTO ED AMPLIAMENTO IMPIANTO ELETTRICO
609.	75	UD	MILISSO SERENO	REALIZZAZIONE IMPIANTO LATTEDOTTO ED IMPIANTO PER TRASPORTO LETAME.
610.	75	UD	MISCHIS ENNIO E MISCHIS VALTER	ACQUISTO N. 20 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
611.	75	UD	AZ. AGR. MEROI DAVINO DI PAOLO MEROI	RIMODELLAMENTO MORFOLOGICO DEL TERRENO PER IMPIANTO VIGNETI
612.	75	UD	RONCO DI PREPOTTO DI GIAMPAOLO MACORIG	RISTRUTTURAZIONE LOCALI CANTINA. IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO ED ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA.
613.	75	UD	AZ. AGR. ORTO FELICE DI ROMANELLI LUCIANO	REALIZZAZIONE SERRE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER COLTURE ORTICOLE BIOLOGICHE.
614.	75	UD	AZ. AGR. BONESSI DI BONESSI FRANCO E PIZZUTTI DANIELA	SISTEMAZIONE FONDIARIA TERRENI COLLINARI PER REIMPIANTO VIGNETI.
615.	75	GO	MARASSI ANNA	COSTRUZIONE CANTINA.
616.	75	PN	AZIENDA AGRICOLA BESSICH LUCIANO EREDI	ACQUISTO ATTREZZATURA PER CANTINA.
617.	75	UD	AZ. AGR. MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSSI GIORGIO E C.	ACQUISTO ATTREZZATURA ED ESECUZIONE IMPIANTI DA CANTINA.
618.	75	GO	AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI S.P.A.	COSTRUZIONE SALA MUNGITURA.
619.	74	TS	AZIENDA AGRICOLA PERCIC SILVA	ACQUISTO DI 30 PECORE DI RAZZA DELLE LANGHE.
620.	74	PN	TRUBIAN AZ.AGR. SOC. SEMPLICE	ACQUISTO CARROBOTTE.
621.	74	GO	AZIENDA AGRICOLA LAKOVIC IVAN	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
622.	74	UD	PAVAN MARIA ROSA	REALIZZAZIONE MAGAZZINO, LOCALE AD USO CANTINA E SPACCIO AZIENDALE.
623.	74	UD	MORSUT LUCA	PROGETTO PER OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO RURALE ADIBITO AD USO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA
624.	74	GO	ISTITUTO "A. CERRUTI" - VILLA RUSSIZ	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
625.	74	GO	POLENCIC ISIDORO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI ED ADEGUAMENTO DEPOSITO ESISTENTE.
626.	73	UD	MAZZOLINI FIORINDO	ACQUISTO SARCHIATRICE, SEMINATRICE, TRINCIASTOCCHI
627.	73	PN	URBAN VITTORE	IMPIANTO ANTIGRANDINE.
628.	73	TS	STOCOVAZ DANIELA	RIFACIMENTO MURI DI SOSTEGNO A SECCO TRA PASTINI.
629.	73	UD	PILOSIO GUGLIELMO	IMPIANTO PER TRATTAMENTO LIQUAMI ALLEVAMENTO BOVINI E RILEVAZIONE CONTROLLATA DEI CALORI
630.	73	GO	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI GRUDINA	FORNITURA SEPARATORE DEIEZIONI E SISTEMA DI RAFFRESCAMENTO PORCILAIA
631.	73	UD	VECCHIUTTI MAURIZIO E GROSSO NICOLETTA	AMPLIAMENTO DELLA STALLA, SILO E TETTOIA, ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
632.	73	PN	AZ.AGR.SANTA CATERINA DI ZOLIN PAOLO	ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO PORCILAIA ED ATTREZZATURE CONNESSE.
633.	73	UD	FRUCCO ENNIO	SISTEMAZIONE ED AMMODERNAMENTO STALLA E RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO DEPOSITI AZIENDALI
634.	72	UD	SAVOIA DORIANO	ACQUISTO N. 3 GIOVENCHE GRAVIDE DI RAZZA BRUNA.
635.	72	TS	AZIENDA AGRICOLA VODOPIVEC DI VODOPIVEC PAOLO & VALTER	ACQUISTO RIMORCHIO AGRICOLO E CISTERNA DA 1500 LT. COMPLETA DI POMPA ED EROGATORE.
636.	72	UD	BURINI ANTONIO	ACQUISTO N. 5 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
637.	72	UD	CAVALLO VALTER	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
638.	72	GO	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BUZZINELLI BORIS E DAVID	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
639.	72	UD	AZ. AGR. MORAS DI MORAS FRANCO & C.	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
640.	72	GO	AZ. AGR. BERNARDIS ADELCHI E GUIDO DI BERNARDIS GUIDO	INSTALLAZIONE IMPIANTO ZOOTECNICO
641.	72	GO	AZ. AGR. "BLASIZZA" DI BLASIZZA PAOLO	IMPIANTO IRRIGUO A GOCCIA.
642.	72	UD	MOSANGHINI GIANLUIGI	ACQUISTO N. 10 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
643.	72	UD	RIGO UGO	ACQUISTO N. 10 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
644.	72	UD	CETTOLO ROBERTO	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
645.	72	GO	VELISCEK FEDERICO	IMPIANTO IRRIGUO A GOCCIA.
646.	72	UD	STOCCO LORENZO E LUCIO	ACQUISTO N . 10 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
647.	72	TS	OREL WALTER	ACQUISTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E APPARECCHIATURA ELETTRONICA PER VENTILAZIONE ED OMBREGGIAMENTO SERRA AD USO FLORICOLO.
648.	72	UD	AZ. AGR. TAVANO SETTIMO E TOFFOLUTTI CELESTINA	ACQUISTO N.12 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
649.	72	UD	AZ. AGR. DELLA PIETRA GIOVANNI E LUCA S. S.	ACQUISTO ATTREZZATURE ZOOTECNICHE E VARIE.
650.	72	UD	AZ. AGR. BIANCHINI F.LLI S.S.	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA
651.	72	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	ACQUISTO TRATTRICE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
652.	72	UD	AZ. AGR. P.& B. DI PONTE GEMMA,BASSI ADAMO,BASSI CATIA E BASSI DAMIANO	ACQUISTO N. 17 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
653.	72	GO	AZIENDA AGRICOLA "MAGNAS" DI VISINTIN ANDREA E LUCIANO	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA DI TERRENO COLLINARE
654.	72	UD	SQUIZZATO SILVESTRO	ACQUISTO N. 20 MANZE DI RAZZA FRISONA.
655.	72	GO	AZIENDA AGRICOLA VIE DI ROMANS GALLO GIANFRANCO	IMPIANTO DI SUBIRRIGAZIONE.
656.	72	UD	AZ. AGR. ZANELLO GIOVANNI E GRAZIANO	ACQUISTO N. 6 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
657.	72	UD	AZ. AGR. ZANELLO OTELLO, ROSALBA E GUERRINO	ACQUISTO N. 22 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA
658.	72	GO	AZ. AGR. DA SIMON VELISCIG ENRICO DI DRIUS DANIELE	IMPIANTO IRRIGUO A PIOGGIA.
659.	72	UD	BELLO FABRIZIO	ACQUISTO N. 20 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
660.	72	UD	GARZITTO ELIANO, CLAUDIO E LUCA	ACQUISTO N. 22 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA
661.	72	PN	AZIENDA AGRICOLA FENOS S.S.	IMPIANTO ANTIGRANDINE.
662.	72	GO	AZ. AGR. TONUT DI TONUT GIANNI	IMPIANTO DI SUBIRRIGAZIONE.
663.	72	PN	AZIENDA AGRICOLA FENOS S.S.	IMPIANTO IRRIGUO
664.	72	GO	AZIENDA AGRICOLA BALDUIT LUCA, LORIS E BRUNO	ACQUISTO N. 30 GIOVENCHE.
665.	72	UD	AZIENDA AGRICOLA LA VIARTE DI CESCHIN GIULIO	MDECCANIZZAZIONE AGRICOLA INNOVATIVA E CONSEGUENTE CAMBIAMENTO DELLA DELLA GESTIONE AGRONOMICA DELLE COLTURE.
666.	72	UD	STALLA SOCIALE DI TRASAGHIS SOC. A COOP. A R.L.	ACQUISTO N. 30 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
667.	72	UD	COLLAVINI RENZO	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO DI ACTINIDIA SU TERRENI EX SEMINATIVO.
668.	72	UD	DE BIASIO ROBERTO	INSTALLAZIONE DI N. 4 TUNNEL PER ORTAGGI E CONFEZIONATRICE PER ORTAGGI.
669.	72	UD	PASQUALINI AZZO RUGGERO MASARO FLAVIA E CASTELLARIN CORINNA	ACQUISTO N.40 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
670.	72	UD	LESTANI ADAMO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ACTINIDIA CON RELATIVO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE.
671.	72	UD	ZANINI MAURIZIO	ATTREZZATURA PER APICOLTURA
672.	72	GO	AZ. AGR. "TIARE" DI SNIDARCIG ROBERTO S.S.	ATTREZZATURA DA CAMPAGNA MECCANIZZAZIONE VIGNETO
673.	72	PN	TASSAN MAZZOCCO GIORGIO	ACQUISTO CARRODESSILATORE.
674.	72	PN	ZANUSSI CATERINA	IMPIANTO IRRIGUO E ACQUISTO ATOMIZZATORE.
675.	72	UD	AZIENDA AGRICOLA DORDOLO ENNIO E SANDRO S. S.	ADEGUAMENTI STRUTTURALI ALLEVAMENTO SUINO
676.	72	GO	AZ. AGR. BON DI ADRIANO E LUIGI	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
677.	72	UD	LESTANI ADAMO	IMPIANTO MICROIRRIGAZIONE, ANTIBRINA E POZZO DI ALIMENTAZIONE
678.	72	UD	LESTANI ADAMO	IMPIANTO FRUTTETO
679.	72	GO	AZIENDA AGRICOLA DI FLORICOLTURA "ELIO" DI MUSINA MARCO	COSTRUZIONE SERRA
680.	71	PN	SALATIN MARCELLO	ACQUISTO TRINCIASARMENTI.
681.	71	UD	PETRUSSA ILDE	ACQUISTO CIMATRICE PER VIGNETO
682.	71	UD	VALPANERA S.A.S. DI DAL VECCHIO GIAMPIETRO E C.	ACQUISTO VASI VINARI
683.	71	PN	AZ.AGR.RIGUTTO NELLO ED ELSO SOC.SEMPLICE	N. 2 IMPIANTI PLUVIRRIGUI FISSI.
684.	71	UD	BOWLES SARA JANE	ACQUISTO FATTRICI EQUINE.
685.	71	UD	PERUSINI TERESA	ACQUISTO DIRASPAPIGIATRICE, GRUPPO PIGIANTE, ELETTROPOMPA VOLUMETRICA, SERBATOI ENOLOGICI E MATERIALE VARIO.
686.	71	UD	AZ. AGR. ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURE ENOLOGICHE.
687.	71	TS	PIPAN ADRIANA SILVIA	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA - MIGLIORAMENTO FONDIARIO PER APPRONTAMENTO VIGNETO.
688.	71	UD	AZ. AGR. BATTISTA II DI LORENZONETTO MAURO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
689.	71	UD	AZIENDA AGRICOLA FRACCAROLI TIZIANO	ACQUISTO ATTREZZATURE DI CANTINA E IMPIANTI DI VINIFICAZIONE.
690.	71	GO	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
691.	71	UD	PONTA MAURO E BOLZON ANNALISA S. S.	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
692.	71	GO	AZIENDA AGRICOLA GANDIN EDI	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
693.	71	UD	CENCIC ALDO	ACQUISTO ATTREZZATURA E MACCHINARI PER VIGNA
694.	71	UD	VALPANERA S.A.S. DI DAL VECCHIO GIAMPIETRO E C.	ACQUISTO DI VASI VINARI ED ATTREZZATURA INFORMATICA PER STAMPA ETICHETTE
695.	71	UD	DONDA GIOVANNI	REALIZZAZIONE SALA AFFINAMENTO VINI, LOCALI PER VENDITA DIRETTA
696.	71	PN	AZ. AGR. DAMA DI VALENTINI DANILO & C. SS	IMPIANTO IRRIGUO ED AUTOMAZIONE IMPIANTI ESISTENTI
697.	71	PN	NEGRI GIUSEPPE	AMPLIAMENTO FIENILE-DEPOSITO E SILO FORAGGIO.
698.	71	UD	SCLAUZERO ALBERTO	COSTRUZIONE CENTRO ALLEVAMENTO IPPICO.
699.	71	UD	AZIENDA AGRICOLA A. VERITTI DI STEFANO VERITTI	RISTRUTTURAZIONE CANTINA, IMPIANTO IDROTERMICO ED ELETTRICO, ATTREZZATURA ENOLOGICA E DI CANTINA
700.	71	GO	A.A.C.Z. - AZIENDA AGRICOLA CASA ZULIANI - S.R.L.	RRISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO MAGAZZIONO ED AFFINAMNETO VINO.
701.	71	PN	VIVAISTICA D'ANDREA DI D'ANDREA FERDINANDO, G. E PASSONI F. SOC. SEMPL	COSTRUZIONE FABBRICATI AGRICOLI, SERRE ED ATTREZZATURE CONNESSE.
702.	71	GO	AZIENDA AGRICOLA "LA BELLANOTTE" DI GUADAGNI GIULIANA	COSTRUZIONE CANTOINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
703.	71	GO	LA BOATINA S.R.L.	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATUTA ENOLOGICA
704.	71	GO	PUIATTI GIOVANNI	COSTRUZIONE CANTINA.
705.	70	UD	DE CRIGNIS EDDA	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
706.	70	UD	PIUTTI LUIGI	ACQUISTO DI ATTREZZATURA PER AZIENDA ZOOTECNICA
707.	70	UD	BARAZZUTTI MODESTINO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
708.	70	UD	BEORCHIA PIETRO	ACQUISTO CARROBOTTE
709.	70	UD	BLASEOTTO MARIA ASSUNTA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
710.	70	UD	PUNTEL GIOACCHINO	ACQUISTO TRATTRICE
711.	70	PN	REDDI GIORGIO	ACQUISTO CARRO TRINCIAMISCELATORE E VASCA REFRIGERAZIONE LATTE.
712.	70	UD	FERINO DENISA	ACQUISTO TRATTRICE
713.	70	UD	RABASSI KATIA	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI E PRODOTTI AGRICOLI CON ANNESSA STANZA DEL LATTE.
714.	70	PN	D'ANDREA ROBERTO	COSTRUZIONE SERRA RIFACIMENTO COPERTURA CAPANNONE.
715.	70	UD	PIVIDORI FABIO	COSTRUZIONE IMPIANTO DI SEPARAZIONE LIQUAMI ED ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
716.	70	UD	PIAZZA MORENO	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RURALE ADIBITO A DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI E FIENILE.
717.	70	PN	TOMASINI ALESSIO, VITTORIO E GIACOMELLO VALERIA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
718.	70	PN	DEL PIN RICCARDO	COSTRUZIONE CAPANNONE AGRICOLO.
719.	70	GO	AZIENDA AGRICOLA CORSI MARCO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI.
720.	70	GO	AZIENDA AGRICOLA RONCO BLANCHIS S.S.	AMPLIAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
721.	69	TS	TONINI BRUNO	ACQUISTO DI N. 32 CAPI DI CAPRA "CAMOSCIATA DELLE ALPI.
722.	69	PN	AZ.AGR.COL LONGONE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
723.	69	UD	BOWLES SARA JANE	ACQUISTO TRAILER.
724.	69	UD	RIGONAT GIORGIO	ACQUISTO SERBATOI IN ACCIAIO INOX, SCALA, PASSERELLE E IMP.IDRAULICO.
725.	69	PN	TRAMONTIN DANIELE GIULIO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
726.	69	UD	COMELLI LUCA E BALDIN MAIDA S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO FRUTTETO ED IMPIANTO IRRIGAZIONE
727.	69	PN	CATTARUZZA ANDREA	IMPIANTO IRRIGUO.
728.	69	UD	RIGONAT GIORGIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
729.	69	UD	BOLZICCO CARLA	REALIZZAZIONE DI CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA PER CANTINA
730.	69	UD	PAGNUTTI IVAN	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA PER VIGNETO
731.	69	UD	AZZAN GIORGIO	COSTRUZIONE MACELLO, LABORATORIO PER LAVORAZIONE CARNI E VENDITA DIRETTA
732.	69	UD	LARCHER PETER	COSTRUZIONE E COIMBENTAZIONE CELLA FRIGORIFERA
733.	69	UD	AZIENDA AGRICOLA CASTENETTI PIETRO, RINO, DINO E JONNI S. S.	IMPIANTO FRUTTETO E IRRIGAZIONE, ACQUISTO TRATTRICE ED ATOMIZZATORE
734.	69	GO	BRUMAT LUCA	COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO PRIMA LAVORAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DIRETTA ASPARAGO.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
735.	69	PN	QUATTRIN CLAUDIO	PICCOLO MACELLO SUINI, LABORATORIO CARNI E ACQUISTO ATTREZZATURA, SPACCIO AZIENDALE E DEPOSITO SCORTE.
736.	68	UD	PAGANI DANIELE	ACQUISTO N. 7 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA E N.1 TORO DI RAZZA P.R.I..
737.	68	UD	LIZZI LUCIO	ACQUISTO N. 2 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
738.	68	UD	CREUSO VINCENZO	ACQUISTO N. 6 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
739.	68	UD	AZ. AGR. LA RIVIERA STRUZZI	ACQUISTO N. 3 STRUZZI RIPRODUTTORI.
740.	68	UD	SAVORGNAN LUCA	ACQUISTO N. 3 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
741.	68	PN	DEL PIN GIANBATTISTA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
742.	68	UD	ZOSSI MICHELE	ACQUISTO N. 4 MANZE DI RAZZA FRISONA.
743.	68	GO	AZ. AGR. ANZELIN GIANLUCA	RIMORCHIO FRIULI
744.	68	GO	AZIENDA AGRICOLA ZANCOLA LORELLA	SPOLLONATRICE,TRINCIA,CABINA PER TRATTRICE
745.	68	UD	CETTOLO ROBERTO	ACQUISTO N.5 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
746.	68	UD	FRANCESCOTTO PAOLO E STEFANO S.S.	ACQUISTO N. 5 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
747.	68	UD	BEORCHIA PIETRO	ACQUISTO AUTOCARRO
748.	68	UD	AZ. AGR. MIOLO BRUNO E WALTER	ACQUISTO N. 6 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
749.	68	PN	MORETTO GRAZIANO, DANIELE E GIULIO S.S.	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
750.	68	UD	AZ. AGR. CASON DI PARAVANO FRANCO	ACQUISTO N.11 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
751.	68	UD	MARANGONE DANIELE	ACQUISTO N. 10 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
752.	68	UD	SINICCO LUCA	ACQUISTO N.10 BOVINI DA LATTE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
753.	68	UD	SINICCO LUCA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DA LATTE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
754.	68	GO	AZIENDA AGRICOLA CA' RONESCA SNC DI COMUNELLO SERGIO & C.	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CAMPAGNA
755.	68	UD	AZ. AGR. BROVEDANI MARIO E CIMENTI MIRELLA S.S.	ACQUISTO FURGONE CABINATO 4X4.
756.	68	UD	SINICCO LUCA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DA LATTE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
757.	68	UD	MERLUZZI GIUSEPPE	ACQUISTO N. 10 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
758.	68	UD	SCREM MARINO	ACQUISTO DI ATTREZZATURA.
759.	68	UD	STOCCO LUCIANA	ACQUISTI CONIGLIE DA RIPRODUZIONE "PS" INSEMINATE
760.	68	TS	BRDO SS DI KOSMAC E GRDINA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
761.	68	UD	COSTANTINI DAMIANO COLTIVAZIONI MISTE CERALI E ALTRI SEMINATIVI	ACQUISTO N.15 CAPI DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
762.	68	GO	AZ. AGR. "NORINA PEZ" DI BERNARDIS STEFANO	TELAIO PORTATTREZZI, ATOMIZZATORE HOLDER, CIMATRICE.
763.	68	UD	RABASSI KATIA	ACQUISTO AUTOCARRO.
764.	68	UD	BEARZI MARIA ROSA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
765.	68	UD	PERESSOTTI GUIDO	ACQUISTO N.15 BUFALE GIOVENCHE
766.	68	GO	AZ. AGRICOLA P. ZORUTTI - DI COMIS ANDREA PAOLO	ACQUISTO TRATTRICE
767.	68	GO	BREGANT FILIPPO	ACQUISTO TRATTRICE
768.	68	UD	AZ. AGR. ALTRAN S.S.	ACQUISTO TRATTRICE.
769.	68	UD	IACOLETTIG LORENZO	ACQUISTO TRATTRICE PIÙ TRINCIATRICE
770.	68	GO	AZ. AGR. FABBRONI FRANCESCO	ACQUISTO TRATTRICE
771.	68	UD	PLOS MARCELLA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
772.	68	UD	PERESSON CLAUDIO	ACQUISTO DI ATTREZZATURE.
773.	68	GO	AZ. AGR. KREN STANISLAO DI KREN LUCIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
774.	68	UD	PETRIS GIANNI	ACQUISTO TRATTRICE E RIMORCHIO BOTTE SPANDILETAME
775.	68	UD	SCLAUZERO ALBERTO	ACQUISTO N. 3 FATTRICI EQUINE.
776.	68	PN	VICENTINI ORGNANI ALESSANDRO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
777.	68	GO	TERPIN FRANCO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
778.	68	UD	AZ. AGR. LE SCUDERIE DI PARKIN GLORIA	ACQUISTO N. 25 FATTRICI EQUINE SELEZIONATE
779.	68	GO	AZIENDA AGRICOLA JURETIC ANDREJ	TRATTICE SAME GOLDEN, TELAIO RISTIC, TRINCIATRICE FERRI, MINIESCAVATORE, ATOMIZZATORE.
780.	68	TS	ZERIUL ADRIANA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.
781.	68	UD	AZ. AGR. LA GIUSEPPINA DI GIGANTE GIUSEPPINA E PICCINI NORINA	LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA STALLA ESISTENTE
782.	68	UD	ZUCCO ROMEO	COSTRUZIONE STALLA ED ACQUISTO CARRO DESSILATORE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
783.	68	PN	CORRADO UMBERTO	AMMODERNAMENTO STALLA LATTIFERE E NUOVA SALA DI MUNGITURA.
784.	68	UD	PEVERE ARNALDO	COSTRUZIONE DI UNA STALLA PER VACCHE DA LATTE ED ANNESSI
785.	67	UD	DE MATTIA NICOLO'	ACQUISTO N. 1 MANZA DI RAZZA BRUNA
786.	67	UD	LORENZINI GIACINTO	ACQUISTO N. 1 TORO DA RIPRODUZIONE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
787.	67	GO	TERRA VIVA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	SISTEMAZIONE FONDIARIA
788.	67	UD	AZ. AGR. LA CJANIVE DAL LONGOBARD - LA CANTINA DEL LONGOBARDO DI PAHOR	ACQUISTO CARRO VENDEMMIA
789.	67	UD	ORSETTIGH MARCO	ACQUISTO CELLA FRIGO PREFABBRICATA.
790.	67	UD	AZ. AGR. F.LLI CRACCO DI CRACCO CLAUDIO E RENATO	IMPIANTO DI RETE ANTIGRANDINE
791.	67	PN	FRANCESCON ANTONIO ROSARIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER GESTIONE FRUTTETO.
792.	67	UD	LUNA PICCOLA SOC. COOP. A R. L.	ACQUISTO N. 20 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA E FISONA ITALIANA
793.	67	GO	HUMAR DUSAN	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
794.	67	PN	D'ANDREA SERGIO	COSTRUZIONE SERRA PER FORZATURA BARBATELLE
795.	67	PN	ORTOFLORICOLTURA MIMOSA DI CRAINICH CINZIA E DUROFIL CLAUDIO SOC.SEMP.	REALIZZAZIONE SERRA E ACQUISTO ATTREZZATURE
796.	67	UD	AZ. AGR. MORENA	IMPIANTO ABBATTIMENTO POLVERI SUI CAPANNONI DI ALLEVAMENTO POLLI.
797.	67	UD	BACCICHETTO UMBERTO E C. S. S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO.
798.	67	PN	AZ.AGR.EREDI TRUANT ARMANDO DI SBRIZZI MARIA GIOVANNA & FIGLI S.S.	AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO ALLEVAMENTO AVICOLO.
799.	67	UD	MICHELINI EROS & SERGIO SDF	COSTRUZIONE IMPIANTO OMBREGGIAMENTO E COIBENTAZIONE ED ACQUISTO ATTREZZATURA
800.	67	PN	BALDO LUIGI E PAOLO SOC.SEMPLICE	IMPIANTO IRRIGUO.
801.	67	PN	BORTOLUSSI ELDO E ARMANDO SOCIETA' SEMPLICE	ACQUISTO MACCHINE PER FIENAGIONE.
802.	67	PN	TASSAN MAZZOCCO SERGIO	COSTRUZIONE CAPANNONE RICOVERO ATTREZZI.
803.	67	PN	LOVISA ANTONIETTA	COSTRUZIONE CAPANNONE AGRICOLO.
804.	67	PN	AZ. AGR. BELTRAME ANDREA & C. SOC.SEMPLICE	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI E SCORTE.
805.	67	PN	FLORICOLTURA DANIELA DI CELOTTO GIANCARLO, RENZO E C. - SOCIETA SEMP.	COSTRUZIONE SERRA ED ACQUISTO ATTREZZATURE
806.	67	GO	GRAVNER FRANCESCO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI.
807.	67	UD	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO S.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO TUBOLARE.
808.	67	GO	AZIENDA AGRICOLA LAKOVIC IVAN	COSTRUZIONE FABBRICATO USO DEPOSITO ATTREZZI
809.	67	UD	AZIENDA AGRICOLA LA FRANCA DI CAMPION NICOLA & C. S.S.	REALIZZAZIONE SISTEMA ANTIGRANDINE, IRRIGAZIONE, ANTIBRINA,PROTEZIONE SELVAGGINA
810.	67	PN	AZ.AGR. SARTOR & MARIUTTO SOC. SEMPLICE	ACQUISTO MIETITREBBIA.
811.	67	PN	AZ.AGR. IL GIRASOLE DI MENZELLA DONATELLA	COSTRUZIONE CANTINA.
812.	67	PN	TADIELLO NICOLA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.
813.	67	UD	CUNICOLA STELLA SAS DI GIGANTE EDDI & C.	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZ. TETTO ALLEVAMENTO CONIGLI - RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO E ALTRE.
814.	67	PN	AZ.AGR. RONCADIN SOCIETA' SEMPLICE	COSTRUZIONE CANTINA.
815.	67	UD	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	COSTRUZIONE SERRA PER COLTURE IDROPONICHE
816.	66	PN	TRAMONTIN DANIELE GIULIO	REALIZZAZIONE SERRA TUNNEL PER VIVAISMO VITICOLO.
817.	66	TS	EMILI SERGIO	ACQUISTO E POSA ROSAI DA FIORE RECISO.
818.	66	PN	ZANETTI OSCAR	AUTOMAZIONE IMPIANTO IRRIGUO ESISTENTE.
819.	66	UD	ANTONIALI ADRIANA	ACQUISTO ATTREZZATURA FISSA DI CANTINA
820.	66	PN	CESARATTO LUIGIA	IMPIANTO IRRIGUO FISSO.
821.	66	PN	BUSETTI ANTONIO	IMPIANTO FRUTTETO CON IMPIANTO IRRIGUO.
822.	66	PN	BUSETTI ANTONIO	IMPIANTO ANTIGRANDINE.
823.	66	PN	CENTAZZO ELIO	AUTOMAZIONE IMPIANTO IRRIGUO ESISTENTE.
824.	66	PN	SOLDA' GIOVANNI	IMPIANTI IRRIGUI.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
825.	66	PN	VIVAISTICA D'ANDREA DI D'ANDREA FERDINANDO, G. E PASSONI F. SOC. SEMPL	RISTRUTTURAZIONE LOCALI USO VIVAISTICO.
826.	66	UD	BUIATTI CLAUDIOAZ. AGR. BUIATTI LIVIO E CLAUDIO DI BUIATTI CLAUDIO	ACQUISTO ATTREZZATURE ENOLOGICHE,TRINCIASARMENTI E CARRO VANDEMMIA
827.	66	PN	DORIGO MARIO	IMPIANTO IRRIGUO.
828.	66	PN	D'ANDREA MARINO	INSTALLAZIONE SERRA PER VITIVIVAISMO.
829.	66	PN	BOSCHIAN CUCH LINA	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO.
830.	66	GO	AZIENDA AGRICOLA FERLAT RENATO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
831.	66	PN	DI BERNARDO ILDA	IMPIANTO IRRIGUO.
832.	66	PN	VACCHER LUIGI	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
833.	66	PN	TESAN IVANO E MAXIMILIANO - SOC. SEMPLICE	ACQUISTO SALA MUNGITURA COMPUTERIZZATA.
834.	66	GO	KRISTANCIC LUCIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
835.	66	UD	AZ . AGR. ORTILE DI ORTILE MAURIZIO, ROBERTA, MARIANO	REALIZZAZIONE VASCA LIQUAMI
836.	66	UD	FOFFANI GIOVANNI	REALIZZAZIONE RINFORZO SOLAIO SOVRACANTINA PER REALIZZAZIONE DEPOSITO E ACCESSORI VARI E ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
837.	66	UD	PERUSINI TERESA	RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO FABBRICATO RURALEPER REALIZZAZIONE DI CANTINA CON INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER LA VINIFICAZIONE TRASFORMAZIONE E VECDITA
838.	66	PN	GAVA FRANCO	ATTREZZATURA PER LAVORAZIONE UVE
839.	66	GO	A.A.C.Z. - AZIENDA AGRICOLA CASA ZULIANI - S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
840.	66	UD	RIGON EMANUELA	REALIZZAZIONE DI DEPOSITO FIENILE, GRANAGLIE E MANGIMI
841.	66	PN	AZ.AGR.SANTA CATERINA DI ZOLIN PAOLO	IMPIANTO DI FERTIRRIGAZIONE.
842.	66	UD	GENAGRICOLA S.P.A.	COSTRUZIONE SOPPALCO ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
843.	66	UD	ERSAGRICOLA S.P.A.	MIGLIORAMENTO STRUTTURE ZOOTECNICHE
844.	66	UD	AZ. AGR. MARSONI MASSIMO E ALESSANDRO S.S.	REALIZZAZIONE DI CAPANNONE PER DEPOSITO, CONSERVAZIONE E VENDITA PRODOTTI AZIENDALI, RICOVERO ATTREZZATURE
845.	66	PN	Az. Agr. PLOZNER VALERIA	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE CANTINA
846.	65	PN	TRAMONTIN DANIELE GIULIO	IMPIANTO IRRIGUO SU ACTINIDIETO.
847.	65	UD	TERRIBILE ROSA	ACQUISTO ATTREZZATURA DI FIENAGIONE E ZOOTECNICA
848.	65	UD	ARIIS ERMES	ACQUISTO GIRORANGHINATORE PER FIENO
849.	65	UD	MAINARDIS TOMASO	ACQUISTO RIMORCHIO AGRICOLO.
850.	65	UD	CASALI ILO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
851.	65	TS	MIHALIC JORDAN	ACQUISTO DI UNA POMPA TRITURATRICE PER LETAME ED UN CARRO BOTTE "LOCHMANN".
852.	65	UD	AZ. AGR. RASSATI GRAZIANO E CLEMENTE MARILENA	ACQUISTO CARICALETAME, RANGHINATORE E RIMORCHIO AGRICOLO.
853.	65	GO	AZIENDA AGRICOLA AI DODICI DI DODICI MICHELE E FELLUGA ELENA S.S.	ACQUISTO CARROBOTTE. IRRIGATORE SEMOVENTE, CIMATRICE.
854.	65	UD	PERESSINI FRANCESCO	COSTRUZIONE IMPIANTO DI ACTINIDIA CON IMPIANTO DI IRRIGAZIONE.
855.	65	GO	AZIENDA AGRICOLA TERPIN FLORIANA	ACQUISTO TRATTRICE
856.	65	PN	AZ.AGR. LA GHIAIA DI LANZ WILLI E REITERER ALOISIA	IMPIANTO IRRIGUO.
857.	65	UD	BASSI DELIA	IMPIANTO ACTINIDIA
858.	65	PN	DEL ZOTTO LUCA	IMPIANTO IRRIGUO, KIWI E ANTIGRANDINE.
859.	65	UD	DANAY HELMUTH	COSTRUZIONE RETE ANTIGRANDINE ED IMPIANTO DI IRRIGAZIONE.
860.	65	PN	D'ANDREA MARCO	IMPIANTO IRRIGUO A PIOGGIA.
861.	65	PN	FRANCESCUTTO PATRIZIA	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO.
862.	65	UD	CRACOGNA LUIGIA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
863.	65	UD	TAVANO MASSIMO	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO D'IRRIGAZIONE FISSO.
864.	65	UD	FRANZON VALERIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO FRUTTETO ED ANTIGRANDINE
865.	65	PN	D ANDREA SERGIO	IMPIANTO IRRIGUO.
866.	65	UD	AZ. AGR. IL FAGGIO DI GRACCO NICOLA E DE CRIGNIS LUCIA S. S.	ACQUISTO DI MACCHINE AGRICOLE
867.	65	PN	AZ. AGRICOLA NEREO LUCA TISIN DI ALZETTA LUCA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA ED ALTRA ATTREZZATURA .

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
868.	65	PN	BOLZAN GIULIANO GASTONE, ANGELO, ANNA E MUCCIGNAT ITALIA SOC.SEMPL.	ACQUISTO VENDEMMIATRICE.
869.	65	PN	AZ.AGR.FRATTINA DI MANLIO E DIEGO DELLA FRATTINA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA AD INNOVAZIONE TECNOLOGICA.
870.	65	UD	BACCICHETTO VITTORINO, PAOLO E ALESSANDRO S.S.	ACQUISTO CARRO VENDEMMIATRICE
871.	65	PN	MISSANA PIERLUIGI	ACQUISTO TRATTRICE ED ATTREZZATURA PER VIGNETO.
872.	65	UD	GANZINI FAUSTO	REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTIGRANDINE/ANTIBRINA. REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ACTINIDIA CON IRRIGAZIONE.
873.	65	PN	FABRIS MARINO PIETRO E C. SOC.SEMPL.	ACQUISTO ATTREZZATURE PER VIGNETO.
874.	65	GO	LIS NERIS DI PECORARI ALVARO	IMPIANTO IRRIGUO A PIOGGIA.
875.	65	UD	AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSTO	IMPIANTO ANTIGRANDINE
876.	65	PN	AZ.AGR.FILIPUZZI DI FILIPUZZI GIUSEPPE & C. SOC.SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA.
877.	65	GO	LIS NERIS DI PECORARI ALVARO	IMPIANTO IRRIGUO A PIOGGIA.
878.	65	PN	AZ.AGR.PAOLO PORTOGHESE	IMPIANTO IRRIGUO.
879.	65	UD	AZ. AGR. CUCCHIARO MARIO, PIERINO, DARIO E TONDOLO LUIGINA	ACQUISTO TRATTRICE E RIMORCHIO AGRICOLO ZOOTECNICO
880.	65	UD	TENUTA CA' BOLANI S.S.	ACQUISTO VENDEMMIATRICE
881.	65	UD	D'ANGELO RENATO	COSTRUZIONE ALLEVAMENTO AVICOLO
882.	64	PN	PARONUZZI ANNA MARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FRUTTETO.
883.	64	UD	AIZA LIDO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO E CANTINA
884.	64	UD	COMINO IVO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA E REALLIZZAZIONE SILO
885.	64	UD	VILOTTI MASSIMOAZ. AGR. VILOTTI MASSIMO	ACQUISTO CARRO UNIFEED.
886.	64	PN	BOTTOS OTTELLO E ALESSIO SOC. SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
887.	64	UD	AZIENDA AGRICOLA VIALETTO DOTT. GABRIELE	ACQUISTO IMPIANTI ED ATTREZZATURA ENOLOGICA
888.	64	UD	RIFI AZ. AGR. DI BRAZZALE FRANCO	ACQUISTO CARRO MISCELATORE, ROTOPRESSA, GIROSPANDIVOLTAFIENO
889.	64	PN	D'ANDREA LUCIO	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI.
890.	64	PN	ZANETTI GIUSEPPE	COSTRUZIONE VASCA LIQUAMI E IMPIANTI PER STALLA.
891.	64	GO	RUSSI NEVIO	COSTRUZIONE E ADEGUAMENTO FABBRICATI ZOOTECNICI
892.	64	PN	AZ.AGR.LAZZAROTTO DI LAZZAROTTO M. E C. SOC.SEMPLICE	ACQUISTO TRATTRICE ED ALTRA ATTREZZATURA PER VIGNETO.
893.	64	UD	REGATTIN ANDREA	ADEGUAMENTO DI ALLEVAMENTO CUNICOLO
894.	64	PN	DORIGO MARIO	COSTRUZIONE PADDOCK E CAPANNONE PER DEPOSITO FORAGGIO.
895.	64	TS	SKERK SANDI	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA PER REALIZZAZIONE VIGNETO.
896.	64	UD	AZ. AGR. MIANI DI PONTONI ENZO	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA ED AMPLIAMENTO FABBRICATO RURALE USO CANTINA.
897.	64	UD	AZIENDA AGRICOLA LIVIO FELLUGA S. S.	CANTINA SOTTERANEA PER L'AFFINAMENTO VINI
898.	63	UD	PUNTEL GIOACCHINO	COSTRUZIONE DI UNA TETTOIA PER ESSICAZIONE FORAGGI
899.	63	UD	TURCO DANIELE	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE CON IDRANTI A SCOMPARSA
900.	63	UD	VITAS ELENAAZ. AGR. VILLA VITAS DI ELENA VITAS	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO TUBOLARE
901.	63	PN	FACCHIN ADRIANO	IMPIANTI PLUVIRRIGUI.
902.	63	UD	AZ. AGR. BATTAGLIA CLAUDIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO ED ACQUISTO IRRIGATORE
903.	63	UD	VALVO EMANUELE	ACQUISTO CARICATORE,RACCOGLIMAIS,SFOGLIATRICE - COSTRUZIONE POZZO
904.	63	PN	PERON DANIELE E DANILO SOCIETA SEMPLICE	INSTALLAZIONE IMPIANTO TRASPORTO LATTE.
905.	63	GO	SIMSIG LUCA	IMPIANTO IRRIGUO.
906.	63	PN	BUSOLINI PAOLOAZ.AGR. SOPPELSA	IMPIANTO DI ACTINIDIA.
907.	63	GO	AZ. AGR. QUALIG MAURIZIO	COSTRUZIONE TETTOIA E PERTINENZE RURALI
908.	63	PN	HORMANN ANDREA	IMPIANTO ANTIGRANDINE SU FRUTTETO.
909.	63	PN	FAVOT MAURO	REALIZZAZIONE PESCHETO E MELETO.
910.	63	TS	BELTRAM ALENKA	REALIZZAZIONE DI UN DEPOSITO PRODOTTI ED ATTREZZI AGRICOLI.
911.	63	GO	AZIENDA AGRICOLA SIMONIT MARIO & FIGLI	MANUTENZIONE STRAORDIANARIA PORCILAIA.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
912.	63	UD	AZ. AGR. DENTESANO GIUSEPPE E RAFFAELE S.S.	REALIZZAZIONE DI UN POZZO ARTESIANO.
913.	63	UD	NOVELLO CLAUDIO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO CON PARZIALE DESTINAZIOE RICOVERO MACCHINE E ATTREZZATURE.
914.	63	UD	AZ. AGR. NIZZETTO FULVIO	COIBENTAZIONE TETTO CAPANNONI DESTINATI ALL'ALLEVAMENTO AVICOLO ED ACQUISTO IMPIANTO DI VENTILAZIONE E DI NEBULIZZAZIONE
915.	63	UD	MOLARO GUERINO	COSTRUZIONE IMPIANTO IRRIGUO.
916.	63	PN	AZ.AGR.DAMA DI VALENTINI DANILO &C. S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA.
917.	63	UD	KRCIVOJ MASSIMILIANO	AMMODERNAMENTO IMPIANTO ELETTRICO. STAZIONE POMPAGGIO E SVUOTAMENTO LIQUAMI. IMPIANTO DISTRIBUZIONE MANGIMI E ATTREZZATURE VARIE
918.	63	GO	AZIENDA AGRICOLA LIVIO FELLUGA S.S.	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI.
919.	63	GO	"AZIENDA AGRICOLA GRAUNAR" DI GRAUNAR DAVIDE & C. S.S.	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI.
920.	63	GO	AZIENDE AGRICOLE L. BENNATI S.P.A.	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
921.	63	UD	ALLEVAMENTI TRIVENETI SOCIETA SEMPLICE	RISTRUTTURAZIONE STALLA VITELLI
922.	62	UD	BERGAMO NOVELLA	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
923.	62	PN	MIOTTO GABRIELLA	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA ED INFORMATICA.
924.	62	UD	SAVA FRANCA	RIFACIMENTO SOFFITTO CAPANNONE ACQUISTO GABBIE FATTRICI E IMP.PULIZIA
925.	62	UD	AZ. AGR. TOSORATTI CLAUDIO E CANDUSSIO PIA	ACQUISTO ESSICATOIO MOBILE.
926.	62	GO	CASONATO DARIO	AMMODERNAMENTO CANTINA ED ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA.
927.	62	PN	AZ.AGR. ANDREANA DI STEFANUTO RENZO	AMPLIAMENTO MACELLO-STALLA E FIENILE.
928.	62	UD	FATTORUTTO GIORGIO	CELLA FRIGOCOMPLETA PER PRODOTTI FRUTTICOLI.
929.	62	UD	LA CORTE DI TERRENZANI LAURA	ACQUISTO TRATTRICE CON ACCESSORI
930.	62	UD	STALLA SOCIALE DI TRASAGHIS SOC. A COOP. A R.L.	REALIZZAZIONE DI RECINZIONE, SALA DI MUNGITURA ED IMPIANTI VARI.
931.	62	UD	GIACOMINI ANTONELLA	FABBRICATO USO DEPOSITO AGRICOLO
932.	62	PN	COMPARIN VALTER, ANTONIO E TONDATTO ADA SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE CAPANNONE AGRICOLO.
933.	62	PN	AZIENDA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA S.S.	ADEGUAMENTO IGIENICO FUNZIONALE STALLA.
934.	62	PN	AVIAN EMANUELA, CONFORTO MARIA CRISTINA, RUSALEN SERGIO E ADRIANO S.S.	AMPLIAMENTO E COSTRUZIONE FABBRICATI USO ZOOTECNICO.
935.	61	GO	AZ. AGR. QUALIG MAURIZIO	TELAIO RISTIC
936.	61	UD	ZANIER VALENTINO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
937.	61	UD	AZ. AGR. BIANCHINI F.LLI S.S.	ACQUISTO MULINO PER PREPARAZIONE SFARINATI ZOOTECNICI.
938.	61	GO	AZ. AGR. RADIKON STANISLAO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
939.	61	UD	DRIUTTI RENATO	ACQUISTO N. 5 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
940.	61	GO	AZ. AGR. KEBER EDI	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
941.	61	GO	SKORJANC ARMANDO	DECESPUGLIATORE ORSI
942.	61	PN	PERON DANIELE E DANILO SOCIETA SEMPLICE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
943.	61	PN	TONON DANIELE	ACQUISTO BESTIAME.
944.	61	GO	AZ. AGR. BUCINEL DI BUZZINELLI MARINO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
945.	61	PN	VIVAN MICHELE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER RACCOLTA FRUTTA E PATATE.
946.	61	PN	GIACOMELLO ADRIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
947.	61	UD	AZ. AGR. LAVIA S. S. DI LAVIA ITALO E VALUSSO GRAZIANA	ACQUISTO N. 10 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
948.	61	PN	ZANETTI GIUSEPPE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO
949.	61	TS	BELTRAM ALENKA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
950.	61	UD	TOLAZZI DONATELLA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
951.	61	UD	RANGE RANDICE DI PERESSON MASSIMO	ACQUISTO ATTREZZATURA.
952.	61	PN	MIOTTO LUCA	ACQUISTO ATTREZZATURA.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
953.	61	PN	GRI VINCENZO E FAUSTO SOCIETA SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
954.	61	PN	FACCHIN ADRIANO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
955.	61	GO	"AZIENDA AGRICOLA GRAUNAR" DI GRAUNAR DAVIDE & C. S.S.	ACQUISTO TRATTRICE
956.	61	PN	ZANETTI GIUSEPPE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
957.	61	PN	TERRA BOVIDA AZ. AGR. ZOOTECNICA DI GELLERA MARIO	ACQUISTO CARROBOTTE E GENERATORE CARDANICO.
958.	61	UD	MARONGIU GIANLUCIO	ACQUISTO TRATTRICE
959.	61	UD	AZIENDA AGRICOLA PETRIGH DENIS E PASSONI ALBA	ACQUISTO TRATTRICE E ATOMIZZATORE
960.	61	GO	AZ. AGR. TONUT DI TONUT GIANNI	ACQUISTO VENDEMMIATRICE TRAINATA
961.	61	PN	D'ANDREA OSVALDO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIVAISMO.
962.	61	PN	CESCON PIERINO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.
963.	61	PN	TREVISANUT NARCISO	ACQUISTO TRATTRICE.
964.	61	UD	PILOSIO GUGLIELMO	ACQUISTO N. 50 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
965.	61	UD	AZ. AGR. MARANGONE S.S. DI MARANGONE FRANCO E C.	ACQUISTO CARRO DESILATORE
966.	61	PN	AZ.AGR.DAMA DI VALENTINI DANILO &C. S.S.	ACQUISTO TRATTRICE E ALTRA ATTREZZATURA AGRICOLA.
967.	61	PN	AZIENDA AGRICOLA STELLA SOCIETA' SEMPLICE	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI.
968.	61	PN	AZIENDA AGRICOLA COMUNAL	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E RIMORCHIO.
969.	61	PN	AZ.AGR.FRATTINA DI MANLIO E DIEGO DELLA FRATTINA S.S.	COSTRUZIONE CAPANNONE AGRICOLO.
970.	61	PN	FRIGOTTO FEDERICO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
971.	61	UD	GARZITTO ELIANO, CLAUDIO E LUCA	ACQUISTO ATTREZZATURA E MNACCHINE ZOOTECNICHE
972.	60	UD	DEL MISSIER MARCO	ACQUISTO N. 2 GIOVENCHE DI RAZZA BRUNA.
973.	60	UD	NOVELLO CLAUDIO	ACQUISTO MACCHINA PER LA DISTRIBUZIONE DI DISERBANTE, ERPICE E SCANSACEPPI.
974.	60	UD	DEL GIUDICE GIANFRANCO, GIANLAURO, ERMES E GIANLUCA	REALIZZAIONE LINEA IMPIANTO IRRIGUO E SOSTITUZIONE IRRIGATORI ESISTENTI
975.	60	UD	FERESIN ALESSANDRO E CARLO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA VARIA (FRIGO, CELLA)
976.	60	UD	AZ. AGR. BERNARDIS GIANFRANCO E VALTER S.S.	IMPIANTO DI DRENAGGIO
977.	60	UD	SERAFINI CARLETTO	IMPIANTO PLUVIRRIGUO
978.	60	UD	BOWLES SARA JANE	ACQUISTO TRATTRICE
979.	60	PN	BERTIN AZ. AGR. DI BERTIN DOMENICO, LORIS E PIETRO	IMPIANTO IRRIGUO.
980.	60	UD	BETTO DEMETRIO	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI DRENAGGIO
981.	60	PN	AZ.AGR. VISTORTA BRANDINO BRANDOLINI D'ADDA	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA.
982.	60	GO	AZIENDA AGRICOLA GALLO ARTURO	IMPIANTO IRRIGAZIONE
983.	60	UD	AZIENDA AGRICOLA POCJARS DI GABRICI CINZIA E GRESSANI GIACOMO S. S.	REALIZZAZIONE MACELLO E LAVORAZIONE CARNI
984.	60	UD	AZ. AGR. SACCAVINI MARCO, CLAUDIO E VETTORETTI LOREDANA	COSTRUZIONE CHIOSCO VENDITA PRODOTTI AGRICOLI E INSTALLAZIONE IMPIANTI NECESSARI.
985.	60	UD	AZ. AGR. TAVANO SETTIMO E TOFFOLUTTI CELESTINA	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IRRIGUO ED INSTALLAZIONE PIVOT
986.	60	UD	GEREMIA DAVIDE	REALIZZAZIONE IMPIANTO ANTIGRANDINE
987.	60	UD	MIONI MAURO	REALIZZAZIONE IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
988.	60	GO	AZIENDA FRATELLI PIGHIN SRL	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA TERRENI COLLINARI E REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO.
989.	60	UD	FONDAZIONE DE CLARICINI DORNPACHER	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO PER VIGNETI E SEMINATIVI CON ESCAVAZIONE POZZO.
990.	60	PN	SETTEN DAVIDE ALCIDE	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO STALLA.
991.	59	UD	MAURO SERGIO	ACQUISTO DI N. 1 TORELLO DI RAZZA LIMOUSINE.
992.	59	UD	CALLIGARO ROMEO	INSTALLAZIONE LATTODOTTO
993.	59	UD	CAPITAN LIVIO	ACQUISTO N. 5 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
994.	59	UD	FURLANO FRANCO	REALIZZAZIONE DI UNA SALA MUNGITURA, RASTRELLIERA DI AUTO CATTURA E SISTEMA DI AUTOALIMENTAZIONE
995.	59	GO	AZIENDA AGRICOLA BOGAR ROBERTO E ANDREA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CAMPAGNA
996.	59	UD	FERINO PIERGIORGIO	ACQUISTO N. 2300 RIPRODUTTORI CUNICOLI FEMMINE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
997.	59	UD	NALON EMILIO	RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE PER ALLEVAMENTO TACCHINI E ATTREZZATURE ANNESSE.
998.	59	PN	AZ.AGR.COSTELLA MARIO E FIGLI SOC.SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
999.	59	UD	TAVANO PAOLO	INSTALLAZIONE TUNNEL PER CULTURE FIORICOLE.
1000.	59	GO	AZIENDA AGRICOLA BOGAR ROBERTO E ANDREA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
1001.	59	UD	NALON EMILIO	RISTRUTTURAZIONE CAPANNONE PER ALLEVAMENTO TECCHINI ED ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA ED ERPICE ROTANTE
1002.	59	PN	NIMIS GILBERTO	LOCALE USO CANTINA-DEPOSITO, ACQUISTO ATTREZZATURA PER VINIFICAZIONE.
1003.	59	PN	NASCIMBEN VALTER E C. SOCIETA SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
1004.	59	UD	AZ AGR. LA FATTORIA S.S. DI LISTUZZI AGOSTINO,FABIO,NOE', GIACOMO	ACQUISTO ATTREZZATURA FIENAGIONE, STALLA E CANTINA.
1005.	59	PN	FORNASIER GIUSEPPE	AMPLIAMENTO ED ADEGUAMENTO STRUTTURE AGRICOLE.
1006.	59	PN	COSSETTI CLAUDIO	RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO PORCILAIA.
1007.	59	PN	SPAGNOLO ARTEMIO	AMMODERNAMENTO STALLA BOVINI CON SALA MUNGITURA, IMPIANTI E ATTREZZATURA,
1008.	59	GO	GENAGRICOLA - GENERALI AGRICOLTURA - SOCIETA' PER AZIONI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORCILAIA
1009.	59	PN	RUBERT GIORGIO	MIGLIORAMENTO CENTRO ZOOTECNICO.
1010.	59	PN	CAPPELLO FERNANDA	ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO STRUTTURA DI VINIFICAZIONE.
1011.	59	UD	E. COLLAVINI VINI E SPUMENTI SPA	SISTEMAZIONE E BONIFICA DI TETTI E PAVIMENTI DELLA CANTINA, ED ACQUISTO TAPATRICE,RIEMPITRICE E SCIACQUATRICE
1012.	58	UD	CANDONI LUCIA	ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
1013.	58	UD	DI VORA REMIGIO	ACQUISTO RIMORCHIO AGRICOLO.
1014.	58	PN	COOPERATIVA PRODUTTORI CONIGLI SOC. COOP. A R.L.	ACQUISTO FURGONE PER TRASPORTO ANIMALI.
1015.	58	UD	PIAZZA PIETRO	ACQUISTO BARRA FALCIANTE E CARROBOTTE
1016.	58	UD	DEL LINZ ARTURO	ACQUISTO FALCIATRICE, CARROBOTTE E GRUPPO ELETTROGENO.
1017.	58	UD	AZIENDA AGRICOLA RIVIERE DI MUCIN DORINA	REALIZZAZIONE DEPOSITO ATTREZZI
1018.	58	UD	MESCHIK MARIA	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
1019.	58	UD	TRAVANI TOMAT CELSO	COSTRUZIONE DI UN DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI
1020.	58	GO	TOROS FRANCO	AMPLIAMENTO FABBR.USO DEPOSITO PRODOTTI E COSTRUZIONE PORTICATO DEPOSITO ATTREZZI
1021.	58	PN	MARCHI LUIGI	IMPIANTO IRRIGUO ED ACQUISTO GRUPPO MOTOPOMPA.
1022.	58	UD	BACCICHETTO UMBERTO E C. S. S.	ACQUISTO VENDEMMIATRICE E RIMORCHIO TRASPORTO UVE.
1023.	58	GO	AZ. AGRICOLA CIBIC MARIA	RISTRUTTURAZIONE DEPOSITO ATTREZZI E CANTINA
1024.	58	UD	AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSTO	IMPIANTO ANTIGRANDINE
1025.	58	PN	AZIENDA AGRICOLA MILANI S.S.	AMMODERNAMENTO ALLEVAMENTO SUINICOLO.
1026.	57	UD	TARLAO SABINO	ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA
1027.	57	UD	COGOI PIERO	REALIZZAZIONE SERRA ED ACQUISTO ATOMIZZATORE.
1028.	57	UD	ZOMERO GIAN-PAOLO FRANCESCO	INSTALLAZIONE SERRE TUNNEL E REALIZZAZIONE IMPIANTO ASPARAGIAIA.
1029.	57	UD	AZ. AGR. COSTANTINI FRANCO E LORENZO	INSTALLAZIONE IMP.ASPORTO LETAME ACQUISTO REFRIG. LATTE E ATTR.FIENAGIONE E ALIMENTAZ.BESTIAME
1030.	57	PN	CASA DI ASSISTENZA E RIPOSO DANIELE MORO	TUNNEL PER RICOVERO BESTIAME E RECINZIONE, ACQUISTO IMPIANTO CONTROLLO.
1031.	57	UD	AZ. AGR. DELLA SIEGA ALESSANDRO E PAOLO S. S.	IMPIANTO DI SEPARAZIONE LIQUAMI E CARRO TRINCIA MISCELATORE
1032.	56	UD	TOMAT SILVANA	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
1033.	56	PN	PASUT LORENZO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
1034.	56	PN	CANTON ANGELA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.
1035.	56	UD	AIZA LIDO	ACQUISTO N. 2 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
1036.	56	UD	DELLI ZOTTI AMATA	ACQUISTO MOTOFALCIATRICE.
1037.	56	PN	PASUT LORENZO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
1038.	56	UD	ANDREUTTI CARLA	ACQUISTO N. 4 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
1039.	56	UD	OTTOBORGO VITTORIO	ACQUISTO N. 2 BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
1040.	56	PN	A. VITIVINICOLA CARLO DE LORENZI	SISTEMAZIONE TERRENO.
1041.	56	PN	AZ.AGR. FREGOLENT CLAUDIO, MICHELE, FLAVIANO S.S.	ACQUISTO MACCHINA PER RACCOLTA RADICCHIO.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
1042.	56	UD	AZ. AGR. SAN ROCCO PICCOLA SCRL	ACQUISTO N. 7 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
1043.	56	UD	BOEMO GIOVANNI E ROBERTO	INSTALLAZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE PER SERRE E TUNNEL.
1044.	56	UD	FERRO LORENZO	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO CON IDRANTI A SCOMPARSA
1045.	56	UD	MOSANGHINI EMANUELE	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE CON IDRANTI A SCOMPARSA
1046.	56	UD	PEVERE ARNALDO	ACQUISTO N. 9 BOVINI DI RAZZA FRISONA ITALIANA
1047.	56	GO	RUSSI NEVIO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.
1048.	56	PN	AZ. AGR. FLORUTTIS DI URBAN ORIETTA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
1049.	56	GO	CONTI ATTEMS S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURE DI CAMPAGNA
1050.	56	TS	BAGON MARIA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
1051.	56	UD	TOMAT CLAUDIA	ACQUISTO AUTOCARRO.
1052.	56	GO	GESTIONI AGRICOLE SRL	RIMORCHI,CIMATRICE,RIPUNTATORE,TRINCIASERMENTI,ERPICE,BOTTE DISERBO.
1053.	56	UD	COIS FRANCO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E TRINCIASERMENTI
1054.	56	GO	SGUBIN FERRUCCIO	ACQUISTO TRATTRICE E ATOMIZZATORE
1055.	56	UD	MONDINI IVANO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE E DI TUNNEL E ACQUISTO ATTREZZATURE.
1056.	56	PN	AZIENDA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA S.S.	IMPIANTO IRRIGUO.
1057.	56	PN	GUGLIELMIN FRANCESCO	IMPIANTO ANTIGRANDINE.
1058.	56	PN	SPAGNOLO PIERANGELO	IMPIANTO IRRIGUO.
1059.	56	GO	AZIENDA AGRICOLA CASTELVECCHIO S.R.L.	ACQUISTO MACCHINE AGRICOLE
1060.	56	UD	TILATTI ATTILIO	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO
1061.	56	UD	LORENZONETTO MARCO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO.
1062.	56	PN	AZ.AGR.JESSICA DI DEL PUP ANTONIO E PAVAN DENIS S.S.	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO.
1063.	56	UD	AZ. AGR. ZUCCHI CARLO, ELIO, CLAUDIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE
1064.	56	PN	VOLPATTI GIACOMO E IVANO S.S	IMPIANTI PLUVIRRIGUI.
1065.	56	UD	PEVERE ARNALDO	ACQUISTO N. 34 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA
1066.	56	PN	FACCHIN PATRIZIA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA ED ALTRA ATTREZZATURA.
1067.	56	UD	PEVERE ARNALDO	ACQUISTO N. 36 MANZE DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA.
1068.	56	PN	CANTON MARCO E MIOR PAOLINA SOC. SEMPLICE	IMPIANTO DI ACTINIDIA.
1069.	56	PN	VOLPATTI ELVER	IMPIANTI IRRIGUI FISSI.
1070.	56	UD	TAVANO GIOVANNI	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE FISSO CON IDRANTI A SCOMPARSA.
1071.	56	GO	TENUTA DI ISOLA MOROSINI S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA PER IRRIGAZIONE.
1072.	56	GO	TENUTA DI ISOLA MOROSINI S.S.	ACQUISTO MACCHINA RACCOGLITRICE ED IMPIANTO DI PESATURA.
1073.	56	UD	D'ORLANDI GIANLUIGI	ACQUISTO STALLE PER ALLEVAMENTO OVINI ACQUISTO RIPRODUTTORI OVINI E IMPIANTO DI IRRIGAZIONE SOTTERRANEO
1074.	56	PN	AZ. AGR. "K.P.R." DI PREVEDEL RUGGERO	COSTRUZIONE STALLA PER ALLEVAMENTO CAVALLI.
1075.	55	UD	MATTIAZZI ARIANO	ACQUISTO TRATTRICE PER VIGNETO
1076.	55	UD	FURLANI LUIGINO	ACQUISTO TRATTRICE - SPANDICONCIME- ATOMIZZATORE
1077.	55	PN	FRANCESCUTTI VENANZIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
1078.	55	PN	ORNELLA EMILIO	ACQUISTO ATOMIZZATORE ED ALTRA ATTREZZATURA PER VIGNETO.
1079.	55	PN	DRIUSSI LINDA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
1080.	54	PN	D'ANDREA ROBERTO	ACQUISTO SCACCHIATRICE E SPOLLONATRICE.
1081.	54	PN	D'ANDREA GIUSEPPE	ACQUISTO SCACCHIATRICE.
1082.	54	PN	ALLEVAMENTO SUINI BATTISTON ANTONELLA E MORETTO AURELIO S.S.A.	IMPIANTO NEUTRALIZZAZIONE ODORI ALLEVAMENTO SUINI.
1083.	54	UD	CASSAN ROSANO	ACQUISTO CARROSEMOVENTE RACCOGLIFRUTTA
1084.	54	PN	BISUTTI ELIA FILIPPO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
1085.	54	PN	D'ANDREA MARINO	ACQUISTO ATOMIZZATORI, SCACCHIATRICE E IMPIANTO IRRIGUO MOBILE.
1086.	54	PN	VOLPATTI GIACOMO E IVANO S.S	OPERE DI CONSOLIDAMENTO STATICO E COIBENTAZIONE ALLEVAMENTO.
1087.	54	PN	GALVANIN DIEGO	ACQUISTO SEMINATRICE PER ORTAGGI E RACCOGLI PATATE.
1088.	54	PN	D'ANDREA DARIO	ACQUISTO TRATTRICE ED ALTRA ATTREZZATURA.
1089.	54	PN	D'ANDREA SERGIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
1090.	54	PN	GASPAROTTO TIBERIO	COSTRUZIONE CONCIMAIA ED ACQUISTO N. 2 SILOS.
1091.	54	PN	DELLA ROSSA ENZO	ADEGUAMENTO FUNZIONALE CAPANNONE AVICOLO ESISTENTE.
1092.	54	UD	TAVANO FRANCO E FIGLIE	REALIZZAZIONE FABBRICATO PER IL RICOVERO DI FORAGGI, GRANAGLIE E MANGIMI
1093.	54	PN	ZILIO GABRIELE	COSTRUZIONE TETTOIA RICOVERO ATTREZZI E SILO.
1094.	54	PN	CINAUSERO RENZO	AMMODERNAMENTO STRUTTURE ED ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO
1095.	53	PN	CAPPELLO FERNANDA	IMPIANTI IRRIGUI.
1096.	53	UD	SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA AZ. AGR. ROCCA BERNARDA	ATTREZZATURA E MATERIALI ENOLOGICI
1097.	53	PN	D'ANDREA CELSO	IMPIANTI IRRIGUI E CABINA DI POMPAGGIO.
1098.	53	PN	CAPPELLO FERNANDA	IMPIANTO PLUVIRRIGUI FISSI.
1099.	53	UD	SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA AZ. AGR. ROCCA BERNARDA	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AGRICOLO PER DEPOSITO E ESSICAZIONE UVE
1100.	53	GO	TENUTA VILLANOVA S.R.L.	IMPIANTO IRRIGUO.
1101.	52	PN	BORTOLUSSI CARLO & C. SOCIETA' SEMPLICE	ACQUISTO MACCHINA CARICAPOLLI.
1102.	52	UD	AZ. AGR. PAULONE ALBINO, RAFFAELE, MARIA TERESA E BERTONI ANTONIETTA	COSTRUZIONE SILO TRINCEA ED ACQUISTO DI CARICATORE FRONTALE
1103.	52	PN	MEZZAROBBA SERAFINO	ACQUISTO CARROBOTTE.
1104.	52	UD	PIVA LORENZO	ACQUISTO DI COLTIVATORE COMBINATO E POLVERIZZATORE TRAINATO
1105.	52	UD	AZ. AGR. TAVANO SETTIMO E TOFFOLUTTI CELESTINA	ACQUISTO DI ROTOPRESSA E BRACCIO DECESPUGLIATORE
1106.	52	GO	AZIENDA AGRICOLA SAIN ROBERTO E FRANCO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
1107.	52	GO	AZIENDA AGRICOLA VECCHI ACHILLEO, LUCA E ROBERTO	ROTOPRESSA, RANGHINATORE , MACCHINA PER L'IRRIGAZIONE
1108.	52	PN	AZ.AGR.COSTELLA MARIO E FIGLI SOC.SEMPLICE	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI.
1109.	52	UD	AZ. AGR. VENDRAME ELIA	ACQUISTO ATTREZZATURE PER LAVORAZIONE VIGNETI
1110.	52	PN	MARTIN DANIELE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIVAISMO.
1111.	52	UD	TURATO FRANCESCO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO E TETTOIA PER DEPOSITO MAIS
1112.	52	UD	AZ. AGR. BIANCHINI F.LLI S.S.	ACQUISTO TRATTRICE
1113.	52	PN	HORMANN ANDREA	ACQUISTO MACCHINE INNOVATIVE PER FRUTTETO.
1114.	52	UD	BERGAMASCO YUNMANI	RISTRUTTURAZIONE LOCALI AD USO MAGAZZINO ENOLOGICO E DEPOSITO ATTREZZI
1115.	52	UD	AZ. AGR. MASUTTI MICHELE E MASUTTI ALESSANDRO	ACQUISTO TRATTRICE, SEMINATRICE MAIS E RIMORCHIO AGRICOLO.
1116.	52	UD	AZ. AGR. MASUTTI MICHELE E MASUTTI ALESSANDRO	ACQUISTO CARRO MISCELATORE SEMOVENTE PER ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE
1117.	52	PN	FACCHIN ADRIANO	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURA PER VIGNETO.
1118.	52	UD	SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA AZ. AGR. ROCCA BERNARDA	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA PER SUCCESSIVO IMPIANTO VIGNETO
1119.	51	UD	AZ. AGR. AI FARIS DI MICONI VALTER	LAVORI DI COSTRUZIONE DI RECINTO PER ALLEVAMENTO (OVINO ED ANIMALI DI BASSA CORTE)
1120.	51	UD	GRIMAZ ALDO	INSTALLAZIONE IMPIANTO DI MUNGITURA E LATTODOTTO
1121.	51	PN	RAFFL MANFRED AZ. AGR. LE RIVE	IMPIANTO ANTIGRANDINE.
1122.	51	UD	ADAMI LUCIANA	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AGRICOLO AD USO DEPOSITO ATTREZZI E FORAGGI.
1123.	51	PN	AZ.AGR GILO DI FENOS GIUSEPPE E STEFANO S.S.	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO.
1124.	51	UD	FABIANI LIVIA	RIPRISTINO E MIGLIORAMENTO DI UN FABBRICATO RURALE ED ACQUISTO DI MOTOFALCIATRICE
1125.	51	GO	AZ. AGR. GRAVNER MILANO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
1126.	51	PN	DANELUZ PIER ANTONIO E CALLISTO SOC.SEMPLICE	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI E RECINZIONE
1127.	51	UD	BERTOSSI BRUNO	REALIZZAZIONE DEPOSITO SCORTE ED ATTREZZATURE AZIENDALI
1128.	51	PN	DALLA LIBERA SILVANO	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI.
1129.	51	PN	AVOLEDO DANIELE	IMPIANTI IRRIGUI.
1130.	51	PN	PANEGASSER PALMIRA	COSTRUZIONE RICOVERO ATTREZZI E SCORTE.
1131.	51	UD	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	RISANAMENTO FABBRICATI AZIENDALI
1132.	51	PN	AZ.AGR. BROCH DI CESCO CLORINDA	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE ALLEVAMENTO AVICOLO.
1133.	51	PN	SETTEN DAVIDE ALCIDE	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
1134.	51	UD	ERSAGRICOLA S.P.A.	SISTEMAZIONE FONDIARIA ED IMPIANTI IRRIGUI
1135.	51	UD	TENUTA REGINA DI FABIO PASTI E C. S.A.S.	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE COMPLETO DI OPERE DI ALLACCIAMENTO E GENERATORI
1136.	50	UD	ZULIANI GIUSEPPE E DELLA MARIA IVA	ACQUISTO N. 10 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
1137.	50	PN	D'ANDREA MARINO	RIMOZIONE E SOSTITUZIONE COPERTURA IN ETERNIT DI CAPANNONE AGRICOLO.
1138.	50	GO	LUISA EDDI	ACQUISTO TRATTRICE
1139.	50	UD	FOLLA DENIS	ACQUISTO TRATTRICE E SERBATOI IN ACCIAIO INOX AD USO ENOLOGICO
1140.	50	GO	AZIENDA AGRICOLA GERIN ROBERTO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
1141.	50	GO	BORGO SAN DANIELE DI MAURI MAURO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
1142.	50	PN	AZ.AGR. AI TEMPLARI S.S. DI IUS DR. DENIS E TERENZIO &C.	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
1143.	50	PN	NARDUZZI GINO	COSTRUZIONE STALLA PER VACCHE NUTRICI E BOVINI INGRASSO.
1144.	50	PN	D'ANDREA CELESTE E RUDI SOCIETA SEMPLICE	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI AGRICOLI.
1145.	50	PN	MARCHI MAURIZIO	COSTRUZIONE LOCALI PER RICOVERO ATTREZZI.
1146.	50	PN	ZANETTI GIUSEPPE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
1147.	50	PN	SIST EDI	RISTRUTTURAZIONE STALLA PER BOVINI DA LETTE.
1148.	49	UD	FORNI IMERIO VINCENZO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DRENAGGIO E SUBIRRIGAZIONE
1149.	49	UD	PESTRIN DENIS	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO SOTTERRANEO
1150.	49	PN	GATTEL DANIELA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
1151.	49	GO	BORGO DEL TIGLIO DI MANFERRARI NICOLA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
1152.	49	GO	AZ. AGR. TERPIN EMILIO	ACQUISTO TRATTRICE
1153.	49	UD	DELLA PIETRA ALFIO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
1154.	49	UD	BERTOLINI ALBERTO	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO A SCOMPARSA
1155.	49	GO	AZ. AGR. PINTAR CIRILLO SILVANO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
1156.	49	PN	CLOCCHIATTI PIERINA	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO.
1157.	49	GO	AZ. AGR. SKORJANC ALBERTO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
1158.	49	UD	DE LUCA TANCREDI	ACQUISTO BOTTE ED ATOMIZZATORE
1159.	49	GO	BORGO DEL TIGLIO DI MANFERRARI NICOLA	ACQUISTO TRATTRICE
1160.	49	UD	AZ. AGR. CUDINI ANTONELLO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO TUBOLARE CON POSSIBILITÀ DI SUB IRRIGARE
1161.	49	UD	VERZEGNASSI GIORGIO	SISTEMAZIONE FONDIARIA,IMPIANTO IRRIGAZIONE E FRUTTETO
1162.	49	PN	PITTON ENNIO	ACQUISTO ATOMIZZATORE, VENDEMMIATRICE ED ALTRO.
1163.	49	UD	AZ. AGR. FORCHIR DI BIANCHINI E DEANA S.S.	ACQUISTO DI MACCHINE CHE COMPORTANO UN CAMBIAMENTO NELLA GESTIONE AGRONOMICA AZIENDALE
1164.	49	PN	VIVAI ZUCCON MARIO DI ZUCCON GIORGIO	ADEGUAMENTO FABBRICATI PER LAVORAZIONE PIANTE, ACQUISTO ATTREZZATURA
1165.	49	UD	AZ. AGR. CISILINO S.S. DI CISILINO CORRADO, DARIO & ILARIO	ACQUISTO DI IRRORATORE SEMOVENTE
1166.	49	UD	VERZEGNASSI GIORGIO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
1167.	49	GO	AZIENDA AGRICOLA LIVIO FELLUGA S.S.	MACCHINA AUTOMOTRICE BOBARD, ATOMIZZATORI ED ALTRA ATTREZZATURA DA CAMPAGNA
1168.	48	PN	AVIANO ITALO	ACQUISTO TRATTRICE E ATOMIZZATORE.
1169.	48	GO	AZIENDA AGRICOLA GALLO ARTURO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
1170.	48	UD	SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA AZ. AGR. ROCCA BERNARDA	ACQUISTO VINIFICATORI TEMOCONDIZIONATI IN INOX, WINE CHECKER BARRIQUES FILTRO SOTTOVUOTO
1171.	48	UD	CECUTTI STEFANO E SILVANO S.S.	ACQUISTO CARRO BOTTE
1172.	48	PN	GUGLIELMIN MICHELE E PIETRO SOCIETA SEMPLICE	AMPLIAMENTO TETTOIE ESISTENTI.
1173.	48	PN	PERON GIANCARLO, MARCO E BORTOLIN MARIA SANTINA S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
1174.	48	UD	MASOTTI MAURIZIO	ACQUISTO DI TESTATA FALCIANTE
1175.	48	PN	BORGO DELLE OCHE AZIENDA AGRICOLA DI MENINI LUISA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
1176.	48	UD	AZ. AGR. MORETTI FEDERICA E MANSUTTI VALENTINO S.S.	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
1177.	48	GO	FABRIS GIULIANO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI E MAGAZZINO

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
1178.	48	UD	MURADORE SIMONE	COSTRUZIONE FABBRICATO AGRICOLO AD USO DEPOSITO ATTREZZI
1179.	48	PN	DEL FABBRO GIOVANNI FABIO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.
1180.	48	UD	BOLZANELLO STEFANO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER STOCCAGGIO E COMMERCIALIZZAZIONE CEREALI ED OLEAGINOSE DI QUALITÀ
1181.	47	PN	VADORI VITTORIO	ACQUISTO MASCHIO RIPRODUTTORE DI RAZZA PEZZATA ROSSA.
1182.	47	UD	MUNER FAUSTA	ACQUISTO PRESSA PER FIENO
1183.	47	UD	DONDONI GRAZIELLA	ACQUISTO PRESSA E MOTOFALCIATRICE
1184.	47	UD	MOROCUTTI IVANA	ACQUISTO ROTOPRESSA BALLE CILINDRICHE PER FIENAGIONE
1185.	47	UD	STALLA SOCIALE DI TRASAGHIS SOC. A COOP. A R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.
1186.	47	UD	TOMAT SILVANA	ACQUISTO TRATTRICE, DECESPUGLIATORE, SISTEMA INFORMATICO
1187.	47	UD	GRESSANI IOLANDA	IMPIANTO COLTIVAZIONE ACTINIDIA.
1188.	47	UD	STALLA SOCIALE DI CLUDINICO SOC. COOP, A R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE E GESTIONE DEIEZIONI ZOOTECNICHE.
1189.	47	PN	MARCHI LUIGI	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VITICOLTURA.
1190.	46	GO	GALL ADRIANO	ACQUISTO TRATTRICE
1191.	46	UD	FAMEA PIERPAOLO	ACQUISTO MACCHINE PER ORTICOLTURA E ACQUISTO TRATTRICE
1192.	46	GO	AZ. AGR. TONUT DI TONUT GIANNI	N. 2 RIMORCHI LOCHMANN, BRACCIO DECESPUGLIATORE, NEBULIZZATORE FRIULI, IMPOLVERATORE FRIULI, FORBICE ELETTRONICA KUKER
1193.	46	PN	BOMBEN PATRIZIA	ACQUISTO TRATTRICE ED ATTREZZATURA PER VIGNETO.
1194.	46	GO	PECORARI PIERPAOLO	N. 2 IRRIGATORI, CIMATRICE, ATOMIZZATORE, POLVERIZZATORE
1195.	46	UD	SPARER PHILIPP	ACQUISTO DUE TRATTORI ED ELEVATORE
1196.	46	UD	AZ. AGR. F.LLI CRACCO DI CRACCO CLAUDIO E RENATO	ACQUISTO N. 2 TRATTORI ED ATOMIZZATORE
1197.	45	UD	AZ. AGR. TAVANO SETTIMO E TOFFOLUTTI CELESTINA	REALIZZAZIONE SILO ORIZZONTALE PER DEPOSITO INSILATO DI MAIS.
1198.	45	PN	AZ.AGR. ANDREANA DI STEFANUTO RENZO	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MACELLO.
1199.	45	UD	PEVERE ARNALDO	ACQUISTO ESSICCATOIO PER FORAGGI
1200.	45	UD	MAFFEI GIANNI	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA DI TERRENI COLLINARI
1201.	45	PN	VIVAI ZUCCON MARIO DI ZUCCON GIORGIO	ACQUISTO CAPANNONE PER ATTIVITÀ VIVAISTICA E ATTREZZATURA.
1202.	45	GO	TENUTA DI ISOLA MOROSINI S.S.	ACQUISTO IRRORATORE SEMOVENTE.
1203.	45	PN	BARBAZZA STANISLAO AZIENDA AGRICOLA VIVAI	AMMODERNAMENTO STRUTTURE VIVAI.
1204.	45	PN	MARCHI MICHELE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VITIVIVAISMO.
1205.	45	UD	AZ. AGR. BERTOSSI ORLANDO E PAGANI ILARIA S.S.	COSTRUZIONE FABBRICATO AD USO DEPOSITO FORAGGI E ATTREZZATURE AGRICOLE. REALIZZAZIONE SILO E PESA.
1206.	45	UD	AZ. AGR. CISILINO S.S. DI CISILINO CORRADO, DARIO & ILARIO	COSTRUZIONE FABBRICATO PER LO STOCCAGGIO DEL MAIS
1207.	44	UD	ZORATTO MARIA ANGELA	REALIZZAZIONE IMPIANTO ASPARAGIAIA
1208.	44	UD	BERTOLINI LIDIA	REALIZZAZIONE IMPIANTO IRRIGUO A SCOMPARSA
1209.	44	UD	BICCIATO ROBERTO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DRENAGGIO E SUBIRRIGAZIONE
1210.	44	UD	GOMBA ADRIANO	IMPIANTO PLUVIRRIGUO FISSO INTERRATO
1211.	44	UD	FANUTTI FEDORA	IMPIANTO DI IRRIGAZIONE A PIOGGIA
1212.	44	UD	GIUDICI NICOLA	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DRENAGGIO
1213.	44	UD	AZ. AGR. MERCANTI GIUSEPPE	COSTRUZIONE IMPIANTO DRENAGGIO E SISTEMAZIONE TERRENI.
1214.	44	PN	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	IMPIANTO IRRIGUO.
1215.	44	PN	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	IMPIANTO IRRIGUO CON FUNZIONI ANTIBRINA.
1216.	44	UD	AZ. AGR. DI FLORICOLTURA ALTIERI NILLO	SISTEMAZIONE FONDIARIA CON REALIZZAZIONE DRENAGGIO E IMPIANTO IRRIGUO.
1217.	44	UD	TONIZZO MARIA	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI IRRIGAZIONE FISSO
1218.	44	PN	DE ECCHER AGRICOLA S.R.L.	IMPIANTO ANTIGRANDINE SU MELETO.
1219.	43	GO	AZIENDA AGRICOLA FERLETIC BORIS, ARNALDO E LIVIO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
1220.	43	UD	VIEL GIOVANNI	ACQUISTO TRATTRICE E ATTIVITÀ DI PERFORAZIONE POZZO ACQUA
1221.	43	UD	SGUBIN DANIELE	ACQUISTO TRATTRICI
1222.	43	UD	AZ. AGR. TAVANO LORIS, OMAR, BRESSANI SILVANA	ACQUISTO TRATTRICE
1223.	43	PN	PARUTTO GUERRINO	COSTRUZIONE MURO DI CONTENIMENTO.
1224.	43	UD	SGUBIN DANIELE	ACQUISTO TRATTRICE E ARATRO
1225.	43	UD	AZ. AGR. ZUCCHIATTI DINO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E BOTTE.

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
1226.	43	UD	FORNER FORTUNATO	ACQUISTO N. 30 MANZE DI RAZZA FRISONA ITALIANA.
1227.	43	UD	AZ. AGR. FORCHIR DI BIANCHINI E DEANA S.S.	ACQUISTO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE DEI VIGNETI.
1228.	43	UD	POZZO ALESSANDRO	REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE PER DEPOSITO ATTREZZATURA, STOCCAGGIO CONCIMI E MANGINI PER USO ZOOTECNICO
1229.	43	PN	DE MARCHI PAOLO	ACQUISTO TRATTRICE E RIMORCHIO.
1230.	42	PN	STIVAL CARLO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.
1231.	42	PN	AZ. AGR. DAL MAS CLAUDIO & C. SOC.SEMPLICE	ACQUISTO NEBULIZZATORE E IMPOLVERATORE.
1232.	42	UD	STALLA SOCIALE DI SOCCHIEVE	COSTRUZIONE TETTOIA AD USO DEPOSITO FIENO E MEZZI AGRICOLI ED ACQUISTO FASCIATORE, MULETTO PER MOVIMENTAZIONE, ROTO IMBALLATRICE
1233.	41	GO	RUSSI NEVIO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA
1234.	41	UD	DE MONTE GIOVANNI BATTISTA	ACQUISTO CARRO MISCELATORE SEMOVENTE E ROTOPRESSA
1235.	41	UD	MINIGHINI LORENO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO USO FIENILE
1236.	41	PN	AVIAN EMANUELA, CONFORTO MARIA CRISTINA, RUSALEN SERGIO E ADRIANO S.S.	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI.
1237.	41	PN	GASPAROTTO TIBERIO	AMPLIAMENTO CAPANNONE DEPOSITO ATTREZZI.
1238.	41	UD	OLIVO ALFIO	SISTEMAZIONE, STALLA DA LATTE, PORCILAIA, RIMESSA MACCHINE
1239.	41	PN	BOREAN ANTONIO	COSTRUZIONE RICOVERO ATTREZZI, IMPIANTI IRRIGUI ED ACQ. ATTREZZATURA .
1240.	41	GO	TADDEI LUCA	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI.
1241.	41	PN	FRIGOTTO FEDERICO	COSTRUZIONE RICOVERO ATTREZZI.
1242.	41	UD	PLOZZER VICTORIANO	COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE AD USO RIPARO ATTREZZATURE E DERRATE AGRICOLE
1243.	41	PN	MASCHERIN LEONARDO	COSTRUZIONE DEPOSITO SCORTE.
1244.	41	PN	AZ.AGR. QUERINUZZI ALBERTO, CRISTIAN E VERSOLATO SANDRA S.S.	COSTRUZIONE CAPANNONE USO DEPOSITO ATTREZZI.
1245.	41	UD	AZIENDA AGRICOLA DORDOLO ENNIO E SANDRO S. S.	RIMOZIONE E SOSTITUZIONE COPERTURA IN CEMENTO AMIANTO. COSTRUZIONE MAGAZZINO PER TRASFORMAZIONE PRODOTTI AGRICOLI, ESSICATOIO MOBILE, TRAMOGGIA CONTENIMENTO FARINA DI MAIS.
1246.	41	PN	AZIENDA PRINCIPI DI PORCIA E BRUGNERA S.S.	ADEGUAMENTO ESSICCATOIO.
1247.	41	UD	DRIGANI ANDREA	RISTRUTTURAZIONE CAPPANNONE DI ALLEVAMENTO AVICOLO, COSTRUZIONE DEPOSITO ATTR. E MANGIMI
1248.	40	UD	BUSOLINI ADRIANA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE
1249.	40	UD	GORTANI PIA	ACQUISTO ATTREZZATURA
1250.	40	TS	BUDIN VLADIMIRO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA (ATTIVATORE AUTOMATICO, BIOTRITURATORE, TERZO PUNTO IDRAULICO, RIMORCHIO MOTRICE E RETROESCAVATORE).
1251.	40	UD	CARGNELLI LUIGI	ACQUISTO TRATTRICE DA FRUTTETO CON ELEVATORE IDRAULICO
1252.	40	UD	PASQUALINI GRAZIELLA	ACQUISTO TRATTRICE E ATTREZZATURA
1253.	40	UD	LA MUZZANELLA S.R.L.	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA
1254.	40	PN	AVOLEDO DANIELE	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURA.
1255.	39	UD	COLAUTTO CARLO	ACQUISTO TRATTRICE
1256.	39	PN	VALMORBIDA DIANA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
1257.	39	PN	MARCHI DANILO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E CIMATRICE.
1258.	39	PN	ZILIO GABRIELE	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
1259.	39	UD	DONDA GIOVANNI	ACQUISTO TRATTRICE CABINATA VERSIONE VIGNETO E RIMORCHIO
1260.	39	UD	BOEMO GIOVANNI E ROBERTO	ACQUISTO TRATTRICE, TRAPIANTATRICE, INTERRATRICE, TAGLIAERBA
1261.	39	GO	AZ. AGR. COSOLO STEFANO	ACQUISTO TRATTRICE
1262.	39	GO	AZ. AGR. GRATTON FLAVIO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA. ED IRRIGATORE
1263.	39	UD	VISINTINI STEFANO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA
1264.	39	PN	DE NARDI ROSANNA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA E ARATRO.
1265.	39	GO	AZ. AGR. MUCCHIUT ROBERTO	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CAMPAGNA
1266.	39	PN	ARMELLIN SONIA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
1267.	39	PN	BORDIGNON MAURIZIO	ACQUISTO TRATTRICE ED ALTRA ATTREZZATURA AGRICOLA.
1268.	39	UD	TAVANO RUDY	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZI AGRICOLI
1269.	39	UD	AZIENDA AGRICOLA LIVON SOCIETA SEMPLICE	ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURA DI CAMPAGNA
1270.	38	TS	TERCON GIOVANNI	ACQUISTO RIMORCHIO AGRICOLO.
1271.	38	GO	SNIDERO CARLO	ACQUISTO LEGATRICE

Posiz.	Punti	IPA	Denominazione	Investimento
1272.	38	UD	ARTICO ADA	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA CON PIANO DI CARICO
1273.	38	UD	STALLA SOCIALE DI CLUDINICO SOC. COOP, A R.L.	ACQUISTO TRATTORI.
1274.	38	PN	CAPPELLO FERNANDA	AMPLIAMENTO CAPANNONE USO DEPOSITO.
1275.	36	PN	CINAT ANTONIO	ACQUISTO ATTREZZI PER VITICOLTURA.
1276.	36	PN	GUGLIELMI LETIZIA	ACQUISTO TRATTRICE.
1277.	36	PN	STIVAL CARLO	ACQUISTO CARRO MISCELATORE.
1278.	36	GO	A.A.C.Z. - AZIENDA AGRICOLA CASA ZULIANI - S.R.L.	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI.
1279.	34	GO	LA BOATINA S.R.L.	ACQUISTO TRATTRICE
1280.	34	GO	AZ. AGR. TOMBA GERMANO	ACQUISTO TRATTRICE
1281.	34	PN	AZ. AGR. PILOTTO MARINO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.
1282.	34	UD	DE MEZZO SANTE	RISTRUURAZIONE COPERTURA FABBRICATO DEPOSITO DERRATE, CONCIMI, ATTREZZI, ANTIPARASSITARI
1283.	34	UD	BAZZARA PIERINO	SOSTITUZIONE DELLA COPERTURA IN AMIANTO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEPOSITO
1284.	34	UD	ERSAGRICOLA S.P.A.	ACQUISTO ATTREZZATURA DA CAMPAGNA
1285.	33	PN	D'ANDREA SERGIO	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.
1286.	33	UD	VACCARI MARCO	ACQUISTO TRATTRICE REVERSIBILE ED ATTREZZATURA
1287.	32	GO	AZIENDA AGRICOLA MARINELLA DI CUNIAL GIANPAOLO	ACQUISTO TRATTRICE, ARATRO, SPANDICONCIME AMAZONE.
1288.	31	GO	PERIGOJ BERNARDINO	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.
1289.	29	UD	AZ. AGR. LA GIUSEPPINA DI GIGANTE GIUSEPPINA E PICCINI NORINA	COSTRUZIONE SILO
1290.	29	GO	AZIENDA AGRICOLA CABAS TULLIO	COSTRUZIONE DEPOSITO ATTREZZI
1291.	29	UD	CISILINO VINICIO	AMPLIAMENTO FABBRICATO USO STALLA E DEPOSITO SCORTE, ACQUISTO MOLINO E BILANCIA E 2 GABBIE PER VITELLI
1292.	27	UD	AZ. AGR. NADALUTTI BRUNO	ACQUISTO SEMINATRICE, ARATRO, VIBROCOLTIVATORE
1293.	27	GO	AZ. AGR. BOLZICCO FAUSTA	ACQUISTO TRATTRICE E CIMATRICE
1294.	27	GO	AZ. AGR. BASSANESE ITALO DI BASSANESE BEATRICE	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.
1295.	27	PN	COLUSSI ACHILLE	ACQUISTO TRATTRICE E ALTRA ATTREZZATURA PER VIGNETO.
1296.	27	UD	STOCCO LUCIANA	ACQUISTO CARRO BOTTE E TRATTRICE
1297.	27	PN	ZANETTE LINO	ACQUISTO TRATTRICE
1298.	21	GO	AZ. AGR. TERRE DI MEDEA DI MARIAN SILVIA	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.
1299.	16	UD	SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA AZ. AGR. ROCCA BERNARDA	ACQUISTO DI TRATTRICE

Allegato B)

Graduatoria delle domande non ammissibili

Progr.	IPA	Denominazione	INVESTIMENTO	MOTIVO ESCLUSIONE	Data domanda	Prot.
1	PN	AZIENDA AGRICOLA COMUNAL	TUNNEL PER RICOVERO ATTREZZI.	RINUNCIA	23/12/2003	35298/IV
2	UD	AZ. AGR. CAPPELLARI GUIDO E DORIGO SILVA	COSTRUZIONE STALLA	NON ADEMPIE AL COMMA 2 ART 53 DEL REG. ATT. MISURA A	31/12/2003	30949
3	UD	AZ. AGR. CUCCHIARO MARIO, PIERINO, DARIO E TONDOLO LUIGINA	ACQUISTO DI 2 AUTOCARRI	NON ADEMPIE AL COMMA 1 ART 15 DEL REG. ATT. MISURA A	11/09/2003	7831
4	UD	AZ. AGR. DURI' LORENZO E CARLO	COSTRUZIONE SERRE IN FERRO-VETRO COMPLETE DI IMPIANTI, MIGLIORAMENTO SERRE ESISTENTI E ACQUISTO ATTREZZATURA	RINUNCIA CON NOTA PERVENUTA IN DATA 22/07/2003, PROT. N. 6495/3	20/05/2003	4620
5	PN	AZ. AGR. LA PRIMULA DI PRODANI MICHELE	TUNNEL PER FORZATURA COLTURE ORTICOLE E FLORICOLE.	PRIVA DI AUTORIZZAZIONE URBANISTICA. RINUNCIA CON NOTA DD. 07.05.2004, PROT. RAF/9-A/47078	29/12/2003	35371/IV

Progr.	IPA	Denominazione	INVESTIMENTO	MOTIVO ESCLUSIONE	Data domanda	Prot.
6	UD	AZ. AGR. LE SCUDERIE DI PARKIN GLORIA	AMPLIAMENTO BOX E CONCIMAIA PER CAVALLI DA RIPRODUZIONE E REALIZZAZIONE DEPOSITO ATTREZZI	MANCA CONCESSINE EDILIZIA	30/12/2003	30871
7	GO	AZ. AGR. LORENZON CINZIA	COSTRUZIONE FABBRICATO ADIBITO AD ALLEVAMENTO CUNICOLO ED ACQUISTO DI CONIGLI RIPRODUTTORI	MANCANZA DI CONCESSIONE EDILIZIA E DI ALTRA DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA EX ARTT 20 E 54 DEL D.P.REG 0320/2003.	31/12/2003	27288
8	PN	AZ.AGR. AI TEMPLARI S.S. DI IUS DR. DENIS E TERENZIO &C.	ACQUISTO ATTREZZATURA PER VIGNETO.	RINUNCIA CON NOTA DD. 04.05.2004, PROT. RAF/9-A/46135	16/10/2001	5973/IV
9	PN	AZ.AGR. IL CASALE DI CLARA CASALI	RISTRUTTURAZIONE CANTINA.	MANCANZA REQUISITO ART. 4 DPREG. 0320/PRES	01/10/2003	5130/IV
10	PN	AZ.AGR. LA GHIAIA DI LANZ WILLI E REITERER ALOISIA	REIMPIANTO VIGNETO E IRRIGUO.	NON RAGGIUNGE IL VOLUME MINIMO DI SPESA AMMISSIBILE.	04/08/2003	4426/IV
11	PN	AZ.AGR. VARASCHIN LORENZO E ANTONIO S.S.	OPERE DI MIGLIORAMENTO STALLA E COSTRUZIONE SILO.	RINUNCIA CON NOTA DD. 22.03.2004, PROT. RAF/9-A/29980	11/06/2003	2916/IV
12	GO	AZIENDA AGRICOLA "LA PIANTELLA" DI GODOI DA COSTA CLARICE	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO AD USO RICOVERO ANIMALI.	CARENZA PROGETTUALE, INCOERENZA PIANO INVESTIMENTI E INCOMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE DI SPESA PREVISIONALE.	24/12/2003	27235
13	GO	AZIENDA AGRICOLA LIVON SOCIETA' SEMPLICE	SISTEMAZIONE IDRAULICO AGRARIA DI TERRENO COLLINARE	PERMESSI URBANISTICI RECANTI PRESCRIZIONI INCOMPATIBILI RISPETTO ALLE FINALITÀ DELL'AIUTO RICHIESTO.	29/12/2003	27245
14	UD	AZIENDA AGRICOLA TERESA RAIZ S.S.	ACQUISTO CAPANNONE AD USO CANTINA	RINUNCIA CON D.S.A.N. PERVENUTA IN DATA 16/02/2004, PROT. 16342	22/12/2003	30596/3
15	GO	CASTELLO DI SPESSA AZIENDA AGRICOLA S.R.L.	ACQUISTO TRATTRICE	MANCATA INDICAZIONE PREPOSTO IN SOCIETÀ DI CAPITALI	30/06/2003	1924
16	UD	CONCINA GIOVANNI E CONCINA LUIGINO	ACQUISTO TRATTRICE AGRICOLA.	RINUNCIA CON NOTA PROT. N. 2048/3 DD. 06.03.2003	03/12/2002	11857
17	UD	CONCINA ORNELLA E CIMENTI ELSA	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.	RINUNCIA DEL ROICHIEDENTE DI DATA 06/12/2002	02/12/2002	11766/4
18	PN	COOP.SOCIALE AGRICOLA AGR.SPE.SCARL ONLUS	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA, IMPIANTI ANTIGRANDINE E MELETO.	MANCA IL REQUISITO DELLA PROFESSIONALITÀ AL PREPOSTO ALLA CONDUZIONE.	31/12/2003	429/9-A
19	PN	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E VANNI SOC. SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA PER FIENAGIONE.	RINUNCIA CON NOTA DD. 25/11/2003, PROT. N. 6483/IV	29/08/2003	4695/IV
20	PN	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E VANNI SOC. SEMPLICE	COSTRUZIONE TETTOIA PER DEPOSITO FORAGGI.	RINUNCIA CON NOTA DD. 25/11/2003, PROT. N. 6483/IV	31/12/2002	7246/IV
21	PN	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E VANNI SOC. SEMPLICE	ACQUISTO TRATTRICE E FANCIACONDIZIONATRICE.	RINUNCIA CON NOTA DD. 29.08.2003, PROT. 4701/IV.	28/03/2003	1642/IV
22	PN	LA SERENA DI ALLEGRO DAVID E VANNI SOC. SEMPLICE	ACQUISTO ATTREZZATURA AGRICOLA.	RINUNCIA CON NOTA DD. 25/11/2003, PROT. N. 6483/IV	29/08/2003	29/08/2003
23	GO	LIS NERIS DI PECORARI ALVARO	ACQUISTO DI UN FABBRICATO	MANCATA PRESENTAZIONE DI DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA E INCOMPLETEZZA DEL PIANO INVESTIMENTI	23/12/2003	27214
24	PN	NASCIMBEN VALTER E C. SOCIETA SEMPLICE	ACQUISTO BESTIAME.	RINUNCIA CON NOTA PROT. RAF/5-A/22916 DD. 03.03.2004	05/02/2003	600/III
25	UD	TENUTA CA' BOLANI S.S.	LAVORI DI AMMODERNAMENTO DEL PROCESSO PRODUTTIVO E ACQUISTO ATTREZZATURA ENOLOGICA INNOVATIVA	RINUNCIA CON NOTA DD.14.05.2003 PROT. N 4393/3	30/01/2003	862

Progr.	IPA	Denominazione	INVESTIMENTO	MOTIVO ESCLUSIONE	Data domanda	Prot.
26	UD	TENUTA CA' BOLANI S.S.	FABBRICATO PER LA CONSERVAZIONE, AFFINAMENTO, COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO IMBOTTIGLIATO	RINUNCIA CON NOTA DD. 14.05.2003, PROT. N. 4394/3	30/01/2003	863
27	PN	TENUTA CA' SELVA S.S. DI BERGAMO SANDRINO E PAOLO	ACQUISTO MACCHINARI ED ATTREZZATURE	RINUNCIA CON NOTA DD. 04.05.2004, PROT. RAF/9-A/46138	16/10/2001	5923/IV
28	UD	VIGNAIOLI MITRI DI MITRI DANIELA	ACQUISTO CANTINA E LOCALI ACCESSORI	NON ADEMPIE AL COMMA 1 ART 8 DEL REG. ATT. MISURA A	19/03/2002	2308
29	UD	VIVAI PINAT DI PINAT GIUSEPPE	REALIZZAZIONE DI UNA CELLA FRIGO ED ACQUISTO ATTREZZATURA	RINUNCIA CON NOTA PROT. N. 44380 DD. 29/04/2004	23/12/2002	12685
30	UD	VIVAI PINAT DI PINAT GIUSEPPE	TRASFORMAZIONE DI UNA STALLA PER REALIZZAZIONE LOCALE CELLA FRIGO ED ACQUISTO ATTREZZATURA	RINUNCIA CON NOTA PROT. N. 44380 DD. 29/04/2004	10/04/2003	3529
31	UD	ZANOR ANDREA ZANOR NICOLA E DELL'OSTE ELENA	ACQUISTO N. 25 MANZE DI RAZA FRISONA ITALIANA.	SUPERAMENTO VOLUIME MASSIMO DI SPESA AZIENDALE CONSENTITO	19/11/2002	11316/4
32	UD	AGOSTINIS ODETTA	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.	RINUNCIA DELL'INTERESSATO DI DATA 19/12/2002	16/10/2002	10240/4
33	PN	AVOLEDO FRANCESCO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.	RINUNCIA	16/10/2001	5962/IV
34	UD	BACCHETTA MICHELE	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.	RINUNCIA DELL'INTERESSATO DI DATA 06/12/2002	17/10/2002	10301/4
35	PN	BALLIN CLAUDIO	ACQUISTO TRATTRICE ED ATTREZZATURA VARIA.	RINUNCIA CON NOTA DD. 04.05.2004, PROT. RAF/9-A/46142	09/10/2001	5665/IV
36	UD	BASSI UMBERTO	ATTREZZATURA VARIA	SPESA RICHIESTA INFERIORE AL VOLUME MINIMO	10/04/2002	2970
37	PN	BELLOMO GIANANTONIO	COSTRUZIONE STALLA CON IMPIANTI.	PRIVA DI DOCUMENTAZIONE.	29/01/2003	371/IV
38	PN	BONATO MASSIMILIANO	IMPIANTO IRRIGUO.	AZIENDA NON ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE.	24/12/2003	35339/IV
39	UD	BUCOVAZ GIOVANNI	COSTRUZIONE DEPOSITO VINO E ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA COMPLETA DI SALA DI ESPOSIZIONE E VENDITA	RINUNCIA CON NOTA PROT. N. 44389 DD. 29/04/2004	11/10/2002	10066
40	TS	BUKAVEC ZARKO	ACQUISTO E POSA DI DUE SERRE-TUNNEL AD USO FLORICOLO E DI UN IMPIANTO D'IRRIGAZIONE, ACQUISTO DI UN TELAIO ANCORABILE ALLA TRATTRICE E DI UN ARATRINO SCALZATORE.	MANCANZA DI CONCESSIONE EDILIZIA O ATTO EQUIPOLLENTE PER LE STRUTTURE AD USO FLORICOLO	31/12/2003	25287
41	UD	BUZZI FULVIO	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VACCINIETO ED ACQUISTO DI STERILIZZATORE A VAPORE	RINUNCIA CON NOTA PROT. N. 9938/3 DD. 19/11/2003	11/09/2003	7799
42	PN	CALIMAN STEFANO	COSTRUZIONE CANTINA.	PRIVA DI DOCUMENTAZIONE.	04/11/2002	6113/IV
43	PN	CASSAN PIETRO	IMPIANTO IRRIGUO.	RINUNCIA CON NOTA DI DATA 17/12/2003 PROT. 35166/IV	25/09/2003	5048/IV
44	PN	CASTELLAN AMERICO	COSTRUZIONE CAPANNONI PER ALLEVAMENTO CONIGLI.	TRASFERITA ALLA L.R. N. 80/82 RICHIESTA DD. 15.03.2004 PROT. RAF/9-A/27370	27/12/2001	7109/IV
45	UD	CHIESA ANDREA	AMMODERNAMENTO CANTINA E DEPOSITI ED ACQUISTO ATTREZZATURE PER VINIFICAZIONE	NON ADEMPIE AL COMMA 4 ART 52 ED AL COMMA 1 ART 15 REG. ATT. MISURA A	26/09/2003	8237
46	PN	COLUSSI ENNIO	ACQUISTO VENDEMMIATRICE ED ALTRA ATTREZZATURA PER VITICOLTURA.	RINUNCIA CON NOTA DD. 07.05.2004, PROT. RAF/9-A/47205	16/10/2001	5933/IV
47	UD	DEL LINZ ARTURO	ACQUISTO BESTIAME SELEZIONATO.	RINUNCIA DELL'INTERESSATO DI DATA 25/11/2002	20/06/2002	5362/4
48	PN	DEL ZOTTO LUCA	IMPIANTO IRRIGUO E ANTIGRANDINE.	RINUNCIA CON NOTA DD. 18.12.2002, PROT. N. 7106/IV	17/12/2002	7039/IV
49	PN	DRIUSSI LINDA	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI.	MANCA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE	31/12/2003	35459/IV

Progr.	IPA	Denominazione	INVESTIMENTO	MOTIVO ESCLUSIONE	Data domanda	Prot.
50	UD	GANZINI FAUSTO	REALIZZAZIONE FRUTTETO COMPRESO DI IMPIANTO ANTIGRANDINE E IRRIGAZIONE	NON ADEMPIE AL COMMA 2 ART. 53 DEL REG. ATT. MISURA A	30/12/2002	12791
51	UD	GARIBALDI RENATO	REALIZZAZIONE DI STAVOLO PER FIENILE E DEPOSITO	RINUNCIA CON NOTA PROT. 9335 DD. 03.11.2003	11/09/2003	7828
52	UD	GARIBALDI RENATO	AMMODERNAMENTO LABORATORIO CONFEZIONAMENTO ED ACQUISTO ATTREZZATURA SPECIFICA PER APICOLTURA	RINUNCIA CON NOTA PROT. N. 9334/3 DD. 03.11.2003	11/09/2003	7832
53	PN	GATTEL DANIELA	ACQUISTO ATTREZZATURA	RINUNCIA CON NOTA DD. 04.05.2004, PROT. RAF/9-A/46139	16/10/2001	59112/IV
54	PN	GUGLIELMI LETIZIA	ACQUISTO ATTREZZATURA PER CANTINA.	RINUNCIA CON NOTA DD. 07.05.2004, PROT. RAF/9-A/47209	16/10/2001	5964/IV
55	UD	LESTANI ADAMO	IMPIANTO DI ACTINIDIA	RINUNCIA NOTA DD. 15.12.2003 PROT.RAF11/30219/3	28/02/2003	1864
56	UD	LESTANI ADAMO	IMPIANTO MICROIRRIGAZIONE, ANTIBRINA E POZZO DI ALIMENTAZIONE	RINUNCIA CON NOTA PERVENUTA IN DATA 15.12.2003, PROT. RAF11/30219/3	28/02/2003	1865
57	PN	LOVISA MAURO	ACQUISTO ATOMIZZATORE E RIMORCHIO.	TRASFERITA ALLA L.R. 80/82 CON NOTA 30.04.2004	01/10/2003	5122/IV
58	PN	MANARIN IVO	ACQUISTO BESTIAME.	RINUNCIA SCRITTA DA PARTE DEL TITOLARE DELL ' AZIENDA.	06/09/2002	5201/III
59	PN	MANTELLASSI GIANPAOLO	SISTEMAZIONE IMPIANTO IRRIGUO.	NON RAGGIUNGE IL VOLUME MINIMO DI INVESTIMENTO.	10/09/2003	4804/IV
60	GO	MAREGA FULVIO	ALLEVAMENTO ELICICOLTURA	SPESA AMMISSIBILE INFERIORE AL VOLUME MINIMO AMMISSIBILE EX ART 10 D.P.REG. 320/2003.	30/12/2003	27250
61	UD	MIAN MASSIMO	COMPLETAMENTO FABBRICATO USO CANTINA E DEPOSITO ATTREZZI E ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE E DI CANTINA	RINUNCIA CON NOTA PROT. RAF/11/28514 DD. 17/03/2004	16/05/2002	3971
62	PN	MIOTTO LUCA	RIFACIMENTO COPERTURA CAPANNONE.	RICHIESTA ARCHIVIAZIONE DD. 27.11.2002, PROT. N. 6575/IV	14/11/2002	6345/IV
63	PN	NOCENTE FABRIZIO	COSTRUZIONE CAPANNONE PER DEPOSITO ATTREZZI.	PRIVA DI CONCESSIONE EDILIZIA.	29/12/2003	35372/IV
64	PN	NOCENTE FABRIZIO	COSTRUZIONE CAPANNONE PER RICOVERO ATTREZZI.	PRIVA DI CONCESSIONE EDILIZIA.	20/05/2002	2417/IV
65	UD	NOVELLO CLAUDIO	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO.	RINUNCIA CON NOTA PROT. 9742/3 DD. 17.11.2003	02/07/2003	6029
66	UD	NOVELLO CLAUDIO	COSTRUZIONE CANTINA.	RINUNCIA CON NOTA PROT. 8802/3 DD.16.10.2003	02/07/2003	5966
67	UD	PANCIERA DI ZOPPOLA GAMBARA NICOLO'	LAVORI DI SPIANAMENTO E DRENAGGIO ED ACQUISTO DI N°2 PIVOT CON POMPA	MANCA L'AUTORIZZAZIONE EDILIZIA	25/07/2003	6594
68	PN	PARUTTO GUERRINO	REALIZZAZIONE MURO DI CONTENIMENTO.	PRIVA DI DOCUMENTAZIONE.	14/10/2002	5788/IV
69	GO	PECORARI PIERPAOLO	REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FISSO DI SUBIRRIGAZIONE	RINUNCIA DA PARTE DEL RICHIEDENTE IN DATA 12.1.2004 .	12/06/2003	1496
70	UD	PERESSON CLAUDIO	ACQUISTO BESTIAME (1 TORO DI RAZZA B.A.)	DOMANDA RICONFERMA PERVENUTA FUORI TERMINE	28/11/2001	12859/4
71	UD	PETRIS LOREDANA	LAVORI DI RIFACIMENTO, SISTEMAZIONE ED ARREDO DI MALGA NOVARZUTTA	AUT. ED. RILASCIATA E PERVENUTA IN DATA SUCCESSIVA ALLA DOMANDA	31/12/2003	30983
72	UD	PIZZAMIGLIO FRANCESCA	ACQUISTO ATTREZZATURA DI CANTINA	RINUNCIA CON NOTA DD. 19/02/2004, PROT. N. RAF/11/18282	01/07/2002	6361
73	UD	SCREM PIETRO	ACQUISTO BESTIAME (1 TORO DI RAZZA B. A.)	DOMANDA DI RICONFERMA PERVENUTA FUORI TERMINE	05/12/2001	13064/4

Progr.	IPA	Denominazione	INVESTIMENTO	MOTIVO ESCLUSIONE	Data domanda	Prot.
74	GO	SGUBIN LUIGI	COIBENTAZIONE LASTRICO SOLARE CANTINA	INTERVENTO CHE PREVEDE ESCLUSIVAMENTE OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA. MANCANTE DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA.	30/12/2003	27258
75	UD	STROILI ELIO	ACQUISTO TRATTRICE E REALIZZAZIONE LAVORI DI MIGLIORAMENTO SENTIERO VENCHIAREIT/NAIARDUZZA/NAIARDA A SOCCHIEVE	NON ADEMPIE AL COMMA 2 ART 53 E COMMA 1 ART 3 DEL REG.ATT. MISURA A	08/05/2003	4202/3
76	UD	STROILI ELIO	ACQUISTO AUTOCARRO E CASA IN LEGNO	INTERVENTO NON AMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART 7 REG. ATT. MISURA A	24/04/2003	3862
77	UD	STROILI ELIO	RISTRUTTURAZIONE MALGA, ACQUISTO FABBRICATO IN LEGNO, TRATTRICE ED AUTOCARRO E 10 CAPI, VIABILITÀ DI SERVIZIO	NON ADEMPIE AL COMMA 2 ART 53 A COMMA 1 ART 3 DEL REG. ATT. MISURA A	17/12/2003	30260
78	PN	TASSAN GIANPIETRO	ACQUISTO ATTREZZATURA ZOOTECNICA.	RINUNCIA CON NOTA DD. 13.06.2002, PROT. N. 2935/IV	24/05/2002	2518/IV
79	PN	ZAMAI OSCAR	IMPIANTI ELETTRICI PER AUTOMAZIONE ALLEVAMENTO AVICOLO.	RINUNCIA	15/01/2002	197/IV
80	UD	ZANIER SERGIO	ACQUISTO BESTIAME (1 TORO DI RAZZAP.R.I.)	DOMANDA DI RICONFERMA PERVENUTA FUORI TERMINE	06/12/2001	13118/4
81	UD	ZANON GIANFRANCO	ACQUISTO BESTIAME (2 CAPI DI RAZZA P.R.I.)	DOMANDA DI RICONFERMA PERVENUTA FUORI IL TERMINE MASSIMO	02/11/2001	11909
82	UD	ZORAT ADRIANO	ACQUISTO VARIA ATTREZZATURA DI CANTINA	LETTERA DD. 03.09.2002 PROT. N. 8951/3	29/08/2002	8841
83	UD	ZORAT CELIO	SISTEMAZIONE SUPERFICIALI DI TERRENI AD USO AGRICOLO.	NON ADEMPIE AL COMMA 2 ART 53 DEL REG. ATT. MISURA A	09/09/2002	9081/3

Udine, lì 13 marzo 2006

VIOLA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 463.

D.L. 22/2005, articolo 1 bis, convertito con legge 71/2005. Interventi urgenti nel settore avicolo. Riconoscimento dello stato di grave crisi di mercato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legge 28 febbraio 2005, n. 22, convertito in legge con modificazioni con legge 29 aprile 2005, n. 71, ed in particolare l'articolo 1 bis;

CONSIDERATO che il comparto avicolo della regione Friuli Venezia Giulia sta attraversando una grave situazione di crisi, imputabile principalmente ad un allarmismo di origine mediatica per ipotizzabili effetti di uno sviluppo di pandemia derivanti dal passaggio del virus dell'influenza aviaria all'uomo, ancorché non scientificamente confermati;

CONSIDERATO che tale allarmismo, unitamente alla conseguente situazione di preoccupazione nella popolazione, ha determinato una forte contrazione dei consumi dei prodotti avicoli da parte delle famiglie della regione Friuli Venezia Giulia, stimabile nell'ordine di oltre il 60%;

CONSIDERATO che tale gravissima crisi di mercato ha prodotto, nell'anno 2005, e sta attualmente producendo, nel comparto avicolo effetti paragonabili a quelli sopportati da una impresa agricola per danni causati da calamità naturali, in quanto l'altissima percentuale di prodotto invenduto unita al crollo dei prezzi di

vendita passati da € 1,10/Kg del giugno 2005 agli attuali € 0,35/Kg del febbraio 2006 non permette, da parte delle imprese produttrici, neppure il pareggio costi/ricavi per kilogrammo di carne prodotta, stimabile in € 0,60 - 0,70 /Kg;

CONSIDERATO che per far fronte alle suddette distorsioni di mercato ed al fine di attenuare le difficoltà delle imprese avicole della regione Friuli Venezia Giulia, si ritiene di far ricorso a quanto previsto dalla legge 29 aprile 2005, n. 71 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 febbraio 2005, n. 22, recante interventi urgenti nel settore agroalimentare» che prevede le azioni indennizzatorie di cui agli articoli 5, comma 2 e articolo 15, comma 2, del decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004;

VALUTATA di conseguenza la necessità, per permettere al settore di superare il pesante stato di crisi senza subire ulteriori danni di ordine economico e sociale, di proporre al Ministero per le politiche agricole e forestali la «dichiarazione dello stato di crisi di mercato del settore avicolo»;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali forestali e montagna

all'unanimità,

DELIBERA

1. di proporre al Ministero per le politiche agricole e forestali la dichiarazione dello «Stato di crisi di mercato del settore avicolo per tutto il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi del D.L. 28 febbraio 2005, n. 22 convertito con modificazioni con legge 29 aprile 2005, n. 71;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero per le politiche agricole e forestali per le determinazioni di competenza;

3. di demandare a successivi atti deliberativi l'assunzione dei provvedimenti necessari sulla base delle disponibilità finanziarie e delle determinazioni del Ministero per le politiche agricole e forestali;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 467.

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche. Approvazione graduatoria definitiva e dichiarazione candidati vincitori ed idonei.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che disciplina l'accesso alla categoria dirigenziale;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2005, n. 8, recante «Disposizioni in materia di personale regionale, di comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale», ed in particolare l'articolo 19, ai sensi del quale in sede di prima applicazione del succitato articolo 14, come sostituito dall'articolo 5, comma 1, lettera B), della legge regionale 8/2005, è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'accesso alla categoria dirigenziale, per i posti da individuarsi con il relativo bando;

VISTO il decreto n. 1985/DR di data 15 luglio 2005, pubblicato sul Supplemento straordinario n. 15 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 27 luglio 2005, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 1 unità nella

categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche;

VISTO il decreto n. 2563/DR di data 11 ottobre 2005, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

VISTO il decreto n. 2679/RU di data 20 ottobre 2005, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei candidati ammessi ed esclusi dalla partecipazione al concorso pubblico di cui trattasi;

PRESO atto di quanto previsto dal bando di concorso in materia di modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;

ATTESO che il Presidente della Commissione giudicatrice ha trasmesso al responsabile del procedimento i verbali delle operazioni effettuate e che il suddetto responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta di deliberazione ne ha accertato la regolarità e legittimità;

ATTESO che sull'eventuale assunzione degli idonei opera la riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, pari al 50 per cento dei posti messi a concorso, a favore del personale regionale che abbia maturato presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia l'anzianità effettiva di ruolo di almeno cinque anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quale è richiesto il possesso della laurea, oltre ad essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti per la partecipazione al concorso in parola, da calcolarsi sul numero complessivo delle posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, inclusa quella messa a concorso, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 3, del bando di concorso;

VISTI i titoli di riserva dichiarati dai candidati utilmente collocati in graduatoria;

RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico di cui trattasi e di dichiarare il candidato vincitore e gli idonei;

RITENUTO di individuare, fin d'ora, gli aventi titolo alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, che verrà applicata qualora l'Amministrazione regionale intenda procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti secondo le modalità più sopra descritte;

RITENUTO che il candidato vincitore rinunciatario o dichiarato decaduto vada sostituito con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;

RITENUTO, altresì, in caso di scorrimento della graduatoria, qualora il candidato idoneo collocato in posizione utile e avente diritto ad usufruire della riserva di posti di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, rinunci all'assunzione ovvero decada dalla medesima, di procedere all'assunzione del successivo candidato idoneo avente diritto ad usufruire della medesima riserva di posti;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 unità nella categoria dirigenziale, profilo professionale dirigente tecnico, finalizzato alla copertura di una posizione dirigenziale che presenta caratteristiche prevalentemente agronomiche, di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;

2. di dichiarare vincitore del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, il candidato di cui all'allegato B), che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. di dichiarare idonei i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento;

4. di individuare, fin d'ora, gli aventi titolo alla riserva di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, che verrà applicata qualora l'Amministrazione regionale intenda procedere al recupero degli idonei per la copertura di ulteriori posizioni dirigenziali resesi vacanti, da calcolarsi sul numero complessivo delle posizioni dirigenziali cui l'Amministrazione intende dare copertura, inclusa quella messa a concorso, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 3, del bando di concorso.

La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi è autorizzata a sostituire l'eventuale

candidato vincitore rinunciatario o dichiarato decaduto con il primo degli idonei utilmente collocati in graduatoria. E' altresì autorizzata a sostituire, in caso di scorrimento della graduatoria, l'eventuale candidato idoneo collocato in posizione utile e avente diritto ad usufruire della riserva di posti di cui all'articolo 1, comma 2, del bando di concorso, rinunciatario o dichiarato decaduto, con il primo degli idonei avente diritto ad usufruire della medesima riserva di posti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

ALLEGATO A

GRADUATORIA DEFINITIVA DEL

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE TECNICO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE CHE PRESENTA CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE AGRONOMICHE

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo	Riserve di posti
1	ZENI FLAVIO	91,750	
2	MINIUSSI FRANCESCO	80,700	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
3	FRAUSIN CARLO	78,880	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
4	CUZZI ROBERTO	78,000	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
5	DELLA VEDOVA ROLANDO	77,380	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
6	SULLI LUCIANO	76,380	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
7	DE LUCA DANIELE	72,630	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
8	ROSSI OSCAR	72,500	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
9	D' ATRI LUCIO	72,000	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
10	PITACCO SILVIO	70,730	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
11	CUZZIT ROMEO	69,250	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo	Riserve di posti
12	DI GALLO MARIO	67,250	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO
13	TOMASELLO FRANCESCO	67,230	
14	COMINO RINALDO	61,450	RISERVA ART.1, COMMA 2 E ART.11, COMMA 3 DEL BANDO

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

ALLEGATO B

CANDIDATO VINCITORE DEL

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE TECNICO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE CHE PRESENTA CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE AGRONOMICHE

Num.	Cognome e nome del candidato
1	ZENI FLAVIO

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

ALLEGATO C

CANDIDATI IDONEI DEL

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA DIRIGENZIALE, PROFILO PROFESSIONALE DIRIGENTE TECNICO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, FINALIZZATO ALLA COPERTURA DI UNA POSIZIONE DIRIGENZIALE CHE PRESENTA CARATTERISTICHE PREVALENTEMENTE AGRONOMICHE

Num.	Cognome e nome del candidato
1	MINIUSSI FRANCESCO
2	FRAUSIN CARLO
3	CUZZI ROBERTO
4	DELLA VEDOVA ROLANDO
5	SULLI LUCIANO
6	DE LUCA DANIELE
7	ROSSI OSCAR
8	D' ATRI LUCIO
9	PITACCO SILVIO
10	CUZZIT ROMEO
11	DI GALLO MARIO
12	TOMASELLO FRANCESCO
13	COMINO RINALDO

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 470. (Estratto).

Comune di Fogliano Redipuglia. Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 3 del 30 gennaio 2006, di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del comune di Fogliano Redipuglia n. 3 del 30 gennaio 2006, di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale;

2. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 476. (Estratto).

Comune di Fiume Veneto. Conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 91 del 28 novembre 2005, di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 2632 del 14 ottobre 2005 in merito alla variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale del comune di Fiume Veneto, superata dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 91 del 28 novembre 2005;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 91 del 28 novembre 2005, di approvazione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale del comune di Fiume Veneto;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 marzo 2006, n. 484.

Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 2000-2006. Avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'Asse A, misura A.2 riguardanti l'attuazione di corsi di formazione di base per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) e di corsi relativi a misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/99, relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento n. 1145/2003;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. 2911 del 20 luglio 2004 che modifica la decisione n. 2076 del 21 settembre 2000 la quale ha approvato il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 3 per il periodo 2000/2006;

VISTO il Complemento di Programmazione dell'Obiettivo 3, adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;

VISTO il D.P.Reg. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento recante «Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3», di seguito denominato regolamento;

CONSIDERATO che la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, nel quadro complessivo della programmazione delle attività formative, provvede alla definizione di un'offerta strutturata nei riguardi delle figure professionali del settore socio-sanitario, in stretto raccordo con la Direzione centrale salute e protezione sociale ed in corrispondenza ai fabbisogni rilevati sul territorio;

CONSIDERATO che con la presente deliberazione si intende avviare una prima fase della complessiva programmazione delle iniziative formative nel settore sociale e socio-sanitario prevedendo di avviare prioritariamente la formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS);

VISTO il provvedimento di data 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, che sancisce l'«Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano per l'individuazione della figura e del relativi profilo professionale dell'operatore socio-sanitario (OSS) e la definizione dell'ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione», di seguito denominato Accordo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 91 del 19 aprile 2001;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1879 di data 31 maggio 2001 con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nell'Accordo sopra citato;

ATTESA quindi la necessità di prevedere la realizzazione, sulla base dei fabbisogni individuati e della distribuzione territoriale delle sedi per i tirocini, di 10 corsi per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) da realizzarsi, rispettivamente, 2 a Trieste, 1 a Gorizia, 1 a Pordenone, 3 a Udine, 1 a Gemona del Friuli, 1 a Tolmezzo, 1 a Palmanova;

RITENUTO di destinare per la realizzazione della suddetta attività formativa risorse pari a 1.800.000,00 euro a valere sull'Obiettivo 3, Asse A, misura A2;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1114 del 10 aprile 2002 con la quale, sulla base di quanto previsto dall'Accordo della Conferenza Stato/Regioni/Province Autonome del febbraio 2001, è stato approvato l'ordinamento didattico relativo a «Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS)» - di seguito Misure compensative;

CONSIDERATO che i suddetti interventi formativi relativi a Misure compensative sono rivolti rivolge a

soggetti in possesso della qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST) conseguita ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 5458/1998 o altra qualifica equipollente rilasciata ai sensi della legge 845/78 e della direttiva comunitaria 92/51/CE ovvero della qualifica di operatore tecnico addetto all'assistenza (OTA) conseguita ai sensi del D.M. 295/1991;

CONSIDERATO che attraverso i percorsi Misure compensative i soggetti aventi titolo conseguono la qualifica di operatore socio-sanitario;

RITENUTO quindi di completare la fase di riqualificazione del personale in possesso della qualifica di ADEST o di OTA o di altre qualifiche equipollenti prevedendo la realizzazione, sulla base dei fabbisogni rilevati sul territorio ed in raccordo con la Direzione centrale della salute e protezione sociale, di 18 corsi di formazione relativi a Misure compensative da realizzarsi, rispettivamente, 4 a Trieste, 4 a Gorizia, 3 a Pordenone, 4 a Udine, 1 a Gemona del Friuli, 1 a Tolmezzo, 1 a Palmanova;

RITENUTO di destinare per la realizzazione della suddetta attività formativa risorse pari a 535.000,00 euro a valere sull'Obiettivo 3, Asse A, misura A2;

RITENUTO di approvare l'avviso costituente allegato parte integrante della presente deliberazione per la realizzazione delle attività formative sopraevidenziate;

CONSIDERATO che i progetti di cui al suddetto Avviso saranno presentati, istruiti e valutati secondo i criteri e le modalità di cui al citato regolamento;

CONSIDERATO che i progetti devono pervenire alla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 20 aprile 2006;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

È approvato l'Avviso, costituente parte integrante del presente provvedimento, per la presentazione di progetti formativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3 , asse A, misura A2 per la realizzazione di 10 corsi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) e di 18 corsi di formazione relativi a Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS).

Le risorse finanziarie disponibili sono complessivamente pari a euro 2.335.000,00 di cui euro 1.800.000,00 per la realizzazione di 10 corsi di formazione per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) e euro 535.000,00 per la realizzazione di 18 corsi di formazione relativi a misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS).

I progetti, presentati, istruiti e valutati secondo i criteri e le modalità di cui al documento concernente «Norme per l'attuazione del Programma operativo regionale dell'Obiettivo 3», approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001, e successive modifiche ed integrazioni, devono essere presentati alla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca , via San Francesco 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 20 aprile 2006;

Il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione Centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Obiettivo 3 – 2000/2006

Avviso per la presentazione di progetti a valere sull'asse A, misura A.2– Azione "Percorsi di formazione successivi all'obbligo formativo (9)"

Formazione di base per il conseguimento della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS) e Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio – sanitario (OSS)

SEZIONE I^

GENERALITA'

1. PREMESSA

1. Il presente avviso mira a soddisfare il fabbisogno formativo presente sul territorio regionale relativamente alla figura professionale dell'Operatore Socio – Sanitario (OSS).
2. Secondo quanto indicato nelle Schede tecniche di misura, si prevede la realizzazione di due diversi percorsi formativi che riguardano:
   a) la formazione dell'Operatore Socio Sanitario, secondo l'ordinamento didattico definito dall'Accordo del febbraio 2001 della Conferenza Stato/Regioni/Province Autonome, recepito dalla Giunta regionale nel successivo mese di maggio;
   b) la formazione di soggetti attualmente in possesso della qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari – ADEST – conseguita ai sensi della DGR 5458/1998 o altra qualifica equipollente rilasciata ai sensi della legge 845/78 e della Direttiva comunitaria 92/51/CE o della qualifica di operatore tecnico addetto all'assistenza (OTA), conseguita ai sensi del DM 295/1991appartenenti ai profili di ADEST e OTA attraverso interventi formativi relativi a "Misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio – Sanitario (OSS)". I percorsi formativi si realizzano sulla base dell'ordinamento didattico relativo a "Misure compensative per il conseguimento della qualifica di operatore socio – sanitario (OSS) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1114 del 10 aprile 2002.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE E MISURE FINANZIABILI

1. La Regione Autonoma Friuli – Venezia Giulia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:
   a) del regolamento (CE) n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
   b) del regolamento (CE) n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
   c) del regolamento (CE) n. 448/2004 che modifica il regolamento (CE) 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il regolamento (CE) n. 1145/2003;
   d) del Programma Operativo obiettivo 3 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione C(2004)2911 del 20 luglio 2004 che modifica la decisione C(2000)2076 del 21 settembre 2000;
   e) del Complemento di programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia adattato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1945 del 22 luglio 2004.
2. Il presente avviso dà avvio ad una procedura aperta di selezione di progetti presentati a valere sul seguente asse e relativa misura prevista dal citato Programma Operativo, di seguito denominato Programma, e dal connesso Complemento di programmazione, di seguito denominato Complemento:

Asse A – Sviluppo e promozione di politiche attive dl mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro	Misura A.2 – Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro

3. Sul fronte più propriamente operativo ed applicativo, i progetti vanno presentati avendo a riferimento il regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale", di seguito denominato Regolamento, approvato con D.P.Reg n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni, reperibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it alla sezione "Operatore", voce "Normativa".
4. I progetti si realizzano nell'ambito della classificazione delle azioni stabilita dal Programma e dal Complemento e all'interno delle tipologie formative stabilite dal Regolamento.

3. RISPETTO DEI CAMPI TRASVERSALI DI INTERVENTO

1. La programmazione dell'obiettivo 3 per il periodo 2000/2006 individua dei campi trasversali di intervento, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1784/99.
2. In attuazione di tali disposizioni, i progetti di cui al presente avviso devono rispettare i seguenti principi:

Società dell'informazione	Tutte le attività formative devono prevedere: • un modulo formativo, denominato "Società dell'informazione" in tema di conoscenza, sviluppo e diffusione delle nuove tecnologie di almeno 2 ore; • un modulo formativo di almeno 2 ore relativo ad una informativa sul funzionamento e le finalità della Borsa lavoro regionale; Il mancato rispetto di tale previsione determina l'esclusione del progetto dalla fase valutativa
Pari opportunità	Al fine di garantire lo sviluppo ed il consolidamento della presenza femminile sul mercato del lavoro, la Regione si propone di assicurare una adeguata partecipazione di tale target di utenza alle attività cofinanziate. I soggetti attuatori sono pertanto tenuti a favorire processi di selezione che conducano ad una presenza femminile quantificabile in non meno del 60% del totale dei partecipanti. La Regione attuerà un adeguato monitoraggio su tale versante
Sviluppo locale	I progetti devono perseguire una stretta connessione con le politiche di sviluppo territoriale, favorendo il consolidarsi o svilupparsi di reti locali

3. Nel rispetto dei campi trasversali di intervento dovranno essere, inoltre, individuate azioni positive che favoriscano la partecipazione delle donne ai progetti formativi. Dovranno altresì essere tenuti in debito conto i potenziali impatti sull'ambiente derivanti dall'intervento formativo nonché temi riguardanti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro.

SEZIONE II^

ATTUAZIONE

1. OBIETTIVI E MISURE FINANZIABILI

1. Finalità

a) Sostenere l'inserimento nel lavoro e, più in generale, i processi di mobilità lavorativa, con efficaci servizi di orientamento e con l'ampliamento dell'offerta formativa; sostenere esperienze dirette in ambienti lavorativi;
b) soddisfare il crescente fabbisogno di personale qualificato da destinare all'assistenza socio-sanitaria di base in grado di operare in un contesto sia sociale che sanitario

2. Misure finanziabili

A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro:

3. Approccio preventivo e curativo

La nuova configurazione della misura A.2, conseguente alla riprogrammazione di metà periodo che ha visto l'accorpamento delle precedenti misure A.2 e A.3, comporta comunque la necessità di assicurare un monitoraggio distinto fra gli interventi a sostegno dell'approccio preventivo e quelli a sostegno dell'approccio curativo (vedi Sezione I^, paragrafo 6). La rilevazione del carattere preventivo o curativo delle azioni richiede di individuare:

a) la data da cui inizia a decorrere il lasso di tempo entro cui procedere all'offerta di una misura ricadente nella definizione di approccio preventivo;
b) la data di offerta di una misura attiva del lavoro rispetto alla quale definire la natura preventiva o curativa dell'azione che si intende realizzare.

In relazione alla lettera a) l'inizio del periodo entro cui procedere all'offerta di una misura preventiva può essere derivato dalla ricostruzione della situazione soggettiva dei potenziali destinatari delle azioni medesime.

La data di inizio può intendersi nel modo seguente:

1) nel caso di soggetti in stato di disoccupazione, disoccupati di lunga durata, inoccupati di lunga durata, donne in reinserimento lavorativo, persone con contratto di apprendistato o altro contratto a causa mista, la data iniziale è costituita dalla più recente tra le seguenti:
    a) la conclusione della frequenza ad una misura di politica attiva del lavoro;
    b) la conclusione di un percorso scolastico (anche nel caso di abbandono);
    c) la data della dichiarazione della immediata disponibilità alla ricerca e allo svolgimento di un'attività lavorativa;
2) nel caso delle persone in CIG straordinaria, la data più recente tra le seguenti:
    a) iscrizione alla CIG straordinaria;
    b) conclusione della frequenza ad una misura di politica attiva del lavoro;
3) nel caso di soggetti privi di lavoro: data di richiesta di partecipazione ad un'azione di politica attiva del lavoro;
4) nel caso di disabili, la data iniziale è rappresentata dall'iscrizione dei disabili nell'elenco speciale di cui all'articolo 8 della legge 68/99.

In relazione al punto 2), la data di offerta di una misura di politica attiva del lavoro è costituita dalla data di superamento della selezione per la partecipazione all'attività finanziata con il presente avviso.
In considerazione, da un lato, dell'accorpamento in un'unica misura dei due tipi di approccio – preventivo e curativo – e, dall'altro, dell'esigenza di assicurare un adeguato monitoraggio rispetto ai due approcci, la documentazione attestante le fasi di avanzamento del progetto trasmessa dal soggetto attuatore alla Direzione centrale deve mantenere una distinzione tra gli allievi rientranti nella fase preventiva e quelli relativi alla fase curativa.

SEZIONE III^

SCHEDE TECNICHE DI MISURA

SCHEDA TECNICA 1			
Macro tipologia	**Tipologia d'azione**	**Azione**	**Attività**
Azioni rivolte alle persone	**Formazione**	**Percorsi di formazione successivi all'obbligo formativo (9)**	**Formazione per il conseguimento della qualifica di Operatore socio – sanitario (OSS)**

1. **Attività**
   Formazione di base per il conseguimento della qualifica di Operatore socio – sanitario (OSS) .
   Per l'individuazione della figura e del profilo professionale dell'operatore socio-sanitario nonché il relativo ordinamento didattico dei corsi di formazione si fa riferimento al Provvedimento dd. 22 febbraio 2001 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le provincie Autonome di Trento e Bolzano pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale , serie generale n. 91 del 19 aprile 2001.

2. **Tipologia formativa**
   Qualificazione di base abbreviata (03)

3. **Durata**
   1.000 ore

4. **Destinatari**
   Soggetti in stato di disoccupazione; disoccupati di lunga durata; inoccupati di lunga durata; donne in reinserimento lavorativo; soggetti privi di lavoro; lavoratori in CIGS; lavoratori in mobilità.
   A tutte le categorie di destinatari di cui sopra è richiesto il possesso del diploma di scuola media inferiore.

5. **Ulteriori elementi dell'offerta**
   In base ai fabbisogni rilevati sul territorio, ed in raccordo con la Direzione centrale della salute e protezione sociale e tenuto conto della disponibilità delle sedi idonee per i tirocini, è prevista l'attuazione di un numero massimo di 10 corsi così suddivisi:
   a) 2 edizioni a Trieste;
   b) 1 edizione a Gorizia;
   c) 1 edizione a Pordenone;
   d) 3 edizioni a Udine;
   e) 1 edizione a Gemona del Friuli;

f) 1 edizione a Palmanova;
g) 1 edizione a Tolmezzo

Sono ammessi al finanziamento i progetti che conseguono il punteggio più alto nel numero massimo previsto per sede di realizzazione. I soggetti ammessi alla gestione dei corsi dovranno provvedere, tramite stipula di apposita convenzione, a disciplinare i rapporti con le Aziende per i Servizi Sanitari e gli Enti Gestori i Servizi Sociali dell'area territoriale sede dell'iniziativa formativa.

6. Sedi di svolgimento

La formazione teorica deve realizzarsi esclusivamente presso sedi operative o didattiche accreditate dell'ente di formazione titolare del progetto. Limitatamente alle attività da realizzare nelle fasce montane AM e PM[1] ovvero, al di fuori di tali aree, laddove ricorrano le condizioni di cui all'articolo 19 del regolamento di cui al DPReg n. 07/PRES del 12 gennaio 2005 e successive modifiche e integrazioni, è ammessa la loro attuazione presso sedi occasionali rispondenti a requisiti logistici e di adeguatezza didattica previsti dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative. La sussistenza di tali requisiti deve essere documentata attraverso l'apposito modulo disponibile sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Per gli operatori, voce Modulistica e deve pervenire alla Direzione centrale prima dell'avvio dell'attività formativa in senso stretto.

7. Selezione degli allievi

I progetti devono trovare avvio con almeno 15 allievi e concludersi con almeno 8 allievi; il tetto massimo di allievi ammissibili è pari a 25 unità.

I lavoratori in CIGS o mobilità, destinatari di percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro, qualora già selezionati all'interno dei progetti di ricollocazione, accedono direttamente all'iniziativa formativa.

8. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

La titolarità dei progetti è riservata ai soggetti titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento vigente nell'ambito della macrotipologia C - Formazione continua e permanente, settore "Servizi socio – assistenziali ed educativi".

9. Modalità di attuazione

A bando.

10. Modalità e termini di presentazione

I progetti formativi devono essere presentati sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Operatori, voce Modulistica. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Operatori, voce Modulistica – secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 parte integrante del presente avviso. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo all'approvazione del presente avviso. Il mancato utilizzo del formulario previsto è causa di esclusione del progetto dalla valutazione.

Ciascun progetto deve essere presentato anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

---

[1] Ai sensi della DGR 3303/2000 rientrano nelle aree montane AM e PM i territori dei seguenti Comuni:
Descrizione area Comuni Codice Area montagna Fascia C ex DGR 3303/2000Ampezzo, Arta Terme, Cercivento, Chiusaforte, Comeglians, Dogna, Drenchia, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Grimacco, Lauco, Ligosullo, Lusevera, Malborghetto – Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Ovaro, Paluzza, Paularo, Pontebba, Prato Carnico, Preone, Pulfero, Ravascletto, Resia, Resiutta, Rigolato, Sauris, Savogna, Socchieve, Stregna, Sutrio, Taipana, Tarvisio, Treppo Carnico, Verzegnis, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Vito d'AsioAMArea montagna Fascia A e B ex DGR 3303/2000Amaro, Artegna, Attimis, Bordano, Gavazzo Carnico, Enemonzo, Faedis, Forgaria del Friuli, Gemona del Friuli (l'intero territorio comunale con esclusione della parte alta del Comune, delimitata a Est – Sud – Nord dai confini amm.vi del comune e a Ovest dalla linea ferroviaria Udine – Tarvisio), Nimis, Raveo, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Tarcento Tolmezzo (l'intero territorio comunale ad eccezione dell'area sud – ovest, area quartiere Betania, area zona residenziale Nord, abitati principali delle frazioni di Cadunea, Caneva, Casanova, Cazzaso, Fusea, Illegio, Imponzo, Lorenzaso, Terzo), Trasaghis, Venzone, Villa Santina, Zuglio, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Sequals, Travesio, VivaroPM

I progetti devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste entro le ore 12.00 del 20 aprile 2006
I progetti approvati devono trovare avvio con almeno 12 allievi e concludersi con almeno 8 allievi; il tetto massimo di allievi ammissibili è pari a 25 unità.
Il mancato rispetto delle suddette modalità e termini è causa di decadenza del contributo.

11. **Destinazione aree obiettivo 2**
Residenza/domicilio dell'allievo, con imputazione ex post, alla conclusione dell'attività formativa

12. **Costo ora/corso massimo**
Euro 180,00. Nella predisposizione del progetto il preventivo di spesa va compilato con solo riferimento alla voce di spesa B2.5 – Erogazione del servizio, con l'imputazione del costo pari al prodotto tra il parametro ora/corso individuato ed il numero delle ore dell'attività formativa in senso stretto.

13. **Modalità di valutazione e approvazione**
Sistema comparativo, sulla base dei seguenti criteri così articolati:
a) affidabilità del proponente, fino ad un massimo di **40** punti:
   a.1) efficienza relativa alle eventuali attività pregresse;
   a.2) adeguatezza rispetto all'attività proposta;
b) coerenza delle motivazioni, fino ad un massimo di **15** punti;
   b.1) motivazioni specifiche;
   b.2) risultati attesi;
c) qualità ed organizzazione didattica, fino ad un massimo di **31** punti:
   c.1) descrizione della figura professionale;
   c.2) attività di selezione;
   c.3) attività di supporto al processo di apprendimento;
   c.4) descrizione dei singoli moduli/UFC;
   c.5) stage;
   c.6) modalità di valutazione;
   c.7) modalità di sensibilizzazione e di pubblicizzazione;
   c.8) presenza di un sistema di certificazione della qualità;
d) congruenza finanziaria, fino ad un massimo di **11** punti:
   d.1) scostamento del parametro di costo ora/corso;
   d.2) affidabilità rendicontale;
e) giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza complessiva del progetto, fino ad un massimo di **3** punti
   e.1) congruenza progettuale complessiva.

La soglia minima di punteggio da conseguire per l'approvazione è pari a **65** punti.
La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:
- ➔ pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
- ➔ nota formale di approvazione (per i soli progetti ammessi al finanziamento) della Regione ai soggetti attuatori;
- ➔ inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it

14. **Termini di avvio e conclusione delle attività**
I progetti, relativamente all'attività formativa in senso stretto, devono trovare avvio entro 60 giorni dal ricevimento della raccomandata A.R. della Regione che comunica l'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro e non oltre il 31 luglio 2007. Nel caso di

approvazione di più corsi nella stessa località – Trieste e Udine - , la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca potrà differire le date di avvio dei corsi successivi al primo al fine di garantire la buona riuscita dell'iniziativa formativa con un corretto utilizzo delle sedi di tirocinio.
Il mancato rispetto di tali termini determina la decadenza dal contributo.

15. **Flussi finanziari**
Anticipazione dell'85% del costo pubblico del progetto ad avvio delle attività; saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, a presentazione del rendiconto certificato ai sensi della normativa vigente. Tutti i trasferimenti finanziari della Regione a favore del soggetto attuatore prima della certificazione e/o controllo del rendiconto, devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, fatti salvi i casi in cui la titolarità del progetto è di soggetti che, secondo la normativa vigente, ne sono esenti.

16. **Disponibilità finanziaria**
Euro 1.800.000,00

17. **Rendicontazione e costi ammissibili**
Il rendiconto relativo a ciascun progetto formativo viene presentato alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, certificato secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, entro 90 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso.
A fronte del costo massimo del progetto, definito in forma aggregata in fase di approvazione, il rendiconto deve presentare un dettaglio analitico dei costi sostenuti, nell'ambito della disciplina dei costi ammissibili prevista dal regolamento agli articoli 56 e seguenti. A tal fine, i progetti possono prevedere le seguenti voci di costo ammissibili:

B1.2 – progettazione esecutiva (tale voce di spesa non può superare il 5% della costo complessivo approvato)
B1.3 – trasferte personale dipendente (limitatamente alle attività di progettazione e selezione
B1.4 – pubblicizzazione e promozione
B1.5 – selezione e orientamento partecipanti
B1.6 – elaborazione materiale didattico
B2.1 – docenza (qualora il docente esterno risieda ad oltre 300 chilometri dalla sede dell'attività formativa sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e alloggio; se residente a meno di 300 chilometri, sono ammissibili le spese di viaggio. Dette spese vanno imputate alla voce B2.1 del preventivo; i giustificativi di spesa vanno tenuti distinti da quelli che documentano l'erogazione della prestazione. Nella presente voce non vanno imputate le ore svolte dai docenti per la realizzazione degli esami finali)
B2.2 – Tutoring (con impegno orario massimo non superiore all'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami finali. In tali limiti, l'attività è realizzabile anche da più soggetti)
B2.8 – Indennità partecipanti (nella misura fissa di euro 1,60 per ciascuna ora di frequenza)
B2.9 – Vitto e alloggio e trasporto partecipanti. (limitatamente a visite di studio o stage. Le spese relative al trasporto sono ammissibili solo se lo stage si realizza oltre i 100 chilometri dalla residenza dell'allievo)
B2.10 – Trasferte personale dipendente (docenti e non docenti)
B2.11 – Assicurazioni
B2.12 – Esami finali
B2.13 – Utilizzo locali e attrezzature
B2.14 – Materiale didattico e di consumo

B2.15 – Altre spese (fideiussione bancaria, certificazione dei rendiconti nella misura massima di euro 300,00 per ciascun rendiconto)
B4.1 – Direzione (con impegno orario massimo non superiore al 25% dell'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami finali)
B4.2 – Coordinamento (con impegno orario massimo non superiore al 50% dell'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami finali)
C2 – Segreteria/amministrazione (con impegno orario massimo non superiore al doppio dell'attività formativa in senso stretto)
C3 – Servizi ausiliari (si comprende anche la manutenzione locali ed attrezzature - (con impegno orario massimo non superiore al 25% dell'attività formativa in senso stretto)
C4 – Trasferte personale dipendente (direzione, coordinamento, segreteria, servizi ausiliari)
C5 – Illuminazione, forza motrice
C6 – Riscaldamento e condizionamento
C7 – Telefono
C8 – Spese postali
C9 – Assicurazioni
C10 – Cancelleria e stampati

18. **Controllo e monitoraggio**

Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Regione in tema di rilevazione delle spese sostenute. Il mancato rispetto di tali indicazioni determina l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.
Il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.

SCHEDA TECNICA 2			
Macro tipologia	**Tipologia d'azione**	**Azione**	**Attività**
Azioni rivolte alle persone	**Formazione**	**Percorsi di formazione successivi all'obbligo formativo (9)**	**Misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore socio – sanitario (OSS)**

1. **Attività**
   Misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore socio – sanitario (OSS)
   I progetti devono fare riferimento all'ordinamento didattico approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1114 del 10 aprile 2002.

2. **Tipologia formativa**
   Riqualificazione professionale (13)

3. **Durata**
   212 ore (200 ore secondo le previsioni dell'ordinamento didattico di cui alla DGR 1114/2002; 12 ore per esami finali)

4. **Destinatari**
   Gli interventi formativi di cui al presente avviso sono destinati a soggetti in possesso della qualifica di Assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST) e della qualifica di Operatore tecnico addetto all'assistenza (OTA), secondo quanto stabilito dall'articolo 2 dell'ordinamento didattico, al fine di adeguare competenze e conoscenze al profilo dell'Operatore socio –sanitario (OSS).

5. **Attestazione finale**
   Il positivo superamento della prova finale determina il rilascio dell'attestato di qualifica di Operatore socio – sanitario (OSS).

6. **Ulteriori elementi dell'offerta**
   In base ai fabbisogni segnalati dalla Direzione centrale della salute e protezione sociale e tenuto conto della disponibilità delle sedi idonee per i tirocini, è prevista l'attuazione di un numero massimo di 18 corsi così suddivisi:
   a) 4 edizioni a Trieste;
   b) 4 edizione a Gorizia;
   c) 3 edizione a Pordenone;
   d) 4 edizioni a Udine;
   e) 1 edizione a Gemona del Friuli;
   f) 1 edizione a Palmanova;
   g) 1 edizione a Tolmezzo

   Sono ammessi al finanziamento i progetti che conseguono il punteggio più alto nel numero massimo previsto per sede di realizzazione. I soggetti ammessi alla gestione dei corsi dovranno

provvedere, tramite stipula di apposita convenzione, a disciplinare i rapporti con le Aziende per i Servizi Sanitari e gli Enti Gestori i Servizi Sociali dell'area territoriale sede dell'iniziativa formativa.

7. Selezione degli allievi

I progetti devono trovare avvio con almeno 15 allievi e concludersi con almeno 8 allievi; il tetto massimo di allievi ammissibili è pari a 25 unità.

Il mancato rispetto delle suddette modalità e termini è causa di decadenza del contributo.

8. Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

La titolarità dei progetti è riservata ai soggetti titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale ai sensi del regolamento vigente nell'ambito della macrotipologia C - Formazione continua e permanente, settore "Servizi socio – assistenziali ed educativi".

9. Modalità di attuazione

A bando.

10. Modalità e termini di presentazione

I progetti formativi devono essere presentati sull'apposito formulario on line disponibile sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Operatori, voce Modulistica. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono preventivamente registrarsi sul sito www.formazione.regione.fvg.it sezione Operatori, voce Modulistica – secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 parte integrante del presente avviso. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo all'approvazione del presente avviso. Il mancato utilizzo del formulario previsto è causa di esclusione del progetto dalla valutazione.

Ciascun progetto deve essere presentato anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.

I progetti devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste entro le ore 12.00 del 20 aprile 2006.

11. Destinazione aree obiettivo 2

Residenza/domicilio dell'allievo, con imputazione ex post, alla conclusione dell'attività formativa

12. Costo ora/corso massimo

Euro 140,00. Nella predisposizione del progetto il preventivo di spesa va compilato con solo riferimento alla voce di spesa B2.5 – Erogazione del servizio, con l'imputazione del costo pari al prodotto tra il parametro ora/corso individuato ed il numero delle ore dell'attività formativa in senso stretto.

13. Modalità di valutazione e approvazione

Sistema comparativo di cui all'articolo 16 del regolamento, sulla base dei seguenti criteri così articolati:

a) affidabilità del proponente, fino ad un massimo di **40** punti:
   a.1) efficienza relativa alle eventuali attività pregresse;
   a.2) adeguatezza rispetto all'attività proposta;
b) coerenza delle motivazioni, fino ad un massimo di **15** punti;
   b.1) motivazioni specifiche;
   b.2) risultati attesi;
c) qualità ed organizzazione didattica, fino ad un massimo di **31** punti:
   c.1) descrizione della figura professionale;
   c.2) attività di selezione;
   c.3) attività di supporto al processo di apprendimento;

c.4) descrizione dei singoli moduli/UFC;
c.5) stage;
c.6) modalità di valutazione;
c.7) modalità di sensibilizzazione e di pubblicizzazione;
c.8) presenza di un sistema di certificazione della qualità;

d) congruenza finanziaria, fino ad un massimo di **11** punti:
d.1) scostamento del parametro di costo ora/corso;
d.2) affidabilità rendicontale;

e) giudizio di sintesi relativo alla coerenza e completezza complessiva del progetto, fino ad un massimo di **3** punti
e.1) congruenza progettuale complessiva.

La soglia minima di punteggio da conseguire per l'approvazione è pari a **65** punti.
La fase di valutazione si conclude con l'adozione del decreto dirigenziale che evidenzia:

1. graduatoria dei progetti approvati con evidenziazione del progetto ammesso al finanziamento;
2. elenchi dei progetti non approvati per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
3. elenchi dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più degli elementi essenziali previsti dall'articolo 13 del regolamento.

La fase di comunicazione dell'approvazione avviene attraverso i seguenti canali:

a) pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di approvazione e relative graduatorie;
b) nota formale di approvazione - per il solo progetto ammesso al finanziamento - della Regione al soggetto attuatore;
c) inserimento delle graduatorie sul sito internet www.formazione.regione.fvg.it sezione Operatori, voce Graduatorie

14. Termini di avvio e conclusione delle attività

I progetti, relativamente all'attività formativa in senso stretto, devono trovare avvio entro 90 giorni dal ricevimento della raccomandata A.R. della Regione che comunica l'ammissione al finanziamento del progetto e concludersi entro 180 dalla data di avvio e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2007. Nel caso di approvazione di più corsi nella stessa area territoriale – Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine - la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, d'intesa con la Direzione centrale Salute e Protezione Sociale potrà differire le date di avvio dei corsi successivi al primo al fine di garantire la buona riuscita dell'iniziativa formativa con un corretto utilizzo delle sedi di tirocinio.
Il mancato rispetto di tali termini determina la decadenza dal contributo.

15. Flussi finanziari

Anticipazione dell'85% del costo pubblico del progetto ad avvio delle attività; saldo, pari alla differenza tra anticipazione e somma ammessa a rendiconto, a presentazione del rendiconto certificato ai sensi della normativa vigente. Tutti i trasferimenti finanziari della Regione a favore del soggetto attuatore prima della certificazione e/o controllo del rendiconto, devono essere coperti da fideiussione bancaria o assicurativa, fatti salvi i casi in cui la titolarità del progetto è di soggetti che, secondo la normativa vigente, ne sono esenti.

16. Disponibilità finanziaria

535.000,00 euro

17. Rendicontazione e costi ammissibili

Il rendiconto relativo a ciascun progetto formativo viene presentato alla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, certificato secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, entro 90 giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso.

A fronte del costo massimo del progetto, definito in forma aggregata in fase di approvazione, il rendiconto deve presentare un dettaglio analitico dei costi sostenuti, nell'ambito della disciplina dei costi ammissibili prevista dal regolamento agli articoli 56 e seguenti. A tal fine, i progetti possono prevedere le seguenti voci di costo ammissibili:

B1.2 – progettazione esecutiva (tale voce di spesa non può superare il 5% della costo complessivo approvato)
B1.3 – trasferte personale dipendente (limitatamente alle attività di progettazione e selezione
B1.4 – pubblicizzazione e promozione
B1.5 – selezione e orientamento partecipanti
B1.6 – elaborazione materiale didattico
B2.1 – docenza (qualora il docente esterno risieda ad oltre 300 chilometri dalla sede dell'attività formativa sono ammissibili le spese di viaggio, vitto e alloggio; se residente a meno di 300 chilometri, sono ammissibili le spese di viaggio. Dette spese vanno imputate alla voce B2.1 del preventivo; i giustificativi di spesa vanno tenuti distinti da quelli che documentano l'erogazione della prestazione. Nella presente voce non vanno imputate le ore svolte dai docenti per la realizzazione degli esami finali)
B2.2 – Tutoring (con impegno orario massimo non superiore all'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami finali. In tali limiti, l'attività è realizzabile anche da più soggetti)
B2.9 – Vitto e alloggio e trasporto partecipanti. (limitatamente a visite di studio o stage. Le spese relative al trasporto sono ammissibili solo se lo stage si realizza oltre i 100 chilometri dalla residenza dell'allievo)
B2.10 – Trasferte personale dipendente (docenti e non docenti)
B2.11 – Assicurazioni
B2.12 – Esami finali
B2.13 – Utilizzo locali e attrezzature
B2.14 – Materiale didattico e di consumo
B2.15 – Altre spese (fideiussione bancaria, certificazione dei rendiconti nella misura massima di euro 200,00 per ciascun rendiconto)
B4.1 – Direzione (con impegno orario massimo non superiore al 25% dell'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami finali)
B4.2 – Coordinamento (con impegno orario massimo non superiore al 50% dell'attività formativa in senso stretto, al netto degli esami finali)
C2 – Segreteria/amministrazione (con impegno orario massimo non superiore al doppio dell'attività formativa in senso stretto)
C3 – Servizi ausiliari (si comprende anche la manutenzione locali ed attrezzature - (con impegno orario massimo non superiore al 25% dell'attività formativa in senso stretto)
C4 – Trasferte personale dipendente (direzione, coordinamento, segreteria, servizi ausiliari)
C5 – Illuminazione, forza motrice
C6 – Riscaldamento e condizionamento
C7 – Telefono
C8 – Spese postali
C9 – Assicurazioni
C10 – Cancelleria e stampati

18. **Controllo e monitoraggio**

Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Regione in tema di rilevazione delle spese sostenute. Il mancato rispetto di tali indicazioni determina l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Il soggetto attuatore deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione didattica e contabile durante le verifiche in loco.

IL DIRETTORE CENTRALE
(dott. Maria Emma Ramponi)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Avviso ex articolo 33 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 di non disponibilità di risorse finanziarie per l'erogazione di contributi.

IL DIRETTORE CENTRALE

AVVISA

che nello stato di previsione della spesa del bilancio regionale non sono disponibili risorse finanziarie per l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 17 della legge regionale 26 ottobre 1987, n. 34.

Le domande presentate negli esercizi finanziari 2005 e 2006, nonché quelle che dovessero essere presentate sino a diversa comunicazione, saranno archiviate.

SCUBOGNA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Cancellazione della società «Omari Piccola Società Cooperativa a r.l.», con sede in Trasaghis, dal Registro regionale delle cooperative.

Con decreto assessorile di data 28 febbraio 2006, la società «Omari Piccola Società Cooperativa a r.l.», con sede in Trasaghis, è stata cancellata dal Registro regionale delle cooperative, sezione miste.

Cancellazione della società «Aganis Cooperativa Sociale Società Cooperativa a r.l.», con sede in Moggio Udinese, dall'Albo regionale delle cooperative sociali.

Con decreto assessorile di data 28 febbraio 2006, la società «Aganis Cooperativa Sociale Società Coopertiva a r.l.», con sede in Moggio Udinese, è stata cancellata dall'Albo regionale delle cooperative sociali, sezione B (cooperative finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio affari generali, amministrativi e consulenza

Avviso di istanza di concessione demaniale marittima ricadente nel Comune di Muggia, presentata dall'Associazione «Opera figli del popolo» per l'inclusione di uno specchio acqueo antistante alla colonia marina di Punta Sottile.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA l'istanza pervenuta in data 22 dicembre 2005, integrata in data 28 febbraio 2006, presentata dal signor Luciano Apollonio in qualità di presidente dell'associazione «Opera figli del popolo», finalizzata all'ampliamento della concessione demaniale marittima di cui al decreto prot. n. VTP/378/DE.1 di data 10 ot-

tobre 2002, ricadente nel Comune di Muggia, mediante l'inclusione dello specchio acqueo di superficie complessiva di mq 1.100 antistante alla colonia marina di Punta Sottile;

VISTO l'ordine di servizio del Direttore regionale della viabilità e dei trasporti n. 13/2002 con il quale si dispone che, al fine di garantire la trasparenza nella gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità e scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione e affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;

VISTO l'ordine di servizio del Direttore regionale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto n. 5/2004 con il quale si dispone che, per «istanze di nuova concessione» di cui al precitato ordine di servizio n. 13/2002 debbano intendersi tutte le domande che prevedono comunque l'utilizzo di nuove aree demaniali, indipendentemente dall'entità della superficie richiesta;

ORDINA

1. La pubblicazione dell'istanza citata in premessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

2. La pubblicazione della stessa mediante affissione all'Albo del Comune di Muggia per la durata di giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo dalla data di pubblicazione di cui al punto 1.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, Servizio affari generali, amministrativi e consulenza in via Giulia n. 75/1 a Trieste, per il periodo di 45 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

INVITA

chiunque vi abbia interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, via Giulia 75/1, 34126 Trieste, entro il termine perentorio stabilito per il deposito, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei suoi eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.

Entro e non oltre il periodo di deposito possono essere presentate alla stessa Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott. Dario Danese

Servizio pianificazione territoriale sub - regionale

(Udine)

Comune di Codroipo. Avviso di adozione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 9 del 22 febbraio 2006, il comune di Codroipo ha adottato la variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Mariano del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 14 del 24 febbraio 2006 il comune di Mariano del Friuli ha preso atto, in ordine alla variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Polcenigo. Avviso di approvazione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 54 del 15 novembre 2005 il comune di Polcenigo ha preso atto, in ordine alla variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizionied ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Prepotto. Avviso di adozione della variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 2 del 30 gennaio 2006, il comune di Prepotto ha adottato la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Roveredo in Piano. Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 2 del 23 gennaio 2006 il comune di Roveredo in Piano ha preso atto, in ordine alla variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, coma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di San Vito al Tagliamento. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale del comparto residenziale C3 sito in frazione di Savorgnano.

Con deliberazione consiliare n. 75 del 6 dicembre 2005, il Comune di San Vito al Tagliamento ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni al Piano regolatore particolareggiato comunale del comparto residenziale C3 sito in frazione di Savorgnano, ha fatto proprio il parere vincolante espresso dal Direttore centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ed ha approvato il piano medesimo, modificato di conseguenza, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

PARTE SECONDA

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Gazzetta Ufficiale - 1ª Serie speciale n. 9 dell'1 marzo 2006)

CORTE COSTITUZIONALE

ORDINANZA 20 - 24 febbraio 2006, n. 69.

Giudizio sull'ammissibilità del ricorso per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Referendum - Distacco del Comune di San Michele al Tagliamento dalla Regione Veneto e aggregazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

Presidente: Annibale Marini;

Giudici: Franco Bile, Giovanni Maria Flick, Francesco Amirante, Ugo De Siervo, Romano Vaccarella, Paolo Maddalena, Alfio Finocchiaro, Alfonso Quaranta, Franco Gallo, Luigi Mazzella, Gaetano Silvestri, Sabino Cassese, Maria Rita Saulle, Giuseppe Tesauro;

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio per conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sorto a seguito del provvedimento dell'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di cassazione del 6 giugno 2005, promosso con ricorso di Franco Romanin ed altro, nella qualita' di delegati del Comune di San Michele al Tagliamento nei confronti dell'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di cassazione, depositato in cancelleria il 5 agosto 2005 ed iscritto al n. 34 del registro conflitti tra poteri dello Stato 2005, fase di ammissibilità.

Udito nella Camera di consiglio dell'11 gennaio 2006 il giudice relatore Ugo De Siervo.

Ritenuto che i signori Franco Romanin e Francesco Frattolin, nella qualità, rispettivamente, di delegato e di delegato supplente del Comune di San Michele al Tagliamento, nominati dal Consiglio comunale il 30 giugno 2005 «per espletare gli eventuali adempimenti connessi all'esito della consultazione *referendaria* svoltasi il 29 e 30 maggio 2005 nell'ambito della procedura finalizzata al distacco del predetto comune dalla Regione Veneto ed alla sua aggregazione alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, hanno sollevato conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato in relazione al provvedimento dell'Ufficio centrale per il referendum presso la

Corte di Cassazione del 6 giugno 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2005, n. 139, che ha dichiarato respinta la proposta di referendum ai sensi del disposto dell'articolo 45, secondo comma, della legge 25 maggio 1970, n. 352 (Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo);

che i ricorrenti, «attesa la rilevanza e la non manifesta infondatezza della questione al fine dell'approvazione della proposta referendaria», chiedono che la Corte dichiari l'illegittimità costituzionale del citato articolo 45, secondo comma, in quanto tale disposizione, nel prevedere che sia necessario il voto favorevole della maggioranza degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune interessato per l'approvazione della proposta sottoposta a referendum, violerebbe gli articoli 2, 3, 48 e 132 Cost.;

che nel ricorso si chiede che sia annullato, conseguentemente, l'atto dell'Ufficio centrale per il referendum, pronunciato in data 6 giugno 2005, con cui si è dichiarata respinta la proposta del referendum in questione;

che i ricorrenti fanno presente che dopo la sentenza di questa Corte n. 334 del 2004, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 42, secondo comma, della legge n. 352 del 1970 in relazione all'articolo 132, secondo comma, Cost., l'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di cassazione, con ordinanza del 10 dicembre 2004, ha dichiarato legittima la richiesta di referendum presentata dal Comune di San Michele al Tagliamento;

che, con successivo decreto del Presidente della Repubblica, è stato indetto, nel territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, il referendum in questione, cui avevano diritto di partecipare 10.892 cittadini iscritti nelle liste elettorali del comune, compresi anche 1.125 elettori iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'Estero);

che l'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di cassazione, «facendo puntuale applicazione dell'articolo 45, secondo comma, della legge n. 352 del 1970», rilevato che il numero dei voti attribuiti alla risposta affermativa al quesito referendario (pari a 4.844) era stato inferiore a quello della maggioranza degli elettori iscritti nelle liste elettorali del Comune di San Michele al Tagliamento, dichiarava respinta la proposta di referendum;

che i ricorrenti ritengono che contrasterebbe con il principio di autodeterminazione delle popolazioni locali la necessità di tener conto, ai fini dell'approvazione del referendum in questione, della maggioranza degli iscritti alle liste elettorali e ciò tanto piu' trattandosi di un referendum che semplicemente avvia il successivo iter legislativo della proposta di distacco di un comune da una regione e di aggregazione ad un'altra;

che, invece, l'articolo 24 della legge n. 352 del 1970, in tema di referendum di cui all'articolo 138 della Costituzione, ne prevede l'approvazione qualora venga accertato che il quesito abbia riportato «un maggior numero di voti affermativi», considerando i soli voti validi, e che l'articolo 36 della stessa legge, in tema di referendum di cui all'articolo 75 della Costituzione, prevede che si accerti la partecipazione alla votazione della maggioranza degli aventi diritto e che i voti validi favorevoli siano in numero superiore a quelli non favorevoli;

che i ricorrenti ritengono che la disciplina del referendum di cui all'articolo 132, secondo comma, Cost. non prevede alcun rimedio avverso l'atto con il quale, a conclusione del procedimento, l'Ufficio centrale per il referendum ha dichiarato respinta la relativa proposta e che quindi il ricorso per conflitto di attribuzione sia giustificato alla luce della giurisprudenza della Corte, favorevole a ritenere sussistente il conflitto «anche in relazione ad atti di rango legislativo, ove da essi possano derivare lesioni dirette all'ordine costituzionale delle competenze», in assenza di un giudizio in cui possa essere sollevata la questione di legittimità costituzionale in via incidentale;

che, anche escludendosi la natura giurisdizionale dell'Ufficio centrale per il referendum nella fase procedimentale considerata, lo stesso potrebbe configurarsi come «organo potere» inteso come soggetto che, pur appartenendo a sistema organizzativo complesso, impegna in via definitiva con le sue determinazioni la funzione di rilievo costituzionale allo stesso attribuita;

che, pertanto, i ricorrenti chiedono che «la Corte dichiari l'illegittimità costituzionale dell'articolo 45 della legge n. 352 del 1970, per violazione degli articoli 2, 3, 48 e 132 Cost. e, conseguentemente, annulli l'atto dell'Ufficio centrale per il referendum in data 6 giugno 2005».

Considerato che, ai sensi dell'articolo 37, terzo e quarto comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87 (Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale), questa Corte è chiamata in via preliminare

a decidere, con ordinanza in camera di consiglio, senza contraddittorio, se il ricorso sia ammissibile sotto il profilo dell'esistenza della materia di un conflitto la cui risoluzione spetti alla sua competenza, valutando in particolare se sussistano i requisiti oggettivi e soggettivi di un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato;

che, quanto al presupposto soggettivo, la legislazione vigente in tema di referendum di cui all'articolo 132, secondo comma, Cost. non riconosce alcun potere al delegato comunale nella fase della proclamazione dei risultati referendari da parte dell'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di cassazione;

che, inoltre, la stessa deliberazione del Consiglio comunale di San Michele al Tagliamento ha finalizzato la nomina dei due delegati al mero espletamento degli «eventuali adempimenti connessi all'esito della consultazione referendaria»;

che, comunque, presupposto oggettivo per l'esistenza di un conflitto di attribuzione fra i poteri dello Stato ai sensi dell'articolo 134 Cost. è che venga prospettata in termini inequivoci una lesione della sfera delle attribuzioni determinate da norme costituzionali, e che l'eventuale ricomprensione di atti legislativi fra gli atti da cui origini il conflitto è subordinata dalla giurisprudenza di questa Corte al fatto che «da essi possano derivare lesioni dirette dell'ordine costituzionale delle competenze» (v. sentenza n. 284 del 2005 e ordinanza n. 343 del 2003);

che i ricorrenti non individuano univocamente l'atto asseritamente lesivo delle proprie attribuzioni, rivolgendo le proprie doglianze sia nei confronti del provvedimento dell'Ufficio centrale per il referendum, sia nei confronti della stessa disposizione legislativa;

che, in definitiva, i ricorrenti non prospettano una situazione di conflitto nel quale sia negata la spettanza di attribuzioni costituzionali o ne sia impedito l'esercizio, ma presentano una sorta del ricorso diretto per la dichiarazione di illegittimità costituzionale di una disposizione legislativa;

che, comunque, dalle argomentazioni contenute nel ricorso non è dato comprendere come la disciplina contenuta nell'articolo 45, secondo comma, della legge 25 maggio 1970, n. 352, relativa alle modalità di calcolo dell'esistenza di un consenso da parte «della maggioranza delle popolazioni» interessate dal referendum, che è richiesta dall'articolo 132, secondo comma, Cost., possa determinare una lesione diretta delle attribuzioni costituzionali spettanti al corpo elettorale del comune nel procedimento di distacco-aggregazione da una Regione ad un'altra;

che, dunque, non sussiste neppure il requisito oggettivo della esistenza «della materia del conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato»;

che, conseguentemente, il ricorso deve essere dichiarato inammissibile.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

Dichiara inammissibile il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato proposto dai signori Franco Romanin e Francesco Frattolin, nella qualità rispettivamente, di delegato e di delegato supplente del Comune di San Michele al Tagliamento, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 20 febbraio 2006.

Il Presidente: Marini

Il redattore: De Siervo

Il cancelliere: Di Paola

Depositata in cancelleria il 24 febbraio 2006.

Il direttore della cancelleria: Di Paola

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

COMUNE DI CORMÒNS

(Gorizia)

Estratto del 2º avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale.

È stata indetta l'asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale: *lotto n. 1* - immobile denominato «ex macello», con valore base d'asta di euro 399.754,85 (fuori campo IVA), *lotto n. 2* - alloggio ubicato al piano terra di Riva della Torre n. 16, con valore base d'asta di euro 101.201,60 (fuori campo IVA), *lotto n. 3* - alloggio ubicato al piano primo di Riva della Torre n. 14/1, con valore base d'asta di euro 98.450,40 (fuori campo IVA), *lotto n. 4* - alloggio ubicato al piano secondo di Riva della Torre n. 14/2, con valore base d'asta di euro 98.450,40 (fuori campo IVA).

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 13.00 del giorno 4 aprile 2006. L'apertura delle buste avrà luogo presso il Comune di Cormòns (piazza XXIV Maggio n. 22), alle ore 10.00 del giorno 6 aprile 2006.

Copia integrale del bando di gara è affisso all'Albo pretorio del Comune di Cormòns e potrà essere richiesto, anche a mezzo fax, al Comune medesimo (tel. 0481/637141 - fax 0481/637142).

Cormòns, 2 marzo 2006

IL SEGRETARIO COMUNALE DIRETTORE GENERALE:
dott.ssa Anna del Bianco

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE

(Pordenone)

Estratto dell'avviso d'asta pubblica per l'alienazione di edificio ad uso residenziale e terreno annesso di proprietà del Comune di Pasiano di Pordenone sito in Pasiano Capoluogo incrocio via Coletti e via Roma.

Il Responsabile del Servizio tecnico - Settore LL.PP. in esecuzione alla determinazione U.T. - LL.PP. n. 238 del 10 marzo 2006, con il presente avviso rende noto che il Comune di pasiano di Pordenone, con sede in Pasiano di Pordenone (PN), via Molini n. 18, C.A.P. 33087, tel. 0434/61344, fax 0434/614312, ha indetto un'asta pubblica per l'alienazione di «edificio ad usio rsidenziale e terreno annesso di proprietà del Comune di pasino di Pordenone sito in pasiano Capoluogo incrocio Via Coletti e Via Roma», immobili distinti catastalmente come a seguito riportato:

- Nuovo catasto terreni: foglio n. 35, mappale n. 58/a porzione;
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio n. 35, mappale n. 258.

Le offerte, corredate dalla relativa documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 13 aprile 2006 e l'apertura delle stesse si terrà presso la Sala Consiliare della Sede Municipale «Villa Saccomani», sita in Via Molini n. 18 il giorno 13 aprile 2006 alle 15.00. L'asta si terrà ai sensi degli articoli 73 lettera b) e 75 del «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità genmerale dello Stato », approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo minimo prestabilito ed indicato in una scheda segreta dell'amministrazione per quanto non citato e indicato nel presente estratto, precisamente modalità di partecipazione all'asta e di presentazione dell'offerta, documenti da allegare, ecc. si fa esplicito ruiferimento all'avviso d'asta integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul sito www.comune.pasianodipordenone.pn.it.

Informazioni ed eventuali delucidazioni nel merito potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.

Pasiano di Pordenone, lì 13 aprile 2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
rag. Vittorio Gerolami

COMUNE DI BUJA
(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 31 al P.R.G.C. del Comune di Buja.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti del 2° comma dell'articolo 32 bis e del 2° e 3° comma dell'articolo 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 5 del 13 febbraio 2006 è stato approvato il progetto preliminare denominato «Viabilità ciclopedonale lungo la S.P. n. 46 Juliense» che costituisce contestuale adozione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Buja;

Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, resterà depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni alla variante al P.R.G.C. ed i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Buja, lì 9 marzo 2006

IL SINDACO:
p.i. Luca Marcuzzo

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata denominato «Lottizzazione Chinchine»

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell'articolo 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

Che con deliberazione consiliare n. 6 del 13 febbraio 2006 è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata denominato «Lottizzazione Chinchine» relativo alla porzione nord della zona C individuata dal vigente P.R.G.C. in località Tonzolano;

Che la predetta deliberazione, con i relativi elaborati, resterà depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale per trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Che entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. ed i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni.

Buja, lì 9 marzo 2006

IL SINDACO:
p.i. Luca Marcuzzo

COMUNE DI CLAUT

(Pordenone)

Estratto della determinazione di deposito n. 17 del 13 marzo 2006. Lavori di realizzazione piste ciclabili in Valcellina e Val Vajont - I° Stralcio - Comune di Claut (PN). Deposito indennità provvisoria presso Cassa depositi e Prestiti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione n. 65 del 1° settembre 2005 con il quale è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili interessati dalla realizzazione dei suddetti lavori;

(omissis)

DETERMINA

1) di depositare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 14 e dell'articolo 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, presso la Cassa Depositi e Prestiti della Direzione provinciale del tesoro di Pordenone, in favore delle sotto riportate ditte non concordatarie, le corrispondenti somme offerte a titolo di indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per la realizzazione delle piste ciclabili - I° Stralcio - in Comune di Claut (PN), per un importo complessivo di € 1.251,00 (euromilleduecentocinquantuno/00);

1) Ditta:
Giarratini Pietro fu Giuseppe prop. 1000/1000

Per € 108,00

2) Ditta:
Barzan Giuseppina nata a Claut il 17/04/1928 c.f. BRZ GPP 28D57 C790F prop. 12/18
Lorenzi Aldo nato a Claut il 1/10/1963 c.f. LRN LDA 63R01 C790K prop. 2/9
Lorenzi Maria nata a Claut il 12/06/1964 c.f. LRN MRA 54H52 C790E prop. 2/9
Lorenzi Giovanna nata a Claut il 9/04/1950 c.f. LRN GNN 50D49 C790Y prop. 2/9

Per € 25,00

3) Ditta:
Fiorelli Nelusco nato a Crespini il 09/11/1936 c.f. FRL NSC 36S09 D161M prop. per i propri diritti comunione
Lorenzi Giuseppina nata a Claut il 29/04/1939 c.f. LRN GPP 39D69 C790O prop. per i propri diritti comunione

Per € 120,00

4) Ditta:
Filippin Stefania nata a Belluno il 12/07/1974 c.f. FLP SFN 74L52 A757P prop. 1/1
Per € 420,00

5) Ditta:
Martini Giuseppe fu Giuseppe prop. 1000/1000
Per € 45,00

6) Ditta:
Grava Roberto nato a Maniago il 30/11/1958 c.f. GRV RRT 58S30 E889T prop. 500/1000
Temporin Laila nata a Piove di Sacco il 11/11/1960 c.f. TMP LLA 60S51 G693J prop. 500/1000
Per € 181,00

7) Ditta:
Cargnelutti Tiziana nata a Gemona del Friuli il 19/12/1963 c.f. CRG TZN 63T59 D962D prop. 1/12
Grava Angelo nato a Gemona del Friuli il 24/04/1991 c.f. GRV NGL 91D24 D962A prop. 2/12
Grava Luigi nato a Claut il 01/03/1951 c.f. GRV LGU 51C01 C790G prop. 3/12
Grava Mario nato a Claut il 16/09/1954 c.f. GRV MRA 54P16 C790X prop. 3/12
Grava Valentina nata a Gemona del Friuli il 23/10/1963 c.f. GRV VNT 63R63 D962U prop. 3/12
Per € 51,00

8) Ditta:
Lorenzi Lorenza nata a Claut il 23/03/1951 c.f. LRN LNZ 51C63 C790C prop. 1000/1000
Per € 15,00

9) Ditta:
Lorenzi Paola nata a Claut il 27/12/1946 c.f. LRN PLA 46T67 C790L prop. 1000/1000
Per € 21,00

10) Ditta:
Grava Loredana nata a Claut il 26/01/1946 c.f. GRV LDN 46O66 C790J prop. 1/48
Grava Luigia nata a Claut il 26/04/1939 c.f. GRV LGU 39D66 C790F prop. 1/48
Grava Marisa nata a Claut il 04/05/1949 c.f. GRV MRS 49E54 C790U prop. 1/48
Grava Renzo nato a Claut il 04/11/1951 c.f. GRV RNZ 51S04 C790M prop. 1/48
Lorenzi Angelo fu Giovanni compr.
Lorenzi Benvenuta fu Emanuele usuff.
Lorenzi Emanuele fu Giovanni compr.
Lorenzi Giovanna fu Giovanni compr.
Lorenzi Giovanni fu Giovanni compr.
Lorenzi Luigi fu Luigi compr.
Lorenzi Luigia fu Luigi compr.
Lorenzi Rosa mar. GRAVA fu Giovanni compr.
Per € 15,00

11) Ditta:
Giordani Luigi nato a Claut il 20/05/1949 c.f. GRD LGU 49E20 C790O prop. 1000/1000
Per € 50,00

12) Ditta:
Fabbro Alessandra nata a Claut il 27/08/1944 c.f. FBB LSN 44M67 C790D prop. 1/4
Fabbro Caterina nata a Claut il 26/09/1951 c.f. FBB CRN 51P66 C790A prop. 1/4
Fabbro Gianpietro nato a Claut il 14/07/1946 c.f. FBB GPT 46L14 C790W prop. 1/4
Fabbro Pierina nata a Asolo il 31/01/1943 c.f. FBB PRN 43A71 A471I prop. 1/4
Per € 200,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Sonia Martini

COMUNE DI COMEGLIANS

(Udine)

Determina del Responsabile del Servizio 30 dicembre 2005, n. 8. (Estratto). Classificazione struttura ricettiva alberghiera «Albergo Diffuso Comeglians».

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

– di attribuire alla struttura ricettiva «Albergo Diffuso» denominato «Albergo Diffuso Comeglians», sita in Comeglians Frazione Povolaro n. 36, il livello di classificazione ad Albergo Diffuso come risulta dall'Allegato «B» che fa parte integrante del presente provvedimento con validità, a norma del comma 2 dell'articolo 57 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, per il periodo 2006-2007.

Attraverso il presente provvedimento di classificazione è ammesso ricorso verso il Direttore regionale del commercio, turismo e terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione. I soggetti diversi dal titolare o dal gestore della struttura alberghiera possono invece presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Comeglians, 15 febbraio 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Mauro Collinassi

COMUNE DI CORDENONS

(Pordenone)

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata Z.E. 680 area 01 e contestuale variante n. 14 al P.R.G.C..

Si avverte che presso la Segreteria Comunale è depositata, durante il normale orario d'ufficio, dal 29 marzo 2006 al 12 maggio 2006, il P.R.P.C. di iniziativa privata Z.E. 680 area 01 e contestuale variante n. 14 al P.R.G.C., adottati con deliberazione consiliare n. 31 del 7 marzo 2006.

Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni; i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.

Cordenons, lì 29 marzo 2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA/PIANIFICAZIONE TERRITORIALE:
geom. Liana Gotti

COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Villaggio Blue Resort».

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 45 e 46 della legge regionale n. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 11 del 23 gennaio 2006, divenuta esecutiva in data 15 febbraio 2006, è stato adottato il Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Villaggio Blue Resort» relativo ad immobili in zona «G1 RA - Turistica residenziale - alberghiera», e in zona per attrezzature e servizi collettivi «S 5 - Per verde, sport, spettacoli e ricreazione» con destinazione d'uso «5c - Bosco» e «5i Verde di connettivo e di arredo».
- che, contestualmente all'avvenuta pubblicazione del presente avviso, gli atti costituenti il P.R.P.C. in questione saranno depositati presso il competente Ufficio Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del seguente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
- che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizione sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Lignano Sabbiadoro, lì 1 marzo 2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
geom. Andrea Mariotti

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Corallo».

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 45 e 46 della legge regionale n. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n. 12 del 23 gennaio 2006, divenuta esecutiva in data 15 febbraio 2006, è stato adottato il Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Corallo» relativo ad immobili in zona «C di espansione» e in zona per attrezzature e servizi collettivi «S 5 - Per verde, sport, spettacoli e ricreazione» con destinazione d'uso «5l - Verde elementare» e «S 1 - Per viabilità e trasporti « con destinazione d'uso «1d parcheggio a raso».
- che, contestualmente all'avvenuta pubblicazione del presente avviso, gli atti costituenti il P.R.P.C. in questione saranno depositati presso il competente Ufficio Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del seguente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
- che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e che nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizione sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Lignano Sabbiadoro, lì 1 marzo 2006

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
geom. Andrea Mariotti

COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito di della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

- VISTO l'articolo 32 bis, della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVISA

CHE presso l'Ufficio di Segreteria comunale, per trenta giorni effettivi a decorrere dal giorno successivo alla data del presente avviso, resterà depositata copia della delibera C.C. n. 15 del 20 febbraio 2005, relativa a: «Approvazione progetto preliminare cimitero Valbruna e contestuale adozione di variante al P.R.G.C. n. 24», con i relativi elaborati progettuali, affinchè chiunque possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.

Malborghetto, lì 7 marzo 2006

IL SINDACO:
dott. For.le Alessandro Oman

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI

Servizio tecnico manutentivo

(Gorizia)

Avviso di adozione e di deposito del «Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile».

IL RESPONSABILE

VISTA la legge regionale 6 dicembre 2004, n. 28;

VISTO il D.P.Reg. 19 aprile 2005 n. 094/Pres;

RENDE NOTO

- che con delibera del Consiglio comunale n. 9 del 24 febbraio 2006, divenuta esecutiva nella stessa data, è stato adottato il «Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile»
- che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4, 3° comma della legge regionale 28/2004 tutti gli elaborati del «Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile» unitamente alla delibera di Consiglio n. 9 dd. 24 febbraio 2006,

SONO DEPOSITATI

nella sede Municipale di Piazza Municipio n. 6 presso l'Ufficio Segreteria, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale e ciò per 30 giorni effettivi dal 29 marzo 2006 al 6 maggio 2006.

Si precisa che si considerano giorni effettivi solo i giorni in cui la Sede comunale rimane aperta al pubblico ed è quindi consentita la consultazione degli atti.

Entro il periodo di deposito, ai sensi dell'articolo 4, 3° comma della legge regionale 28/2004, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al Piano.

Dalla Residenza Municipale, 27 marzo 2006

IL RESPONSABILE:
geom. Daniele Culot

COMUNE DI PALMANOVA

(Udine)

Modifiche e integrazioni allo Statuto comunale.

Ai sensi della legge regionale 1/2006, articolo 12, comma 6 con la presente si comunica che la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 di data 20 febbraio 2006, avente pari oggetto, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25 gennaio 2006 al 12 marzo 2006 e che contro essa non sono stati presentati reclami o denunce.

Palmanova, 13 marzo 2006.

Il T.P.O. SERVIZIO SEGRETERIA:
dott.ssa Marica Gori

COMUNE DI RIGOLATO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 8 al Piano regolatore generale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 10 del 24 febbraio 2006 il Comune di Rigolato ha adottato la variante n. 8 al Piano regolatore generale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Rigolato, 8 marzo 2006

IL SINDACO:
p.i. Marcello Candido

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 9 al Piano regolatore generale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 11 del 24 febbraio 2006 il Comune di Rigolato ha adottato la variante n. 9 al Piano regolatore generale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 9 al Piano regolatore generale sarà depositata

presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine. I proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Rigolato, 8 marzo 2006

IL SINDACO:
p.i. Marcello Candido

COMUNE DI TARCENTO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 127, dell'articolo 32 bis e dell'articolo 45 - 2° comma della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio comunale 22 febbraio 2006, n. 24, esecutiva ai sensi di legge, sono stati adottati gli atti concernenti la:

variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale inerente:

«Intervento di realizzazione di quattro parcheggi pubblici nelle frazioni di Collalto (n. 2), Segnacco (n. 1), Ciseriis (n. 1) - Approvazione del progetto preliminare-definitivo e contestuale adozione della variante 23 al P.R.G.C. - Articolo 127 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e s.m. ed i.»

- che la deliberazione suddetta e gli elementi costituenti la variante, saranno depositati presso la Segreteria di questo Comune per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi dal giorno 29 marzo 2006 fino al giorno 6 maggio 2006 compresi;
- che durante tale periodo chiunque può prendere visione della variante al P.R.G.C. in tutti i suoi elementi e presentare al Comune le proprie osservazioni od opposizioni;
- che del presente avviso di deposito viene data notizia al pubblico mediante affissione all'Albo comunale e mediante affissione di manifesti;
- che del presente avviso di deposito viene dato tempestivo avviso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Tarcento, 17 marzo 2006

IL SINDACO:
Lucio Tollis

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 127, dell'articolo 32 bis e dell'articolo 45 - 2° comma della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio comunale 22 febbraio 2006, n. 25, esecutiva ai sensi di legge, sono stati adottati gli atti concernenti la:

variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale inerente:

«Intervento di realizzazione di un parcheggio pubblico a Tarcento centro (area ex Candolini - completamento 1° lotto). Approvazione del progetto preliminare e contestuale adozione della variante 24 al P.R.G.C. - Articolo 127 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e s.m. ed i.»

- che la deliberazione suddetta e gli elementi costituenti la variante, saranno depositati presso la Segreteria di questo Comune per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi dal giorno 29 marzo 2006 fino al giorno 6 maggio 2006 compresi;
- che durante tale periodo chiunque può prendere visione della variante al P.R.G.C. in tutti i suoi elementi e presentare al Comune le proprie osservazioni od opposizioni;
- che del presente avviso di deposito viene data notizia al pubblico mediante affissione all'Albo comunale e mediante affissione di manifesti;
- che del presente avviso di deposito viene dato tempestivo avviso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Tarcento, 17 marzo 2006

IL SINDACO:
Lucio Tollis

COMUNE DI TRAVESIO

(Pordenone)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 9 al P.R.G.C..

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 30 gennaio 2006, il Comune di Travesio ha adottato la variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 9 sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Travesio, 3 marzo 2006

IL SINDACO:
dott. Alfredo Diolosà

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. della borgata «Deana».

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45, comma 6, della legge regionale 52/1991, si rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 36 del 3 ottobre 2005, il Comune di Travesio ha adottato il P.R.P.C di iniziativa pubblica relativo alla borgata «Deana».

Successivamente alla presente pubblicazione, il P.R.P.C., sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Travesio, 3 marzo 2006

IL SINDACO
dott. Alfredo Diolosà

COMUNE DI TURRIACO

(Gorizia)

Avviso di adozione e di deposito del Piano particolareggiato di iniziativa privata Comparto «C7».

Con deliberazione consiliare n. 16 del 27 febbraio 2006 è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata dell'Ambito residenziale «C7».

Ai sensi dell'articolo 45, comma 2 della legge regionale 52/1991 si rende noto che la deliberazione medesima ed i relativi atti vengono depositati presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. Osservazioni e opposizioni devono essere resi in bollo.

Turriaco, 15 marzo 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Giovanni Rodà

Avviso di adozione e di deposito del Piano particolareggiato di iniziativa privata Comparto «C8».

Con deliberazione consiliare n. 17 del 27 febbraio 2006 è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata dell'Ambito residenziale «C8».

Ai sensi dell'articolo 45, comma 2 della legge regionale 52/1991 si rende noto che la deliberazione medesima ed i relativi atti vengono depositati presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. Osservazioni e opposizioni devono essere resi in bollo.

Turriaco, 15 marzo 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
ing. Giovanni Rodà

COMUNE DI ZOPPOLA

(Pordenone)

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata della zona B.5 di via San Valentino.

Si avverte che presso la Segreteria comunale è depositato, durante il normale orario d'ufficio, dalla data odierna fino al 8 maggio 2006, il P.R.P.C. di iniziativa privata della zona B.5 di via San Valentino della ditta «Immobiliare La Roggia S.r.l.», adottato con deliberazione consiliare n. 17 del 20 febbraio 2006.

Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni al P.R.P.C.; i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.

Zoppola, 29 marzo 2006

IL RESPONSABILE AREA
TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Paolo Martina

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata della zona D2.1 di via Canonica.

Si avverte che presso la Segreteria comunale è depositato, durante il normale orario d'ufficio, dalla data odierna fino al 8 maggio 2006, la variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata della zona D2.1 di via Canonica della ditta «Immobiliare Tiezzo S.r.l.», adottato con deliberazione consiliare n. 15 del 20 febbraio 2006.

Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni al P.R.P.C.; i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.

Zoppola, 29 marzo 2006

IL RESPONSABILE AREA
TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Paolo Martina

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 2 al P.R.P.C. di iniziativa privata della zona P0 di via Risera.

Si avverte che presso la Segreteria comunale è depositato, durante il normale orario d'ufficio, dalla data odierna fino al 8 maggio 2006, la variante n. 2 al P.R.P.C. di iniziativa privata della zona P0 di via Risera della ditta «Saturnia S.r.l.», adottato con deliberazione consiliare n. 16 del 20 febbraio 2006.

Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni al P.R.P.C.; i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.

Zoppola, 29 marzo 2006

IL RESPONSABILE AREA
TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Paolo Martina

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

PORDENONE

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 3 luglio 2002 n. 16 e successive modifiche. Domanda di concessione di derivazione d'acqua della Ditta F.lli Tubello & C S.a.s..

La ditta F.lli Tubello di Tubello Flavio & C. S.a.s., con domanda di data 27 dicembre 2004, ha chiesto la concessione per derivare mod. max 0,15 e mc. 12.000 annui d'acqua dalla falda sotterranea mediante un pozzo in Comune di San Giorgio della Richinvelda al fg. 27 mapp. 25, per uso industriale, a servizio dell'impianto di selezione e lavaggio inerti ubicato nel Comune medesimo al fg. 27 mapp. 25-26. (IPD/2783)

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 29 marzo 2006 e, pertanto, fino al 13 aprile 2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'Albo pretorio del Comune di San Giorgio della Richinvelda.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'articolo 16 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione Provinciale sopraindicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Ai sensi dell'articolo 13 della citata legge regionale 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di Posizione organizzativa dott. Ferruccio Nilia, responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la sig.ra Marina Olivetto.

Pordenone, 6 febbraio 2006

IL RESPONSABILE:
dott. Ferruccio Nilia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

PROVINCIA DI UDINE

Area Ambiente - Servizio Risorse Ambientali

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 19 luglio 2005, n. 4920/2005. Comune di Pulfero (UD). Proroga fino al 22 dicembre 2005, nelle more del completamento dell'istruttoria tecnica per il rinnovo, del termine di scadenza stabilito dalla determina dirigenziale n. 338/00 del 20 luglio 2000 per esercizio di uno stoccaggio di rifiuti costituiti da accumulatori esausti.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;

VISTA la determina del Dirigente del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Udine n. 338/2000 prot. n. 57354/2000 con cui il Comune di Pulfero è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/1997 all'esercizio dell'attività di stoccaggio di rifiuti pericolosi (R13) costituiti da accumulatori al piombo esausti, derivanti dall'attività del comune nel contesto della raccolta differenziata per un quantitativo

complessivo annuo di 1 tonnellata, da effettuarsi presso l'area di proprietà del Comune sita in via Polvaries n. 13, individuata catastalmente al foglio 8, mappale 685;

VISTA l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione pervenuta dal Comune di Pulfero al prot. n. 33561/2005 in data 2 maggio 2005;

VISTO che l'istanza non era pervenuta nei termini prescritti all'articolo 28 comma 3 del decreto legislativo 22/1997;

RITENUTO di richiedere all'A.S.S. n. 4 il parere facoltativo sull'istanza di rinnovo;

RITENUTO di prorogare l'autorizzazione n. 338/2000 per un periodo fino al 22 dicembre 2005, nelle more della conclusione dell'istruttoria;

VISTO altresì l'articolo 37 dello statuto della Provincia di Udine, di attuazione del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che al comma 1, recita «Spetta ai dirigenti l'attuazione di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, conseguenti all'esercizio dei compiti di direzione degli uffici a cui sono preposti»;

DETERMINA

Art. 1

Di prorogare, per i motivi indicati in premessa la validità dell'autorizzazione n. 338/2000 per un periodo fino al 22 dicembre 2005.

Art. 2

Prima della scadenza del presente atto, sulla scorta delle risultanze dell'istruttoria tecnica condotta di concerto con l'A.S.S. n. 4 «Medio Friuli», sarà redatto il provvedimento di rinnovo o diniego dell'autorizzazione.

Art. 3

La Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione qualora si dovesse riscontrare irregolarità nell'esercizio o si dovesse applicare nuove disposizioni.

Art. 4

Qualora non espressamente previste, si intendono riportate nella presente determina tutte le prescrizioni imposte della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti.

Art. 5

Rimangono ferme ed immutate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei provvedimenti citati in premessa, se ed in quanto compatibile con il presente atto e/o con la vigente normativa.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/1990, si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 13 ottobre 2005, n. 6909/2005. (Estratto). Società ECO ST S.r.l. di Tolmezzo (UD). Autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile per il recupero di rifiuti non pericolosi - articolo 28, comma 7 del decreto legislativo 22/97 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

Di autorizzare ai sensi dell'articolo 28, comma 7, del decreto legislativo 22/97 e s.m.i. la Società ECO ST S.r.l. con sede legale a Tolmezzo (UD) via Marinelli 3, C.F. 01921970305 all'esercizio di un impianto mobile, così come descritto nell'allegato A del presente atto per le operazioni di recupero R di cui all'allegato C al decreto legislativo 22/97 con i procedimenti e le tecniche di lavorazione previste per i rifiuti speciali non pericolosi individuati ai seguenti punti del suballegato 1 - allegato 1 al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e nel rispetto di quanto inoltre previsto nell'allegato B del presente atto.

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 25 ottobre 2005, n. 7238/2005. Comune di Buja. Rinnovo autorizzazione all'esercizio n. 456/99 messa in riserva di rifiuti pericolosi R13 costituiti da accumulatori esausti CER 20.01.33 conferiti da privati cittadini presso lo stoccaggio sito in un box metallico situato presso il magazzino comunale di via Polvaries n. 13.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 22/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;

VISTA la direttiva 9 aprile 2002;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale all'ambiente n. AMB/690-UD/ESR/2501, del 28 giugno 1994 con il quale il Comune di Buja veniva autorizzato, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto stesso, ad effettuare lo stoccaggio provvisorio di rifiuti costituiti da accumulatori al piombo esausti presso il magazzino comunale sito in via Polvaries n.13;

Vista la determina del Dirigente del Servizio tutela ambiente della Provincia di Udine n. 456/99 e prot. n.40852/99 con la quale è stata rinnovata al Comune di Buja, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti pericolosi tossico nocivi costituiti da accumulatori al piombo esausti, individuati con il CER 16 06 01, conferiti dai privati cittadini presso una porzione dell'area del magazzino comunale sito in via Polvaries 13 sul fondo catastalmente individuabile al foglio 11, mappali 167, 168, 169, 170, 998, 999, e 1137;

Considerato che lo stoccaggio avviene in un box metallico situato sul mappale 167 dotato di piattaforma pavimentata in c.a. dello spessore di cm. 20 e che i rifiuti vengono posti in n. 3 contenitori in polietilene di capacità unitaria massima pari a litri 600 e Kg. 700;

Considerato che l'autorizzazione rilasciata con atto n. 456/99 e prot. n. 40852/99 era riferita ad una capacità massima di stoccaggio pari a Kg. 2000;

Vista la domanda ed elaborati tecnici allegati, pervenuta al prot. n. 59785/2004, con la quale il Sindaco del Comune di Buja ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione;

Vista la determina n. 409/2004 con la quale è stata prorogata l'autorizzazione n. 456/99 nelle more dell'espletamento della procedura stabilita in sede di comitato tecnico di coordinamento istituito ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 6/98;

Visto il parere igienico sanitario favorevole al rinnovo rilasciato dall'ASS n. 4 Medio Friuli con nota prot. n. 49265/DD4 registrata al protocollo provinciale n. 40576/05;

Ritenuto, ai sensi della direttiva 9 aprile 2004, che il CER degli accumulatori al piombo da stoccare venga identificato, in base ai contenuti dell'istanza presentata e relativi allegati tecnici in:

- CER 20 01 33* - batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, di precisare che:

- il quantitativo massimo di rifiuti per cui è consentita la messa in riserva R13 nell'anno è stabilita in Kg. 2000;
- la capacità massima della messa in riserva è stabilita in Kg. 2000;
- lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di essere inviati a successive operazioni di recupero non potrà avere durata superiore ad anni 1 (uno);

RITENUTO che l'esercizio dello stoccaggio sia da considerarsi attività svolta in privativa dal comune ai sensi dell'articolo 21 comma 1 del decreto legislativo 22/97, quando è effettuato il deposito dei soli rifiuti speciali assimilati agli urbani prodotti da privati cittadini, nelle modalità disciplinate dall'apposito regolamento adottato dal comune stesso ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del decreto legislativo 22/97;

RITENUTO pertanto di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determina n. 456/99 e prorogata con determina n. 409/2004 per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della determina n. 409/2004;

Visto altresì l'articolo 37 dello statuto della Provincia di Udine, di attuazione del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che al comma 1, recita «Spetta ai dirigenti l'attuazione di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, conseguenti all'esercizio dei compiti di direzione degli uffici a cui sono preposti»;

DETERMINA

Art. 1

Di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determina n. 456/99 con la quale il Comune di Buja era stato autorizzato ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97 all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti pericolosi tossico nocivi costituiti da batterie al piombo esauste, conferiti da privati cittadini presso il box metallico posto sul mappale 167 dell'area del magazzino comunale sito in via Polvaries n. 13 sul fondo catastalmente individuabile al foglio 11, mappali 167, 168, 169, 170, 998, 999, e 1137.

Art. 2

La durata dell'autorizzazione è di 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della determina di proroga n. 409/2004 ed è rinnovabile.

A tal fine dovrà essere presentata apposita istanza entro 180 giorni dalla scadenza.

Art. 3

La validità della presente autorizzazione è subordinata al deposito dei rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui al successivo articolo 4, prodotti da privati cittadini, nelle modalità disciplinate dall'apposito regolamento adottato dal comune stesso ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del decreto legislativo 22/97.

Art. 4

Il CER degli accumulatori al piombo viene identificato, anche in base ai contenuti dell'istanza presentata e relativi allegati tecnici in:

- CER 20 01 33* batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie.

Art. 5

Di stabilire inoltre che:

- il quantitativo massimo di rifiuti per cui è consentita la messa in riserva R13 nell'anno è stabilita in Kg. 2000;
- la capacità massima della messa in riserva è stabilita in Kg. 2000;
- lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di essere inviati a successive operazioni di recupero non potrà avere durata superiore ad anni 1 (uno).

Art. 6

Nel conferimento, i cittadini sono tenuti al rispetto dei limiti quantitativi di cui all'articolo 15 comma 4 del decreto legislativo 22/97.

Art. 7

La Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione qualora si dovesse riscontrare irregolarità nell'esercizio o si dovesse applicare nuove disposizioni.

Art. 8

Qualora non espressamente previste, si intendono riportate nella presente determina tutte le prescrizioni imposte della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti.

Art. 9

Rimangono ferme ed immutate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei provvedimenti citati in premessa, se ed in quanto compatibile con il presente atto e/o con la vigente normativa.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/1990 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 18 novembre 2005, n. 7799/2005. Comune di Coseano. Rinnovo autorizzazione all'esercizio n. 292/2000 delle operazioni di messa in riserva (R13 allegato C del D.Lgs. 22/97) di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo da stoccare presso il magazzino comunale di via S. Andrea.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 22/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;

VISTA la direttiva del Ministro dell'Ambiente 9 aprile 2002;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale all'ambiente n. AMB/721–UD/ESR/2802 del 23 giugno 1995 con il quale il Comune di Coseano veniva autorizzato, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto stesso, ad effettuare lo stoccaggio provvisorio di rifiuti costituiti da batterie al piombo presso il magazzino comunale sito in via S. Andrea;

VISTA la determina del Dirigente del Servizio tutela ambiente della Provincia di Udine n. 292/2000 del 21 giugno 2000 con la quale, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, è stata rinnovata per 5 anni al Comune di Coseano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di messa in riserva di accumulatori al piombo esausti derivanti dall'attività del comune nel contesto della raccolta differenziata e da avviare ad ulteriori operazioni di recupero, stoccaggio da effettuarsi presso una porzione dell'area del magazzino comunale sito in via S. Andrea sul fondo catastalmente individuato al foglio 8, mappale 685;

CONSIDERATO che lo stoccaggio avviene presso il magazzino comunale di via S. Andrea in n. 1 cassa rinforzata in resina polifenolica resistente all'acido fosforico di dimensioni cm 120 x 80 x 80, di capacità massima stoccabile pari a 1000 Kg, provvista di robusto coperchio di chiusura, e che tale cassa è posta su area pavimentata in battuto di cemento e coperta da una tettoia in ferro;

CONSIDERATO che l'autorizzazione rilasciata con atto n. 292/2000 e prot. n. 50739/2000 era riferita ad una capacità massima annua di stoccaggio pari a Kg 1000;

VISTA la domanda e gli elaborati allegati, prot. n. 3626 del 4 maggio 2005, con i quali il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Coseano ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione dichiarando che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con la determina n. 292/2000;

VISTA la determina n. 4440/2005 del 23 giugno 2005 con la quale è stata prorogata al 21 novembre 2005 l'autorizzazione n. 292/2000 nelle more dell'espletamento della procedura stabilita in sede di comitato tecnico di coordinamento istituito ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 6/98;

VISTO il parere igienico sanitario favorevole al rinnovo dell'autorizzazione rilasciato dall'ASS n. 4 Medio Friuli con nota prot. n. 102699/DD4 del 16 novembre 2005;

RITENUTO, ai sensi della direttiva del Ministro dell'ambiente 9 aprile 2002, che il CER delle batterie al piombo da stoccare venga identificato, in base ai contenuti dell'istanza presentata e relativi allegati tecnici in:

- CER 20 01 33* - batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, di precisare che:

- il quantitativo massimo di rifiuti per cui è consentita la messa in riserva R13 nell'anno è stabilita in Kg 1000;
- la capacità massima della messa in riserva è stabilita in Kg 1000;
- lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di essere inviati a successive operazioni di recupero non potrà avere durata superiore ad anni 1 (uno);

RITENUTO che l'esercizio dello stoccaggio sia da considerarsi attività svolta in privativa dal comune ai sensi dell'articolo 21 comma 1 del decreto legislativo 22/97, quando è effettuato il deposito dei soli rifiuti spe-

ciali assimilati agli urbani prodotti da privati cittadini, nelle modalità disciplinate dall'apposito regolamento adottato dal comune stesso ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del decreto legislativo 22/97;

RITENUTO pertanto di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determina n. 292/2000 e prorogata con determina n. 4440/2005 per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della determina n. 292/2000;

VISTO altresì l'articolo 37 dello statuto della Provincia di Udine, di attuazione del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che al comma 1, recita «Spetta ai dirigenti l'attuazione di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, conseguenti all'esercizio dei compiti di direzione degli uffici a cui sono preposti»;

DETERMINA

Art. 1

Di rinnovare, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determina n. 292/2000 con la quale il Comune di Coseano era stato autorizzato all'esercizio dell'attività di messa in riserva di batterie al piombo, derivanti dall'attività del comune nel contesto della raccolta differenziata e da avviare ad ulteriori operazioni di recupero, presso il magazzino comunale sito in via S. Andrea, entro la cassa in resina polifenolica posta su area pavimentata in battuto di cemento e coperta da una tettoia in ferro.

Art. 2

La durata dell'autorizzazione è di 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della determina n. 292/2000 e pertanto è valida fino al 21 giugno 2010. La presente autorizzazione è rinnovabile e a tal fine dovrà essere presentata apposita istanza entro 180 giorni dalla scadenza.

Art. 3

La validità della presente autorizzazione è subordinata al deposito dei rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui al successivo articolo 4, prodotti da privati cittadini, nelle modalità disciplinate dall'apposito regolamento adottato dal comune stesso ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del decreto legislativo 22/97.

Art. 4

Il CER delle batterie al piombo il cui stoccaggio è autorizzato con la presente determina viene identificato, anche in base ai contenuti dell'istanza presentata e relativi allegati tecnici in:

- CER 20 01 33* batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie.

Art. 5

Di stabilire inoltre che:

- il quantitativo massimo di rifiuti per cui è consentita la messa in riserva R13 nell'anno è stabilita in Kg 1000;
- la capacità massima della messa in riserva è stabilita in Kg 1000;
- lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di essere inviati a successive operazioni di recupero non potrà avere durata superiore ad anni 1 (uno).

Art. 6

Nel conferimento, i cittadini sono tenuti al rispetto dei limiti quantitativi di cui all'articolo 15 comma 4 del decreto legislativo 22/97.

Art. 7

La Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione qualora si dovesse riscontrare irregolarità nell'esercizio o si dovessero applicare nuove disposizioni.

Art. 8

Qualora non espressamente previste, si intendono riportate nella presente determina tutte le prescrizioni imposte della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti.

Art. 9

Rimangono ferme ed immutate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei provvedimenti citati in premessa, se ed in quanto compatibile con il presente atto e/o con la vigente normativa.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/1990 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 18 novembre 2005, n. 7809/2005. (Estratto). Cartiera Romanello S.p.A. - Campoformido (UD). Impianto di recupero e smaltimento rifiuti sito in località Pannellia del Comune di Sedegliano. Rinnovo dell'autorizzazione n. 03/99 per esercizio di attività di messa in riserva R13 e di riduzione volumetrica di rifiuti ligneo cellulosici per successivo avvio a operazioni di compostaggio.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

Di rinnovare alla Ditta Cartiera Romanello S.p.A. l'autorizzazione rilasciata con determina n. 3/99 alla Ditta Gesteco S.p.A. per esercizio, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97 della sezione di messa in riserva (R13) e riduzione volumetrica di rifiuti prodotti da terzi da avviare al compostaggio, dell'impianto sito in Comune di Sedegliano, Z.I. Pannellia, su area catastalmente distinta al foglio 41, mappali 258 e 316;

Art. 2

La durata dell'autorizzazione è di 5 anni decorrenti dalla data di adozione del presente provvedimento ed è rinnovabile.

A tal fine dovrà essere presentata apposita istanza entro 180 giorni dalla scadenza;

Art. 3

Il CER dei rifiuti autorizzati vengono identificati in:

- 030101 scarti di corteccia e sughero;
- 030105 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi di quelli di cui alla voce 030104;
- 030199 rifiuti non specificati altrimenti;
- 030301 scarti di corteccia e legno;
- 150103 imballaggi in legno;
- 200201 rifiuti compostabili (limitatamente ai rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde).

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 18 novembre 2005, n. 7810/2005. (Estratto). Consorzio Comunità Collinare del Friuli. Lavori di modifica del sistema di raccolta e trattamento dei reflui prodotti dall'impianto di trattamento RSU sito in Comune di Rive d'Arcano (UD) di cui autorizzazione allo scambio rilasciata con atto del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 5400 del 4 agosto 2005. Autorizzazione alla realizzazione.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

La Comunità Collinare del Friuli è autorizzata a realizzare le nuove opere di adeguamento del sistema di captazione e trattamento delle acque reflue, come indicate negli elaborati esaminati ed approvati con determina di autorizzazione allo scarico n. 5400 del 04 agosto 2005, in variante al progetto di realizzazione dell'impianto di trattamento R.S.U. da raccolta differenziata e raccolta differenziata secco/umido dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili di cui all'autorizzazione n. 284/01 e s.m.i., sito in comune di Rive d'Arcano (UD), sull'area distinta in catasto al foglio 2 mappali 45 - 46 e 231, che non incidono sull'assetto impiantistico ed operativo delle linee dedicate alla gestione dei rifiuti;

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 1 dicembre 2005, n. 8186/2005. (Estratto). Convenzione del 24 ottobre 2002 stipulata tra la Provincia di Udine e la Provincia di Gori-

zia disciplinante i casi di emergenza per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani dovuti a deficit impiantistici. Autorizzazione alla ditta Daneco S.p.A. a ricevere i rifiuti urbani da raccolta differenziata CER 200108 raccolti nel bacino di competenza da IRIS - Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. nei Comuni del bacino di competenza, siti in Provincia di Gorizia, presso gli impianti di Udine e San Giorgio di Nogaro.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1) di autorizzare, per i motivi citati in premessa, la ditta Daneco Spa di Milano a ricevere presso gli impianti di Udine e San Giorgio di Nogaro, i rifiuti urbani contraddistinti dal CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) provenienti dal servizio di raccolta effettuato dalla IRIS - Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.A. di Gorizia, nel comuni del bacino di competenza, siti in Provincia di Gorizia;

2) di autorizzare il conferimento di cui al precedente punto 1) dalla data di ricevimento della presente determinazione da parte della Daneco S.p.A. sino al 14 gennaio 2006, per il quantitativo settimanale complessivo massimo pari a 100 tonnellate;

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 20 dicembre 2005, n. 8818/2005. Comune di Pagnacco (UD). Proroga fino al 10 aprile 2006, del termine di scadenza stabilito dalla determina dirigenziale n. 12/2001 del 10 gennaio 2001 di autorizzazione all'esercizio di operazioni di messa in riserva (R13 Allegato C del decreto legislativo 22/97) di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 22/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;

VISTA la determina del Dirigente del Servizio tutela ambientale della Provincia di Udine n. 12/2001 del 10 gennaio 2001 prot. n. 1880 con la quale, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, il Comune di Pagnacco veniva autorizzato, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto stesso, all'esercizio dell'attività di messa in riserva di accumulatori al piombo esausti da effettuarsi presso un'area di proprietà del Comune sita in via Castellerio sul fondo catastalmente individuato al foglio 14, mappale n. 14 per una quantità complessiva annua di 1800 Kg;

VISTA la domanda prot. n. 67866/2001 del 30 luglio 2001 con la quale il Comune di Pagnacco richiedeva l'aumento dei quantitativi complessivi annui di stoccaggio di accumulatori al piombo da 1800 Kg a 3600 Kg;

VISTA la determina del Dirigente del Servizio tutela ambientale della Provincia di Udine n. 773/2001 del 10 agosto 2001 prot. n. 70401 con la quale la quantità complessiva annua di stoccaggio di accumulatori al piombo veniva elevata a 3600 Kg;

VISTA la domanda prot. n. 12809 del 1º dicembre 2005 con la quale il Comune di Pagnacco ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione;

VISTO che l'istanza di rinnovo non è pervenuta nei termini prescritti all'articolo 28 comma 3 del decreto legislativo 22/97;

RITENUTO di richiedere al Comune di Pagnacco la produzione e la trasmissione di una documentazione integrativa ai fini della valutazione dell'istanza di rinnovo in oggetto;

RITENUTO di richiedere all'ASS n. 4 «Medio Friuli» il parere igienico sanitario in merito all'istanza di rinnovo, così come concordato in data 14 marzo 2002 con i rappresentanti Delegati dalle ASS partecipanti alla riunione del Comitato Tecnico di Coordinamento di cui all'articolo 15 della legge regionale 06/98;

RITENUTO di prorogare l'autorizzazione n. 12/2001 fino al 10 aprile 2006, nelle more dell'espletamento e della conclusione dell'istruttoria;

VISTO altresì l'articolo 37 dello statuto della Provincia di Udine, di attuazione del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che al comma 1, recita «Spetta ai dirigenti l'attuazione di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, conseguenti all'esercizio dei compiti di direzione degli uffici a cui sono preposti»;

DETERMINA

Art. 1

Di prorogare, per i motivi indicati in premessa, la validità dell'autorizzazione n. 12/2001 fino al 10 aprile 2006.

Art. 2

La Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione qualora si dovesse riscontrare irregolarità nell'esercizio o si dovesse applicare nuove disposizioni.

Art. 3

Qualora non espressamente previste, si intendono riportate nella presente determina tutte le prescrizioni imposte della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti.

Art. 4

Rimangono ferme ed immutate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei provvedimenti citati in premessa, se ed in quanto compatibili con il presente atto e/o con la vigente normativa.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/1990, si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 20 dicembre 2005, n. 8822/2005. (Estratto). Voltura titolarità della autorizzazione per la gestione di uno stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali prodotti da terzi, costituiti da rottami metallici ferrosi e non, impianto ubicato in Comune di Udine, via Attimis n. 73, rilasciata con determina n. 113 del 9 febbraio 2001 alla ditta Barbina Luciano.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

Di prendere atto del trasferimento della proprietà dell'impianto in oggetto con decorrenza 1 gennaio 2005, come comunicato con nota prot. n. 129032/94 e conseguentemente di volturare con la medesima decorrenza la titolarità della autorizzazione all'esercizio dello stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali prodotti da terzi, costituiti da rottami metallici ferrosi e non dell'impianto sito in comune di Udine, via Attimis n. 73, a favore della Ditta Auresa S.r.l. con sede legale in Udine, via Attimis n. 73.

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 21 dicembre 2005, n. 8851/2005. Comune di Pulfero. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio n. 338/2000 delle operazioni di messa in riserva (R13 Allegato C del D.Lgs. 22/97) di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo da stoccare presso il magazzino comunale di via Capoluogo.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 22/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;

VISTA la direttiva del Ministro dell'ambiente 9 aprile 2002;

VISTA la determina del Dirigente del Servizio tutela ambiente della Provincia di Udine n. 338/2000 del 20 luglio 2000 con la quale, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, il Comune di Pulfero veniva autorizzato, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto stesso, all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13 allegato C del decreto legislativo 22/97) di accumulatori al piombo esausti derivanti dall'attività del comune nel contesto della raccolta differenziata e da avviare ad ulteriori operazioni di recupero, stoccaggio da effettuarsi presso una porzione dell'area del magazzino comunale sito in via Capoluogo sul fondo catastalmente individuato al foglio 26, mappali n. 967 e 971, per una quantità complessiva annua di 1000 Kg;

VISTA la domanda e gli elaborati allegati, prot. n. 3280 del 17 giugno 2005, con i quali il Comune di Pulfero ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione dichiarando che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato con la Determina n. 338/2000;

VISTA la determina n. 4920/2005 del 19 luglio 2005 con la quale è stata prorogata al 22 dicembre 2005 l'autorizzazione n. 338/2000 nelle more dell'espletamento della procedura stabilita in sede di comitato tecnico di coordinamento istituito ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 6/98;

Viste le integrazioni documentali presentate dal Comune di Pulfero con nota prot. n. 6368 del 7 dicembre 2005 facenti seguito alle precisazioni ed alle integrazioni richieste da questa Amministrazione con nota prot. n. 86368 del 30 novembre 2005;

VISTO il parere igienico sanitario favorevole al rinnovo dell'autorizzazione rilasciato dall'ASS n. 4 Medio Friuli con nota prot. n. 112462/DD4 del 16 dicembre 2005;

CONSIDERATO che lo stoccaggio delle batterie al piombo avviene presso il magazzino comunale di via Capoluogo in n. 1 contenitore in polietilene antiacido munito di coperchio a tenuta stagna, di dimensioni esterne pari a cm 120 x 80 x 76, capacità stoccabile pari a 500 Kg e che tale contenitore è collocato al coperto ed al riparo dalle precipitazioni meteoriche e posto su pavimentazione in cemento;

RITENUTO, ai sensi della direttiva del Ministro dell'ambiente 9 aprile 2002, che il CER delle batterie al piombo da stoccare venga identificato, in base ai contenuti dell'istanza presentata e relativi allegati tecnici in:

- CER 20 01 33* - batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie;

RITENUTO, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, di precisare che:

- il quantitativo massimo annuo di stoccaggio di batterie al piombo per cui è consentita la messa in riserva R13 è stabilita in Kg 1000;
- la capacità massima stoccabile (giacenza) di batterie al piombo all'interno dell'impianto è stabilita in Kg 500 (pari alla capacità di stoccaggio del contenitore in polietilene);
- le batterie stoccate dovranno essere avviate alle successive operazioni di recupero al raggiungimento della capacità massima stoccabile (500 Kg);
- lo stoccaggio non potrà comunque avere durata superiore ad anni 1 (uno), indipendentemente dai quantitativi in giacenza;

RITENUTO che l'esercizio dello stoccaggio sia da considerarsi attività svolta in privativa dal comune ai sensi dell'articolo 21 comma 1 del decreto legislativo 22/97, quando è effettuato il deposito dei soli rifiuti speciali assimilati agli urbani prodotti da privati cittadini, nelle modalità disciplinate dall'apposito regolamento adottato dal comune stesso ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del decreto legislativo 22/97;

RITENUTO pertanto di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determina n. 338/2000, e prorogata con determina n. 4920/2005, per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della determina n. 338/2000;

VISTO altresì l'articolo 37 dello statuto della Provincia di Udine, di attuazione del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che al comma 1, recita «Spetta ai dirigenti l'attuazione di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, conseguenti all'esercizio dei compiti di direzione degli uffici a cui sono preposti»;

DETERMINA

Art. 1

Di rinnovare, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, l'autorizzazione all'esercizio rilasciata con determina n. 338/2000 con la quale il Comune di Pulfero era stato autorizzato all'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13 allegato C del decreto legislativo 22/97) di batterie al piombo, derivanti dall'attività del comune nel contesto della raccolta differenziata e da avviare ad ulteriori operazioni di recupero, presso il magazzino comunale sito in via Capoluogo.

Art. 2

La durata dell'autorizzazione è di 5 anni decorrenti dalla data di scadenza della determina n. 338/2000 e pertanto è valida fino al 20 luglio 2010. La presente autorizzazione è rinnovabile e a tal fine dovrà essere presentata apposita istanza entro 180 giorni dalla scadenza.

Art. 3

Le batterie al piombo devono essere stoccate entro il contenitore in polietilene antiacido munito di coperchio a tenuta stagna, di dimensioni esterne pari a cm 120 x 80 x 76, capacità stoccabile pari a 500 Kg, collocato al coperto ed al riparo dalle precipitazioni meteoriche e posto su pavimentazione in cemento.

Art. 4

La validità della presente autorizzazione è subordinata al deposito dei rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui al successivo articolo 5, prodotti da privati cittadini, nelle modalità disciplinate dall'apposito regolamento adottato dal comune stesso ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del decreto legislativo 22/97.

Art. 5

Il CER delle batterie al piombo il cui stoccaggio è autorizzato con la presente determina viene identificato, anche in base ai contenuti dell'istanza presentata e relativi allegati tecnici in:

- CER 20 01 33* batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie.

Art. 6

Di stabilire inoltre che:

- il quantitativo massimo annuo di stoccaggio di batterie al piombo per cui è consentita la messa in riserva R13 è stabilita in Kg 1000;
- la capacità massima stoccabile (giacenza) di batterie al piombo all'interno dell'impianto è stabilita in Kg 500 (pari alla capacità di stoccaggio del contenitore in polietilene);
- le batterie stoccate dovranno essere avviate alle successive operazioni di recupero al raggiungimento della capacità massima stoccabile (500 Kg);
- lo stoccaggio non potrà comunque avere durata superiore ad anni 1 (uno), indipendentemente dai quantitativi in giacenza.

Art. 7

Presso il sito ove si compiono le operazioni autorizzate dovrà essere tenuto un registro di carico e scarico, da compilarsi in conformità a quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 22/97 e successivi decreti attuativi.

Art. 8

Il contenitore in polietilene deve essere opportunamente contrassegnato con etichetta o targa visibile per dimensione e collocazione, apposta sul contenitore stesso o collocata nell'area di stoccaggio, riportante la tipologia del rifiuto stoccato.

Art. 9

Nel conferimento, i cittadini sono tenuti al rispetto dei limiti quantitativi di cui all'articolo 15 comma 4 del decreto legislativo 22/97.

Art. 10

La Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione qualora si dovesse riscontrare irregolarità nell'esercizio o si dovessero applicare nuove disposizioni.

Art. 11

Qualora non espressamente previste, si intendono riportate nella presente determina tutte le prescrizioni imposte della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti.

Art. 12

Rimangono ferme ed immutate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei provvedimenti citati in premessa, se ed in quanto compatibile con il presente atto e/o con la vigente normativa.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/1990 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo

dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 21 dicembre 2005, n. 8855/2005. (Estratto). Voltura della titolarità delle autorizzazioni intestate dalla Ditta Cornacchini Bruno & Ferruccio Snc di Tavagnacco (UD) alla Ditta Fimoter S.n.c. di Cornacchini Claudio & Loris di Tavagnacco (UD).

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

Di prendere atto del trasferimento di proprietà della discarica e di volturare pertanto alla Ditta Fimoter S.n.c. di Cornacchini Claudio & Loris di Tavagnacco (UD) - c.f. 01958080309 - con sede legale in Tavagnacco, via Ribis n. 58, la titolarità delle autorizzazioni intestate alla Ditta Cornacchini Bruno & Ferruccio S.n.c. di Tavagnacco (UD) per realizzazione ed esercizio della discarica di 2ª categoria tipo A sita in comune di Reana del Rojale (UD) ubicata in in frazione Rizzolo, sull'area distinta in Catasto al foglio 21, mappali n. 19, 103, 22, 25, 108, 121, 104, 105, 106, 107;

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:
avv. Valter Colussa

Determina del Dirigente Area Ambiente della Provincia di Udine 23 dicembre 2005, n. 8945/2005. Città di Cervignano del Friuli - proroga fino al 10 aprile 2006, nelle more del completamento dell'istruttoria tecnica di rinnovo, del termine di scadenza stabilito dalla determina dirigenziale n. 11/2001 di autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13 allegato C del decreto legislativo 22/97) di rifiuti pericolosi costituiti da batterie al piombo e scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati.

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 22/97 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 95/92 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 392 del 16 maggio 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres.;

VISTA la direttiva del Ministro dell'ambiente 9 aprile 2002;

VISTA la determina del Dirigente del servizio tutela ambiente della Provincia di Udine n. 11/2001 del 10 gennaio 2001 con la quale, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/97, la Città di Cervignano del Friuli veniva autorizzata, per un periodo di cinque anni dalla data del decreto stesso, all'esercizio dell'attività di messa in riserva di accumulatori al piombo esausti e oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi derivanti dall'attività del comune, stoccaggio da effettuarsi presso una porzione dell'area del magazzino comunale sito in via da Risieris sul fondo catastalmente individuato al foglio 10, mappale 558/3 per una quantità massima stoccabile pari a 1000 Kg ed una movimentazione massima annua di 6000 Kg per gli accumulatori al piombo ed una quantità massima stoccabile pari a 300 Kg ed una movimentazione massima annua di 1000 Kg per gli oli esauriti da motori, trasmissioni ed ingranaggi;

VISTA la domanda e gli elaborati allegati, prot. n. 26681/ut4874 del 27 luglio 2005, con i quali la Città di Cervignano del Friuli ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione dichiarando che nulla è mutato nelle condizioni e nello stato dei luoghi rispetto a quanto autorizzato con la determina n. 11/2001;

Viste le integrazioni documentali presentate dalla Città di Cervignano del Friuli con nota prot. n. 42652/ut7368 del 5 dicembre 2005 facenti seguito alle integrazioni richieste da questa Amministrazione con nota prot. n. 83704/2005 del 21 novembre 2005;

VISTO che l'istanza di rinnovo non è pervenuta nei termini prescritti all'articolo 28 comma 3 del decreto legislativo 22/97;

RITENUTO di richiedere all'ASS n. 5 «Bassa Friulana» il parere igienico sanitario in merito all'istanza di rinnovo, così come concordato in data 14 marzo 2002 con i rappresentanti delegati dalle ASS partecipanti alla riunione del Comitato Tecnico di Coordinamento di cui all'articolo 15 della legge regionale 06/98;

In attesa di ricevere il parere igienico sanitario dall'ASS n. 5 «Bassa Friulana»;

RITENUTO di prorogare l'autorizzazione n. 11/2001 fino al 10 aprile 2006, nelle more dell'espletamento e della conclusione dell'istruttoria;

VISTO altresì l'articolo 37 dello statuto della Provincia di Udine, di attuazione del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che al comma 1, recita «Spetta ai dirigenti l'attuazione di tutti gli atti, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, conseguenti all'esercizio dei compiti di direzione degli uffici a cui sono preposti»;

DETERMINA

Art. 1

Di prorogare, per i motivi indicati in premessa, la validità dell'autorizzazione n. 11/2001 fino al 10 aprile 2006.

Art. 2

Prima della scadenza del presente atto, sulla scorta delle risultanze dell'istruttoria tecnica condotta di concerto con l'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana», sarà redatto il provvedimento di rinnovo o diniego dell'autorizzazione.

Art. 3

La Provincia si riserva di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione qualora si dovesse riscontrare irregolarità nell'esercizio o si dovesse applicare nuove disposizioni.

Art. 4

Qualora non espressamente previste, si intendono riportate nella presente determina tutte le prescrizioni imposte della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti.

Art. 5

Rimangono ferme ed immutate tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei provvedimenti citati in premessa, se ed in quanto compatibile con il presente atto e/o con la vigente normativa.

Il presente atto viene redatto e sottoscritto in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/1990, si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg. ed entro 120 gg. con decorrenza dalla data di ricevimento del presente atto o di conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
avv. Valter Colussa

Area Tecnica Servizio Viabilità
UO Espropri Stime Catasto

Decreto di esproprio n. 4 del 13 marzo 2006. Liceo classico «Stellini» di Udine. Realizzazione nuova palestra.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati, (omissis), a favore dell'Amministrazione provinciale di Udine con sede in p.zza Patriarcato, 3 (P. IVA 00400130308), gli immobili occorrenti alla realizzazione della nuova palestra del liceo classico «Stellini» situati in Comune di Udine ed identificati come di seguito:

1) Ditta proprietaria: Comune di Udine, Via Lionello n. 1, 33100 Udine, p. IVA 00168650307,
Comune censuario di Udine, foglio 37, mappale 1065, superficie mq. 63
natura ente urbano.

2) Ditta proprietaria: Comune di Udine, Via Lionello n. 1, 33100 Udine, p. IVA 00168650307,
Comune censuario di Udine, foglio 37, mappale 1061, superficie mq. 737,
natura ente urbano.

3) Ditta proprietaria: Comune di Udine, Via Lionello n. 1, 33100 Udine, p. IVA 00168650307;
Comune censuario di Udine, foglio 37, mappale 1057, superficie mq 34,
natura ente urbano.

4) Ditta proprietaria: Comune di Udine, Via Lionello n. 1, 33100 Udine, p. IVA 00168650307,
Comune censuario di Udine, foglio 37, mappale 1059, superficie mq. 35,
natura ente urbano.

5) Ditta proprietaria: Legato Alessio rappresentato dal Priore dell'Ordine dei Servi di Maria, Basilica B.V. delle Grazie, Piazza I Maggio n. 24, 33100 Udine,
Comune censuario di Udine, foglio 37, mappale 1067, superficie mq. 753,
natura seminativo arborato.

6) Ditta proprietaria: Legato Alessio rappresentato dal Priore dell'Ordine dei Servi di Maria, Basilica B.V. delle Grazie, piazza I Maggio n. 24, 33100 Udine,
Comune censuario di Udine, foglio 37, mappale 1033, superficie mq. 45,
natura ente urbano.

7) Ditta proprietaria: Università degli Studi di Udine, via Palladio n. 8, 33100 Udine,
Comune censuario di Udine, foglio 37, mappale 1063, superficie mq. 10,
natura ente urbano.

Art. 2

Rilevato che, a seguito dell'esproprio, sul fondo, censito catastalmente al mappale 1066, foglio 37, risulterebbe precluso il transito di mezzi di soccorso e d'opera, viene costituita una servitù di passaggio della larghezza di m. 3,5 lungo i lati est e nord del mappale 1033, e sul lato nord del mappale 1067, foglio 37.

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 2 ISONTINA

GORIZIA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico (ex 1° livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione di deliberazione n. 10 di data 17 gennaio 2006 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:

– n. 1 posto di Dirigente medico (ex 1° livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

(articolo 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'articolo 56 del D.P.R. n. 483 di data 10 dicembre 1997;

c) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

PROVE D'ESAME

(articolo 26 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997)

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta:*

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) *prova pratica:*

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami» non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, nonché dal decrto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.

1) Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'Albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto n. 174 Gorizia.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'articolo 3 del D.P.C.M. n. 174 d i data 7 febbraio 1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e professionali posseduti;

f) l'iscrizione all'Albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);

– il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di euro 3,87 (L. 7.500) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a «Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 «Isontina» - Via Vittorio Veneto 174 - Gorizia» precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

– con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

– autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se

sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari o da suo delegato.

5) *Esclusione dal concorso*

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

7) Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

8) Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La Commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

10) Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.

L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.

Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 «Isontina» di Via Vittorio Veneto 174 - Gorizia - tel. 0481/592521-592522

È possibile la consultazione su sito internet http://www.aziendasanitaria.go.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott.ssa Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_____________________ a___________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.________________________________
nato/a il ____________________ a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_________________________n.________________
rilasciata dal___________________di____________in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a ______________________________
nato/a il ______________ a ______________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data ______________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig. ______________________
nato/a il ______________ a ______________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi ______________ in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante ______________ n. ______________
rilasciata dal ______________ di ______________ in data ______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

Il/la sottoscritto/a..

chiede

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....

Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a...il......................................
- di essere residente a..CAP.........................
Via/Piazza...n...........tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)..
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERDISU

TRIESTE

Graduatoria definitiva relativa al concorso per il contributo integrativo per la mobilità internazionale per l'anno accademico 2005/2006.

(Approvata con decreto n. 224/SDSU di data 6 marzo 2006)

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2005**	
Beneficio	**MOBILITA' INTERNAZIONALE**	
Progr. Graduatoria	**2**	**MOBILITA' INTERNAZIONALE MATRICOLE II LI Defi**
Data Stampa	**14/03/2006**	
Fascia		
Tipo Studente		
Handicap		
Cittadinanza		
Esito	**Tutti**	
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**	

GRADUATORIA Mobilita' Internazionale A.A. 2005/2006

Prog.	Nominativo	Matricola	Importo	Punti Mer.	Destinazione	Esito Borsa	Esito Mobilità
1	MARCHITELLI GIORGIA	13500081	3.500,00		GRAN BRETAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
2	LOT CATERINA	13500071	3.160,00		GERMANIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
3	MANNONI ELENA	13500111			FRANCIA	BORSISTA	IDONEO
4	CIMOLINO MAICOL	88700006			GRAN BRETAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
5	PITTONET GAIARIN SARA	13500094			BELGIO	NON IDONEO	NON IDONEO
6	TRONCHIN FEDERICA	13500070			BELGIO	NON IDONEO	NON IDONEO
7	NOVELLO DANIELE	62300063			GRAN BRETAGNA	BORSISTA	NON IDONEO
8	KRALJIC IVA	25300079			CROAZIA	BORSISTA	NON IDONEO
9	KERTU CHIARA	65200438			AUSTRIA	NON IDONEO	NON IDONEO
10	PETRIC KATARINA	34300461			CROAZIA	BORSISTA	NON IDONEO
11	MAROT NINA	79100730			CROAZIA	BORSISTA	NON IDONEO
12	SMESNY ARON				NUOVA ZELANDA	BORSISTA	NON IDONEO
13	CAPONIO ROSSELLA	12500519			GRAN BRETAGNA	BORSISTA	NON IDONEO
14	NIKOLIC NATASA	34300402			CROAZIA	BORSISTA	NON IDONEO
15	PRELOVSEK ANITA	FR0141E41(			FRANCIA	BORSISTA	NON IDONEO
16	MUNAO' PAOLO				GRAN BRETAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
17	FANTASIA FRANCESCA				GRAN BRETAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
18	MARGAN MASA	71300459			CROAZIA	NON IDONEO	NON IDONEO

Parametri di Stampa:

Anno Accademico	**2005**
Beneficio	**MOBILITA' INTERNAZIONALE**
Progr. Graduatoria	**3 MOBILITA' INTERNAZIONALE ANNI SUCCESSIVI Defi**
Data Stampa	**14/03/2006**
Fascia	
Tipo Studente	
Handicap	
Cittadinanza	
Esito	**Tutti**
Ordinamento	**Posizione Graduatoria**

GRADUATORIA Mobilita' Internazionale A.A. 2005/2006

Prog.	Nominativo	Matricola	Importo	Punti Mer.	Destinazione	Esito Borsa	Esito Mobilità
1	ALVINO EVA	12500292	3.500,00	851,67	GERMANIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
2	BONO RACHELE	34600290	3.500,00	845,50	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
3	SANTAROSSA SABRINA	81100311	3.500,00	806,67	PAESI BASSI	BORSISTA	BENEFICIARIO
4	ROBOLINI VERONICA	34300139	3.160,00	805,00	GERMANIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
5	MILLOTTI GIOCONDA	72300071	3.160,00	713,33	FRANCIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
6	OROSTEGUI MORALES ADRIANA LUCIA	20700294	3.500,00	654,88	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
7	DUSCONI ANNA ROSA	34800127	3.500,00	575,67	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
8	ZIRONE SILVIA	01500468	1.800,00	518,50	BELGIO	BORSISTA	BENEFICIARIO
9	GRECO DONATELLA	34600240	2.140,00	501,11	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
10	ZANIER LJUBA	01500590	3.500,00	479,52	AUSTRIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
11	MELITA VALENTINA	02100005	1.800,00	468,33	PAESI BASSI	BORSISTA	BENEFICIARIO
12	ROTUNDO DANIELE	86100439	3.500,00	466,67	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
13	ERMACORA FILIPPO	27000090	3.500,00	458,57	PORTOGALLO	BORSISTA	BENEFICIARIO
14	BECCALLI CHIARA	34600202	2.140,00	448,78	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
15	MANIA GIULIA	34800096	3.500,00	446,67	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
16	DEL BENE DANIELA	12500274	3.500,00	412,17	GERMANIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
17	BRESSAN DANIELE	13500028	3.500,00	400,00	GERMANIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
18	ZORZIN GIULIA	33200287	3.500,00	395,83	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
19	STARRI MATTEO	31200115	3.160,00	381,67	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
20	ZAETTA DANIELE	13500026	2.140,00	351,67	BELGIO	BORSISTA	BENEFICIARIO
21	GIOVANNETTI FLORA	12500323	3.500,00	346,67	POLONIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
22	GAZZANIGA ALICE	01500406	1.893,83	294,17	SVIZZERA	BORSISTA	BENEFICIARIO
23	DRAGANI UBALDO	12500325	3.160,00	265,00	GERMANIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
24	DE BORTOLI VERONICA	12500231	3.160,00	252,50	GERMANIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
25	DE CET GIOVANNA	45001739	3.500,00	238,89	FRANCIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
26	IODICE CIRO	13500051	3.500,00	193,00	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
27	PENNACCHIONI ANNA	01500501	2.140,00	178,83	PORTOGALLO	BORSISTA	BENEFICIARIO
28	FERENAC ANGELA	34300200	3.160,00	160,00	GERMANIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
29	GOMEZ CARLA	67100104	3.160,00	119,33	SPAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
30	MAVRIC DAMJANA	01500313	3.160,00	106,67	SLOVENIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
31	DI PRESA FRANCESCA	01500416	3.500,00	100,00	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	BENEFICIARIO
32	SANNA SILVIA	01500280	2.480,00	91,67	FRANCIA	BORSISTA	BENEFICIARIO
33	CHINNICI DANIELA	34500328		966,67	MAROCCO	N	NON IDONEO
34	BONALDO ILARIA	12500168		159,11	FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
35	LA PIA FRANCESCO	12500348		455,00	SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
36	TORZULLO FRANCESCA	34700179			GERMANIA	NON IDONEO	NON IDONEO
37	SANTIC DIANA	45101089		83,33	CROAZIA	BORSISTA	NON IDONEO
38	MANNARELLA GIOVANNI GIACOMO	32300001		195,00	SPAGNA	BORSISTA	NON IDONEO
39	CASTELLANA SILVIA	01500692		441,48	DANIMARCA	NON IDONEO	NON IDONEO
40	PIASENTIN MARTINA	34300252		648,81	FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
41	FAVRET CRISTINA	01500379		165,00	GERMANIA	NON IDONEO	NON IDONEO
42	BALBO ALICE	12500252		843,33	FRANCIA	N	NON IDONEO
43	CASERTA SERENA	01500709		158,33	FRANCIA	NON IDONEO	NON IDONEO
44	MONTAGNA FAUSTO	12500240		699,00	SPAGNA	N	NON IDONEO
45	TREVISAN ALESSANDRO	12500225		668,33	DANIMARCA	NON IDONEO	NON IDONEO
46	TARDIVO ELENA	12500233		566,67	FRANCIA	N	NON IDONEO
47	CUSINATO GIULIA	01500478			GRAN BRETAGNA	N	NON IDONEO
48	PAVAN MONICA	01500421		771,67	BELGIO	NON IDONEO	NON IDONEO
49	SERRA MARA	36200163		675,00	STATI UNITI	BORSISTA	NON IDONEO
50	DI GARBO LORENA	12500304		376,67	SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
51	ISKANDAR RABIH	82300107			BRASILE	NON IDONEO	NON IDONEO
52	EL AHMAD KAIS	71300376		203,54	GRAN BRETAGNA	BORSISTA	NON IDONEO
53	HRUSTANOVIC ALAN	20800117		259,40	SVIZZERA	BORSISTA	NON IDONEO
54	STEMBERGA VALENTINA	45101092		268,33	CROAZIA	BORSISTA	NON IDONEO
55	BOSNJAK NEA	34300337			ITALIA	NON IDONEO	NON IDONEO
56	REISMAN LAURA	34300187			GRAN BRETAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
57	KHALIFE AHMAD	72300119		313,33	SVEZIA	BORSISTA	NON IDONEO
58	BATTELLO ENRICA	51700036		261,50	SLOVENIA	BORSISTA	NON IDONEO
59	IORDAN MATTEO	45002087			SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
60	DI BERT RAFFAELLA	01500240		150,00	GERMANIA	BORSISTA	NON IDONEO

GRADUATORIA Mobilita' Internazionale A.A. 2005/2006

Prog.	Nominativo	Matricola	Importo	Punti Mer.	Destinazione	Esito Borsa	Esito Mobilità
61	TOMAT BARBARA	20700266			SPAGNA	N	NON IDONEO
62	BELUSIC ZELJKA	01500323		106,67	PAESI BASSI	BORSISTA	NON IDONEO
63	ZACCARIA RITA CATERINA	34300056			IRLANDA	NON IDONEO	NON IDONEO
64	ISKANDAR RACHAD	84200047			BRASILE	NON IDONEO	NON IDONEO
65	BAULINO MONICA	45100121			PORTOGALLO	NON IDONEO	NON IDONEO
66	PERUZZI ELENA	34500179			GERMANIA	N	NON IDONEO
67	BERTAZZON ELIS	12500307		549,67	FRANCIA	N	NON IDONEO
68	SIERVO ANNAMARIA	34300159		609,33	SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
69	MARIANI SERENA	13500016			STATI UNITI	NON IDONEO	NON IDONEO
70	GENTILINI MAGALIE	01400998		121,67	SPAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
71	RUBIMBURA VLADIMIR	51200582		450,76	FRANCIA	BORSISTA	NON IDONEO
72	OSMANOVIC SEMSO	12400045			STATI UNITI	NON IDONEO	NON IDONEO
73	NICOLA DAVIDE	26200038					
74	LENGYELOVA VIKTORIA	34101501			GRAN BRETAGNA	NON IDONEO	NON IDONEO
75	EGBE GABRIEL OBI	51200428			CAMERUN	NON IDONEO	NON IDONEO

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE.
  Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)